



Libero Consorzio
Comunale di
Ragusa

Documento Unico di Programmazione 2024-2026



Staff Segreteria Generale

U.O.C. 3 Pianificazione strategica e
programmazione operativa

**Allegato "A" parte integrante e sostanziale
alla Determinazione del Commissario
Straordinario nelle svolgimento delle
funzioni del Consiglio del Libero Consorzio
Comunale di Ragusa
n. 10 / 2023 del 31/07/2023**

Si ringrazia il Settore Servizi Finanziari che ha fornito tutti i dati economici

La stesura del presente DUP è stata chiusa con i dati statistici al 31.12.2022 e le informazioni disponibili

al 30/06/2023

Staff Segreteria Generale

Segretario Generale: Dott. Alberto D'Arrigo

U.O. C.3 - Pianificazione strategica e programmazione operativa

Redazione:

Dott.ssa Concetta Patrizia Toro

Sig.ra Laura Aquila

Sig. Rosario Leggio

Sito internet: www.provincia.ragusa.it

e-mail: ufficio.statistica@provincia.ragusa.it

Sommario

Staff Segreteria Generale	1
SEZIONE 2 – SEZIONE OPERATIVA (SeO)	3
Introduzione alla lettura.....	4
Il Sistema di Bilancio.....	7
Sezione Operativa (SeO).....	8
Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024 – 2026.....	8
SEZIONE 1 SEZIONE STRATEGICA (SeS)	11
Quadro Delle Condizioni Esterne.....	12
QUADRO MACROECONOMICO NAZIONALE	14
Riduzione delle aliquote IRPEF, bonus IRES e taglio alle detrazioni.....	17
Inflazione, PIL e deficit.....	17
Debito, investimenti e pressione fiscale	17
Indebitamento, quota 31, caro bollette.....	18
QUADRO MACROECONOMICO DELLA REGIONE SICILIA.....	18
LA NOSTRA PROVINCIA	20
QUALITÀ DELLA VITA 2023	21
Popolazione residente al 31 dicembre 2022 24	
Indicatori demografici.....	27
Popolazione immigrata residente nella Provincia di Ragusa - Etnie –	27
Il dato Istat, al 1° gennaio 2023 (Provvisorio), della nostra provincia ad oggi è quello sotto riportato:	28
Paesi di provenienza nel 2022	29
Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso	33
Distribuzione della popolazione straniera per area geografica	34
<i>I Comuni della Provincia</i>	37
Il turismo e le strutture ricettive	56
Le strutture ricettive nella provincia di Ragusa al 31 dicembre 2022	57
Aviosuperfici.....	68
A.4 - ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE	69
Funzioni del Libero Consorzio Comunale di Ragusa	71
Assetto Istituzionale	72
Struttura Organizzativa del libero Consorzio comunale di Ragusa	73
1.2.2 Il personale del Libero Consorzio Comunale di Ragusa	70
Bilancio di previsione 2024-2026.....	112
IL VALORE PUBBLICO	130

SEZIONE 2 – SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- Parte prima - Premessa
- Elenco dei Settori, dei Dirigenti Titolari nonché Responsabili del trattamento dei dati personali, dei Dirigenti ad interim, dei Dirigenti sostituti e titolari dei poteri sostitutivi e dei Responsabili e loro sostituti. nonché dei Responsabili di Posizione Organizzativa e indicazione numerica per settore delle unità di specifiche responsabilità assegnate.
- Personale in servizio
- Programmi operativi per missione coerenti con gli indirizzi strategici: schede sintetiche relative ai servizi e progetti riclassificate secondo lo schema di bilancio per “Missioni e Programmi” (DPCM 28/12/2011)
- Parte seconda: provvedimenti di programmazione

Introduzione alla lettura

E' del 14 gennaio 2023 la notizia su "il Sole 24 ore"¹ che informa che sono "Sei" i disegni di legge già depositati, per archiviare la legge Delrio (56/2014), che aveva ridimensionato drasticamente le competenze delle province – riducendole a edifici scolastici degli istituti superiori, parte della viabilità e ambiente – e abolito l'elezione diretta di presidenti e consiglieri, sostituendola con un sistema di secondo livello, che prevede che siano consiglieri comunali e sindaci, ogni due anni, a eleggere il consiglio provinciale e ogni quattro anni a scegliere il presidente, che deve essere un sindaco con almeno 18 mesi di mandato alle spalle (nelle Città Metropolitane il presidente è di diritto quello del Comune capoluogo). Dal 2014 al 2022 si sono tenute almeno venti tornate elettorali provinciali. Peccato che la riforma pensata dal governo Renzi doveva essere temporanea: era stata pensata per traghettare le Province verso la completa eliminazione, salvando dall'accetta soltanto le città metropolitane.

L'attuazione del federalismo fiscale per le province, come delineato dal decreto legislativo n. 68/2011, è stato fortemente condizionato dalle manovre di finanza pubblica poste in essere a partire dal 2010 in seguito all'aggravarsi della crisi economica e finanziaria, nonché dalle riforme istituzionali approvate nella XVII legislatura, che prevedevano la soppressione dell'ente provincia e che hanno portato a circoscrivere le risorse finanziarie destinate a tali enti, in vista del ridimensionamento delle funzioni fondamentali ad esse riconducibili. Il processo di attuazione del federalismo provinciale si è infatti intrecciato con il nuovo assetto ordinamentale previsto dalla legge n. 56 del 2014, che ha dettato un'ampia riforma dell'ordinamento delle province, prevedendo l'istituzione delle città metropolitane e la ridefinizione delle funzioni delle province e delle città metropolitane, quali "enti di area vasta". La nuova disciplina è stata espressamente qualificata come transitoria, nelle more della riforma costituzionale del Titolo V che prevedeva l'abrogazione delle province. L'esito referendario negativo, che ha determinato l'interruzione del processo di riforma avviato con la legge n. 56/2014 e il mantenimento dell'ente provincia, ha di fatto cristallizzato una condizione di incertezza sia degli assetti istituzionali che degli aspetti finanziari degli enti in questione.

Sotto il profilo finanziario, le manovre di finanza pubblica, poste in essere in relazione all'aggravarsi della crisi economica e finanziaria, hanno significativamente eroso, nel corso degli anni, le risorse a disposizione delle amministrazioni provinciali. Il contributo alla finanza pubblica dell'ente provincia è stato assicurato attraverso misure di riduzione delle risorse ad esse attribuite (riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti erariali per le province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna), con strumenti tesi a inasprire gli obiettivi di bilancio ad invarianza di risorse attribuite (patto di stabilità interno), nonché, successivamente alla riforma avviata con la legge n. 56 del 2014, mediante la statuizione di risparmi di spesa corrente (attualmente, dell'importo di 3 miliardi di euro annui, ai sensi dell'articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014). Va ricordato che l'obbligo di partecipazione delle regioni e degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica discende dalla competenza dello Stato in materia di coordinamento della finanza pubblica, indicata dall'articolo 117 della Costituzione, ed è più esplicitamente previsto dalla attuale formulazione dell'articolo 119 della Costituzione - operata dalla legge costituzionale n. 1/2012 - volta ad introdurre il principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale. L'articolo 119, infatti, oltre a specificare che l'autonomia finanziaria degli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni) è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, prevede che gli enti concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

Il comparto Province/Città metropolitane è stato interessato a partire dal 2010 da rilevanti tagli dei trasferimenti - previsti dall'art. 14, co. 1, D.L. n. 78/2010 e dall'art. 28, co. 8, del D.L. n. 201/2011 (c.d. decreto Salva Italia) e dall'art. 16, co. 1-7, del D.L. n. 95/2012 (c.d. spending review) poi implementati dalla legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013).

In dettaglio, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle principali misure di finanza pubblica a carico delle province, che esplicano ancora i loro effetti, cumulativamente, a decorrere dal 2019, in termini di riduzione delle spese e delle risorse attribuite al comparto province e città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sicilia e Sardegna. La tavola (che riprende quanto esposto nella " Relazione sulle manovre di finanza pubblica a carico delle regioni e degli enti locali" trasmessa dalla Ragioneria generale dello Stato alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale a febbraio 2018) è costruita su dati espressi

¹ <https://www.ilsole24ore.com/art/la-seconda-vita-province-ecco-proposte-partiti-uniti-farle-rinascere-AEpv9YWC>

in termini di saldo netto da finanziare, non considerando, pertanto, il contributo richiesto agli enti, in termini di indebitamento netto, attraverso i vincoli del patto di stabilità interno (o del successivo pareggio di bilancio). Si segnala che, dal 2019, è venuta meno la misura del concorso richiesta ai sensi del D.L. n. 66/2014.

Misure di finanza pubblica a carico delle Province	<i>Dati in milioni di euro</i>	
	2018	2019
Art. 14, co. 2, D.L. n. 78/2010	500,0	500,0
Art. 28, co. 8, D.L. n. 201/2011	415,0	415,0
Art. 16, co. 7, D.L. n. 95/2012	1.250,0	1.250,0
Art. 47, co. 1-7, e art. 19, co. 1, D.L. n. 66/2014	585,7	-
Art. 1, co. 418, L. n. 190/2014	3.000,0	3.000,0
TOTALE	5.750,7	5.165,0

A seguito della mancata conferma in sede di consultazione referendaria del testo di riforma costituzionale, è risultata evidente l'insostenibilità finanziaria delle riduzioni di risorse correnti richieste al comparto a titolo di concorso alla finanza pubblica, ai fini del perseguimento degli equilibri finanziari. Pertanto, negli ultimi anni, sono state attivate misure straordinarie volte a ristorare le forti decurtazioni operate in attuazione del comma 418 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 e a garantire il sostegno finanziario alle province e alle città metropolitane per l'esercizio delle funzioni ad esse attribuite (in primo luogo, edilizia scolastica e rete viaria)

Durante l'emergenza pandemica, l'espletamento delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane è stato sostenuto, nel 2020 e nel 2021, mediante l'apposito Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (istituito dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 e più volte rifinanziato), che ha assicurato a tutti gli enti territoriali le risorse necessarie, assegnate a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza da Covid-19 rispetto ai fabbisogni, per un complesso di risorse pari a 950 milioni di euro per il 2020 e 150 milioni di euro per il 2021.

Tuttavia, il carattere straordinario e non continuativo che ha caratterizzato le misure finanziarie adottate per far fronte alla crescente difficoltà delle province di adempiere alle proprie funzioni, ha inciso sulla capacità di programmazione degli enti, tanto da indurre lo stesso legislatore a prevedere in questi ultimi anni la facoltà per tali enti di ridurre l'orizzonte di bilancio dal triennio alla singola annualità. Come sottolineato dalla Corte dei conti nella Relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali di giugno 2021, per effetto di tali interventi straordinari sono stati registrati consistenti incrementi delle entrate di parte capitale, cui ha corrisposto un analogo incremento della spesa in conto capitale. Tuttavia, ribadisce la Corte dei Conti, "sull'ampliamento delle risorse pesano, ancora in misura significativa, i contributi alla finanza pubblica che gli enti provinciali devono versare allo Stato, attraverso risparmi sulla spesa corrente. Rimane, infatti, l'impianto precedente, che consente di determinare l'entità delle risorse effettivamente a disposizione delle province e delle Città metropolitane solo a seguito delle compensazioni fra i fondi da attribuire agli enti ed il contributo che gli stessi devono apportare al perseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica".

Diversi sono stati i contributi riconosciuti a vario titolo dal legislatore in favore delle province e delle città metropolitane (principalmente per l'esercizio delle funzioni fondamentali e in materia di strade e scuole) al fine di riassorbire parte del concorso alla finanza pubblica.

Purtroppo la gran parte di tali contributi sono stati riconosciuti a favore delle sole province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, lasciando fuori quelle delle regioni a statuto speciale che però contribuiscono al pari delle altre al versamento.

Con riferimento specifico agli enti provinciali della Regione Siciliana si ricordano:

- art. 1, comma 883, legge n. 145/2018, che attribuisce alla Regione Siciliana (in attuazione dell'articolo 9 dell'Accordo del 19 dicembre 2018, in materia di finanza pubblica, tra Stato e Regione Siciliana), l'importo complessivo di euro 540 milioni da destinare ai liberi consorzi e alle città metropolitane per le spese in conto capitale di manutenzione straordinaria di strade e scuole, da erogare in quote di euro 20 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di euro 100 milioni per ciascuno degli anni dal 2021 al 2025;

- art. 1, comma 875, legge n. 160/2019, che attribuisce agli enti di area vasta della Regione siciliana - liberi consorzi di comuni e città metropolitane - un contributo di 80 milioni di euro annui a decorrere dal 2020, da ripartire tra gli enti in modo tale da compensare il concorso alla finanza pubblica richiesto ai medesimi enti dalla legge di stabilità 2015 (legge 190/2014, comma 418).

Nelle more della definizione di un nuovo quadro di riforma complessiva del sistema di finanziamento delle province e delle città metropolitane, in linea con i dettami del federalismo fiscale, questi contributi di carattere straordinario, non hanno inciso sulla capacità programmatica dell'ente, che è rimasta fortemente condizionata dall'ingente consistenza delle riduzioni di risorse correnti che ancora permangono in capo agli enti.²

³ Anche il modello di governo di secondo grado adottato dalla legge n. 56 del 2014 per le neo istituite Città metropolitane e per le province ha superato il vaglio di costituzionalità, avendo ribadito la Corte, sulla scorta di precedente giurisprudenza, la "piena compatibilità di un meccanismo elettivo di secondo grado con il principio democratico e con quello autonomistico, escludendo che il carattere rappresentativo ed elettivo degli organi di governo del territorio venga meno in caso di elezioni di secondo grado".

Per quanto riguarda le regioni a statuto speciale, i principi della legge valgono come principi di grande riforma economica e sociale, in conformità ai rispettivi statuti, nelle regioni Sardegna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia (art. 1, comma 5, della L. n. 56/2014), che sono tenute ad adeguare i propri ordinamenti interni (art. 1, comma 145, L. n. 56/2014).

In proposito, nella sentenza n. 168 del 2018, la Corte ha avuto modo di chiarire che nei principi di grande riforma economica e sociale vi rientrano le disposizioni sulla elezione indiretta degli organi territoriali, contenute nella legge n. 56 del 2014 e altre previsioni correlate.

Secondo la Corte "i previsti meccanismi di elezione indiretta degli organi di vertice dei nuovi «enti di area vasta» sono, infatti, funzionali al perseguito obiettivo di semplificazione dell'ordinamento degli enti territoriali, nel quadro della ridisegnata geografia istituzionale, e contestualmente rispondono ad un fisiologico fine di risparmio dei costi connessi all'elezione diretta".

Con la conseguenza che le regioni a statuto speciale, pur nel rispetto della loro autonomia, non possono derogarvi.

Con la citata sentenza n. 168 del 2018, la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della legge della Regione Siciliana n. 17 del 2017, nella parte in cui prevede: il suffragio universale e diretto per l'elezione del Presidente e del Consiglio del Libero Consorzio comunale (ente di area vasta con territorio corrispondente a quello di una ex circoscrizione provinciale), nonché del Sindaco e del Consiglio metropolitano; un numero di componenti dei consigli degli enti territoriali citati superiore a quello previsto dalla legge n. 56; la corresponsione di un'indennità per le cariche di Presidente del Libero Consorzio comunale e di Sindaco metropolitano.

Ma al fatidico referendum del 4 dicembre 2016 gli italiani, bocciando la riforma su cui Matteo Renzi aveva scommesso la sua permanenza al timone del governo, hanno bocciato anche l'addio alle Province. Rimaste nel limbo per otto lunghi anni. Indebolite. «È proprio lo svuotamento della provincia - ha sottolineato la Corte dei conti nella Relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali 2019-2020 - ad aver mostrato l'utilità di enti complessivamente in grado di corrispondere alle funzioni di dimensione 'vasta', capaci di costituire un riferimento per l'intero sistema delle autonomie e in particolare per i Comuni, specie quelli di dimensioni minori».

Il mancato superamento della legge Delrio secondo lo schema previsto, come evidenzia l'Upi, ha generato incertezza sulla titolarità delle funzioni, caos nel riordino, progressivo accentramento di poteri amministrativi in capo alle Regioni, tagli alle risorse. Con il blocco per cinque anni, di fatto, della manutenzione ordinaria e della capacità di investimento delle Province su servizi essenziali, a partire dai 130 chilometri di strade e delle oltre 7mila scuole secondarie superiori in gestione al personale. Per non parlare di ciò che è accaduto al personale: al 1° gennaio 2015 i dipendenti erano 41.205; dal 2015 al 2017 sono state trasferite o collocate in pensione circa 16mila persone; oggi è rimasto in servizio un totale di 16mila lavoratori. Ma è arrivato il Pnrr con il suo carico, positivo, di fondi e cantieri. Da qui la disperata richiesta di tecnici, esperti delle procedure di investimento, progettisti.

² <https://www.camera.it/temiap/documentazione/temi/pdf/1104880.pdf>

³ <https://www.camera.it/temiap/documentazione/temi/pdf/1104880.pdf>

Il Sistema di Bilancio

La riforma della contabilità degli enti locali contenuta nel D. Lgs. 118/2001 modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014 è uno degli elementi fondamentali della più generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

L'uniformità dei sistemi contabili di tutti i livelli istituzionali ha l'obiettivo principale di permettere il reale governo ed il pieno controllo dei conti pubblici e favorire una ripartizione degli oneri finanziari più equa ed equilibrata tra i diversi soggetti istituzionali.

Un'importante e fondamentale novità della riforma è stata l'introduzione del DUP (Documento Unico di Programmazione), che la nuova formulazione dell'art. 150 del D. Lgs. 267/2000 definisce come un documento che "ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente".

Costituisce, altresì, "presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione".

"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni."

In particolare, il DUP si compone di due sezioni:

- ❖ la Sezione Strategica (SeS)
- ❖ la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica (SeS)

La SeS "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa".

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In questa sezione: caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, è presente anche un'analisi che esamina le principali variabili demografiche e sociali, approfondendo la struttura della popolazione residente, indagata per età, mortalità, migrazioni, istruzione e lavoro.

Sezione Operativa (SeO)

Ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS.

In particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Lo schema del DUP, relativo ad almeno un triennio, deve essere presentato all'organo consiliare entro il 31 luglio di ogni anno (art. 151, comma 1, del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

L'iter di presentazione e aggiornamento è indicato dall'art. 170 del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenta al Consiglio il DUP;
- entro il 15 novembre, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP.

Tale scadenza, però, è ordinatoria e non produce sanzioni, come chiarito dalla Conferenza Stato-Città del 18 febbraio 2016, essendo collegata a quella successiva del 31 dicembre, entro la quale va presentato il bilancio di previsione finanziario. In sede di approvazione del DUP da parte del Consiglio trova la sua collocazione temporale anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi, da effettuare ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL, così come viene raccomandato nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, al punto 4.2, let. a), che dispone: "Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL". Tale verifica è formalmente obbligatoria negli enti con più di 15.000 abitanti nell'ambito del controllo strategico (art. 147-ter del Tuel) e va, quindi, effettuata entro il 31 luglio, prima della presentazione del DUP;

- lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio;
- il piano esecutivo di gestione e delle performances da adottare entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto, lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024 – 2026

Il DUP 2024-2026 è stato predisposto tenuto conto degli obiettivi strategici disposti dal Commissario Straordinario con la determinazione R.G. n. 1158/2023, prot. n. 8899 del 28.04.2023, nonché degli specifici obiettivi operativi elaborati dai Dirigenti responsabili dei Settori esaminati dal Segretario Generale e verificati dallo stesso Commissario Straordinario contenuti nella Seconda Parte del Documento.

Il documento unico di programmazione quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ad oggi è ancora influenzato, come già detto sopra, dalla grave situazione di incertezza a seguito del perdurare della situazione di indeterminazione sulle entrate derivanti dai trasferimenti regionali, cosa che condiziona notevolmente la corretta programmazione finanziaria e gestionale dell'attività istituzionale dell'Ente e non consente la definizione del bilancio di previsione nei limiti e nei modi stabiliti dalla legge.

Il Dup 2024-2026 che si presenta si compone delle due sezioni previste dalla normativa vigente sopra esplicitata: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (che dovrebbe essere di 5 anni ma che, da noi, con un continuo commissariamento in atto che viene prorogato per archi temporali inferiori ad un anno, non può non essere che annuale, con una proiezione triennale pari a quella di bilancio), la seconda pari a quello del bilancio di previsione (tre anni).

I contenuti sono stati verificati dal Commissario Straordinario, partendo da una indispensabile riflessione sullo stato di attuazione degli obiettivi e strategie declinati nel Dup 2022-2024 approvato con determinazione del Commissario Straordinario R.G. n. 989 del 6 aprile 2023, nonché con l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022 avvenuta con Deliberazione dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio n. 1 dell'11 maggio 2023.

Appare opportuno fare una precisazione. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) stabilisce che la Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 - comma 3 - del Tuel e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il decreto di approvazione del nuovo quadro strategico di riferimento soprattutto per la programmazione 2024 risponde a questa esigenza.

Nella Sezione strategica (SeS) i contenuti previsti dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al dlgs 118/2011) comprendono l'analisi strategica delle condizioni esterne e di quelle interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, le politiche di mandato e gli indirizzi generali di programmazione.

La Sezione Operativa è suddivisa in due parti ed è predisposta in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS; essa costituisce, come già detto, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La parte Prima individua, per ogni singola missione, i Programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli Obiettivi strategici. Per ogni Programma, e per tutto il periodo di riferimento del Dup, sono individuati gli Obiettivi operativi da raggiungere aggiornati per il triennio 2023-2025 dai Settori a partire dagli obiettivi declinati per il 2022-2024 nel precedente Dup e dalle nuove strategie individuate dal Commissario Straordinario a partire dal 2023.

Tali finalità programmatiche costituiscono la base per la definizione degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2024-2026 e per lo sviluppo della programmazione esecutiva del Piano esecutivo di gestione Peg e del Piano degli obiettivi/Piano della performance 2024-2026, gli ultimi contenuti quali sezione del P.I.A.O., documenti di programmazione esecutivi che conseguono all'approvazione del bilancio di previsione finanziario.

La parte Seconda rinvia alla programmazione settoriale di dettaglio per il triennio 2024-2026, aggiornata e/o integrata dal Dirigente responsabile competente per materia: la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, nonché dal programma biennale degli acquisti di beni e servizi pari e superiori ai 40.000 Euro, previsto dall'art. 21 - comma 6 - del Dlgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", e dagli eventuali ulteriori strumenti di programmazione via via richiesti dal legislatore con disposizioni normative.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio ed è costituita:

- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli nonché dagli indirizzi

in materia di tributi e tariffe dei servizi illustrati tra le “Analisi delle risorse: a cura del Settore 3° Finanza e Contabilità”

- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo (che nel nostro caso troveremo indicato nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici).

Detti indirizzi programmatici tengono conto ad oggi dei seguenti atti di programmazione di settore di cui alla parte “Seconda” del documento costituenti parte integrante e sostanziale del DUP 2024/2026:

- sono richiamati i seguenti atti di programmazione di settore, non materialmente allegati, **proposti dai Dirigenti responsabili competenti per materia e regolarmente approvati e pubblicati** regolarmente pubblicati sul sito del L.C.C. di Ragusa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del DUP 2024/2026 dell'Ente:
 - **approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni** ex art. 20, D.LGS. 19 agosto 2016 n. 175 e s. m. i. – ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare e/o conservare. Relative determinazioni, Deliberazione dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa n. 32 del 28.11.2022;
 - **società partecipate** del Libero Consorzio Comunale di Ragusa – **Definizione obiettivi strategici**. Atto di Indirizzo **2024-2026**. Determinazione del Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa R.G1856/2023 prot. n. 0014218 dell' 11/07/2023;
 - **Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024-2026**. **ATTO DI INDIRIZZO** determinazione commissariale R.G. n. 2030, prot. n. 15229 del 25.07.2023;
 - **destinazione e ripartizione delle somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie** per violazioni al Codice della Strada. Art. 208 C.d.S., Bilancio di Previsione 2024/2026, **annualità 2024**, approvato con determinazione del Commissario Straordinario RG n. 2031, prot. n. 15228 del 25.07.2023;
- sono allegati i seguenti atti di programmazione di settore, **proposti dai Dirigenti responsabili competenti per materia**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del DUP 2024/2026 dell'Ente:
 - ALLEGATO 1: **Piano Triennale delle OO.PP. triennio 2024-2025-2026 ed elenco annuale 2024**
approvati dal Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa con determinazione commissariale avente numero di registro generale 1637/2022 e numero di registro del presidente 58/2023 assunta al protocollo dell'ente in data 28.04.2023 con il n 8891 il cui avviso di approvazione dello schema del piano triennale 2024-2026 ed elenco annuale 2024 sono stati regolarmente pubblicati all'Albo Pretorio di questo L.C.C. di Ragusa dal 30.04.2023 al 28.06.2023 con progressivo univoco di pubblicazione n.8891 il cui esito alla pubblicazione effettuata non risultano pervenute entro i termini temporali sopra indicati osservazioni o proposte di modifica da parte di terzi e da parte degli uffici dell'Ente
 - ALLEGATO 2: **Programma triennale 2024/2026 per gli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 comma 6 D.Lgs. vo n. 50/2016 (Codice Contratti)**
 - ALLEGATO 3: **Piano triennale 2024/2026 delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari e dell'elenco immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ex art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito in L. 06/08/2008 n. 133, costituente il “Piano delle alienazioni immobiliari”**



SEZIONE 1 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

A.1 - ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

PARTE 1^a

LO SCENARIO

La costruzione dello scenario costituisce il punto fondamentale del Documento unico di programmazione, in quanto sono rappresentati, in forma sintetica, i principali indirizzi relativi alla fase della programmazione strategica.

Il punto di partenza è la descrizione del Quadro tendenziale della finanza pubblica: "il quadro delle condizioni esterne" con uno sguardo all'aspetto macroeconomico internazionale, nazionale, regionale fino ad arrivare alla nostra Provincia, e del Quadro istituzionale, della Governance del L.C.C. di Ragusa.

Quadro Delle Condizioni Esterne SINTESI 2022

⁴QUADRO MACROECONOMICO

ECONOMIA MONDIALE

Le prospettive economiche sono molto incerte: la sequenza di crisi bancarie avvenute in marzo potrebbe rendere le condizioni finanziarie significativamente più restrittive anche senza nuovi rialzi dei tassi, e negli scenari peggiori, si rischia una profonda recessione tra fine 2023 e metà 2024. Al momento, però, si ritiene relativamente più probabile che la situazione si assesti: in tal caso, potremmo osservare ulteriori rialzi dei tassi ufficiali e un rallentamento più contenuto della crescita economica.

La simulazione suggerisce che tensioni finanziarie prolungate e globalmente diffuse potrebbero condurre nel 2023-24 a una significativa recessione negli Stati Uniti (rispetto a una base che include una recessione modesta nel secondo semestre 2023) e una contrazione del PIL meno intensa ma protratta nell'Eurozona (invece di una crescita positiva, anche se inferiore al potenziale). L'inflazione risulterebbe significativamente più bassa nel 2024: non esiste un vero trade-off tra stabilità monetaria e stabilità finanziaria, in quanto l'instabilità finanziaria ha effetti disinflazionistici. Di fronte al credit crunch e a un rallentamento maggiore del previsto della domanda interna, le banche centrali inizierebbero prima e più aggressivamente la fase di riduzione dei tassi ufficiali, che nel biennio 2024-25 risulterebbero globalmente inferiori di 134pb rispetto alla previsione di base. In questo scenario, dunque, la fase di aumento dei tassi risulterebbe già sostanzialmente conclusa. Sul fronte valutario, questo scenario potrebbe rafforzare il dollaro, oltre che yen e franco svizzero. In scia alla crisi principale, potrebbero poi verificarsi onde secondarie a discapito di paesi caratterizzati da squilibri finanziari esterni più marcati.

La tenuta della domanda interna è stata superiore alle attese sia negli Stati Uniti, sia in Europa; la Cina sta riaccelerando dopo aver allentato le misure contro la pandemia; nei paesi avanzati, il mercato del lavoro è più teso di quanto prevedessimo a dicembre. Indubbiamente, data la velocità dell'aumento dei tassi, è plausibile che gli effetti di questi ultimi non si siano ancora pienamente dispiegati, e che la domanda sensibile alle condizioni di finanziamento freni ulteriormente nei trimestri centrali dell'anno anche senza ulteriori mosse. D'altro canto, la minore sensibilità di imprese e famiglie alla variazione dei tassi a breve e la migliore struttura finanziaria delle imprese rispetto ad altri cicli economici potrebbe aver reso la politica monetaria relativamente meno efficace.

⁴ https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-files/macro/it/macroeconomia/smt/2023/03/20230328smt_ita.pdf

Senza l'amplificazione delle turbolenze finanziarie o una restrizione delle politiche fiscali, dunque, non è scontato che l'inflazione torni al 2% senza un ulteriore aumento dei tassi. Nello scenario di base, i tassi reali a breve termine salgono globalmente da -0,5% nel 2023 a +1,5% nel 2024, ma soprattutto per il calo dell'inflazione

EUROZONA

⁵La guerra in Ucraina continua a rappresentare un fattore di forte instabilità per il quadro macroeconomico. Nello scenario di base si ipotizza che le tensioni associate al conflitto si mantengano ancora significative nei primi mesi di quest'anno, per ridursi gradualmente lungo l'orizzonte previsivo. In uno scenario alternativo si valutano le ripercussioni economiche di sviluppi più avversi, caratterizzati da una sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia.

⁶L'economia ha mostrato, tuttavia, una tenuta migliore delle attese alla crisi energetica, si stimano al rialzo le previsioni sulla crescita del PIL nel 2023 allo 0,7%.

Il calo dei prezzi del gas e un mercato del lavoro ancora solido suggeriscono che una recessione nell'anno in corso può essere evitata, ma gli effetti di restrizione monetaria e tensioni finanziarie implicano ritmi di crescita inferiori al potenziale nei prossimi trimestri. Si stima che l'inflazione seguirà un trend discendente nel corso del 2023, per via sia degli effetti base sull'energia, che di un probabile imminente punto di svolta per i beni alimentari.

L'economia dell'Eurozona ha dimostrato una tenuta migliore del previsto anche a fine 2022, e le indagini di fiducia, nonché i dati di produzione industriale di gennaio, suggeriscono che anche a inizio 2023 l'area euro possa evitare una contrazione del PIL.

I governi nazionali hanno dimostrato una buona capacità di diversificazione delle fonti di gas naturale, mentre gli agenti economici sono riusciti ad efficientare i consumi a costi relativamente limitati per l'attività economica. Tali fattori hanno contribuito a un tasso di riempimento delle scorte di gas decisamente superiore alla media stagionale, e rappresentano un elemento di sostegno per lo scenario anche per il prossimo autunno, quando potrebbero riaccendersi i timori circa forniture e prezzi. Inoltre, l'evoluzione dei prezzi energetici è risultata decisamente più favorevole rispetto alle previsioni e, oltre a contribuire a ridurre le pressioni sui prezzi alla produzione e al consumo, il calo delle quotazioni del gas naturale si è riflesso in un miglioramento delle aspettative di produzione nei settori industriali più energivori, che ha iniziato a riflettersi sui dati di output, in particolare in Germania, a gennaio, e tale effetto appare destinato a rafforzarsi nei prossimi mesi. Nel caso in cui la produzione nei settori a maggiore intensità di energia dovesse evolversi in linea con quanto suggerito dalle aspettative delle imprese, l'apporto positivo alla manifattura potrebbe avvicinarsi al punto percentuale nel 1° semestre dell'anno. Inoltre, il riassorbimento ancora in corso delle strozzature lungo le catene di approvvigionamento di beni intermedi dovrebbe permettere il completamento delle commesse inevase che si sono accumulate durante la ripresa post-pandemica.

I fondamentali del mercato del lavoro restano favorevoli; nonostante il rallentamento ciclico l'elevato tasso di posizioni vacanti, ancora prossimo al massimo storico, resta compatibile con un contesto di eccesso di domanda di lavoro e anche le intenzioni di assunzione delle imprese rimangono su livelli espansivi. Si stima una crescita dell'occupazione intorno all'1% in media nel 2023 e allo 0,7% nel 2024. Anche sul fronte salariale si iniziano a vedere i primi segnali di una più robusta riaccelerazione: le indicazioni che emergono dagli ultimi rinnovi dei contratti collettivi, in un contesto di mercato del lavoro ancora teso, sono, infatti, compatibili con una crescita robusta delle retribuzioni nel corso del 2023. Si prevede un'accelerazione dei salari al 5,6% quest'anno dal 4,5% del 2022. La crescita dovrebbe, quindi, decelerare gradualmente a partire dal 2024, probabilmente intorno al 4,8%, prima di convergere verso il 3% negli anni successivi. Le stime sono coerenti con una crescita dei redditi

⁵ <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/proiezioni-macroeconomiche/2023/Proiezioni-Macroeconomiche-Italia-gennaio-2023.pdf>

⁶ https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-files/macro/it/macroeconomia/smt/2023/03/20230328smt_ita.pdf

da lavoro che, in termini reali, tornerebbe positiva a partire dall'estate, favorendo un progressivo recupero dei consumi privati. Anche gli investimenti delle imprese sono attesi in decelerazione dopo un vivace biennio postpandemico, frenati dal rallentamento ciclico e da condizioni finanziarie meno accomodanti. La domanda di credito a scopi d'investimento è in deciso calo, ma margini di profitto ancora elevati, sia pur con divergenze settoriali, impediranno una più pesante contrazione delle spese in conto capitale. Infine, spinte esogene, come la necessità di diversificazione delle fonti energetiche e gli impegni verso la transizione ecologica, rappresenteranno un elemento di sostegno. Si stima, invece, un calo per gli investimenti residenziali in media annua nel 2023. L'edilizia è tra i settori più sensibili al rialzo dei tassi e già nella seconda metà dello scorso anno ha iniziato a contrarsi. Al momento, la restrizione monetaria sembra essersi manifestata soprattutto sulla domanda di mutui, con un mercato immobiliare che ha già iniziato a rallentare.

Dopo aver frenato la crescita nel 2022, le esportazioni nette dovrebbero tornare a contribuire positivamente al PIL quest'anno anche se, come per la manifattura, la ripresa sarà più imputabile alla normalizzazione dell'offerta che ai fondamentali di domanda. Le imprese esportatrici beneficerebbero della politica di riapertura in Cina e di un tasso di cambio storicamente favorevole, che potrebbero compensare gli effetti del rallentamento della domanda dagli Stati Uniti.

Il calo dei prezzi energetici sosterrà la competitività internazionale delle imprese europee e ridurrà il ricorso alla sostituzione di produzioni energivore interne con importazioni di beni sia finali che intermedi dall'estero. Un importante fattore di sostegno che aiuta a spiegare la tenuta migliore del previsto dell'economia europea durante la crisi energetica è rappresentato dagli interventi dei governi, che hanno varato misure lorde per oltre 500 miliardi di euro (circa il 4% del PIL), di cui quasi la metà a valere sul 2023. Soprattutto, i pacchetti fiscali approvati sono risultati assai meno temporanei e "targeted" (cioè indirizzati agli agenti economici più colpiti) di quanto suggerito dalla Commissione europea (ad esempio, si stima che la somma di tutte le misure "untargeted" sia pari a quasi il 60% del totale degli interventi varati per le famiglie). In ogni caso, sussistono delle ragioni che fanno ritenere che l'impatto complessivo nel biennio 2023-24 risulterà più contenuto rispetto a quanto previsto. In primo luogo, un peso rilevante è occupato dal pacchetto tedesco da 200 miliardi di euro, che è probabile verrà utilizzato solo in parte; inoltre, il calo dei prezzi dell'energia è tale per cui l'effettivo utilizzo degli interventi (nella maggior parte dei casi parametrati al costo della bolletta energetica) sarà inferiore a quanto preventivato. La politica fiscale dovrebbe, quindi, risultare sostanzialmente neutrale nel 2023, prima di tornare a farsi moderatamente restrittiva dall'anno prossimo, quando la scadenza della clausola di salvaguardia del Patto di Stabilità e Crescita renderà necessario un consolidamento fiscale. Non c'è ancora un accordo unanime tra i Paesi membri, ma è probabile che dal 2024 verranno applicate le nuove regole. È probabile che il risultato finale non si discosti in maniera significativa dalla proposta dello scorso autunno che, se applicata, dovrebbe implicare un percorso di aggiustamento dei saldi pubblici più graduale e "flessibile" rispetto alle norme precedenti (ma un giudizio più attendibile potrà essere fatto quando verranno definiti i cruciali dettagli di implementazione).

QUADRO MACROECONOMICO NAZIONALE

⁷Per la prima volta dallo scoppio della guerra in Ucraina, abbiamo rivisto al rialzo la stima di crescita per il PIL italiano quest'anno, a 0,8% da 0,6% (già da tempo significativamente superiore al consenso).

La revisione è dovuta all'ampia riduzione dei rischi sul fronte della crisi energetica, sia per quanto riguarda l'incertezza in merito alle forniture di gas (dato il taglio dei consumi e l'elevato livello delle scorte), sia per ciò che concerne i prezzi (la nostra assunzione sul TTF è pari ora a 54 euro per kWh in media quest'anno, da tre mesi fa, e da 131 in media nel 2022). Lo scenario in corso d'anno è coerente con un'attività economica stabile nel 1° trimestre 2023 e un ritorno alla crescita, dell'ordine di due decimi a trimestre su base congiunturale, nei restanti

⁷ https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-files/macro/it/macroeconomia/smt/2023/03/20230328smt_ita.pdf

trimestri dell'anno. Al momento non si vedono effetti tangibili sulla crescita italiana della volatilità sui mercati finanziari indotta dai recenti fallimenti di alcuni istituti bancari negli Stati Uniti e in Svizzera: il rischio di contagio al sistema finanziario domestico appare molto ridotto, e l'impatto sulla crescita del PIL dei movimenti sui mercati in termini di irrigidimento delle condizioni finanziarie e effetti-ricchezza per ora si misura in meno di un decimo di punto percentuale.

La revisione della crescita attesa sarebbe stata anche più significativa se non fosse stato per gli effetti di una restrizione monetaria più accentuata del previsto, che però, considerando l'usuale ritardo nella trasmissione all'economia reale, induce a limare al ribasso la previsione per il 2024, a 1,5% da un precedente 1,8%; la stima resta, peraltro, superiore al consenso. Lo scenario di base vede una accelerazione del ritmo di crescita su base trimestrale dell'ordine di 0,4% t/t nel 2024, per via del contro-shock su reddito disponibile delle famiglie e margini di profitto delle imprese, nonché dei residui spazi di recupero post-pandemico nei settori dei servizi che più erano stati colpiti dal Covid-19. Inoltre, nel 2024 si dovrebbero far sentire massimamente gli effetti della piena implementazione, anche in fase di cantierizzazione delle opere, del PNRR.

I consumi delle famiglie si stanno confermando la componente di domanda che risente maggiormente dello shock inflazionistico. La stima è di una crescita dei consumi quest'anno inferiore a quella del PIL, e vicina allo zero (0,3%, con qualche rischio verso l'alto), dopo l'ampio rimbalzo post-pandemico del biennio precedente. Particolarmente penalizzati dall'aumento dei prezzi sono i consumi di beni non durevoli, ma anche i durevoli (tipicamente interest-sensitive) potrebbero evidenziare una lieve contrazione quest'anno. Viceversa, i consumi di servizi sono visti mantenere un ritmo positivo, sia pure in chiaro rallentamento rispetto al 2022, sulla scia della normalizzazione post-pandemica dei comportamenti dei consumatori.

Nel 2024, i consumi privati potrebbero riaccelerare, tornando a crescere, stima il centro studi e Ricerche di Banca Intesa San Paolo nella nota trimestrale di marzo 2023, in linea con il PIL, all'1,5%, grazie alla ripresa del reddito disponibile reale delle famiglie (che stimano possa tornare in territorio positivo in termini tendenziali già dalla fine di quest'anno) e grazie alla tenuta del mercato del lavoro (sulla base della legge di Okun corretta per il tasso di posizioni vacanti, il rallentamento ciclico visto da fine 2022 dovrebbe indurre un aumento solo di qualche decimo del tasso di disoccupazione nei prossimi trimestri).

Sempre il centro studi e Ricerche di Banca Intesa San Paolo nella nota trimestrale di marzo 2023 stima uno scenario più variegato dal lato degli investimenti. Negli anni recenti, anche grazie al supporto fiscale (non solo dai bonus edilizi ma anche dagli incentivi del programma "Transizione 4.0"), la dinamica degli investimenti (non solo in costruzioni) in Italia è stata molto positiva e superiore a quella registrata negli altri maggiori Paesi dell'Eurozona.

Paolo Mameli nello Scenario Macroeconomico Marzo 2023 Intesa Sanpaolo – Direzione Studi e Ricerche stima in prospettiva:

- Il maggiore rischio al ribasso sul ciclo nei prossimi trimestri viene dagli investimenti in costruzioni, visto il combinato disposto dei rialzi dei tassi e della minore generosità degli incentivi fiscali (amplificata dalla "stretta" su sconto in fattura e cessione dei crediti). D'altro canto, quest'anno il settore sarà sostenuto dal consistente volume di lavori arretrati (22 miliardi solo per gli investimenti ammessi a Superbonus ancora da completare a fine febbraio; sulla base delle indagini, le imprese del settore dispongono di 15 mesi di lavori arretrati), mentre l'anno prossimo dovrebbero cominciare a farsi sentire gli effetti della cantierizzazione delle opere infrastrutturali previste dal PNRR. Nel complesso, ci aspettiamo una sostanziale stagnazione degli investimenti in costruzioni nel biennio in corso.
- Viceversa, gli investimenti al netto delle costruzioni si stanno dimostrando resilienti: le imprese, anche durante lo shock inflazionistico, sembrano essere state in grado di preservare adeguati livelli di profittabilità e liquidità, e sembrano aver considerato come temporanee le difficoltà legate ai rincari dei costi, beneficiando al contempo della drastica attenuazione dei problemi di approvvigionamento di materiali; inoltre, il ritardo accumulato nel passato sul fronte della doppia transizione ("verde"/energetica e digitale) sembra poter alimentare ancora una dinamica positiva della spesa in conto capitale nei prossimi anni, e su questo trend si innesteranno gli effetti anche sul settore privato del PNRR; viceversa, i rialzi dei tassi, e l'impatto del rallentamento nelle costruzioni, costituiranno degli elementi di freno; nel complesso, pensiamo che la dinamica per gli investimenti in macchinari e attrezzature sia destinata a rimanere positiva

quest'anno, e a mantenere all'incirca gli stessi ritmi nel 2024 (sopra il 4% per la spesa in macchinari e attrezzature e sopra il 2% per gli investimenti totali).

Il commercio estero è atteso dare un contributo positivo al PIL nel 2023, in quanto il contro-shock energetico sta favorendo un calo piuttosto rapido dell'import (non solo in valore ma anche in volume) di energia e beni intermedi. Al contempo, le esportazioni anche in termini reali stanno mostrando un buon dinamismo (superiore a quello della media dell'Eurozona, probabilmente per via di una più favorevole specializzazione settoriale e per mercato di sbocco), anche grazie al sostegno offerto dal tasso di cambio nei confronti del dollaro (che ha toccato un punto di minimo a fine settembre ma che resta storicamente favorevole). Nel complesso, si vede un import sostanzialmente stagnante nel 2023 (0,4%) e in riaccelerazione l'anno prossimo (2,7%), mentre l'export potrebbe tenere meglio quest'anno (3,4%) e rallentare (al 2,5%) nel 2024.

È attesa continuare nei prossimi mesi la discesa dell'inflazione (verso il 2% sul NIC a fine 2023), ma unicamente per via del rientro dei prezzi energetici (a cui potrebbe aggiungersi una svolta, nei prossimi mesi, anche per gli alimentari); tuttavia, l'inflazione italiana è attesa restare superiore alla media area euro per gran parte del 2023, per via proprio di un maggior contributo della componente energia (spiegato in parte dal mix energetico sfavorevole rispetto a Francia o Spagna, in parte da interventi normativi diretti sui prezzi meno ampi che altrove, ad esempio in Germania). Viceversa, l'inflazione core è più contenuta che nel resto dell'Eurozona, e dovrebbe rimanere tale anche nei prossimi mesi, per via di una dinamica salariale più moderata.

In tema di finanza pubblica, la riclassificazione dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi ha gonfiato il deficit di competenza nel biennio scorso, e avrà un impatto in senso peggiorativo anche sul disavanzo dell'anno corrente (stimiamo di oltre 10 miliardi). Al contempo, assumiamo che le misure contro il caro-prezzi implementate dal Governo per oltre 20 miliardi a valere sul 1° trimestre vengano prorogate in forma ridotta (per circa 10 miliardi), ma che emergano dei risparmi (per almeno 5 miliardi) sugli interventi approvati in precedenza. Ne deriverebbe un rapporto deficit/PIL al 5,6% nell'anno in corso (rispetto al 4,5% incluso nell'ultimo quadro governativo programmatico). Viceversa, nei prossimi anni il sentiero del debito sarebbe più favorevole rispetto agli ultimi obiettivi ufficiali governativi: il disavanzo tendenziale per il 2024 calerebbe al 3%, e si attesterebbe al 2,4% nel 2025 (contro 3,7% e 3% rispettivamente, attesi dal Governo in precedenza). Il rapporto debito/PIL è atteso mantenere una traiettoria discendente, più rapida di quanto atteso dal Governo, nelle stime rilevate dallo Scenario Macroeconomico Marzo 2023 Intesa Sanpaolo – Direzione Studi e Ricerche, al 143,2% quest'anno e al 140,4% nel 2025.

Su questo quadro, si presume, si sia innestato lo scenario programmatico di finanza pubblica che il Governo ha inserito nel DEF, *approvato dal CDM l'11 aprile 2023, ed inviato al Parlamento il 13 aprile 2023*.

Il 28 aprile 2023, il Parlamento ha approvato la risoluzione di maggioranza sul Def.

Il Documento 2023 prevede una crescita programmatica nel 2023 pari all'1% ed il deficit si attesta, secondo le stime, al 4,5%.

L'approvazione del DEF 2023, dà il via al provvedimento che, entro la fine del 2023, porterà al via libera della Legge di Bilancio 2024.

⁸Gli scenari presentati nel DEF sono da differenziarsi tra il quadro tendenziale (che incorpora le previsioni di finanza pubblica a legislazione vigente), e quello programmatico (che sconta gli effetti delle misure di finanza pubblica che il Governo intende adottare con il disegno di Legge di Bilancio).

Dal DEF 2023 emerge sostanzialmente che l'inflazione sta decelerando rispetto ai primi mesi dell'anno, ma serve prudenza in un quadro economico-finanziario che rimane incerto e rischioso a causa della guerra in Ucraina, di tensioni geopolitiche elevate, del rialzo dei tassi di interesse, ma anche per l'affiorare di localizzate crisi nel sistema bancario e finanziario internazionale.

In questo contesto, l'economia italiana continua ad evidenziare una **notevole dose di resilienza e vitalità** rispetto anche alle stime di novembre.

Per punti e sommi capi, nello specifico il DEF 2023 prevede:

⁸ <https://www.creditnews.it/def-2023-condizioni-italia/#:~:text=Per%20quel%20che%20riguarda%20la,%2C7%25%20entro%20il%202026.>

Riduzione delle aliquote IRPEF, bonus IRES e taglio alle detrazioni

Già a partire da gennaio 2024, il Governo prevede la riduzione da 4 a 3 delle attuali aliquote IRPEF, come annunciato dalla riforma fiscale 2023. Con ogni probabilità, le aliquote saranno accorpate per garantire vantaggi a chi guadagna meno di 35.000 euro. Questa decisione definitiva spetterà, poi, al Parlamento e ai Decreti Legislativi ad hoc che il Governo farà sul Fisco.

Tra le misure che potrebbero partire già dal 2024 vi è anche il cosiddetto “**bonus IRES**”. La possibile riduzione, cioè, dell’aliquota dell’Imposta sui Redditi delle Società, attualmente al 24%, e che potrebbe scendere al 15%. Ovviamente, una decisione a favore delle imprese, volta a stimolare una maggior circolazione di flusso di denaro e di investimenti da parte delle medesime. Lo sconto però, giova dirlo, riguarderebbe solo chi fa nuovi investimenti o assunzioni.

Per quanto riguarda le detrazioni, il Governo ha delineato la previsione di un taglio delle detrazioni e delle deduzioni fiscali, che costano allo Stato ogni anno circa 150-160 miliardi di euro. L’obiettivo è semplificarle e ridurle, specie quelle per le classi di reddito più alte. Rimarranno, invece, invariate le detrazioni o le deduzioni su sanità, famiglia, scuola e casa.

Inflazione, PIL e deficit

Il governo metterà in campo delle misure e degli aiuti per frenare l’inflazione. Lo scopo è quello di azzerare progressivamente l’IVA, soprattutto sui beni di prima necessità, proposta già avanzata (ma non realizzata se non per i prodotti femminili o per pannolini) nella Legge di Bilancio 2023. Dovrebbe esserci, poi dal 2024, una forte semplificazione dell’IVA, in modo tale da allineare il nostro sistema delle aliquote ai criteri UE.

In merito al PIL, le stime del Governo dicono che dovrebbe crescere:

- dello 0,9% nel 2023 (era 1 nel documento programmatico di Bilancio); si tratta di un dato rivisto al rialzo in confronto al DPB di novembre, in cui la crescita per il 2023 era fissata allo 0,6%;
- dell’1,4% nel 2024 (era 0,5 nel DPB);
- dell’1,3% nel 2025 (uguale a quanto previsto nel DPB);
- dell’1,1% nel 2026 (uguale a quanto previsto nel DPB).

La stima per il 2024 viene, quindi, rivista al ribasso (dall’1,9 %) in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025 è in linea con il DPB, mentre la decelerazione prevista per il 2026 è dovuta a prassi metodologiche concordate a livello di UE.

Per quanto concerne il deficit, a fronte di una stima tendenziale per l’anno in corso pari al 4,35% del PIL, il mantenimento dell’obiettivo di deficit esistente (4,5%) permetterà al Governo di introdurre, con un prossimo provvedimento attuativo, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi, a valere sull’anno in corso. Si tratta, perciò, del taglio del cuneo fiscale iniziato con la Legge di Bilancio 2023. Ciò dovrebbe sostenere il potere d’acquisto delle famiglie, ed allo stesso tempo contribuire alla moderazione della crescita salariale contro una pericolosa spirale salari-prezzi.

Debito, investimenti e pressione fiscale

Nel 2022 il rapporto debito/PIL è stato pari al 144,4%, cioè 1,3% inferiore rispetto alla previsione del DPB dello scorso novembre. Una diminuzione che, in linea con gli obiettivi indicati nello scenario di programma, continuerà progressivamente a scendere nel 2023 al 142,1%, nel 2024 al 141,4%, fino a raggiungere il 140,4% nel 2026. Il MEF ha specificato che non possono essere ignorati gli effetti di riduzione del rapporto debito/PIL che si sarebbero potuti ottenere se il Superbonus non avesse avuto gli impatti sui saldi di finanza pubblica che ci sono stati fino ad oggi.

Per rendere il Paese più dinamico, innovativo e inclusivo non basta soltanto il PNRR. Piuttosto, è necessario investire anche per rafforzare la capacità produttiva nazionale, e lavorare su un orizzonte temporale più esteso di

quello del Piano. Orizzonte temporale che consenta di creare condizioni adeguate a evitare nuove fiammate inflazionistiche. Questo è un tema che deve essere affrontato non solo in Italia, ma anche in Europa.

Per quel che riguarda la pressione fiscale, il DEF prevede che la riduzione arriverà a breve. Stando a quanto approvato dall'Esecutivo, la pressione fiscale dovrebbe passare dal 43,3% nel 2023 al 42,7% entro il 2026.

Indebitamento, quota 31, caro bollette

Per l'indebitamento, si conferma quanto già delineato nel DPB di novembre, ovvero 4,5% nel 2023, 3,7% nel 2024, 3% nel 2025 e 2,5% nel 2026.

L'entrata in vigore di Quota 41, vale a dire la possibilità di andare in pensione con 41 anni di contributi a prescindere dall'età anagrafica, probabilmente sarà rinviata. E' molto probabile che nel 2024 si andrà verso una proroga di Quota 103.

Confermati gli aiuti alle famiglie contro caro bollette anche nel secondo semestre dell'anno, nella (forte) speranza che i prezzi di luce e gas continuino a scendere come sta avvenendo di recente (grazie al rallentamento della speculazione susseguente alla guerra).

QUADRO MACROECONOMICO DELLA REGIONE SICILIA

⁹ Il 1° marzo 2023 è stata pubblicata sulla [Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I n. 9](#), la **Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2** – Legge di stabilità regionale 2023 – 2025, entrata in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

Si ritiene possa essere interessante richiamare l'attenzione sui seguenti articoli:

Art. 10 - Misure di sostegno per l'occupazione

Al fine di promuovere la stabilità dell'occupazione ed incentivare le politiche del lavoro, alle imprese, incluse le piccole e medie imprese aventi una unità produttiva nel territorio della Regione, che assumano personale a tempo indeterminato ovvero che trasformino a tempo indeterminato un contratto già esistente a tempo determinato nel corso dell'anno 2023, è riconosciuto un contributo nella misura massima di 30 mila euro nel triennio 2023-25 per lavoratore contrattualizzato.

Viene, altresì, riconosciuto, nel triennio 2023 – 2025, un ulteriore contributo di 10 mila euro nel caso di assunzione di lavoratore di età superiore a 45 anni e di assunzione di donne.

Il secondo comma dispone che detto contributo spetti anche alle imprese che assumono personale proveniente dalle imprese di cui al comma 1 in stato di crisi di impresa o di insolvenza negli anni 2021, 2022 e 2023, ovvero situate in area di crisi industriale complessa.

Il contributo è, altresì, riconosciuto in caso di assunzione a tempo indeterminato di lavoratori licenziati per riduzione di personale da imprese in stato di crisi nei 6 mesi precedenti ovvero impiegati in rami di azienda oggetto di cessione da parte delle medesime imprese.

Il terzo comma stabilisce un perimetro per l'accesso al beneficio, escludendo dalla fruizione del beneficio le imprese che nei sei mesi precedenti l'assunzione, ovvero nei 24 mesi successivi alla stessa abbiano proceduto, a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi, ai sensi della legge 23 luglio 1991, n. 223, nei confronti di lavoratori inquadrati con la medesima qualifica nella stessa unità produttiva, con esclusione delle imprese di cui al comma 2.

⁹ <https://www.ancecatania.it/wp-content/uploads/2023/03/Nota-Legge-Regionale-n.-2-del-22-febbraio-2023.pdf>

Il quarto comma disciplina le modalità di calcolo ai fini del contributo nell'ipotesi di rapporto di lavoro a tempo parziale, nonché l'obbligo di valutare il reale incremento della base occupazionale al netto delle diminuzioni del numero degli occupati verificatesi in società controllate o collegate ex art. 2359 cod. civ. o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso.

Il quinto comma assegna al Dipartimento regionale delle Attività produttive la competenza in ordine alle misure attuative, alla disciplina della base giuridica, alle modalità di erogazione su base triennale del contributo.

Il sesto comma individua la copertura finanziaria dell'intervento, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2021 – 2027, per un importo complessivo di 300.000 migliaia di euro nel triennio 2023-25. L'ultimo comma subordina l'attivazione della misura all'esito delle procedure in materia di aiuti di Stato ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Art. 11 - Fondo di progettazione

Viene istituito un Fondo di progettazione di 200.000 migliaia di euro per consentire alla Regione, agli Enti pubblici regionali ed agli Enti locali Siciliani di dotarsi di un adeguato "parco progetti" a cui potere ricorrere nei tempi imposti dalle autorità nazionali e comunitarie che finanziano i programmi di interventi in materia di opere pubbliche (programmazione 2021-2027 e PNRR). In merito la relazione al DDL richiama l'attuale quadro normativo nazionale in materia di contratti pubblici in cui, nell'ottica della semplificazione e dell'accelerazione della spesa pubblica, viene sancito il principio per il quale va garantito il sostegno finanziario anche alle sole fasi di progettazione delle opere infrastrutturali le quali, quindi, «sono considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione» (cfr. DL 32/2019 art.1 c. 4, convertito con Legge 55/2019).

La definizione delle modalità di accesso al fondo è demandata ad un decreto dell'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità, da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge, previo parere della Commissione "Bilancio" dell'ARS. I soggetti beneficiari di cui alle lettere b), c), d), e), f) e g) del comma 1 sono tenuti a documentare, entro 180 giorni dall'assegnazione, la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento degli incarichi, pena la restituzione delle somme assegnate, che saranno oggetto di assegnazione agli altri Enti di cui al comma 1.

Art. 24 - Contributi per i sistemi di accumulo di energia prodotta da fonti rinnovabili

Al fine di promuovere l'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili, nonché il contenimento dei consumi energetici, è prevista la concessione di un contributo straordinario in favore delle persone fisiche residenti in Sicilia per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici, destinati esclusivamente ad utenze domestiche. Con decreto, da emanarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, l'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi pubblici fisserà i criteri e le modalità di erogazione dei contributi. A tal fine è autorizzata per l'esercizio finanziario 2023 una spesa di 400 migliaia di Euro.

Art. 60 - Contributi comuni con sito Unesco

E' previsto un contributo di Euro 20.000 migliaia in favore dei comuni nei cui territori sono ubicati siti UNESCO nonché dei comuni i cui territori siano inseriti nel Global Geoparks Network sotto l'egida dell'Unesco per la realizzazione e la manutenzione straordinaria delle infrastrutture urbane; contributo da ripartire tra i comuni in cui insistono siti culturali e naturali iscritti nella lista del Patrimonio mondiale alla data dell'11 gennaio 2023.

Art. 63 - Interventi di ristrutturazione delle caserme dei carabinieri nei comuni montani siciliani

Viene destinata la spesa di 10.000 migliaia di Euro, a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021 – 2027, per interventi di ristrutturazione delle caserme dei carabinieri nei comuni montani siciliani.

Art. 68 - Contributi ai comuni per impianti di gas metano

E' previsto un contributo di 10.000 migliaia di euro i favore dei comuni privi del servizio di fornitura del gas metano per la realizzazione degli impianti. Il contributo è pari a 5.000 migliaia di Euro per il completamento di impianti già esistenti. Le somme a ciò destinate saranno ripartite per il 50% in base alla popolazione come da ultimo censimento ISTAT, per il restante 50% in base al numero dei comuni. Agli oneri si provvede a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021 – 2027.

Art. 74 - Interventi per la ristrutturazione dei centri storici dei comuni siciliani

Viene stanziata una spesa di 3.000 migliaia di Euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021 – 2027, per le finalità di cui all'art. 33 della Legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, alle quali si provvede tramite IRFIS-FinSicilia S.p.A.. Ricordiamo che l'art. 33 prevede la stipula di Convenzioni tra Assessorato Regionale LL.PP. ed Istituti bancari per la concessione di mutui ventennali a cui possono accedere proprietari di immobili con destinazione residenziale e non residenziale, ubicati nei centri storici o in zone omogenee "A" o comunque classificati netto storico, per la realizzazione di interventi di recupero, comprendendo le seguenti tipologie di lavori:

- a) interventi di restauro o risanamento conservativo;
- b) interventi di ripristino funzionale;
- c) interventi di manutenzione straordinaria;
- d) interventi per l'adeguamento alle norme vigenti ed alle disposizioni antisismiche.

Art. 81 - Interventi in favore delle giovani coppie per la ristrutturazione della prima casa

La norma, al fine di favorire la rigenerazione urbana, il recupero e il riutilizzo dell'edilizia esistente e ridurre il fenomeno della desertificazione dei piccoli centri urbani, istituisce presso l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità un fondo di 10.000 migliaia di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021 – 2027, per la concessione di un contributo di Euro 40 mila a fondo perduto a favore delle coppie che ristrutturano la prima casa.

Con decreto dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità, da emanarsi entro 30 giorni (da intendersi dall'entrata in vigore della legge) si provvederà ad assegnare un maggiore punteggio in graduatoria qualora si abbia residenza o vi sia il trasferimento in comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti o in comuni ricadenti nelle aree interne o montane.

LA NOSTRA PROVINCIA

L'area di Ragusa ha un grande pregio: quello di saper interpretare le dinamiche economiche e di sapersi adeguare velocemente. Sacrificata parecchio dalla debolezza delle infrastrutture di collegamento con il resto della Sicilia, Ragusa ha saputo organizzare negli anni modelli di sviluppo peculiari che le hanno consentito per anni di avere un tasso di disoccupazione tra i più bassi in Italia.

In provincia di Ragusa, oggi, si trova uno dei mercati ortofrutticoli più grandi del paese e sicuramente il più importante per la vendita dei prodotti all'ingrosso che poi prendono la strada dei grandi mercati nazionale e internazionale. Tutto ciò grazie a un sistema di coltivazione in serra che non ha eguali.

Beni culturali e del turismo marciano a passo veloce aiutati certo dalla pubblicità che deriva da film di successo ma soprattutto dalla qualità dei monumenti e dal loro stato di conservazione: in provincia il sito Unesco del barocco ed ancora basta visitare Ragusa Ibla, Modica, Scicli per farsi un'idea della bellezza.

A ciò si aggiunga un sistema turistico ben organizzato. Sul fronte industriale Ragusa può contare su una delle aree di insediamento produttivo più moderno e già dagli inizi degli anni '90 che Ragusa vanta un polo hi-tech ricco di idee innovative nel campo informatico.

Il Centro Studi Tagliacarne, da uno studio sulla retribuzione media pro capite, che si attesta a livello nazionale su 30.464 euro l'anno, rileva che nella nostra Isola si attesta solamente su 6.809. A livello provinciale spicca il dato di Ragusa dove si guadagna di più: 10.268 € purtroppo anche questa, ben al di sotto della media.

Il dato viene ottenuto analizzando le diverse voci che compongono il reddito lordo. Il Centro Studi presenta ben due classifiche: la prima riguardante i redditi da lavoro dipendente pro-capite nel 2021 con la variazione rispetto al 2019. La seconda relativa all'incidenza percentuale del reddito da lavoro dipendente sul totale del reddito disponibile.

Ci si accorge a colpo d'occhio che gli stipendi dei siciliani sono al di sotto della media nazionale. Ragusa con i suoi 10.268 euro è la provincia dove si guadagna di più, un +5,8 rispetto al 2019.

Analizzando la seconda graduatoria, che analizza l'incidenza percentuale del reddito dal lavoro dipendente sul totale del reddito disponibile, il primato spetta sempre a Ragusa con 61,8%

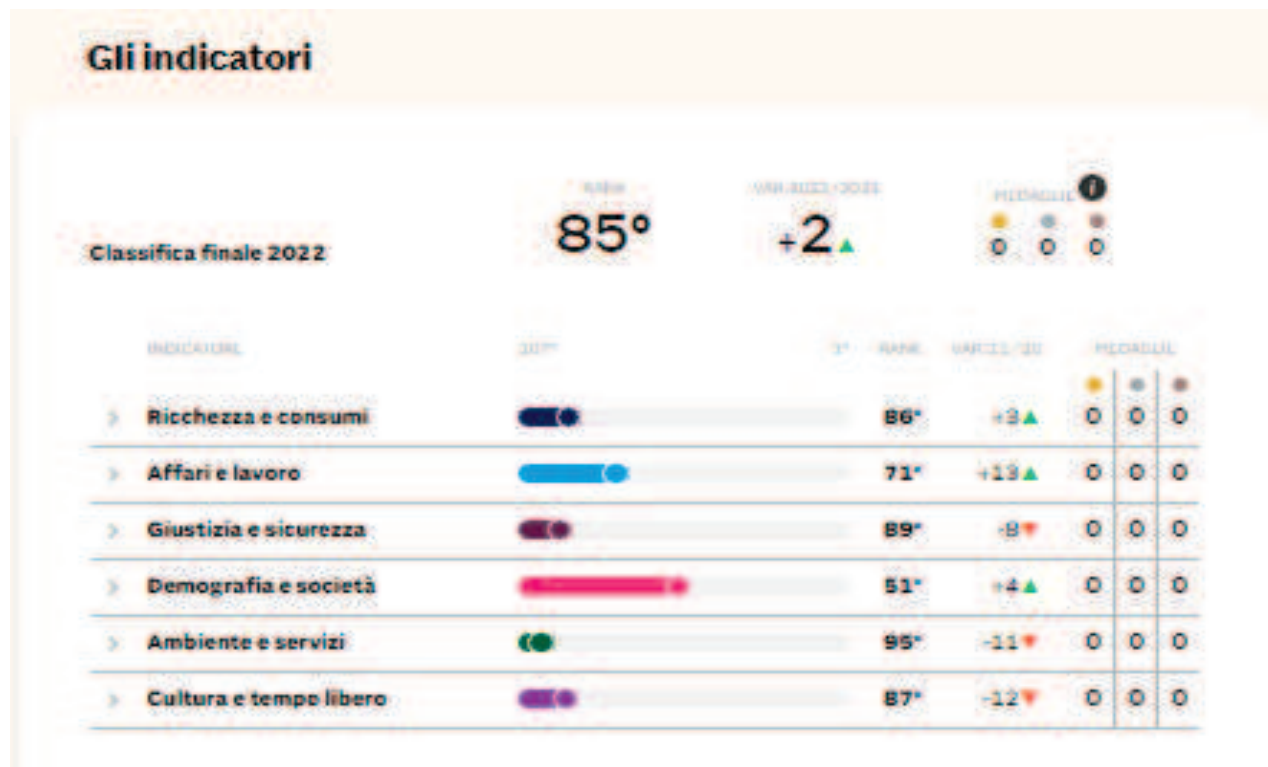
I dati siciliani sono però distanti dalla media nazionale che registra un 63,1%.

Non aiuta, purtroppo, neppure il fatto che ¹⁰secondo i dati provvisori dell'Istat, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic), al lordo dei tabacchi, ad aprile si registri in aumento, su scala nazionale, dello 0,5% su base mensile e dell'8,3% su base annua, da +7,6% del mese precedente e per quanto riguarda la provincia di Ragusa, neppure quest'ultima risulta indenne dalla cosa, l'aumento registrato è pari allo 0,7% su base mensile e dell'8,9% su base annua.

QUALITÀ DELLA VITA 2023

¹¹Nella classifica annuale dedicata alla **Qualità della Vita 2023**, pubblicata da Il Sole24h a fine maggio 2023, le città capoluogo siciliane sono tutte nella parte finale della graduatoria. Gli indicatori dell'indagine non premiano nessuna delle nostre città più rappresentative. Ragusa provincia resta il fiore all'occhiello del difficile contesto regionale, nonostante si mantenga sempre nella parte bassa della classifica.

Ragusa risulta la provincia siciliana dove si vive meglio, ma a scorrere bene la classifica annuale, emerge come il posto occupato è solo l'85° su un totale di 107. In Sicilia quindi, secondo lo studio, la qualità della vita è pessima rispetto al resto d'Italia. Ragusa, purtroppo, si ritrova al primo posto per i reati di usura ed in caduta libera dal punto di vista Cultura e tempo libero e Ambiente e servizi. Solo in Demografia e società e Affari e lavoro il trend è in risalita.



¹⁰ <https://www.ragusah24.it/2023/05/05/prezzi-al-consumo-ad-aprile-in-provincia-di-ragusa-aumento-dello-07/>

¹¹ <https://lab24.ilssole24ore.com/qualita-della-vita/ragusa>

Ricchezza e consumi

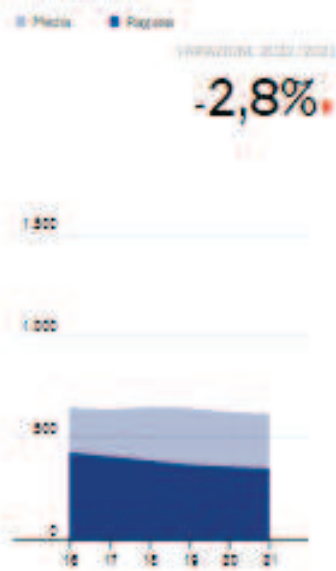
Valore aggiunto pro capite

Migliaia di euro a valori correnti
(Scarsi Immobiliari)



Canone medio di locazione

In euro al mese per appartamenti nuovi di 100 mq in zona semicentrale nel comune capoluogo
(Scarsi Immobiliari)



Prezzo medio di vendita

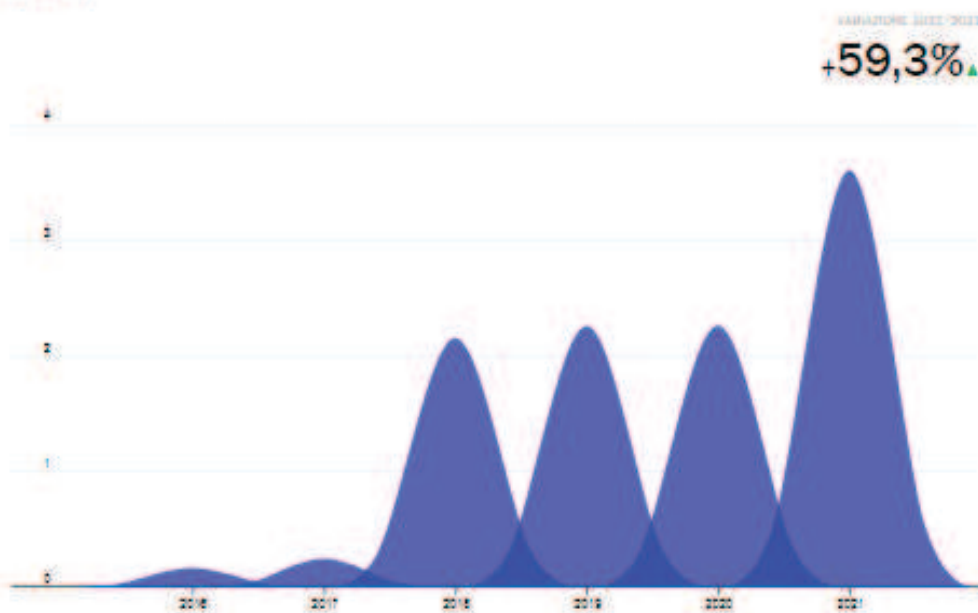
In euro al mq
(Scarsi Immobiliari)



Affari e lavoro

Start up innovative

Numero ogni mille società di capitale
(Infocapital)



Giustizia e sicurezza

Posizione classifica
generale indice
della criminalità
2022

81°

L'indice peggiore

2° in classifica

Usura

1,3

Dati ISTAT 2022



Demografia e società

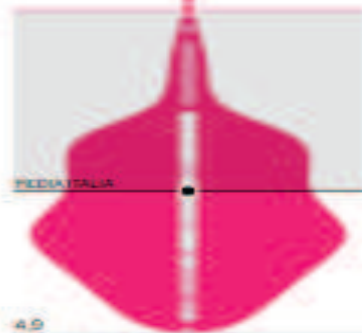
Tasso di natalità

Ogni mille abitanti
(tmat)

VARIAZIONE 2022/2021

-3,5%

9,7



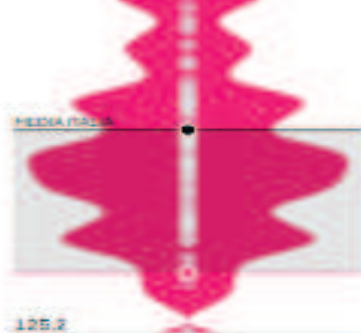
Indice di vecchiaia

Numero di anziani ogni 100
giovani
(tmat)

VARIAZIONE 2022/2021

+0,4%

288,7



Spazio abitativo

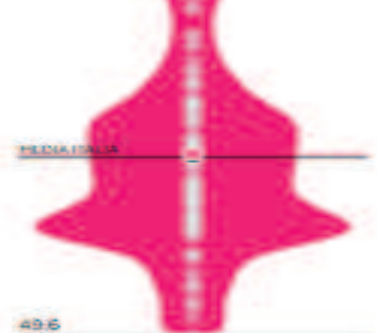
Superficie media abitazioni (mq)
per componenti medi per
famiglia

(Stime ISTAT basate sui dati ISTAT e agenzie
della Regione)

VARIAZIONE 2022/2021

-0,00%

112,5

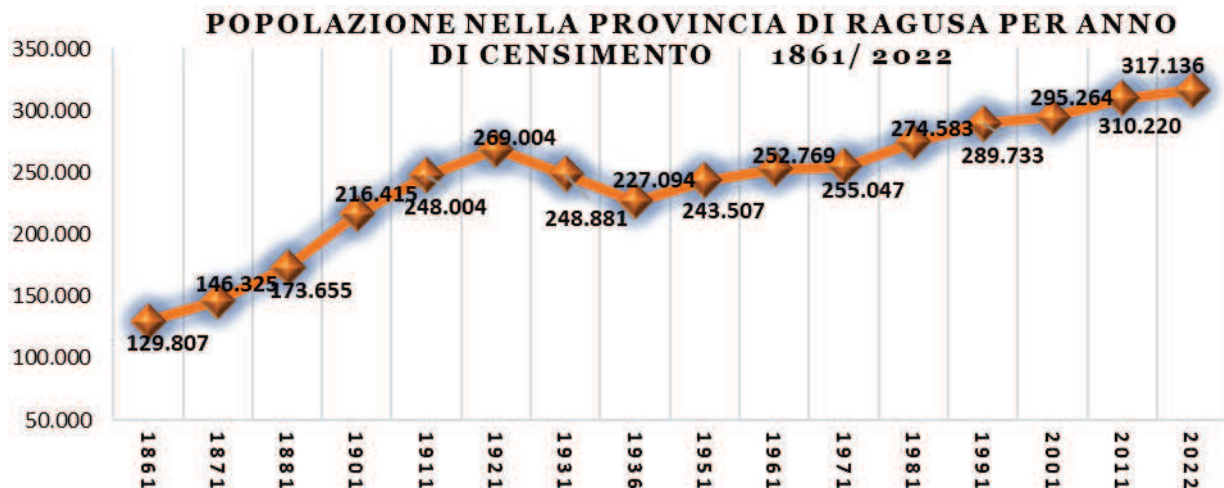


A.3 - Tendenze Demografiche, economiche e sociali del territorio

POPOLAZIONE

Il fattore demografico.

Gli elementi essenziali della Provincia prima e del libero Consorzio comunale ora, come ente locale, sono gli abitanti ed il territorio che nel nostro al 31 dicembre 2022 risultavano essere 317.136.



La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso ma, soprattutto, il saldo naturale ed il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'Ente. Questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente al 31 dicembre 2022¹²

	Maschi	Femmine	Al 31.12.2022 (dato provvisorio) ¹³
<i>Acate</i>	5.771	4.805	10.576
<i>Chiaromonte Gulfi</i>	4.098	3.890	7.988
<i>Comiso</i>	14.853	15.163	30.016
<i>Giarratana</i>	1.399	1.431	2.833
<i>Ispica</i>	8.362	7.891	16.253
<i>Modica</i>	25.920	27.583	53.503
<i>Monterosso Almo</i>	1.354	1.429	2.783
<i>Pozzallo</i>	9.324	9.555	18.879
<i>Ragusa</i>	35.672	37.487	73.159
<i>S. Croce Camerina</i>	5.872	5.122	10.979
<i>Scicli</i>	13.280	13.574	26.854
<i>Vittoria</i>	32.114	31.202	63.316
Totali	158.004	159.132	317.136

¹² <https://demo.istat.it/app/?l=it&a=2021&i=D7B>

¹³ I dati del 2022, ad oggi, risultano essere ancora provvisori

I dati resi definitivi dall'ISTAT sono quelli relativi al 2020 ed al 2021:

Popolazione Provincia di Ragusa 2017-2021					
Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	% Maschi
2017	321.370	0,35%	128.737	2,48	49,6%
2018	320.893	-0,15%	129.153	2,47	49,59%
2019	315.601	-0,98%	130.054	2,47	49,58%
2020	315.088	-0,207%	129.560	2,46	46,61%
2021	315.015	- 0,99%	131.641	2,38	46,8%

Popolazione per età

Anno	0-14	15-64	65+	Abitanti	Età Media	
2014	47.780	209.600	60.869	318.249	41,6	
2015	47.385	209.552	62.046	318.983	41,9	
2016	47.016	210.544	62.666	320.226	42,1	
2017	46.569	211.264	63.526	321.359	42,3	
2018	46.292	211.018	64.060	321.370	42,5	
2019 ¹⁴	42.352	208.133	65.116	315.601	45,2	
Anno	0-14	15-64	65-99	100 e più	Abitanti	Età Media
2020 ¹⁵	43.832	205.770	65.273	75	314.950	45,5
2021	43.932	205.785	65.292	73	315.082	45,6

Dettaglio Bilancio Demografico dal 2017 al 2019

Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Iscritti per altri motivi	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Cancellati per altri motivi
2017	2.864	3.214	3.638	2.275	593	4.347	683	1.115
2018	2.725	3.215	3.568	2.388	696	4.615	717	1.307
2019	2.618	3.161	4.211	2.392	705	5.000	932	985

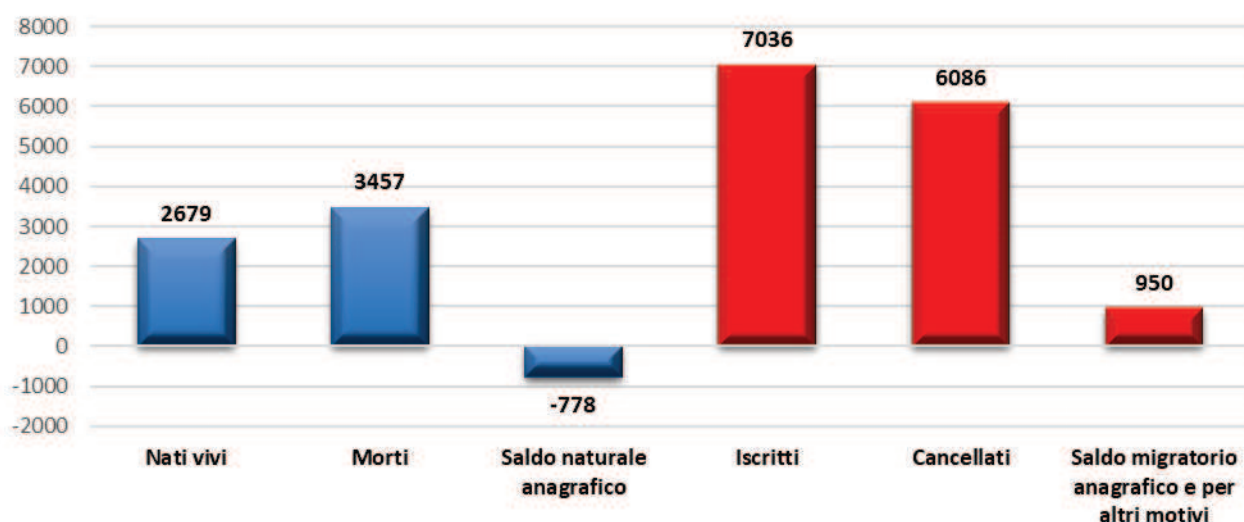
Dettaglio Bilancio Demografico 2020 - 2021

Anno	Nati	Morti	Iscritti	Cancellati	Saldo naturale
2020	2.581	3.418	6.177	5.991	186
2021	2.679	3.457	7.036	6.086	950

¹⁴ popolazione da censimento con interruzione della serie storica

¹⁵ popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Bilancio demografico al 31 dicembre 2021



Il dato nazionale all'1 gennaio 2019 era di 59.816.673 abitanti, nel 2020 di 59.641.488, nel 2021 di 59.236.213 e nel 2022 di 58.983.122 abitanti, con un calo complessivo di abitanti pari a 833.551.¹⁶

Popolazione Provincia di Ragusa 2017-2022

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	% Maschi
2017	321.370	0,35%	128.737	2,48	49,6%
2018	320.893	-0,15%	129.153	2,47	49,59%
2019	315.601	-0,98%	130.054	2,47	49,58%
2020	314.950	-0,207%	129.560	2,45	46,61%
2021	315.082	0,0227%	Dato in corso di validazione	Dato in corso di validazione	Dato in corso di validazione
2022	317.136	0,65%			

Popolazione per età

Anno	0-14	15-64	65+	Abitanti	Età Media
2014	47.780	209.600	60.869	318.249	41,6
2015	47.385	209.552	62.046	318.983	41,9
2016	47.016	210.544	62.666	320.226	42,1
2017	46.569	211.264	63.526	321.359	42,3
2018	46.292	211.018	64.060	321.370	42,5
2019 ¹⁷	42.352	208.133	65.116	315.601	45,2

Anno	0-14	15-64	65-99	100 e più	Abitanti	Età Media
------	------	-------	-------	-----------	----------	-----------

¹⁶ <http://demo.istat.it/index.php>

¹⁷ popolazione da censimento con interruzione della serie storica

2020 ¹⁸	43.832	205.770	65.273	75	314.950	45,5
2021	43.932	205.785	65.292	73	315.082	45,6
2022	44.007	205.430	67.617	82	317.136	48,0 ¹⁹

Indicatori demografici²⁰

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2013	124,9	51,8	100,5	102,7	0,0	9,1	9,4
2014	127,4	51,8	100,8	104,3	0,0	9,0	9,4
2015	130,9	52,2	101,5	106,5	0,0	8,7	9,9
2016	133,3	52,1	103,6	108,7	0,0	8,7	9,2
2017	136,4	52,1	106,6	110,9	0,0	8,9	10,0
2018	138,4	52,3	109,9	113,2	0,0	8,6	10,1
2019	142,2	52,4	111,1	115,6	0,0	8,3	10,0
2020	145,9	52,9	115,0	117,1	0,0	8,2	10,8
2021	147,6	54,2	119,9	120,4	0,0	8,5	10,8
2022	151,1	54,3	122,7	121,6	0,0	-	-

Popolazione immigrata residente nella Provincia di Ragusa - Etnie –

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. La Sicilia è il maggior punto di approdo per migliaia di stranieri che ogni anno lasciano il proprio paese in cerca di migliori condizioni di vita. La popolazione straniera in Sicilia è elevata e la città isolana con più presenze è Palermo, circa il 3% della popolazione. Enna, invece, è la città con la minore presenza straniera.

¹⁸ popolazione da censimento con interruzione della serie storica

¹⁹ <https://www.agi.it/estero/news/2023-02-22/italia-paese-piu-vecchio-europa-20213731/#:~:text=AGI%20%2D%20L'et%C3%A0%20media%20della,i%20Ventisette%2C%20a%2048%20anni.>

²⁰ <https://www.tuttitalia.it/sicilia/provincia-di-ragusa/statistiche/indici-demografici-struttura-popolazione/>

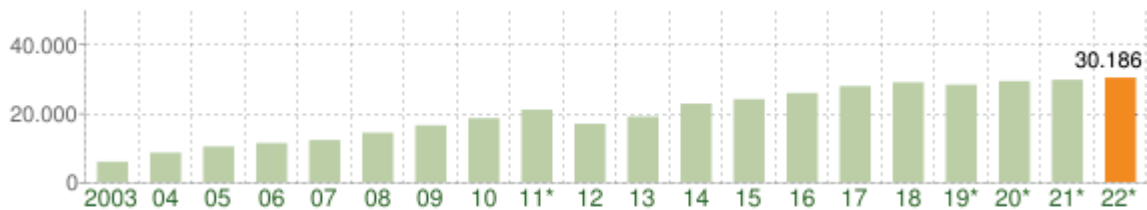
Il dato Istat, al 1° gennaio 2023 (Provvisorio), della nostra provincia ad oggi è quello sotto riportato:²¹

Popolazione straniera residente al 1° gennaio 2023 (provvisorio)			
Comuni	M	F	MF
Acate	2.052	1.075	3.127
Chiaromonte G.	520	310	830
Comiso	1.903	1.275	3.178
Giarratana	90	82	172
Ispica	1.234	704	1.938
Modica	1.176	1.162	2.338
Monterosso A.	18	34	52
Pozzallo	418	386	804
Ragusa	3.468	2.808	6.276
S. Croce C.	1.592	955	2.547
Scicli	1.409	1.166	2.575
Vittoria	4.812	2.984	7.796
TOTALE	18.692	12.941	31.633

Nella nostra provincia la popolazione straniera rappresenta quasi il 10% della popolazione provinciale.

Il dato più interessante risulta essere la presenza massiccia dei minorenni che risultano essere intorno al 23%, ovvero la più alta percentuale di minori presente nell'isola.

²²Come si può evincere dalle tabelle sotto riportate, al 1° gennaio 2022, i dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione; il totale dei cittadini stranieri nella nostra provincia era di 30.186 unità, dato aumentato di ben 1.447 cittadini nel 2023, di cui 987 maschi e 460 femmine.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

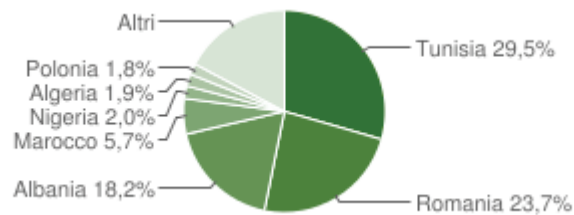
Gli stranieri residenti nel libero consorzio comunale di Ragusa al 1° gennaio 2022 erano **30.186** e rappresentavano il 9,5% della popolazione residente.

²¹ <https://demo.istat.it/app/?l=it&a=2023&i=STR>

²² <https://www.tuttitalia.it/sicilia/provincia-di-ragusa/statistiche/cittadini-stranieri-2022>



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Tunisia** con il 29,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (23,7%) e dall'**Albania** (18,2%).



Paesi di provenienza nel 2022

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	<i>Unione Europea</i>	3.266	3.903	7.169	23,75%
Albania	<i>Europa centro orientale</i>	2.887	2.605	5.492	18,19%
Polonia	<i>Unione Europea</i>	109	427	536	1,78%
Ucraina	<i>Europa centro orientale</i>	97	302	399	1,32%
Germania	<i>Unione Europea</i>	42	97	139	0,46%
Regno Unito	<i>Unione Europea</i>	49	51	100	0,33%
Francia	<i>Unione Europea</i>	34	50	84	0,28%
Spagna	<i>Unione Europea</i>	22	38	60	0,20%
Federazione Russa	<i>Europa centro orientale</i>	12	38	50	0,17%
Bulgaria	<i>Unione Europea</i>	13	21	34	0,11%
Malta	<i>Unione Europea</i>	14	18	32	0,11%
Belgio	<i>Unione Europea</i>	11	12	23	0,08%
Paesi Bassi	<i>Unione Europea</i>	10	12	22	0,07%
Bielorussia	<i>Europa centro orientale</i>	4	17	21	0,07%
Turchia	<i>Europa centro orientale</i>	9	9	18	0,06%
Ungheria	<i>Unione Europea</i>	5	11	16	0,05%

Svizzera	<i>Altri paesi europei</i>	5	10	15	0,05%	
Portogallo	<i>Unione Europea</i>	5	4	9	0,03%	
Moldova	<i>Europa centro orientale</i>	2	7	9	0,03%	
Austria	<i>Unione Europea</i>	5	3	8	0,03%	
Svezia	<i>Unione Europea</i>	4	4	8	0,03%	
Lettonia	<i>Unione Europea</i>	0	8	8	0,03%	
Repubblica di Serbia	<i>Europa centro orientale</i>	4	4	8	0,03%	
Grecia	<i>Unione Europea</i>	1	6	7	0,02%	
Slovacchia	<i>Unione Europea</i>	0	7	7	0,02%	
Kosovo	<i>Europa centro orientale</i>	3	2	5	0,02%	
Irlanda	<i>Unione Europea</i>	2	2	4	0,01%	
Lituania	<i>Unione Europea</i>	1	2	3	0,01%	
Croazia	<i>Unione Europea</i>	1	2	3	0,01%	
Bosnia-Erzegovina	<i>Europa centro orientale</i>	1	2	3	0,01%	
Danimarca	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	0,01%	
Norvegia	<i>Altri paesi europei</i>	0	2	2	0,01%	
Estonia	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	0,01%	
Repubblica Ceca	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	0,01%	
Andorra	<i>Altri paesi europei</i>	1	0	1	0,00%	
Macedonia del Nord	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,00%	
Totale Europa		6.620	7.682	14.302	47,38%	
AFRICA		Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Tunisia	<i>Africa settentrionale</i>	6.315	2.587	8.902	29,49%	
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	970	739	1.709	5,66%	
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	388	214	602	1,99%	
Algeria	<i>Africa settentrionale</i>	382	195	577	1,91%	
Gambia	<i>Africa occidentale</i>	433	10	443	1,47%	
Senegal	<i>Africa occidentale</i>	339	19	358	1,19%	
Ghana	<i>Africa occidentale</i>	216	26	242	0,80%	
Mali	<i>Africa occidentale</i>	158	0	158	0,52%	
Egitto	<i>Africa settentrionale</i>	120	28	148	0,49%	
Guinea	<i>Africa occidentale</i>	104	5	109	0,36%	
Somalia	<i>Africa orientale</i>	96	10	106	0,35%	
Costa d'Avorio	<i>Africa occidentale</i>	84	11	95	0,31%	
Eritrea	<i>Africa orientale</i>	43	28	71	0,24%	

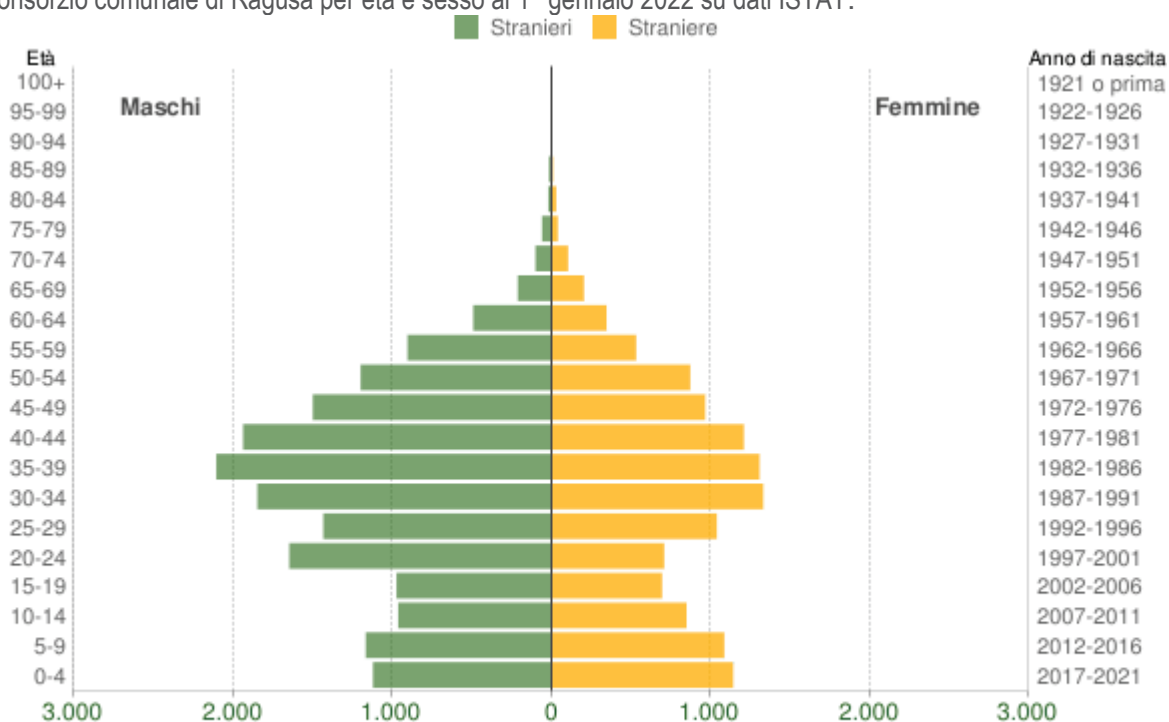
Madagascar	<i>Africa orientale</i>	2	39	41	0,14%
Etiopia	<i>Africa orientale</i>	19	13	32	0,11%
Niger	<i>Africa occidentale</i>	27	0	27	0,09%
Camerun	<i>Africa centro meridionale</i>	14	11	25	0,08%
Libia	<i>Africa settentrionale</i>	22	3	25	0,08%
Sudan	<i>Africa settentrionale</i>	18	4	22	0,07%
Guinea Bissau	<i>Africa occidentale</i>	21	0	21	0,07%
Burkina Faso (ex Alto Volta)	<i>Africa occidentale</i>	11	2	13	0,04%
Benin (ex Dahomey)	<i>Africa occidentale</i>	9	1	10	0,03%
Sierra Leone	<i>Africa occidentale</i>	10	0	10	0,03%
Togo	<i>Africa occidentale</i>	10	0	10	0,03%
Liberia	<i>Africa occidentale</i>	7	1	8	0,03%
Repubblica del Congo	<i>Africa centro meridionale</i>	5	2	7	0,02%
Gabon	<i>Africa centro meridionale</i>	5	0	5	0,02%
Mauritius	<i>Africa orientale</i>	4	1	5	0,02%
Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)	<i>Africa centro meridionale</i>	4	1	5	0,02%
Repubblica Centrafricana	<i>Africa centro meridionale</i>	2	0	2	0,01%
Ciad	<i>Africa centro meridionale</i>	2	0	2	0,01%
Guinea Equatoriale	<i>Africa centro meridionale</i>	2	0	2	0,01%
Kenya	<i>Africa orientale</i>	1	0	1	0,00%
Ruanda	<i>Africa orientale</i>	0	1	1	0,00%
Seychelles	<i>Africa orientale</i>	0	1	1	0,00%
Sud Africa	<i>Africa centro meridionale</i>	0	1	1	0,00%
Tanzania	<i>Africa orientale</i>	0	1	1	0,00%
Totale Africa		9.843	3.954	13.797	45,71%
ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	231	225	456	1,51%
Bangladesh	<i>Asia centro meridionale</i>	390	46	436	1,44%
India	<i>Asia centro meridionale</i>	196	99	295	0,98%
Pakistan	<i>Asia centro meridionale</i>	132	5	137	0,45%

Afghanistan	<i>Asia centro meridionale</i>	37	5	42	0,14%
Filippine	<i>Asia orientale</i>	6	36	42	0,14%
Siria	<i>Asia occidentale</i>	23	15	38	0,13%
Sri Lanka (ex Ceylon)	<i>Asia centro meridionale</i>	13	8	21	0,07%
Iraq	<i>Asia occidentale</i>	8	5	13	0,04%
Thailandia	<i>Asia orientale</i>	2	10	12	0,04%
Giappone	<i>Asia orientale</i>	1	9	10	0,03%
Indonesia	<i>Asia orientale</i>	0	10	10	0,03%
Malaysia	<i>Asia orientale</i>	5	2	7	0,02%
Azerbaigian	<i>Asia occidentale</i>	2	3	5	0,02%
Libano	<i>Asia occidentale</i>	1	3	4	0,01%
Repubblica di Corea (Corea del Sud)	<i>Asia orientale</i>	1	2	3	0,01%
Repubblica Islamica dell'Iran	<i>Asia occidentale</i>	1	2	3	0,01%
Kazakhstan	<i>Asia centro meridionale</i>	1	2	3	0,01%
Israele	<i>Asia occidentale</i>	0	2	2	0,01%
Armenia	<i>Asia occidentale</i>	1	1	2	0,01%
Georgia	<i>Asia occidentale</i>	1	1	2	0,01%
Territori dell'Autonomia Palestinese	<i>Asia occidentale</i>	1	0	1	0,00%
Nepal	<i>Asia centro meridionale</i>	1	0	1	0,00%
Yemen	<i>Asia occidentale</i>	1	0	1	0,00%
Uzbekistan	<i>Asia centro meridionale</i>	0	1	1	0,00%
Totale Asia		1.055	492	1.547	5,12%
AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Argentina	<i>America centro meridionale</i>	50	60	110	0,36%
Brasile	<i>America centro meridionale</i>	30	76	106	0,35%
Venezuela	<i>America centro meridionale</i>	39	65	104	0,34%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	20	42	62	0,21%
Colombia	<i>America centro meridionale</i>	8	35	43	0,14%
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>	24	18	42	0,14%
Repubblica Dominicana	<i>America centro meridionale</i>	6	9	15	0,05%
Perù	<i>America centro meridionale</i>	0	13	13	0,04%
Ecuador	<i>America centro meridionale</i>	2	7	9	0,03%
Messico	<i>America centro meridionale</i>	0	7	7	0,02%
Canada	<i>America settentrionale</i>	2	4	6	0,02%
El Salvador	<i>America centro meridionale</i>	2	2	4	0,01%

Paraguay	America centro meridionale	0	4	4	0,01%
Cile	America centro meridionale	2	1	3	0,01%
Uruguay	America centro meridionale	1	2	3	0,01%
Dominica	America centro meridionale	0	2	2	0,01%
Panama	America centro meridionale	0	2	2	0,01%
Guatemala	America centro meridionale	0	1	1	0,00%
Bolivia	America centro meridionale	0	1	1	0,00%
Totale America		186	351	537	1,78%
OCEANIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Australia	Oceania	1	2	3	0,01%
Totale Oceania		1	2	3	0,01%
		<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
TOTALE STRANIERI		17.705	12.481	30.186	100,00%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente nel libero consorzio comunale di Ragusa per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2022

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			%
	Maschi	Femmine	Totale	
0-4	1.122	1.142	2.264	7,5%

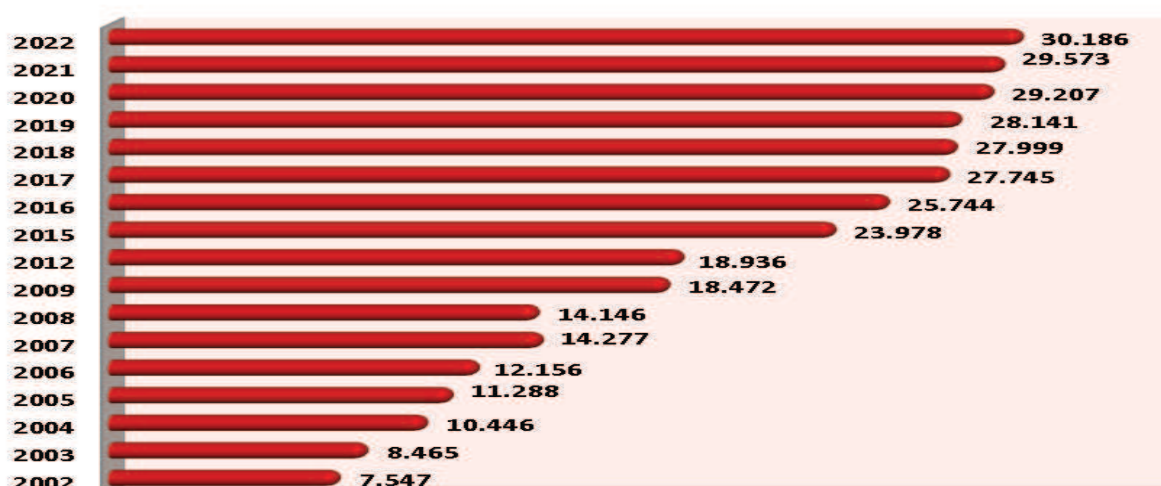
5-9	1.167	1.086	2.253	7,5%
10-14	964	849	1.813	6,0%
15-19	973	695	1.668	5,5%
20-24	1.647	708	2.355	7,8%
25-29	1.433	1.039	2.472	8,2%
30-34	1.849	1.331	3.180	10,5%
35-39	2.106	1.308	3.414	11,3%
40-44	1.937	1.210	3.147	10,4%
45-49	1.499	966	2.465	8,2%
50-54	1.200	872	2.072	6,9%
55-59	905	533	1.438	4,8%
60-64	491	346	837	2,8%
65-69	211	205	416	1,4%
70-74	100	105	205	0,7%
75-79	60	41	101	0,3%
80-84	20	30	50	0,2%
85-89	16	11	27	0,1%
90-94	5	3	8	0,0%
95-99	0	1	1	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	17.705	12.481	30.186	100%

Distribuzione della popolazione straniera per area geografica

Classifica dei comuni del libero cons. com. di Ragusa per popolazione straniera residente.

7.142 Vittoria	2.530 Scicli	820 Chiaromonte G.
5.833 Ragusa	2.500 Santa Croce C.	782 Pozzallo
3.148 Comiso	2.276 Modica	130 Giarratana
3.066 Acate	1.873 Ispica	48 Monterosso Almo

Andamento demografico immigrati residenti



La giovane età della popolazione immigrata trova riscontro anche nella composizione delle classi scolastiche. A fronte di un calo di studenti che frequentano gli istituti superiori nella nostra provincia, troviamo una discreta presenza di cittadini stranieri.

Territorio

La centralità del territorio

La **provincia regionale di Ragusa**, amministrativamente denominata "Libero Consorzio Comunale di Ragusa" ha una superficie di 1.614 km² e una densità abitativa di circa 198,41 abitanti per km². Vi sono compresi dodici comuni: oltre al capoluogo Ragusa, Acate, Chiaromonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Pozzallo, Santa Croce Camerina, Scicli e Vittoria^[3].

E' la provincia più meridionale della Sicilia e confina con le province di Siracusa, Catania e Caltanissetta, mentre la sua parte meridionale si affaccia sul mar Mediterraneo.

L'istituzione della provincia risale al 1927, durante il ventennio fascista.

La provincia di Ragusa ospita tre siti, precisamente le città di Ragusa, Modica e Scicli, dal 2002 insigniti del titolo di Patrimonio dell'umanità da parte dell'UNESCO, insieme con la Val di Noto.

Circa due terzi del territorio provinciale sono formati da colline, con la parte centrale costituita dall'altopiano ibleo, ad un'altitudine media compresa tra i 400 e i 600 metri s.l.m.. I picchi più elevati della provincia si trovano ai confini settentrionali della provincia. I monti maggiori sono il Monte Lauro (1010 m), il Monte Casale (910 m) e il Monte Arcibessi (906 m).

Le uniche pianure presenti si trovano sulla parte occidentale della provincia, dove si sviluppa la piana di Vittoria, ed all'estremità orientale, nel territorio comunale di Pozzallo e parzialmente in quello di Ispica.

La geomorfologia dell'altopiano ibleo è molto variegata. Il territorio spesso degrada verso il mare con un progressivo terrazzamento e con incisioni profonde delle colline, dette "cave", disposte generalmente in direzione sud.

La parte centrale, nota come "Tavolato ibleo", è costituita da formazioni vulcanitiche come il Monte Lauro, che ne è la massima elevazione, segmentate da un complesso sistema di faglie.

È in questo sistema che si inquadrano le strutture geologiche che, nell'area attorno a Ragusa, determinano affioramenti di petrolio, con concentrazioni asfalto-bituminose. In passato la pietra scura presente in tali aree, meglio conosciuta come "pietra-pece", veniva utilizzata come caratteristico materiale da costruzione e decorazione. Fino alla seconda guerra mondiale tale pietra veniva estratta in grandi quantità e trasportata con i

treni merci della ferrovia a scartamento ridotto dell'Anapo al Porto di Siracusa; trasportata via mare agli impianti di trattamento, era oggetto di lavorazione per estrarne gli idrocarburi in essa contenuti.

Nel territorio provinciale sono state istituite alcune riserve naturali e aree di interesse naturalistico]; altre sono ancora in fase propositiva:

Denominazione	Zona geografica	Comuni interessati	Sito istituzionale
Riserva naturale Pino d'Aleppo	comune di Vittoria	Vittoria, Ragusa	Regione Siciliana
Riserva naturale macchia foresta del fiume Irminio	area costiera tra Marina di Ragusa (Ragusa) e Donnalucata (Scicli)	Ragusa, Scicli	
Riserva naturale integrale Cava Randello	area costiera tra Cozzo Campisi e Passo Marinaro	Ragusa	
Parco forestale Calaforno	area montana boscata	Chiaramonte Gulfi, Ragusa	
Riserva naturale orientata Pantani della Sicilia Sud-Orientale	area costiera	Ispica	

La Riserva naturale Pino d'Aleppo, presso Vittoria, è stata istituita con lo scopo «di salvaguardare le formazioni residue autoctone di *Pinus halepensis* e di ricostituire la pineta nelle aree a gariga degradata per azione dell'uomo». La Riserva naturale macchia foresta del fiume Irminio si trova sulla costa, tra Marina di Ragusa e Donnalucata, mentre la Riserva naturale integrale Cava Randello è sita nel tratto di costa prospiciente la zona archeologica di Kamarina.

I Comuni della Provincia



Indicatori territoriali

2020	Ragusa	Sicilia	Sud	Italia
Comuni con meno di 20.000 abitanti	7	336	2.343	7.393
Comuni con più di 20.000 abitanti	5	54	207	510
Popolazione res. in comuni < di 20.000 abitanti (%)	22,3	35,4	44,0	46,7
Popolazione res. in comuni >20.000 abitanti (%)	77,7	64,6	56,0	53,3
Densità abitativa (ab. per kmq)	193,9	187,1	161,3	196,1

23

²⁴Popolazione Residente al 31 dicembre 2022

	Al 31.12.2021	Al 31.12.2022 (dato provvisorio)²⁵
Acate	10.534	10.576
Chiaramonte Gulfi	7.995	7.988
Comiso	29.796	30.016
Giarratana	2.814	2.830
Ispica	16.180	16.253
Modica	53.322	53.503
Monterosso Almo	2.819	2.783
Pozzallo	18.894	18.879
Ragusa	72.782	73.159
S. Croce Camerina	10.909	10.979
Scicli	26.804	26.854
Vittoria	62.166	63.316
Totali	315.015	317.136

²³ Fonte: Istat- Intesa Sanpaolo-Direzione studi ricerca L'Italia delle province dicembre 2021

²⁴ <https://demo.istat.it/app/?l=it&a=2021&i=D7B>

²⁵ i dati relativi al 2021 sono stati aggiornati e resi definitivi dall'ISTAT. I dati del 2022, ad oggi, risultano essere ancora provvisori.

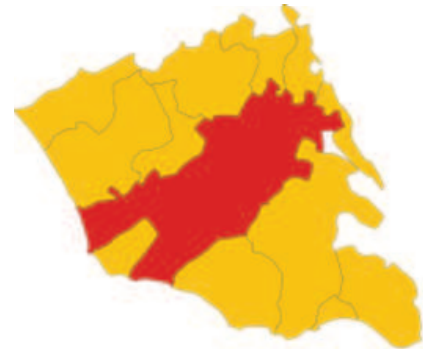
Ragusa

Profilo geografico:

Superficie: 442,6 kmq
 Tipologia orografica: altopiano
 Altitudine: Ragusa superiore da 502 a 680 m. s. l. m.
 Ragusa Ibla da 385 a 440 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Irminio
 Frazioni: Marina di Ragusa, San Giacomo Bellocozzo

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego: Ragusa
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

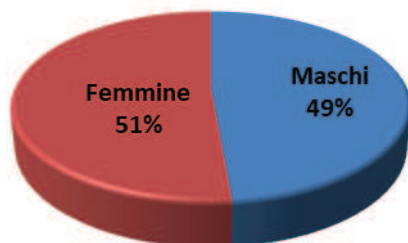


Particolarità Statistiche del Comune di Ragusa

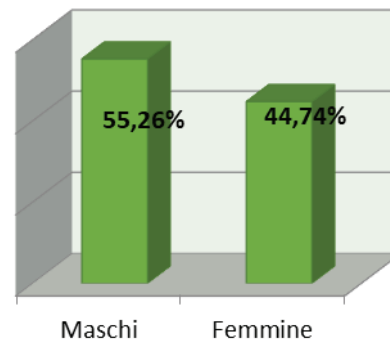
- E' il terzo comune con estensione maggiore del territorio comunale nella Regione Sicilia. Lo precedono Noto e Monreale
- E' il comune con estensione maggiore del territorio comunale (442,46 kmq) nella Provincia di Ragusa

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
164,29	7,79	7,9

Popolazione residente al 31.12.2022



Immigrati residenti al 31.12.2022



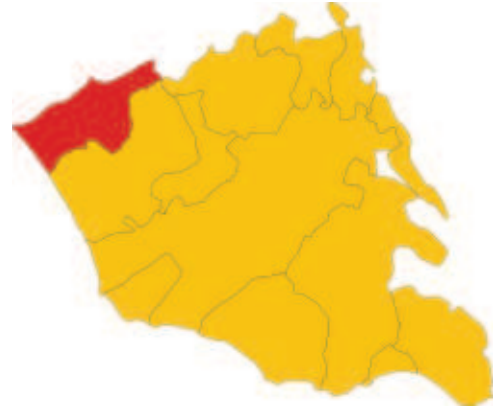
Acate

Profilo geografico:

Superficie: 101,4 kmq
 Tipologia orografica: altopiano
 Altitudine: 199 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Dirillo
 Frazioni: Marina di Acate

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego: Vittoria
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

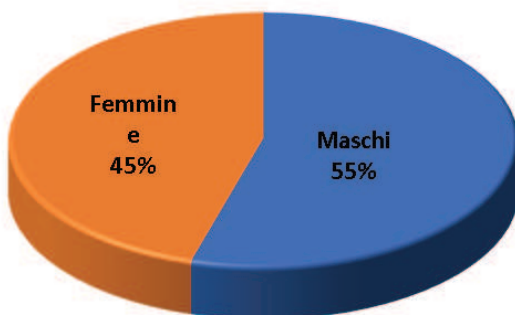


Particolarità Statistiche del Comune di Acate

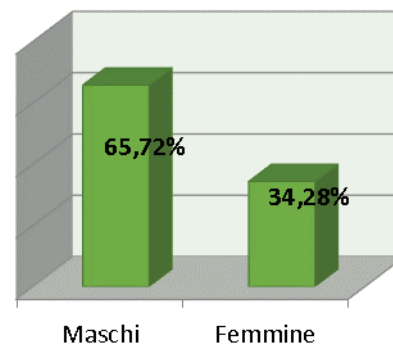
- E' il comune con la più alta percentuale di Cittadini Stranieri (29,77%) nella Regione Sicilia
- E' il comune (>5.000) con il più alto Tasso di Natalità (6,54) Provincia di Ragusa
- E' il comune (per casa comunale) più a Ovest (longitudine: 14,4938) nella Provincia di Ragusa

Densità Dem. residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
103,96	9,87	29,35%

Popolazione residente al 31.12.2022



Immigrati residenti al 31.12.2022



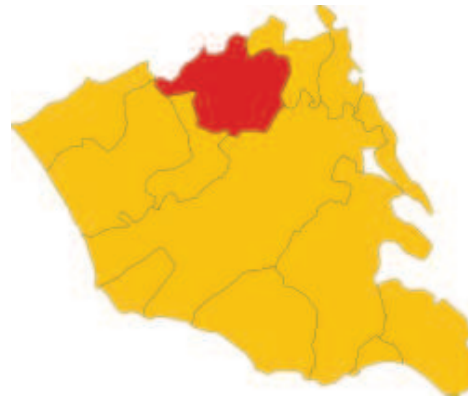
Chiaramonte Gulfi

Profilo geografico:

Superficie: 126 kmq
 Tipologia orografica: Monti Iblei
 Altitudine: 668 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Irmínio
 Frazioni: Piano dell'acqua, Roccazzo, Sperlinga

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego: Ragusa
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

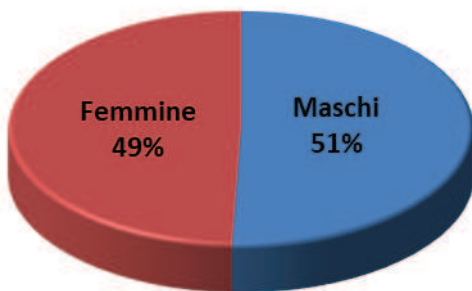


Particolarità Statistiche del Comune Chiaramonte Gulfi

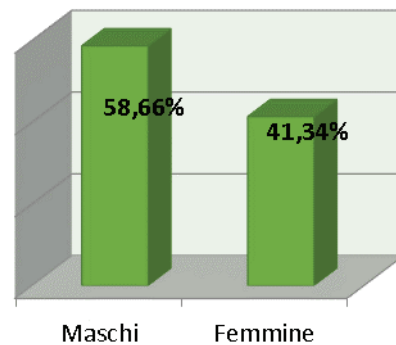
- E' il terzo comune più piccolo per numero di abitanti (7.984) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Giarratana e Monterosso Almo
- E' il secondo comune (>5.000) con la più alta percentuale di coniugati (50,2%) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Pozzallo
- E' il secondo comune con la maggiore escursione altimetrica (788 m) nella Provincia di Ragusa.

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
63,05	8,53	10,27%

Popolazione residente al 31.12.2022



Immigrati residenti al 31.12.2022



Comiso

Profilo geografico:

Superficie: 64,93 kmq

Tipologia orografica: altopiano

Altitudine: 209 m. s.l.m.

Bacino idrografico: Irminio

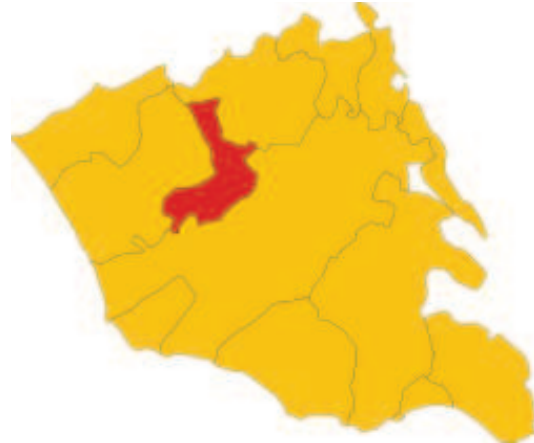
Frazioni: Pedalino, Quaglio

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa

Centro per l'impiego: Vittoria

Distretto socio-sanitario ASP n. 7

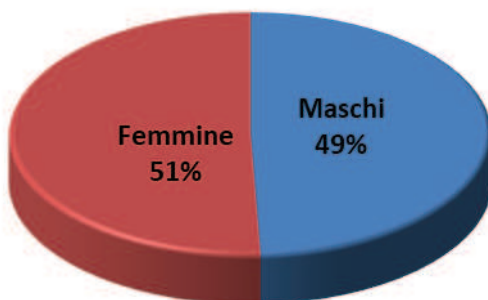


Particolarità Statistiche del Comune di Comiso

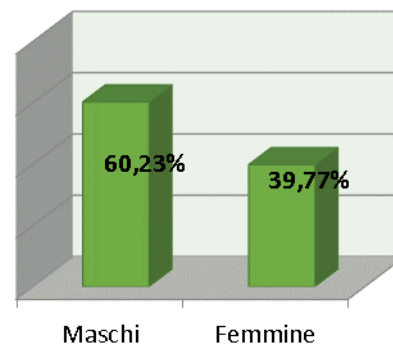
- E' il secondo comune più densamente popolato (465,3 abitanti/kmq) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Pozzallo
- E' il terzo comune con reddito medio pro capite più basso (€ 7.314) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Acate e Vittoria
- E' il terzo comune (>5.000) con il minor numero di divorziati, in percentuale (1,3%) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Santa Croce Camerina e Chiaramonte Gulfi

Densità Dem. residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
459,53	8,46	10,20

Popolazione residente al 31.12.2022



Immigrati residenti al 31.12.2022



Giarratana

Profilo geografico:

Superficie: 43,47 kmq

Tipologia orografica: altopiano

Altitudine: 520 m. s.l.m.

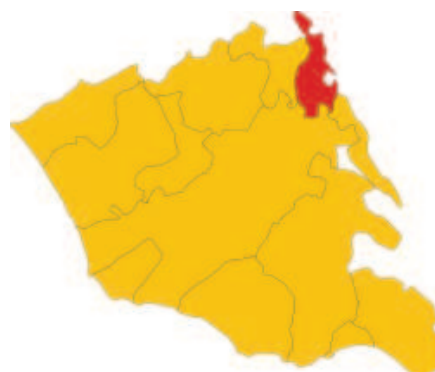
Bacino idrografico: Irmínio

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa

Centro per l'impiego: Ragusa

Distretto socio-sanitario ASP n. 7

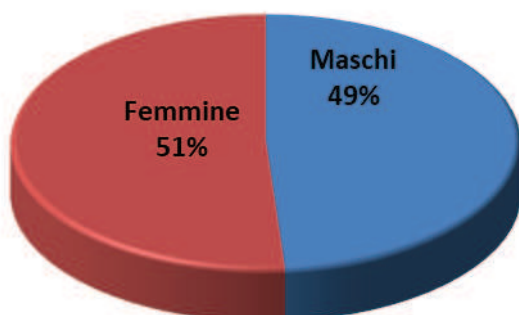


Particolarità Statistiche del Comune Giarratana

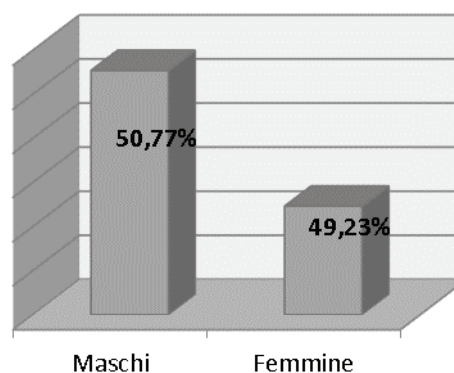
- E' il comune più piccolo per numero di abitanti (2.797) nella Provincia di Ragusa
- E' il terzo comune più piccolo per superficie (43,45 kmq) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Pozzallo e Santa Croce Camerina

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione Residente %
64,37	5,69%	4,59%

Popolazione residente al 31.12.2022



Immigrati residenti al 31.12.2022



Ispica

Profilo geografico:

Superficie: 113,5 kmq

Tipologia orografica: altopiano

Altitudine: 170 m. s.l.m.

Bacino idrografico: Irmínio

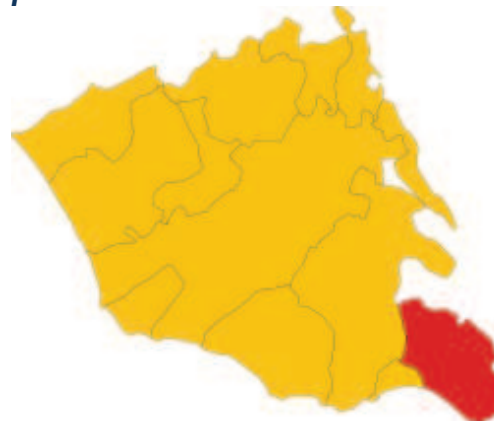
Frazioni: Marina di Marza, Santa Maria del Focallo

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Modica

Centro per l'impiego: Modica

Distretto socio-sanitario ASP n. 7

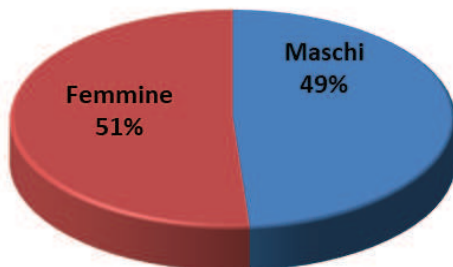


Particolarità Statistiche del Comune di Ispica

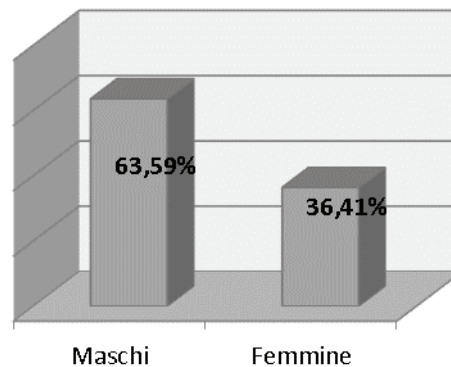
- E' il terzo comune (>5.000) con il più basso Tasso di Natalità (8,81) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Chiaramonte Gulfi e Ragusa
- E' il secondo comune (per casa comunale) più a Sud (latitudine: 36,7855) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Pozzallo
- E' il comune (per casa comunale) più a Est (longitudine: 14,9071) nella Provincia di Ragusa

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
141,24	8,81	11,52

Popolazione residente al 31.12.2022



Immigrati residenti al 31.12.2022



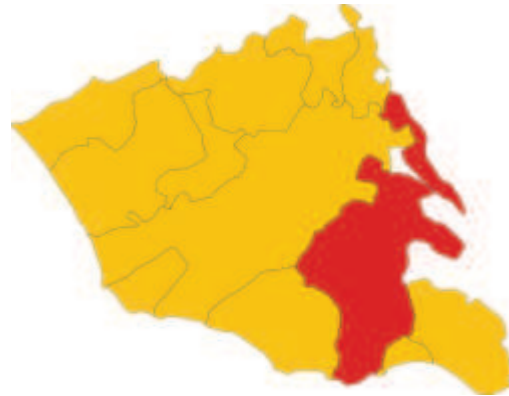
Modica

Profilo geografico:

Superficie: 290,77 kmq
 Tipologia orografica: altopiano
 Altitudine: 296 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Irminio
 Frazioni: Frigintini, Marina di Modica

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Modica
 Centro per l'impiego: Modica
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

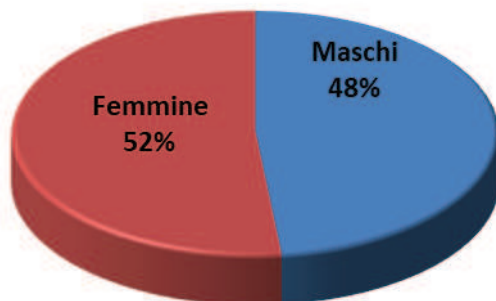


Particolarità Statistiche del Comune di Modica

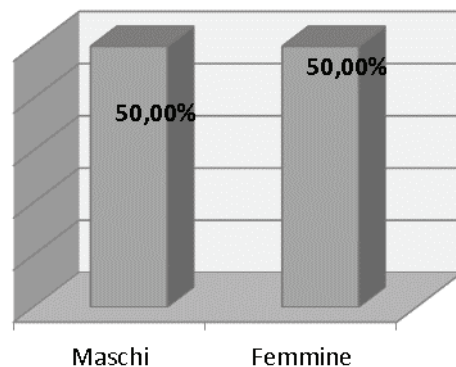
- E' il terzo comune più grande per numero di abitanti (54.268) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Vittoria
- E' il secondo comune con estensione maggiore del territorio comunale (290,76 kmq) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa
- E' il terzo comune con reddito medio pro capite più alto (€ 9.525) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Giarratana

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
183,57	8,39	4,25

Popolazione residente al 31.12.2022



Immigrati residenti al 31.12.2022



Monterosso Almo

Profilo geografico:

Superficie: 56,3 kmq

Tipologia orografica: Monti Ibeli

Altitudine: 691 m. s.l.m.

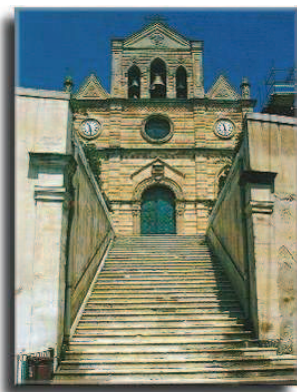
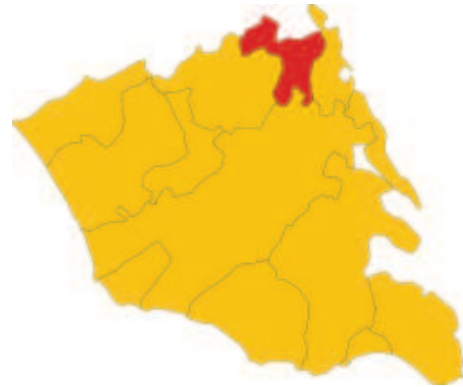
Bacino idrografico: Irminio

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa

Centro per l'impiego: Ragusa

Distretto socio-sanitario ASP n. 7

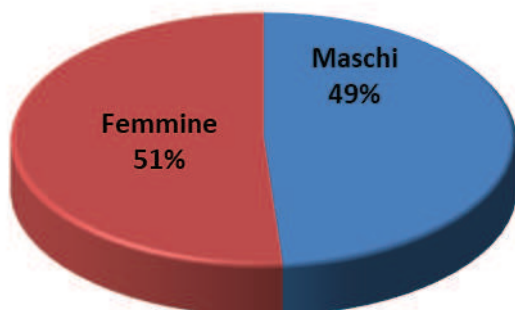


Particolarità Statistiche del Comune Monterosso Almo

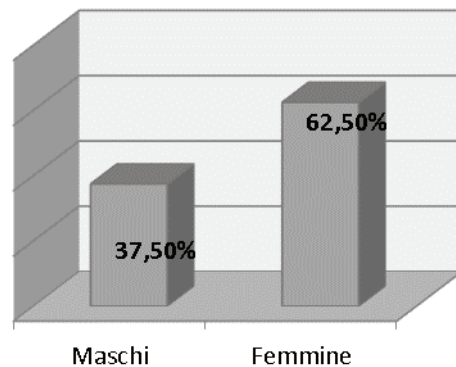
- E' il comune (per casa comunale) più a Nord (latitudine: 37,0907) nella Provincia di Ragusa
- E' il secondo comune più piccolo per numero di abitanti (2.823) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Giarratana
- E' il secondo comune con la più grande altitudine massima (912 mslm) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Giarratana
- E' il terzo comune con la maggiore escursione altimetrica (584 m) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Chiamonte Gulfi

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente
52	5,68	1,72

Popolazione residente al 31.12.2022



Immigrati residenti al 31.12.2022



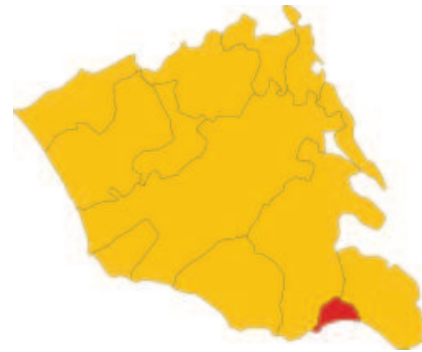
Pozzallo

Profilo geografico:

Superficie: 14,94 kmq
 Tipologia orografica: pianura
 Altitudine: 20 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Irminio
 Distanza da Ragusa km 31

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Modica
 Centro per l'impiego: Modica
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

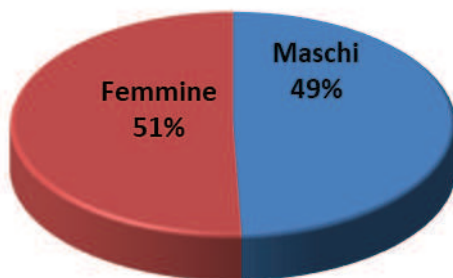


Particolarità Statistiche del Comune di Pozzallo

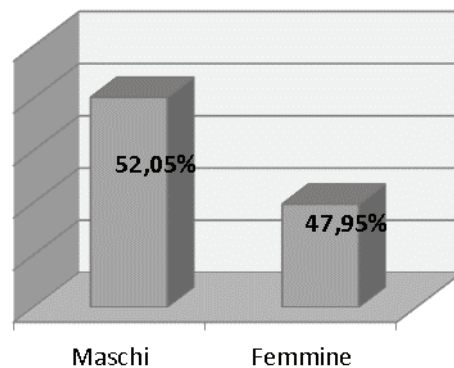
- E' il comune più densamente popolato (1.266 abitanti/kmq) nella Provincia di Ragusa
 - E' il comune più piccolo per superficie (14,94 kmq) nella Provincia di Ragusa
- E' il secondo comune (per casa comunale) più a Est (longitudine: 14,8507) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ispica

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
1.266	8,48	4,14

Popolazione residente al 31.12.2022



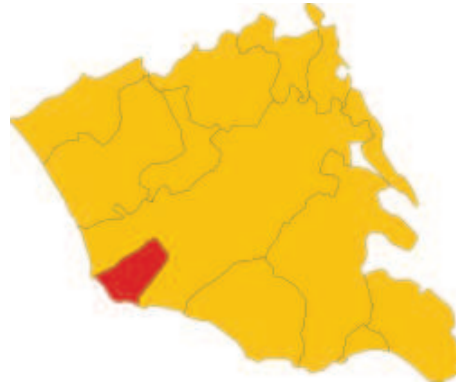
Immigrati residenti al 31.12.2022



Santa Croce Camerina

Profilo geografico:

Superficie: 40,76 kmq
 Tipologia orografica: altopiano
 Altitudine: 87 m. s.l.m.
 Bacino idrografico:
 Distanza da Ragusa km 26
 Frazioni: Casuzze, Kaukana, Punta Secca, Punta Braccetto.



Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego Ragusa
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

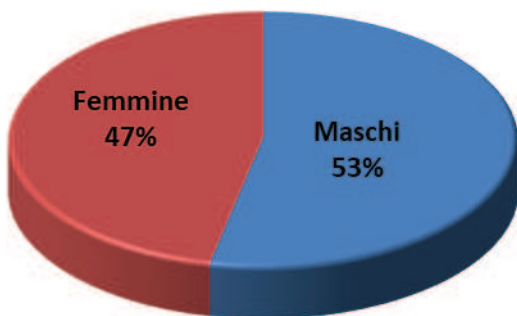


Particolarità Statistiche del Comune di Santa Croce Camerina

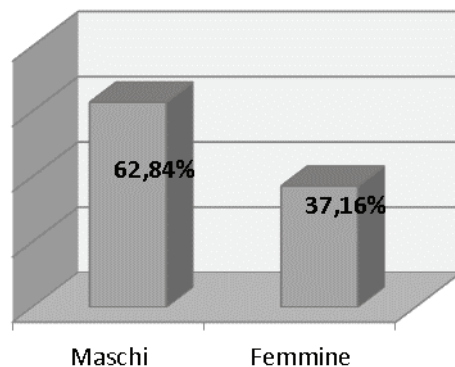
- E' il secondo comune più piccolo per superficie (40,76 kmq) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Pozzallo
- E' il comune con la più alta percentuale di Cittadini Stranieri (23%) nella Regione Sicilia
- E' il secondo comune (per casa comunale) più a Ovest (longitudine: 14,5276) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Acate

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
268,50	8,37	22,77

Popolazione residente al 31.12.2022



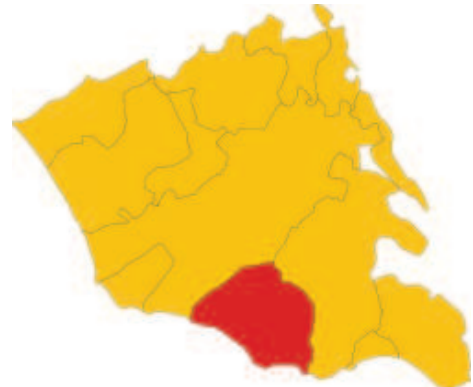
Immigrati residenti al 31.12.2022



SCICLI

Profilo geografico:

Superficie: 137,57 kmq
 Tipologia orografica: collina
 Altitudine: 108 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Irminio
 Distanza da Ragusa km 24
 Frazioni: Cava d'Alica, Donnalucata, Playa Grande, Sampieri, Bruca, Arizza



Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Modica
 Centro per l'impiego: Modica
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

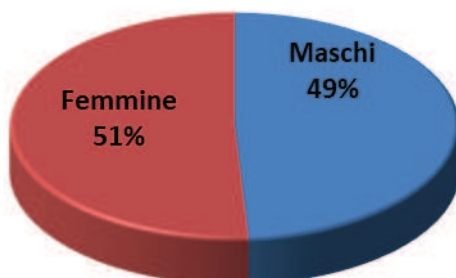


Particolarità Statistiche del Comune di Scicli

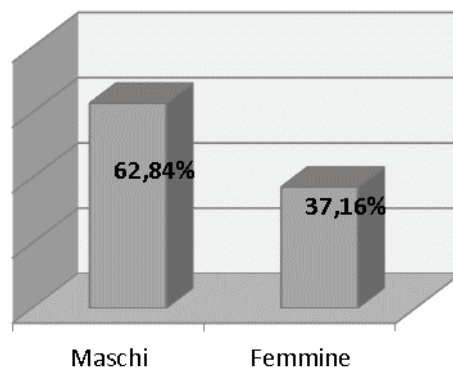
- E' il terzo comune (>5.000) con il più alto Tasso di Natalità (9,8) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Acate e Santa Croce Camerina
- E' il secondo comune (>5.000) con il maggior numero di divorziati, in percentuale (1,8%) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
195	7,88	9.42

Popolazione residente al 31.12.2022



Immigrati residenti al 31.12.2022



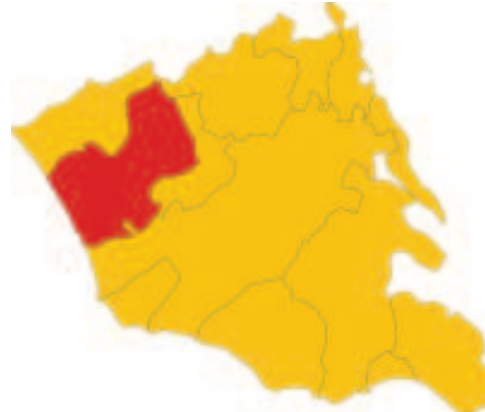
Vittoria

Profilo geografico:

Superficie: 181,31 kmq
 Tipologia orografica: pianura
 Altitudine: 168 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Ippari – Dirillo
 Distanza da Ragusa km 27
 Frazioni: Scoglitti

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego: Vittoria
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

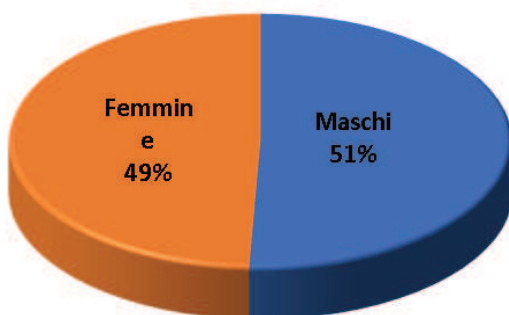


Particolarità Statistiche del Comune di Vittoria

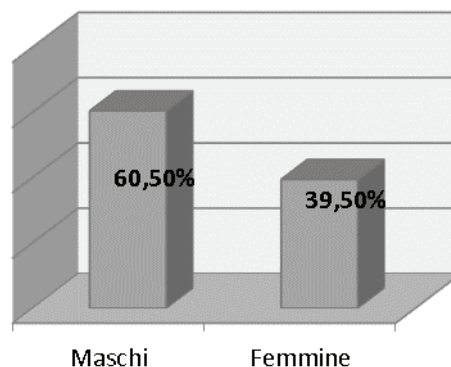
- E' il secondo comune più grande per numero di abitanti (64.040) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa
- E' il terzo comune più densamente popolato (352,4 abitanti/kmq) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Pozzallo e Comiso. E' il terzo comune con estensione maggiore del territorio comunale (181,34 kmq) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Modica

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente
343,73	9,70	11,28

Popolazione residente al 31.12.2022



Immigrati residenti al 31.12.2022



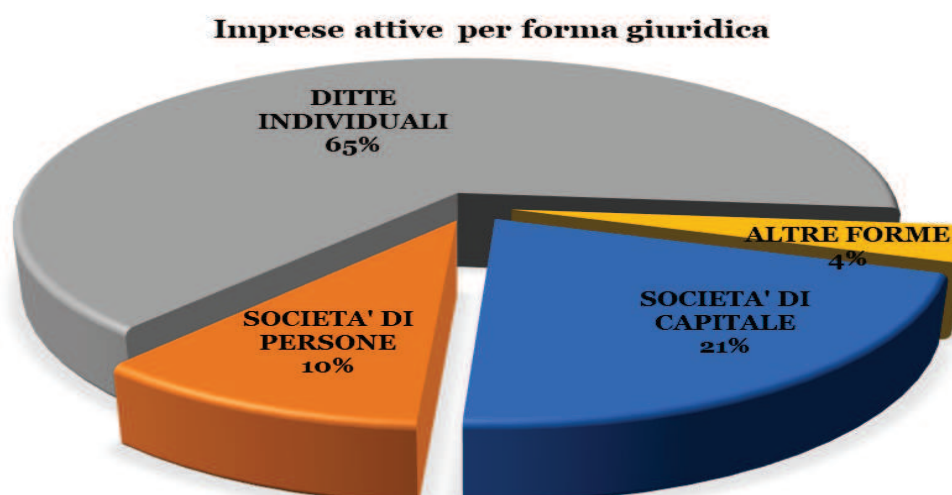
Società, lavoro e ricchezza indicatori

²⁶A tutt'oggi l'economia della provincia di Ragusa, che segue poi, per linee generali, quella di tutta la Sicilia, presenta un carattere prevalentemente agricolo, nonostante un clima ed aspetti fisici non proprio favorevoli. La provincia di Ragusa si estende dai Monti Iblei al mar Mediterraneo con le vallate dei fiumi Ippari ed Irimino che tagliano in due parti la provincia. E' un territorio in prevalenza montuoso ma, nonostante tutto, l'agricoltura e l'allevamento sono tra le attività più praticate, insieme alla pesca ed allo sfruttamento dei giacimenti di petrolio e di asfalto.

²⁷ Facendo riferimento ai dati Istat Confcommercio provinciale Ragusa evidenzia una flessione congiunturale per entrambi i flussi con l'estero, più ampia per le esportazioni (-1,9%) che per le importazioni (-1,1%). La diminuzione su base mensile (febbraio 2023) dell'export nella nostra provincia è dovuta al calo delle vendite verso entrambe le aree, Ue (-1,2%) ed extra Ue (-2,6%)..

Nel quarto trimestre 2022, rispetto al precedente, l'export era cresciuto dello 0,8%, l'import, invece, era diminuito del 6,6%. A dicembre 2022, l'export era cresciuto su base annua del 13,5% in termini monetari mentre in volume si riduceva del 2,4%. Il commento del presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti: "L'incremento in valore nel 2022 di entrambi i flussi con l'estero riflette un'analoga crescita dei valori medi unitari, con una dinamica dei volumi pressoché stazionaria. Nel complesso dell'anno, la crescita dell'export in valore (+19,9%) è trainata in particolare dalle vendite di beni di consumo non durevoli e beni intermedi; quella più marcata dell'import (+36,5%) è spiegata soprattutto dai maggiori acquisti di prodotti energetici. Il deterioramento del saldo commerciale nel corso dell'anno, tornato comunque positivo negli ultimi due mesi, porta a un deficit commerciale complessivo per il 2022 superiore a quello dell'anno precedente se consideriamo lo stesso periodo. Nella media del 2022, i prezzi all'import segnano una crescita del 18,5%, la più alta dal 2005, ossia da quando è disponibile la serie storica dell'indice; al netto dell'energia, i prezzi crescono in media d'anno del 10,3% (+4,7% nel 2021). Riteniamo, però, che le indicazioni del mese di febbraio, sulla base di quanto accade nel resto d'Italia, siano positive per la nostra provincia e ci attendiamo che la tendenza possa continuare a essere la stessa e, anzi, perché no, a migliorare".

Il tessuto imprenditoriale ragusano



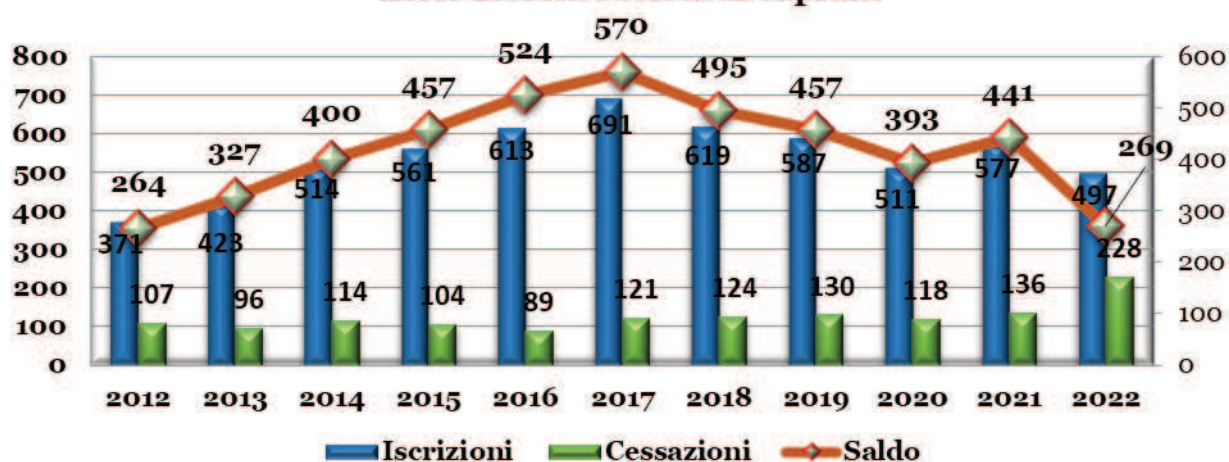
²⁶ Da: LA SICILIA IN RETE ECONOMIA

²⁷ <https://www.confcommercio.rg.it/news/i-dati-istat-riguardanti-import-ed-export-in-provincia-di-ragusa-confcommercio-flessione-congiunturale-per-entrambi-i-flussi-nel-2022-ma-il-mese-di-febbraio-2023-registra-una-ripresa-che-las/>

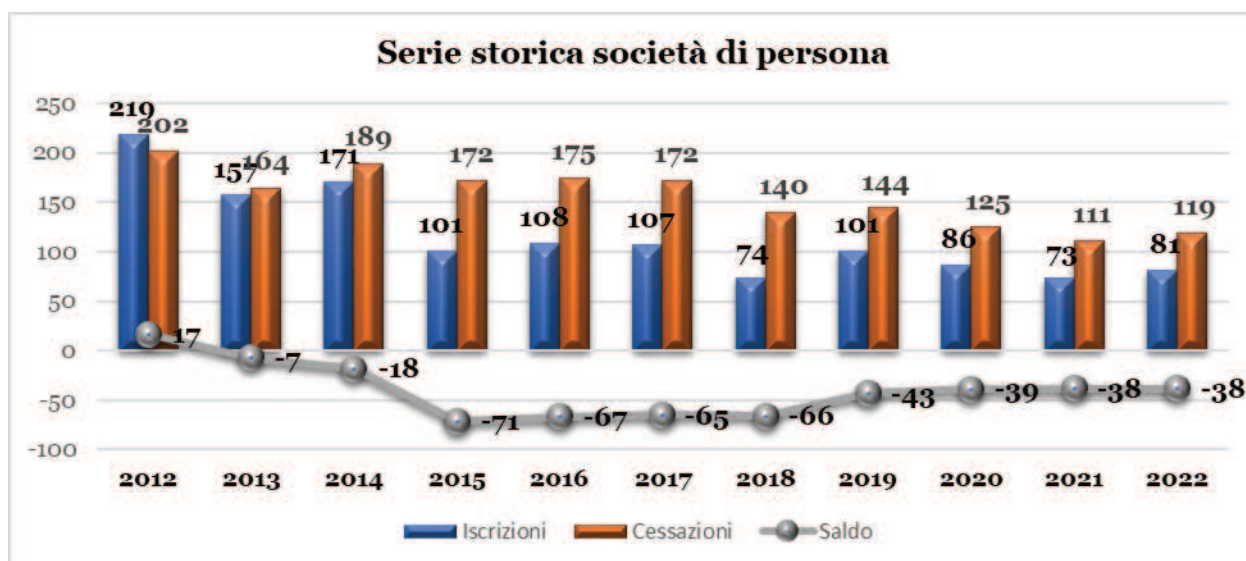
Imprese attive per forma giuridica

	2019		2020		2021		2022	
SOCIETA' DI CAPITALE	8.955	24%	9.352	25%	6.400	20%	6.713	21%
SOCIETA' DI PERSONE	4.600	12%	4.554	12%	3.346	11%	3.299	10%
DITTE INDIVIDUALI	21.490	58%	21.538	58%	20.730	66%	20.693	65%
ALTRE FORME	1.902	5%	1.910	5%	1.159	4%	1.129	4%
TOTALE	36.947	100%	37.354	100%	31.635	100%	37.354	100%

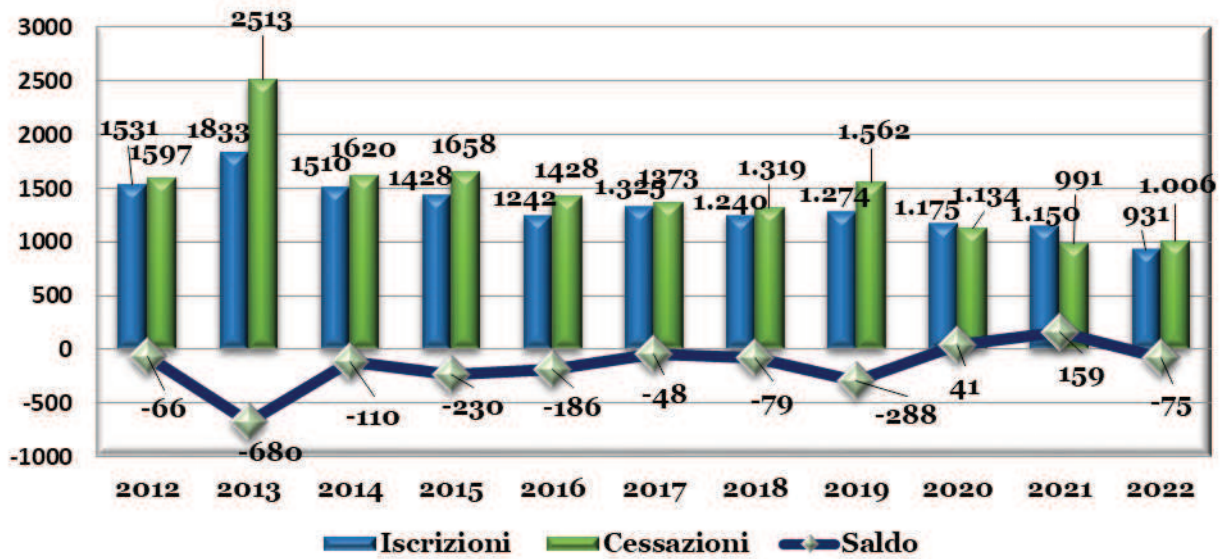
Serie storica società di capitali



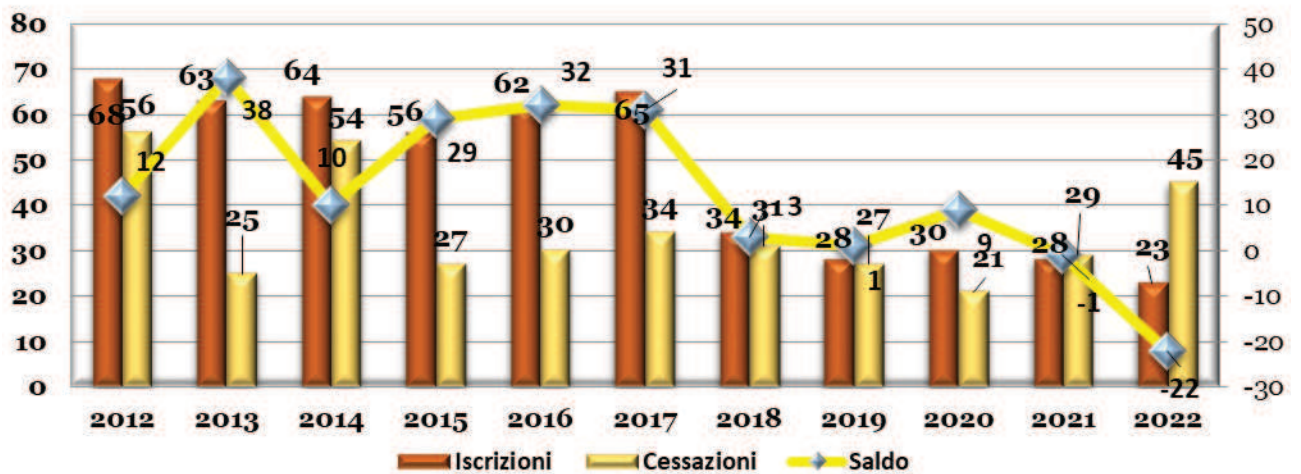
Serie storica società di persona



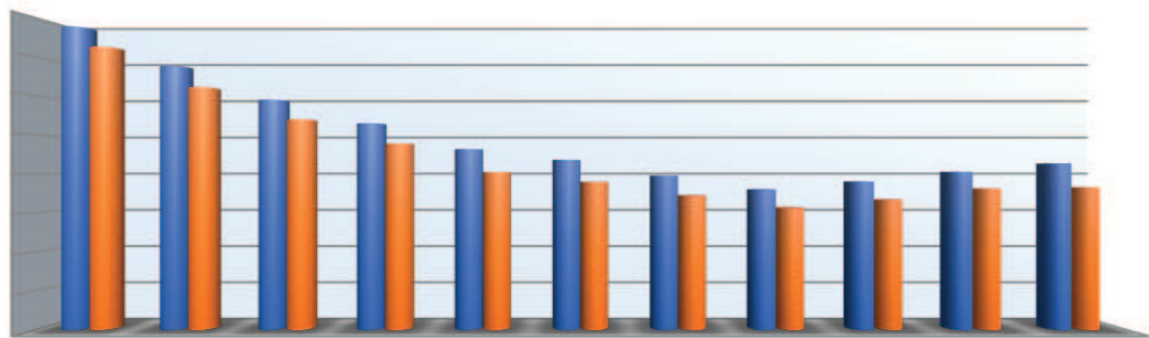
Serie storica ditte individuali



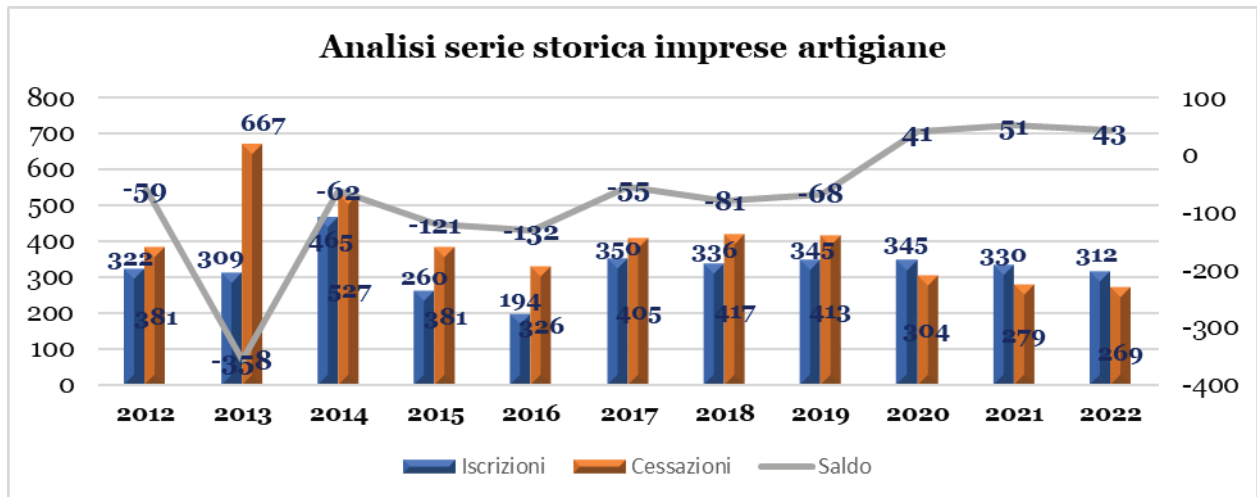
Serie storica altre forme



Imprese Artigiane Registrate/Attive

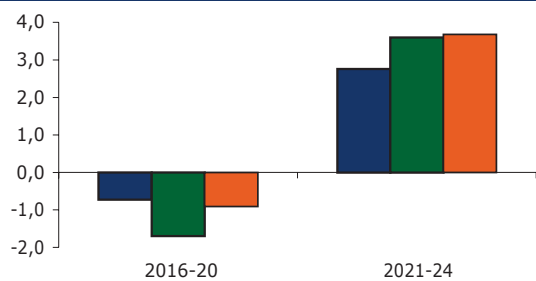


	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
■ Registrate	6954	6752	6579	6458	6.326	6271	6190	6118	6159	6210	6253
■ Attive	6850	6643	6478	6355	6208	6157	6087	6023	6065	6122	6129

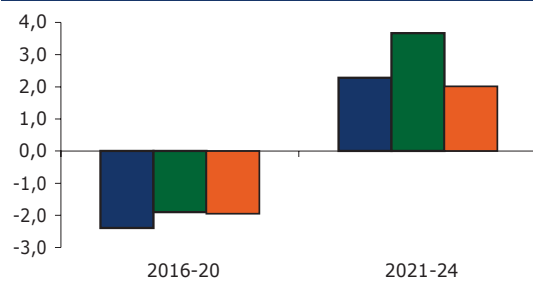


Le previsioni al 2024

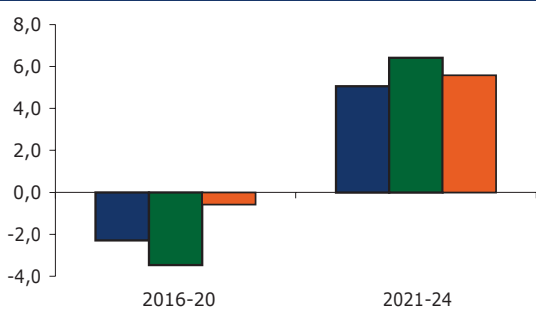
Valore aggiunto (*)



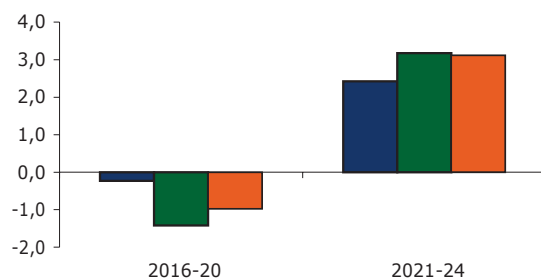
Valore aggiunto agricoltura (*)



Valore aggiunto industria (*)



Valore aggiunto servizi (*)



Valore aggiunto per settore

Ragusa	2016-20	2021-24	Sicilia	2016-20	2021-24
Valore aggiunto*			Valore aggiunto*		
agricoltura	-2,4	2,3	agricoltura	-1,9	3,7
industria	-2,3	5,1	industria	-3,5	6,4
servizi	-0,2	2,4	servizi	-1,4	3,2
totale	-0,7	2,8	totale	-1,7	3,6
Valore aggiunto/abitante**	15,6	15,9	Valore aggiunto/abitante**	15,3	16,0
Valore aggiunto/occupato**	38,6	40,6	Valore aggiunto/occupato**	44,7	46,1

* variazioni medie annue a prezzi costanti 2010 (%)

** valori in migliaia di euro a prezzi 2010

Fonte: Prometeia

28

Il turismo e le strutture ricettive

Il turismo, rappresenta un settore economico di rilevanza strategica nel modello di sviluppo del Paese, in ragione della diffusa e consistente presenza di risorse attrattive (naturali, paesaggistiche, culturali e devozionali) che, oltretutto, non essendo del tutto valorizzate e sufficientemente infrastrutturate, non hanno ancora raggiunto il loro potenziale di domanda e di offerta.

L'importanza del turismo, oltre che negli effetti direttamente economici (in termini sia di sviluppo del PIL settoriale che di incremento occupazionale), è ravvisabile anche negli impatti di ordine territoriale e socio-culturale che la domanda turistica immancabilmente innesca nelle aree di destinazione (nel livello di infrastrutture presenti, nell'assetto dei servizi e tra le popolazioni che vi risiedono).

Tra le strutture ricettive, in questo studio, si annoverano: le strutture complementari come i Bed and Breakfast, gli alloggi agrituristici, i campeggi ed i villaggi turistici e le strutture alberghiere.

La suddivisione per categoria (1,2,3,4 e 5 stelle) aiuta a rilevare il livello di qualità che il servizio delle strutture alberghiere offre alla propria clientela. Sono così stati calcolati due indici: il primo riguarda la percentuale delle categorie appartenenti alla bassa e media qualità del servizio (percentuale ricavata dalla somma delle strutture appartenenti alle categorie a 1, 2 e 3 stelle), il secondo indice è stato calcolato considerando le categorie appartenenti ad un alta qualità del servizio, da 4 a 5 stelle.

Turismo rurale e aziende agrituristiche

Nell'ultimo ventennio si è andato sempre più sviluppando il settore dell'agriturismo, un'attività economica parallela a quella primaria che consente alle aziende agricole che possiedono particolari requisiti di integrare i propri bilanci estendendo il campo di intervento all'esercizio del turismo rurale (alloggio, ristorazione e degustazione basata sui prodotti aziendali e altre attività). L'attività agrituristica è oggetto di una specifica rilevazione nazionale curata dall'Istat.

Per agriturismo s'intende un'attività di ricezione ed ospitalità esercitata da imprenditori agricoli che utilizzano la propria azienda, adeguandola allo svolgimento di tale attività. Ai fini dell'esercizio delle attività agrituristiche è necessaria un'autorizzazione comunale subordinata ad una verifica della sussistenza dei requisiti che viene effettuata dalle amministrazioni provinciali. Le aziende agrituristiche sono andate affermandosi come la punta più avanzata dell'imprenditoria agricola.

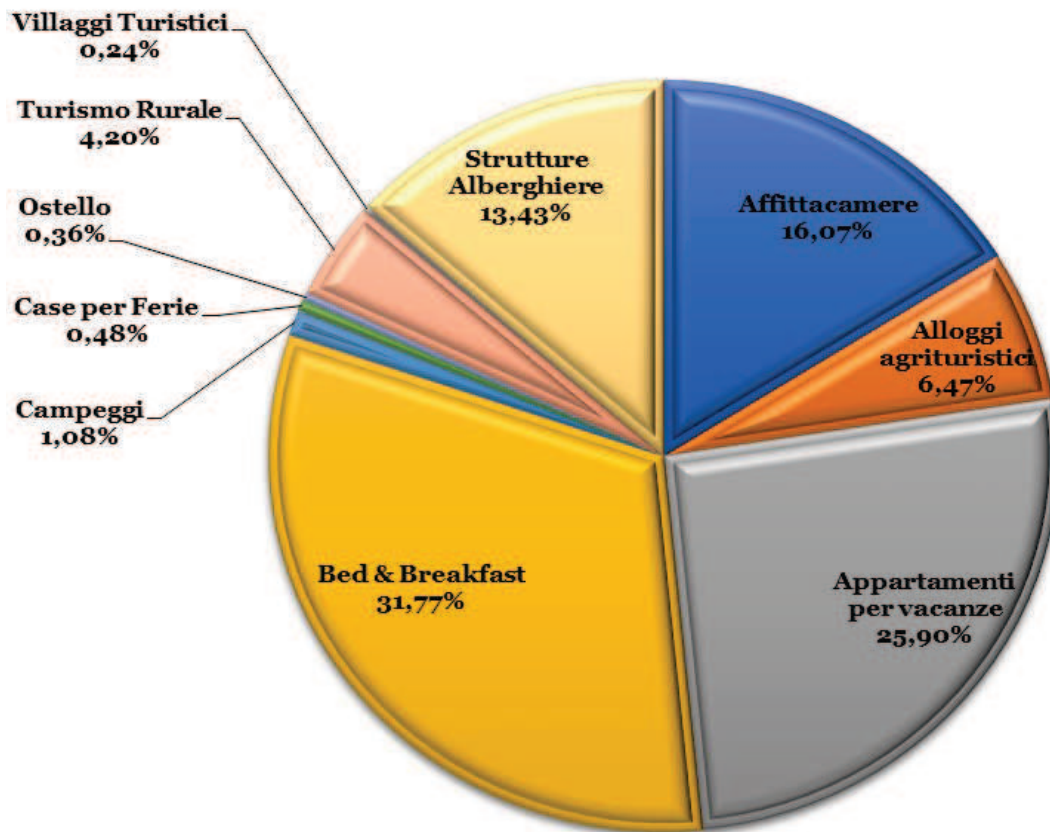
²⁸ Intesa Sanpaolo-Direzione studi ricerca l'Italia delle province dicembre 2021

Le strutture ricettive nella provincia di Ragusa al 31 dicembre 2022

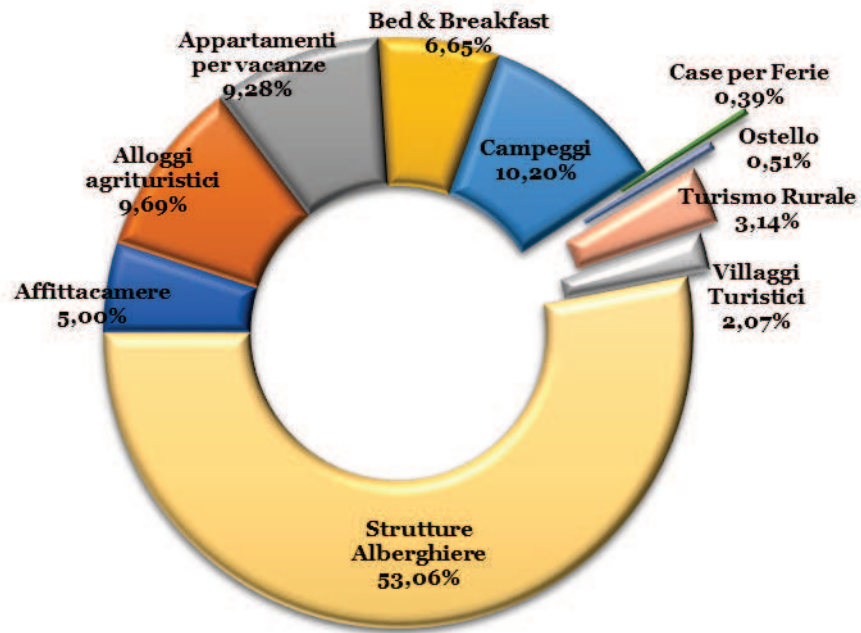
Capacità delle strutture ricettive complementari, relativo numero e posti letto a disposizione

	Affittacamere	Alloggi agrituristici	Appartamenti per vacanze	Bed & Breakfast	Campeggi	Cas e per Ferie	Ostello	Turismo Rurale	Villaggi Turistici	Alberghi
Strutture ricettive 2022	134	54	216	265	9	4	3	35	2	112
Posti letto 2022	1133	2198	2104	1508	2312	89	116	713	470	12032

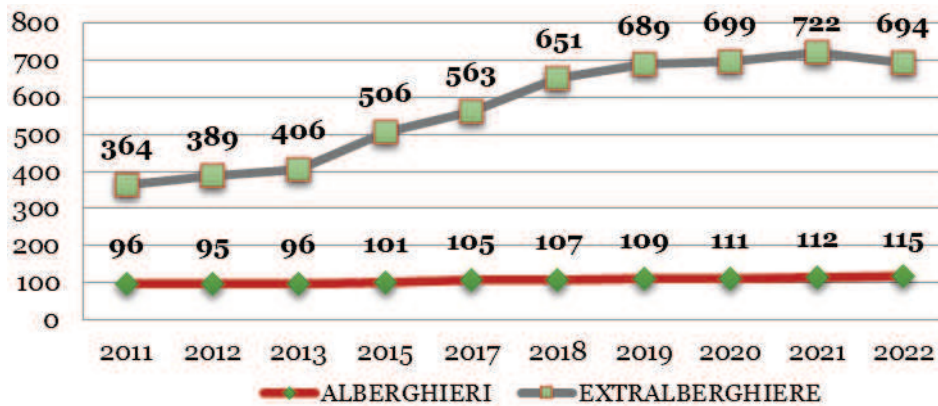
Strutture ricettive



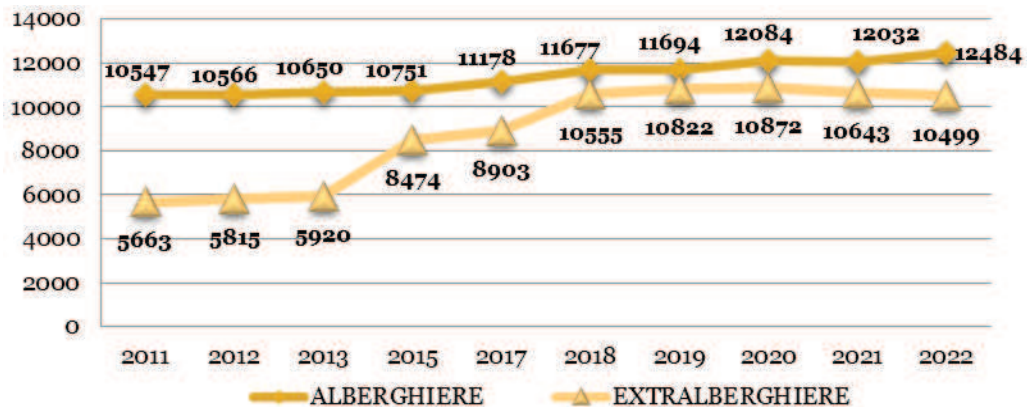
Posti letto

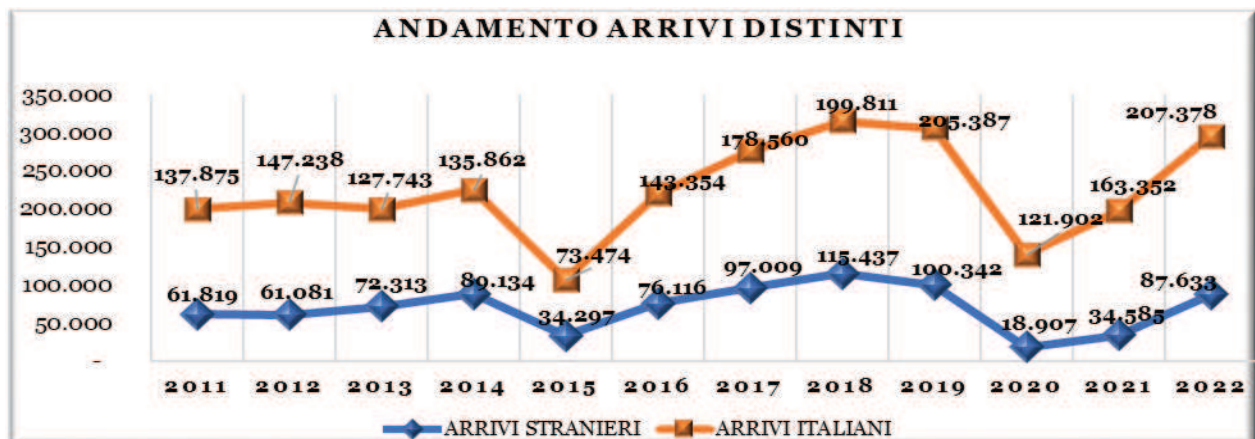
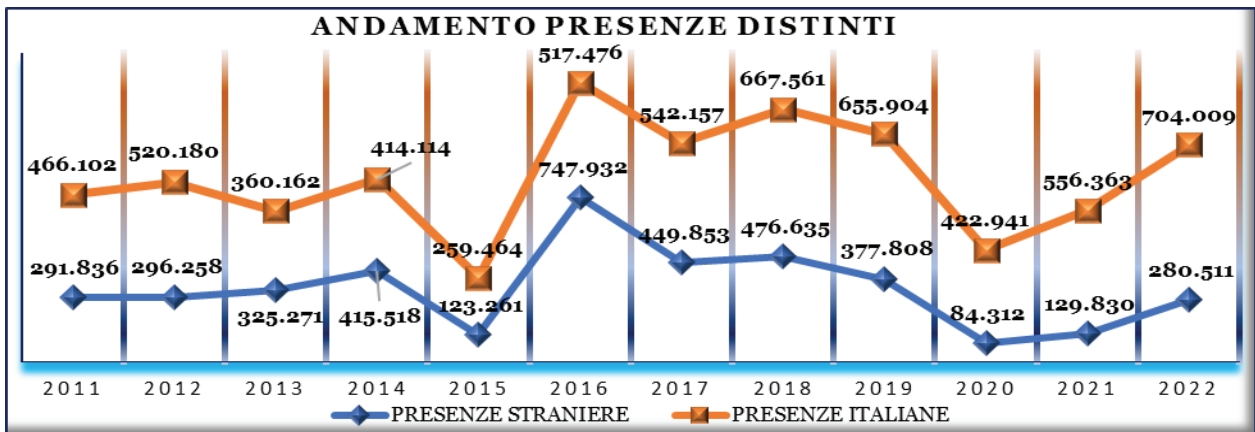
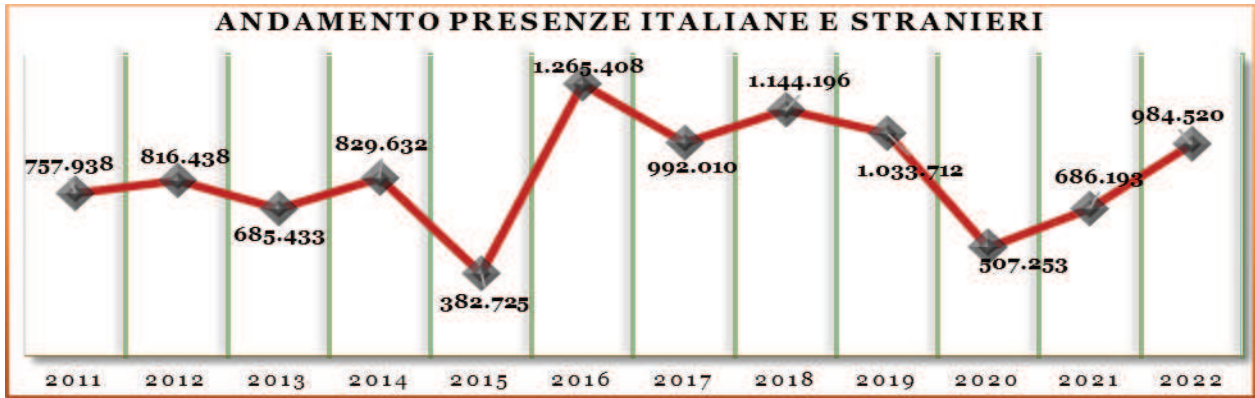


Trend Storico Esercizi



Trend Posti letto





Infrastrutture

Strade

Parliamo di territori e collegamenti. E' molto difficile, a maggior ragione per un turista, spostarsi senza un'auto. Per i turisti è necessario che si rivolgano al noleggio in quanto gli autobus sono quasi assenti, anche interurbani (magari che colleghino tutte le città della provincia, o almeno le più importanti del val di Noto) o i treni. Per non parlare di strade. L'intero sistema viario necessita di interventi radicali, anche in considerazione del fatto che si tratta di uno dei poli produttivi più importanti d'Italia; non avendo un sistema ferroviario efficiente, è costretto ad un intenso uso del trasporto su gomma.

- **SS 514** Chiaramonte, importantissima arteria di comunicazione che collega Ragusa con Catania, ormai satura per l'intenso traffico.
- **SS 115** Sud occidentale sicula, proviene da Siracusa, attraversa i maggiori centri urbani della provincia e prosegue poi per Gela.
- **SS 194** Ragusana, arteria alternativa alla più trafficata Chiaramonte. Collega ai comuni montani di Giarratana e Monterosso.
- **SP 25** Ragusa Mare, questa trafficatissima provinciale mette in comunicazione il capoluogo con la frazione di Marina di Ragusa.
- **A18 E45** L'autostrada più vicina è la tratta Rosolini-Siracusa dell'autostrada A18, distante circa 25 km, ad un chilometro dal confine provinciale.

Estensione della rete stradale in Km:

strade statali	146 al 31.12.2013
km strade provinciali	510 al 31.12.2022
km strade regionali	36 al 31.12.2021

La lunghezza delle strade site in territorio montano è di Km. 66 + 844.

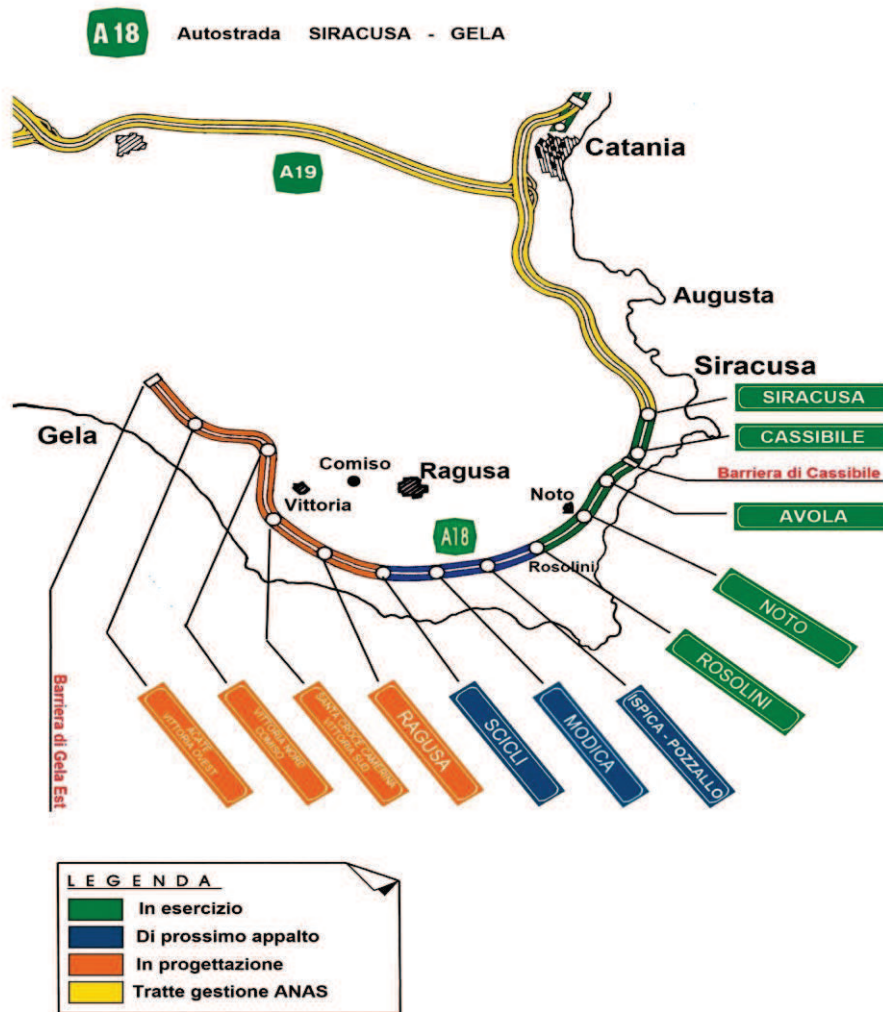
29E' del mese di agosto 2021 la notizia che finalmente anche la provincia di Ragusa aveva il suo primo tratto autostradale. Completata la Rosolini-Ispica-Pozzallo., è stata avviata la costruzione tratto fino a Modica. Ancora ad oggi in corso si completamento che si spera possa essere operativo entro l'anno.

L'infrastruttura collega la provincia di Ragusa a quella di Siracusa. Ragusa era l'**unica provincia italiana a non avere ancora nemmeno un chilometro di autostrada**. Con l'inaugurazione del tratto Rosolini- Ispica-Pozzallo si sono avuti i primi km di autostrada nel ragusano e sono ancora attivi i cantieri che allungheranno il tratto sino a Modica. Sono gli ultimi chilometri della tratta Rosolini-Ispica dell'autostrada A18 Messina-Catania-Siracusa che un giorno dovrà arrivare fino a Gela. **I lotti 6 e 7 della Rosolini-Gela sono oggi finalmente percorribili** nonostante gli intoppi burocratici e i fallimenti delle ditte appaltatrici.

La A18 è un progetto che è necessario concretizzare per **migliorare il trasporto sulla più grande isola del Mediterraneo**. L'autostrada dovrebbe attraversare completamente la provincia di Ragusa e raggiungere in un futuro prossimo il polo petrolchimico di Gela. L'obiettivo principale all'interno del territorio ibleo è quello di collegare le già presenti infrastrutture, quali l'aeroporto di Comiso (poco sfruttato dalla sua apertura ad oggi) ed il porto commerciale di Pozzallo (importante collegamento per Malta). Ciò consentirà di avere un miglior collegamento del territorio ibleo con Catania, potenziando di fatto il traffico delle merci e riducendo i tempi di percorrenza.

²⁹ <https://buildingcue.it/provincia-di-ragusa-ha-primato-tratto-autostradale/31430/>
Articolo dell'11 agosto 2021

La direzione generale del Consorzio Autostrade Siciliane ha approvato la terza perizia di variante e suppletiva, relativa ai lavori di completamento della tratta Siracusa Gela (lotto unico 6, 7 e 8, Ispica - Modica). Il costo dei lavori risulta incrementato di circa 7 mln di euro, portando l'ammontare complessivo dell'opera a circa 233 mln di Euro, al netto delle somme a disposizione della stazione appaltante. La copertura finanziaria dei lavori (aggiudicati nel 2014), è stata assicurata per oltre il 95% con fondi statali o di derivazione comunitaria, ed il restante onere coperto da Autostrade Siciliane. Si tratta di un ulteriore ed importante passo avanti per l'ormai prossimo completamento dell'infrastruttura (i lavori sono eseguiti dall'impresa aggiudicataria Cosedil spa).³⁰



“La Ragusa Catania si farà” è la promessa che da anni il nostro territorio si sente fare; l’ultimo è stato il ministro Danilo Toninelli mostrando l’accordo firmato tra il concessionario autostradale Sarc e l’Anas che subentra al concessionario uscente, ne acquista il progetto attraverso la valutazione di un collegio indipendente di ingegneri, e diventando il soggetto attuatore finalmente fa partire il cantiere, un cantiere che i siciliani stanno attendendo da più di trent’anni.

³⁰ <https://www.autostradesiciliane.it/news/in-primo-piano/2023/05/30/3c1fccbf5b974a6d8479f8d9165389df-2100/>

³¹Il 22 maggio 2023 presso la sede catanese di Regione Siciliana, si è tenuta la presentazione dei lavori del nuovo itinerario Ragusa-Catania: erano presenti il Ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, il Presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, il vice commissario straordinario del comune di Catania, Bernardo Campo, il sindaco di Ragusa, Giuseppe Cassì, i prefetti di Catania, Maria Carmela Librizzi, e Ragusa, Giuseppe Ranieri e, per Anas, l'amministratore delegato, Aldo Isi.

Per la Ragusa – Catania, un'infrastruttura strategica per la Sicilia, sono stati previsti un Commissario straordinario di governo e un Sub Commissario.

L'itinerario è stato suddiviso in quattro lotti funzionali. Questa scelta è stata ritenuta migliore in termini di economicità e di sostenibilità ambientale e ha consentito la partecipazione alle procedure di gara anche alle imprese locali, in coerenza con il nuovo codice dei contratti. È previsto un investimento complessivo pari a quasi un miliardo e mezzo di euro, finanziato dal Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, da risorse di Anas e, in parte, anche da fondi della Regione Siciliana POC 2014-2020.

L'investimento comprende un ampio piano di monitoraggio ambientale per tutte le fasi esecutive ante-operam, in corso d'opera e post-operam, gli oneri relativi alla sicurezza e quelli relativi al protocollo di legalità.

Il tracciato avrà uno sviluppo di 68,700 km e sarà realizzato prevalentemente in corrispondenza delle sedi stradali delle attuali statali 514 (per circa 39 km) e 194 (per circa 29 km).

Ferrovie

La linea ferroviaria che attraversa il territorio e serve la città è la Ferrovia Siracusa-Gela-Canicattì. Purtroppo la linea è caratterizzata da una bassa velocità di crociera, che ne disincentivava l'uso, però oggi sembra avviata ad un recupero di funzionalità ed ad un ammodernamento grazie al potenziamento delle opere (ponti e viadotti), tra Vittoria e Siracusa, eseguito nell'ambito del Programma integrativo FS con i fondi stanziati dalla legge 12 febbraio 1981. La linea, pur tortuosa e con elevate pendenze, attraversa e collega direttamente alcuni tra i più grandi centri urbani ragusani. Il traffico merci su rotaia è attualmente quasi inesistente, nonostante l'alto potenziale costituito dalle aree di grande produttività di Ragusa, Modica, Vittoria, ed agli intensi scambi commerciali del porto di Pozzallo. Fino al 1949 la città fu anche servita dalla ferrovia Siracusa-Ragusa-Vizzini che univa il capoluogo ibleo ai suoi comuni montani di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo ed oltrepassato Monte Lauro alle provincie di Catania e Siracusa.

- Estensione della rete ferrata al 31/12/2012 in Km: (non elettrificata e a binario semplice) complessivamente km. 117.

Nessuna prospettiva ad oggi di estensione della linea e di ammodernamento. **Il tempo di viaggio medio in treno da Ragusa a Catania Centrale è di 6h 0min per percorrere 73 km. Ci sono normalmente 8 treni al giorno e il treno più veloce da Ragusa a Catania Centrale impiega 3h 25min. Il tempo medio in macchina o in pulman è di 1 h 45min.**

Porti

Il porto turistico di Marina di Ragusa è il più grande della Sicilia come infrastruttura per la nautica da diporto ed uno dei più moderni ed avanzati in Italia ed in Europa per tecnologie all'avanguardia, parametri di funzionalità, sostenibilità ambientale ed impatto estetico, come riconosciuto dal premio

³¹ <https://www.blogsicilia.it/catania/presentati-lavori-ragusa-catania-ecco-itinerario-come-sara-schifani-salvini/875204/>

mondiale "Jack Nichol Marina Design Award". Costato poco meno di 70 milioni di euro, metà capitale pubblico metà privato, è stato realizzato dall'Ati (associazione temporanea d'impres) formata da Tecnis spa, SiGenco spa, Silmar srl. Occupa una superficie di 238.000 mq, su uno specchio d'acqua di 150.000 mq che accoglie 850 posti per barche fino a 50 metri di lunghezza. L'iter progettuale risale al 1989, ma per molti anni la procedura è rimasta bloccata. I lavori veri e propri, sono iniziati l'11 aprile 2006 ed è stato dichiarato operativo il 3 luglio del 2009 quando vi entrarono le prime barche maltesi. Nel 2007 il cantiere del porto è stato premiato dall'Ance come cantiere modello per la sicurezza. Il porto di Marina di Ragusa, riconosciuto nel piano regionale della nautica da diporto in Sicilia come porto Hub, cioè a vocazione extraregionale, per la sua ubicazione strategica potrà attrarre flussi da sud ed intercettare rotte che, provenienti dal Tirreno e dall'Adriatico, puntano attraverso lo Jonio verso la Grecia, la Turchia, l'arcipelago maltese, il Nord Africa e la penisola iberica. Il porto ospita la nuova capitaneria insieme a quella già presente nel porto di Pozzallo, al fine di un migliore servizio di sicurezza per tutta la fascia costiera iblea; infine sarà presente un servizio di aliscafi diretti verso l'arcipelago maltese distante solo 80 km.

³²Il porto turistico di Marina di Ragusa, gioiello da 700 posti barca, è stato acquisito dal "re" maltese dei supermercati, l'imprenditore Paul Gauci. Nessuna vendita, il porto turistico di Marina di Ragusa nasceva con il coinvolgimento e il contributo di una società privata che si era aggiudicata la gara ed è diventata concessionaria. Il **porto turistico** nasce come *project financing* tra una società privata che aveva investito una parte, la metà circa del denaro necessario per realizzare la struttura, e i fondi europei. La società privata, a seguito di difficoltà economiche, è stata sottoposta a una procedura concorsuale e il debito ingente che questa società aveva maturato nei confronti delle banche è stato acquisito da un imprenditore maltese. Di fatto, l'imprenditore, acquisendo il debito, è diventato il controllore dell'intera struttura.

Il porto commerciale di Pozzallo è riservato a navi passeggeri e mercantili; è protetto da una diga foranea a due bracci e da un molo di sottoflutto. Il tratto della diga foranea orientato ad est è dotato di una banchina lunga 600 m dove possono ormeggiare grosse navi con pescaggio massimo di 9,5 m. A nord del porto commerciale vi è un bacino portuale utilizzato da imbarcazioni sia da pesca che da diporto, racchiuso da due dighe di sopraflutto e sottoflutto e dotato di alcuni pontili galleggianti. Ad oggi ci si sta attivando per risolvere alcuni aspetti tecnici legati al progetto di messa in sicurezza ed ampliamento delle banchine del porto di Pozzallo. Sono stati sciolti gli ultimi nodi ed a giorni sarà inviata al Comune di Pozzallo la nota di delega per la progettazione dell'opera. A breve, inoltre, dovrà essere convocato il Consiglio Comunale di Pozzallo per discutere la vicenda e per contrarre il mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per ottenere la liquidità necessaria a far fronte agli studi geognostici. Sembra quindi avviarsi positivamente a conclusione l'iter per la realizzazione di opere importanti per la struttura portuale. Si tratta di un risultato importante, riuscendo ad ottenere anche un finanziamento di 40 milioni di euro per la realizzazione dell'opera. Adesso si tratta di riprendere il lavoro già iniziato e portarlo a compimento. L'obiettivo è di consegnare una struttura portuale ampliata e messa in sicurezza alla città di Pozzallo ed alla provincia di Ragusa".

Aeroporti.

La struttura, già intitolata alla memoria del Generale di brigata aerea Vincenzo Magliocco, dal 7 giugno 2014, in occasione dell'inaugurazione simbolica della nuova struttura, è stata intitolata a "Pio La Torre", deputato siciliano ucciso dalla mafia, a seguito di un appello firmato da migliaia di cittadini siciliani, per il suo impegno contro la militarizzazione dell'aeroporto e della Sicilia in generale. L'aeroporto dista circa

³² <https://qds.it/porto-turistico-marina-di-ragusa-malta-paul-gauci/>

15 km da Ragusa. Esso venne utilizzato dal dopoguerra fino all'inizio degli anni settanta dall'Alitalia e durante gli ultimi anni della guerra fredda come base aeronautica dalla NATO. Dopo una profonda ristrutturazione, è entrato in funzione nel corso del 2013.

Il nuovo aeroporto di Comiso è nato da una fruttuosa collaborazione istituzionale fra l'Enac, la Regione siciliana e il Comune di Comiso. Il finanziamento dell'opera, per un importo complessivo pari a 47.407.976,73 euro, venne approvato con delibera del CIPE numero 36 del 3 maggio 2002 e successivamente con decreto numero 368/Serv.2 del 28 maggio 2004 del Dipartimento Trasporti della Regione Siciliana. I lavori iniziarono il 23 ottobre 2004 ed andarono speditamente fino al completamento della parte air-side nell'aprile del 2007.

Il progetto di ricostruzione dell'aeroporto ha permesso la realizzazione di una nuova pista lunga 2.538 m (che fu completata nel marzo del 2007), dotata di sistema di atterraggio strumentale ILS (Instrument landing system).

Il primo volo civile è stato un volo istituzionale, effettuato il 30 aprile 2007.

Il Piano nazionale degli aeroporti e l'attribuzione di finanziamenti per le infrastrutture aeroportuali

Il sistema aeroportuale ed il trasporto aereo

³³Con il decreto del Presidente della Repubblica n. 201 del 15 settembre 2015, entrato in vigore dall'1 gennaio 2016, è stato adottato il Piano degli aeroporti di interesse nazionale, come disposto dall'articolo 698 del codice della navigazione, che prevede la distinzione tra aeroporti di interesse nazionale e aeroporti regionali. I parametri per l'individuazione degli aeroporti nazionali sono: le dimensioni e la tipologia di traffico; l'ubicazione territoriale; il loro ruolo strategico; l'inclusione nelle reti di trasporto transeuropeo TEN-T. Per gli aeroporti non di interesse nazionale l'articolo 5 del decreto legislativo n.85 del 2010 ne aveva già disposto il trasferimento al demanio regionale. Il Piano classifica come "aeroporti di interesse nazionale" 38 aeroporti, suddivisi in 10 bacini territoriali di traffico. Tra questi, 12 aeroporti sono qualificati aeroporti di particolare rilevanza strategica. Le aree ed i corrispondenti aeroporti sono i seguenti:

Area Nord Ovest: Milano Malpensa, Milano Linate, Torino, Bergamo, Genova, Brescia, Cuneo; Area Nord Est: Venezia, Verona, Treviso, Trieste;

Area Centro Nord: Bologna, Pisa/Firenze (con gestione unica), Rimini, Parma, Ancona;

Area Centro Italia: Roma Fiumicino, Roma Ciampino, Perugia, Pescara;

Area Campania: Napoli, Salerno;

Area Mediterraneo/Adriatico: Bari, Brindisi, Taranto;

Area Calabria: Lamezia Terme, Reggio Calabria, Crotone;

Area Sicilia orientale: Catania, Comiso;

Area Sicilia occidentale: Palermo, Trapani, Pantelleria, Lampedusa;

Area Sardegna: Cagliari, Olbia, Alghero.

La continuità territoriale aerea e gli aiuti sociali nel trasporto aereo

In considerazione dei danni subiti dall'intero settore dell'aviazione a causa dell'insorgenza dell'epidemia da COVID 19, il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 ha previsto (art. 79 comma 2) il riconoscimento di misure compensative dei danni subiti, come conseguenza diretta dell'epidemia, alle imprese titolari di licenza di trasporto aereo di passeggeri rilasciata dall'ENAC che esercitano oneri di servizio pubblico, al

³³ da: Camera dei Deputati servizio Studi XVIII legislatura del 24 giugno 2020

fine di consentire la prosecuzione dell'attività. L'epidemia da COVID-19 è stata formalmente riconosciuta dal DL n. 18/2020 come calamità naturale ed evento eccezionale per il trasporto aereo, ai fini della norma del Trattato sul Funzionamento dell'UE (articolo 107, comma 2, lettera b), che considera compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali. La legge di bilancio 2020 (articolo 1, commi 705-709) è intervenuta in materia di continuità territoriale aerea con la Sicilia, nonché sulla procedura per l'imposizione di oneri di servizio pubblico per tale regione.

Si è infatti previsto che la regione siciliana sia sottoposta alle procedure di cui all'articolo 135 della legge n. 388 del 2000, come modificato dalla disposizione medesima, assegnando anche risorse pari a 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Tale disposizione si riferisce ai collegamenti aerei con tutti gli aeroporti della regione siciliana e non soltanto a quelli previsti tra la Sicilia e le isole minori della stessa regione come invece previsto dalla legge n.144 del 1999 (nel cui testo i riferimenti alla regione siciliana sono soppressi). Accanto a questa disposizione, sempre la legge di bilancio 2020, ha previsto l'introduzione di tariffe sociali per i collegamenti aerei da e per la Sicilia, con lo stanziamento di 25 milioni di euro.

L'aeroporto di Comiso: ieri oggi e domani

Il 7 giugno 2013, la Ryanair annunciava l'apertura di tre nuove rotte commerciali dall'aeroporto di Comiso. Francoforte, in Germania, Kaunas, in Lituania, Dublino, in Irlanda, oltre che per la città di Pisa

Il 2013 fu un anno nel quale sembrò che l'aeroporto di Comiso potesse diventare per il territorio il riscatto delle infrastrutture mai fatte nella nostra provincia:

- la Mistral Air effettua con un Boeing 737-400 (reg. EI-ELZ) un volo da Lampedusa per trasferire circa 100 profughi sbarcati sulle isole Pelagie
- 21 giugno 2013, la Medavia effettua il primo volo charter su Comiso con un Bombardier Dash 8 (reg. 9H-AEY) dall'aeroporto Internazionale di Malta
- 2 agosto 2013, la Transavia France atterra a Comiso con un Boeing 737-800 (reg. F-GZHN) proveniente da Parigi-Orly, il primo di una serie di voli charter stagionali
- 7 agosto 2013, la Ryanair opera il primo volo di linea, con un Boeing 737-800 (reg. EI-DPE), volo proveniente dall'aeroporto di Roma-Ciampino
- 8 dicembre 2013, l'Alitalia inizia a volare su Comiso con un volo dall'aeroporto di Milano-Linate che fu operato con un Embraer E-175 (reg. EI-RDA).

Nel 2014 Ryanair, ha consolidato la sua presenza nello scalo comisano.

Da 2015 sono state inaugurate nuove rotte per l'aeroporto di Comiso.

L'operativo per l'estate 2022 di Ryanair su Comiso includeva:

- 8 rotte in totale, incluse 2 nuove rotte estive per Bari e Venezia
- Circa 60 voli settimanali
- 360 posti di lavoro indiretti totali³⁴.

³⁵ Il Covid 19 ha fermato le attività aeroportuali in tutta Italia e in Europa ed i due scali minori siciliani, Trapani e Comiso, sono stati chiusi con un decreto del presidente del consiglio dei ministri.

³⁴ <https://aeroportodicomiso.eu/ryanair-svela-loperativo-estivo-piu-grande-di-sempre-da-catania-e-comiso/>

³⁵ INSIEMERAGUSA.IT del 29 giugno 2020 di Francesca Cabibbo

Quanto è accaduto ha lasciato il segno. L'aeroporto è stato chiuso ed una parte dei dipendenti in cassa integrazione. Pur se chiuso, lo scalo è stato però operativo. Per quattro volte è stato riaperto per voli sanitari: per il trasporto di organi espantati, per il trasferimento di un paziente in ospedali del Nord Italia.

L'aeroporto è ripartito all'inizio a ranghi ridotti a partire dal 22 giugno 2021.

Centrale più che mai il tema delle infrastrutture, che nei periodi di punta spesso appaiono poco adeguate a ospitare flussi di una certa portata.³⁶

Nel corso di una conferenza stampa al Palaregione di Catania è stata annunciata la fusione tra SAC (società di gestione dell'aeroporto di Catania) e Soaco (società di gestione dell'aeroporto di Comiso), alla presenza del presidente della Regione, Musumeci, dei sindaci di Catania, Pogliese, e Comiso, Maria Rita Schembari, degli AD di Catania, Nico Torrisi, e Comiso, Rosario Dibennardo.

La SAC già possedeva il 65% delle azioni di Soaco: facendo parte, ormai, i due aeroporti di un'unica struttura gestionale, il comune di Comiso (che prima deteneva il 35% di Soaco) si riduce ora al 2,04% della nuova società. Siccome al tempo stesso si è verificato lo scorporo della Cam-Com del Sud-Est (con due Camere distinte, quella di SR, RG, CL, AG, TP e quella di Catania, con due commissari straordinari distinti), sarà rideterminato il nuovo assetto societario della nuova società di gestione aeroportuale, di cui fanno parte le Camere di Commercio di Catania, Siracusa e Ragusa, il comune di Catania, le Province di Catania e di Siracusa, il comune di Comiso (con il 2,04%).³⁷

L'obiettivo del nuovo Sistema Aeroportuale della Sicilia Orientale era puntare ai 20 milioni di passeggeri ad Est. Gli scali di Catania "Vincenzo Bellini" e Comiso "Aeroporto degli Iblei" avrebbero dovuto lavorare in sinergia, anche in ottica di ammodernamento e ampliamento infrastrutturale, per garantire una mobilità strategica a fini commerciali e turistici.

Il 12 giugno "La Sicilia" dà notizia³⁸ che "L'assemblea dei soci di Sac spa, la società che gestisce l'aeroporto di Catania, ha approvato il bilancio 2022, che si è chiuso con un utile di esercizio di 9,673 milioni di euro al netto delle imposte. Lo rende noto la stessa società aggiungendo che il margine operativo lordo (Ebitda) si attesta a 25,474 milioni di euro, mentre il valore della produzione è di 100,064 milioni di euro. Il margine operativo netto (Ebit) si attesta a 14,391 milioni di euro, dopo ammortamenti e svalutazioni per 8,587 milioni di euro".

L'assemblea ha anche nominato nuovo consigliere l'imprenditore ragusano Sandro Gambuzza, già presidente della Sac. Inoltre si è tenuta anche un'assemblea straordinaria dei soci, durante la quale è stato deliberato un aumento di capitale per il socio Comune di Comiso.

A fronte della soddisfazione dell'ad di Sac Nico Torrisi per la ripresa dopo gli anni difficili della pandemia e per il momento di grande crescita che riguarda l'aeroporto di Catania che nel corso del 2023 si avvicinerà agli 11 milioni di passeggeri, miglior risultato della storia, per quanto riguarda Comiso non si può gioire allo stesso modo, ad aprile 2023 la decisione della compagnia irlandese di interrompere i voli da e per l'aeroporto è arrivata come un fulmine a ciel sereno e non era stata messa in conto, anche se la stessa Ryanair la definisce "Una notizia devastante per Comiso e per il Ragusano". Tra Sac e Ryanair è saltato l'accordo su quanto la società di gestione dell'aeroporto di Catania e di Comiso doveva riconoscere alla compagnia per l'operatività la Ryanair si diceva pronta a ripristinare i voli su Comiso con effetto immediato, ma la vertenza ha assunto i contorni di una partita a scacchi, pur non convenendo a nessuno che un aeroporto, seppur di secondo livello ma con un buon traffico, venisse cancellato dall'oggi al domani.

³⁹Gia il 30 gennaio 2023 nel corso di un incontro promosso dal dott. Salvatore Piazza, Commissario Straordinario del L.C.C. di Ragusa, per la promozione e lo sviluppo del territorio, si è deciso di chiedere un confronto tecnico con la Capitaneria di Porto di Pozzallo e con la direzione del Demanio marittimo di Siracusa-Ragusa sulle richieste di concessioni per la realizzazione di due impianti eolici off shore nel tratto di mare antistante la costa di Pozzallo e Ragusa. Erano presenti gli onorevoli Nello Dipasquale e Stefania Campo, il sindaco di Comiso Maria Rita Schembari, il vicesindaco di Ragusa Giovanna Licitra, il sindaco di Santa Croce Camerina Peppe Dimartino,

³⁶ <https://qds.it/aeroporti-sicilia-tornati-in-pista-2022-anno-decisivo-ripresa/>

³⁷ <https://www.ecodegliblei.it/comiso-fine-di-soaco-inglobata-nella-sac-al-comune-di-comiso-il-204-delle-azioni-sac-le-reazi.htm>

³⁸ <https://www.lasicilia.it/catania/aeroporti-sac-approva-il-bilancio-con-un-utile-di-oltre-9-milioni-di-euro-1817700/>

³⁹ https://www.provincia.ragusa.it/info/info_stamp.php?id=4716

il sindaco di Scicli Mario Marino, l'assessore del Comune di Giarratana Giuseppe Castellino, l'assessore del Comune di Ispica Giuseppe Barone, ed ancora, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali (Cgil, Uil, Ugl), Sicindustria, Cna, Legacoop, Confesercenti, Confcooperative, Ance, Confartigianato, Sosvi e Consorzi di tutela, il sindaco Schembari ha tracciato la sintesi sulle politiche di gestione dell'aeroporto, evidenziando le grandi difficoltà economiche per gli scali minori, la linea tenuta dal Comune a difesa del proprio territorio, le occasioni perse e la sfida di rilanciare gli interessi di Comiso all'interno di Sac, l'importanza dei fondi ex Insicem, del progetto cargo, di un nuovo bando per la continuità territoriale, del potenziamento delle infrastrutture a partire dalla Siracusa-Gela. "Abbiamo chiesto, e spero che in questo il territorio sia unito, a partire dai parlamentari regionali, di anticipare l'ultimo stralcio dei lavori che collegherebbe Gela all'aeroporto in 12 minuti. Già allora l'onorevole Nello Dipasquale aveva proposto di organizzare un incontro con il presidente della Regione Siciliana, per capire quali fossero i progetti sugli aeroporti minori, "perché il futuro dello scalo ibleo andava inquadrato nel contesto dell'intera isola e bisogna avere chiaro il piano per tutte le strutture aeroportuali di dimensioni ridotte". Stefania Campo durante l'incontro ha ricordato la proposta di legge, mai presa in considerazione dal Governo Musumeci, per una rete unica aeroportuale con una regia centralizzata al Dipartimento infrastrutture. Ed inoltre aveva evidenziato l'urgenza di emanare il nuovo bando per il servizio pubblico di trasporto regionale.

⁴⁰La vicenda, che si è verificata appena tre mesi dopo mette poi in chiaro almeno 2 aspetti che dovrebbero fare riflettere la Sac, che ha fortemente voluto la gestione dell'aeroporto ibleo, e le parti politiche che, al di là del profluvio di comunicati, dovrebbero mettere in campo azioni e risorse certe per rilanciare il Pio La Torre. E' chiaro oggi come non mai che Comiso negli anni ha sbagliato a consegnarsi in modo quasi totale a Ryanair, che assicurava il 90% dei voli e può permettersi di fare il bello e il cattivo tempo a danno di un territorio vasto e ricco come il sud est, che necessita di collegamenti ancora più ampi di quanto succede ad oggi.

Purtroppo la tempesta che si è abbattuta sull'aeroporto di Comiso nonostante dal 15 maggio il servizio della compagnia aerea Aeroitalia abbia fatto il suo ingresso ma con solo tre collegamenti Roma Fiumicino, Milano Bergamo e Bologna, già erano pochi ai tempi di Ryanair, quando c'erano 8 collegamenti, adesso l'offerta si è impoverita. Forse, arriveremo a 4, al massimo 5, con la continuità territoriale, ma parliamo di numeri non importanti. In questo modo, l'aeroporto di Comiso è destinato a morire".

⁴¹Eppure il sostegno pubblico a Comiso c'è stato, a partire dal 2016. "L'ultimo finanziamento – dice a BlogSicilia il deputato regionale del Pd, Nello Dipasquale – che Comiso ha ricevuto per le tratte è risalente al 2016. Di quei 6 milioni, se ne sono persi 3, in quanto non si è riusciti negli anni successivi al 2016 ad impegnare le risorse, 2,7 sono serviti per la ricapitalizzazione. L'altro finanziamento, di 2,5 milione di euro, stanziato per il progetto esecutivo del cargo: ad oggi, a distanza di 5 anni, non si ha alcun riscontro"

⁴²Il nostro Commissario è intervenuto attivamente convocando i sindaci del territorio, la deputazione iblea ed i vertici di Sac per analizzare le problematiche relative all'aeroporto di Comiso. Durante l'incontro al quale è intervenuto anche l'Ad di Sac, Nico Torrisi, quest'ultimo ha illustrato l'attuale situazione dello scalo ibleo, riferendo che è e che sarà operativo. Oltre ai voli già assicurati nelle scorse settimane, Torrisi ha annunciato il coinvolgimento di altre due compagnie aeree, con nuove tratte da Comiso. Torrisi ha risposto alle domande dei rappresentanti politici presenti, chiarendo innanzitutto che la competenza sugli aeroporti è ministeriale, non regionale, e poi elencando quali sono le attuali criticità di gestione di un piccolo aeroporto, come quello di Comiso. La SAC ha confermato il pieno interesse affinché lo scalo ragusano sia pienamente parte della rete aeroportuale del Sud Est, a garanzia dello sviluppo economico, turistico e sociale di tutto territorio", prosegue Piazza. Nel corso del confronto, l'Ad di Sac (affiancato dall'Accountable manager Saro Dibennardo e dal direttore commerciale Francesco D'Amico) ha inoltre evidenziato la disponibilità del Presidente della Regione, Renato Schifani, a portare avanti il progetto di trasporto merci da Comiso. Presenti alla riunione tenutasi il 19 maggio 2023 i deputati regionali Stefania Campo e Nello Dipasquale e i sindaci di Comiso Mariarita Schembari, di Ragusa Peppe Cassi, di Vittoria Francesco Aiello, di Chiaramonte Mario Cutello, di Giarratana, Lino Giaquinta, di Santa Croce Camerina Peppe Dimartino, di Ispica Innocenzo Leontini, di Pozzallo Roberto Ammatuna, di Acate, Giovanni Di Natale e di Scicli Mario Marino. Il Commissario Piazza, per il tramite della deputazione regionale, ha richiesto un incontro con il Presidente Schifani proposta dell'onorevole Nello Dipasquale e

⁴⁰ <https://corrierediragusa.it/2023/04/21/la-tempesta-perfetta-che-potrebbe-portare-alla-chiusura-dellaeroporto-di-comiso-contenzioso-tra-ryanair-e-sac-su-cancellazione-voli/>

⁴¹ <https://www.blogsicilia.it/ragusa/aeroitalia-voli-comiso/870508/>

⁴² https://www.provincia.ragusa.it/info/info_stampa.php?id=4738

condivisa dai parlamentari e sindaci presenti all'incontro. Altro incontro si è tenuto a fine maggio e durante il confronto è stata reiterata la richiesta di una interlocuzione con il presidente della Regione Siciliana oltre alla necessità di istituire un tavolo di confronto permanente sull'importante tematica e, in generale, di monitoraggio sulle infrastrutture del territorio ibleo.

Aviosuperfici

Inoltre nel territorio, vicino Marina di Ragusa, sono presenti:

- l'Aviosuperficie Giubiliana con una pista orientata 7/25 di 700m in asfalto
- il campo di volo Elpi Fly con pista or. 05/23 in terra battuta da 320m x 20m.

A.4 - ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Quadro delle Condizioni Interne

Negli ultimi anni, i termini ordinari della programmazione gestionale e finanziaria delle Province sono stati oggetto di proroghe per legge oltre che di inevitabili slittamenti a causa dei tagli finanziari imposti e anche l'anno 2023 vede il ripresentarsi degli sforzi richiesti.

In Sicilia, occorre ricordare che il processo di riordino istituzionale degli enti di area vasta, attuato a livello nazionale con la legge 7 aprile 2014, n. 56, ha trovato compiuta disciplina solamente con la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane".

L'impianto originario è stato successivamente rivisitato ad opera delle leggi regionali n. 28 del 12 novembre 2015, n. 5 dell'1 aprile 2016 e n. 15 del 10 agosto 2016, al fine di recepire alcune disposizioni nazionali contenute nella legge n. 56/2014, soprattutto in riferimento alla governance dei nuovi enti.

Il percorso di progressivo avvicinamento alla cd. "riforma Delrio", attuato a più fasi, ha comportato uno slittamento dell'insediamento degli organi istituzionali e, soprattutto per i liberi Consorzi comunali, una proroga delle gestioni dei Commissari straordinari. Mentre i Sindaci delle Città metropolitane si sono insediati il 31 maggio 2016, le elezioni degli organi degli altri enti di area vasta, invece, sono state fino ad oggi reiteratamente prorogate dalla legge regionale 20 novembre 2014, n. 26 recante "Differimento dei termini previsti al comma 1 dell'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8.

Disposizioni in materia di conferimento degli incarichi di commissario straordinario degli enti locali e successive:

- la legge regionale 20 novembre 2014, n. 26 recante "Differimento dei termini previsti al comma 1 dell'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Disposizioni in materia di conferimento degli incarichi di commissario straordinario degli enti locali";
- la legge regionale 04 agosto 2015, n. 15 recante "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";
- la legge regionale 12 novembre 2015, n. 28 recante "Modifiche alla legge regionale 04 agosto 2015, n. 15, in materia di elezione degli organi degli enti di area vasta e proroga della gestione commissariale";
- la legge regionale 01 aprile 2016, n. 5 recante "Modifiche alla legge regionale 04 agosto 2015, n. 15 Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";
- la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" ed in particolare l'art. 23;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 15 recante "Modifiche alla legge regionale 04 agosto 2015, n. 15 in materia di elezione dei Presidenti dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e di proroga della gestione commissariale";
- la legge regionale 27 ottobre 2016, n. 23 recante "Norme transitorie in materia di elezioni degli organi degli enti di area vasta";
- il Decreto dell'Assessore delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica n. 318 del 13 dicembre 2016 avente ad oggetto "Coefficiente correttivo del voto ponderato per l'elezione del presidente e del consiglio del libero Consorzio comunale nonché del consiglio metropolitano", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 2 del 13 gennaio 2017;
- la legge regionale 26 gennaio 2017, n. 2 recante "Norme transitorie in materia di elezione degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";
- la legge regionale 11 agosto 2017, n. 17 recante "Disposizioni in materia di elezione diretta del Presidente del libero Consorzio comunale e del Consiglio del libero Consorzio comunale nonché del Sindaco metropolitano e del Consiglio metropolitano";
- la legge regionale 18 aprile 2018, n. 7 recante "Norme transitorie in materia di elezione degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane e proroga commissariamento";
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 168 del 04 luglio 2018 che ha dichiarato la illegittimità costituzionale degli articoli da 1 a 6 e 7 lettere b), c) ed e) della legge regionale 11 agosto 2017, n. 17 recante "Disposizioni in materia di elezione diretta del Presidente del libero Consorzio comunale e del Consiglio del libero Consorzio comunale nonché del Sindaco metropolitano e del Consiglio metropolitano";

- la legge regionale 09 agosto 2018, n. 16 recante “Modifiche alla legge regionale 8 maggio 2018, n. 8. Norma transitoria in materia di gestione commissariale degli enti di area vasta”;
- la legge regionale 29 novembre 2018, n. 23 recante “Norme in materia di Enti di area vasta”;
- la legge regionale 07 giugno 2019, n. 8 recante anche “Norme in materia di elezioni degli organi degli enti di area vasta.”;
- la legge regionale 03 marzo 2020, n. 6 recante “Rinvio delle elezioni degli organi degli enti di area vasta. Disposizioni varie”.
- la legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 recante “Rinvio delle elezioni degli organi degli enti locali e degli enti di area vasta per l'anno 2020”;
- con la legge regionale n. 34 del 29 dicembre 2020, è stato disposto all'art. 1) il rinvio delle elezioni degli organi elettivi degli enti di area vasta;
- con la legge regionale n. 5 del 17 febbraio 2021, all'art. 12 è stato disposto un ulteriore rinvio delle elezioni degli organi elettivi degli enti di area vasta e prorogato il termine delle gestioni commissariali degli enti “nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e comunque non oltre il 15 settembre 2021”;
- con la legge regionale n. 13 del 15.06.2021 all'art. 2 è stato disposto un ulteriore rinvio delle elezioni degli organi degli enti di area vasta e prorogato il termine che cita al comma 3 c) “all'articolo 51 le parole “e comunque non oltre il 15 settembre 2021 “sono sostituite dalle parole “e comunque non oltre il 31 gennaio 2022”;
- con la l.r. n. 31 del 18 dicembre 21, recante “Rinvio delle elezioni degli organi degli enti di Area vasta”, all'art. 1, comma1, lett. a), è stato disposto un successivo rinvio delle elezioni degli organi degli enti di area vasta e prorogata la scadenza di cui al comma 2 dell' art. 6 ed al comma 7 dell'art 14 bis della Legge Regionale n. 15 del 4 agosto 2015, sostituendo le parole “nel turno da svolgersi nell'anno 2021” con le parole “nel turno elettorale ordinario da svolgersi nell'anno 2022”;
L'art.1, comma 1, lett. a) della suddetta legge Regionale 31 del 18 dicembre 2021, ha sostituito l'art 51 della Legge Regionale 15 del 14 agosto 2015, “Disposizioni Transitorie”, disponendo che “Nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani nonché dell'approvazione di una legge di riordino della materia e comunque non oltre il 31 agosto 2022, le funzioni di presidente del libero Consorzio comunale continuano ad essere svolte da un commissario straordinario nominato ai sensi dell'art.145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana, approvato con la legge regionale 15 marzo 1963 n. 16 e successive modificazioni mentre le funzioni del consiglio del libero Consorzio comunale di cui al comma 2 dell'art. 7 bis e quelle del consiglio metropolitano di cui al comma 2 dell'art.14 bis sono svolte rispettivamente dall'Assemblea del libero Consorzio comunale e della Conferenza metropolitana, le quali assumono temporaneamente il ruolo di organi di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta”;
- con la L.R. n. 16 del 10 agosto 2022 è stato disposto all'art. 13, comma 43, un successivo rinvio delle elezioni degli organi degli enti di area vasta e prorogata la scadenza di cui al comma 2 dell' art. 6 ed al comma 7 dell'art 14 bis della Legge Regionale n. 15 del 4 agosto 2015, sostituendo le parole “nel turno elettorale ordinario da svolgersi nell'anno 2022” con le parole “nel turno elettorale ordinario da svolgersi nell'anno 2023”;
- con D.P. n. 531/GA il Presidente della Regione Siciliana dovendo dare esecuzione alla disposizione dell'art. 13, comma 43, della L.R. n. 16 del 10 agosto 2022 sopra citata, mediante la nomina del Commissario straordinario presso il Libero Consorzio comunale di Ragusa, cui attribuire, nelle more dell'insediamento degli organi elettivi, conferendogli i poteri del Presidente dell'ente, nonché le funzioni del Consiglio non attribuite all'Assemblea dall'articolo 1, lett. b) della L.r. n. 31 del 18 dicembre 2021, e comunque “non oltre il 31 agosto 2023, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, ha prorogato il dott. Salvatore Piazza nominato con Decreto della Regione Siciliana n. 611/GAB del 29/12/2022.

Funzioni del Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 04/08/2015 n. 15, recante "Funzioni proprie del libero Consorzio comunale":

Il libero Consorzio comunale, quale ente di area vasta, è titolare, oltre che delle funzioni già spettanti alle ex province regionali ai sensi della normativa vigente, delle seguenti funzioni proprie già attribuite, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, alle ex province regionali alla data di entrata in vigore della presente legge:

1. in materia di servizi sociali e culturali:

- a. iniziative e proposte agli organi competenti in ordine all'individuazione ed al censimento dei beni culturali ed ambientali ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale nonché alla tutela, valorizzazione e fruizione sociale degli stessi beni, anche con la collaborazione degli enti e delle istituzioni scolastiche e culturali. Acquisto di edifici o di beni culturali, con le modalità di cui all'articolo 21, secondo e terzo comma, della legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e successive modifiche ed integrazioni. Per l'esercizio delle funzioni suddette, i liberi Consorzi comunali si avvalgono degli organi periferici dell'Amministrazione regionale dei beni culturali ed ambientali;
- b. realizzazione di strutture e servizi assistenziali, anche mediante la riutilizzazione delle istituzioni socio scolastiche permanenti;
- c. distribuzione territoriale, costruzione, manutenzione, arredamento, dotazione di attrezzature, funzionamento degli istituti di istruzione media di secondo grado; promozione, negli ambiti di competenza, del diritto allo studio. Le suddette funzioni sono esercitate in collaborazione con gli organi collegiali della scuola;

2. in materia di sviluppo economico:

- d. promozione dello sviluppo turistico e delle strutture ricettive, ivi compresa la concessione di incentivi e contributi; realizzazione di opere, impianti e servizi complementari alle attività turistiche, di interesse sovracomunale;
- e. [Lettera abrogata dall'articolo 55 della L.R. 13 agosto 2020, n. 19];
- f. vigilanza sulla caccia e sulla pesca nelle acque interne;
- g. autorizzazione all'apertura degli esercizi di vendita al dettaglio di cui all'articolo 9 della legge regionale 22 luglio 1972, n. 43 e successive modifiche ed integrazioni;

3. in materia di organizzazione del territorio e della tutela dell'ambiente:

- h. costruzione e manutenzione della rete stradale del libero Consorzio comunale, intercomunale, rurale e di bonifica e delle ex trazzere, rimanendo assorbita ogni competenza di altri enti sulle suindicate opere, fatto salvo quanto previsto al penultimo alinea dell'articolo 16 della legge regionale 2 gennaio 1979, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- i. costruzione di infrastrutture di interesse sovracomunale e provinciale;
- j. organizzazione dei servizi di trasporto locale interurbano;
- k. protezione del patrimonio naturale e gestione di riserve naturali;
- l. [Lettera soppressa dall'articolo 12 della L.R. n. 5 del 1 aprile 2016].

Il libero Consorzio comunale svolge, altresì, le seguenti funzioni proprie:

- pianificazione territoriale ed urbanistica, generale e di coordinamento, comprese le opere e gli impianti di interesse sovracomunale, le vie di comunicazione, le reti di servizi ed infrastrutture, i sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici e l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale, da attuarsi con le modalità di cui all'articolo 34;
- approvazione degli strumenti urbanistici dei comuni, la cui adozione spetta ai comuni facenti parte del libero Consorzio comunale previo parere della Commissione regionale urbanistica e nel rispetto degli indirizzi regionali;
- organizzazione e gestione in materia di tutela ambientale, entro i limiti della programmazione regionale;
- pianificazione dei servizi di trasporto nel territorio del libero Consorzio comunale; autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale;
- promozione, coordinamento e valorizzazione dello sviluppo economico e sociale, comprese le competenze previste dalle disposizioni dell'articolo 12 della legge regionale 23 maggio 1991, n. 33, nell'area del libero Consorzio comunale. L'assistenza dei ciechi e dei sordomuti rieducabili deve intendersi estesa, per coloro che sono portatori di handicap aggiuntivi di natura fisica e/o psichica, anche

ad attività strutturate a carattere pre-formativo e di orientamento professionale, nonché a specifici percorsi socio-educativi, da svolgersi in età post-scolare e comunque non necessariamente collegate e/o concomitanti con la frequenza di istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e corsi di istruzione e formazione professionale;

- sostegno e sviluppo dei Consorzi universitari presenti nel territorio nonché degli enti culturali già sostenuti dalle ex province regionali. I liberi Consorzi comunali mantengono la stabile partecipazione, in qualità di soci, nei Consorzi universitari già partecipati dalle ex province regionali alla data di entrata in vigore della presente legge, nei limiti delle previsioni statutarie dei medesimi Consorzi universitari;
- promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito consortile; raccolta ed elaborazione dati nonché assistenza tecnico amministrativa agli enti locali;
- organizzazione dello sviluppo turistico, entro i limiti della programmazione regionale;
- ai liberi Consorzi comunali spetta altresì la gestione delle riserve naturali gestite dalle ex province regionali alla data di entrata in vigore della presente legge;
- ai fini dell'individuazione delle risorse necessarie per il finanziamento delle funzioni attribuite ai liberi Consorzi comunali ai sensi del presente articolo, il Presidente della Regione, previa delibera di Giunta, previo parere della Commissione Affari istituzionali e della Commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana, emana uno o più decreti, sulla base di un'intesa con i competenti organi dello Stato in ordine alla definizione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione, allo scopo di assicurare lo svolgimento dei compiti istituzionali dei liberi Consorzi comunali;
- a seguito dell'entrata in vigore di ciascun decreto presidenziale si procede alle conseguenti variazioni di bilancio, al fine di consentire l'effettivo esercizio delle funzioni;
- nelle more dell'adozione dei decreti di cui al comma 4, i liberi Consorzi comunali continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex province regionali alla data dell'entrata in vigore della presente legge, nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti.”

Assetto Istituzionale

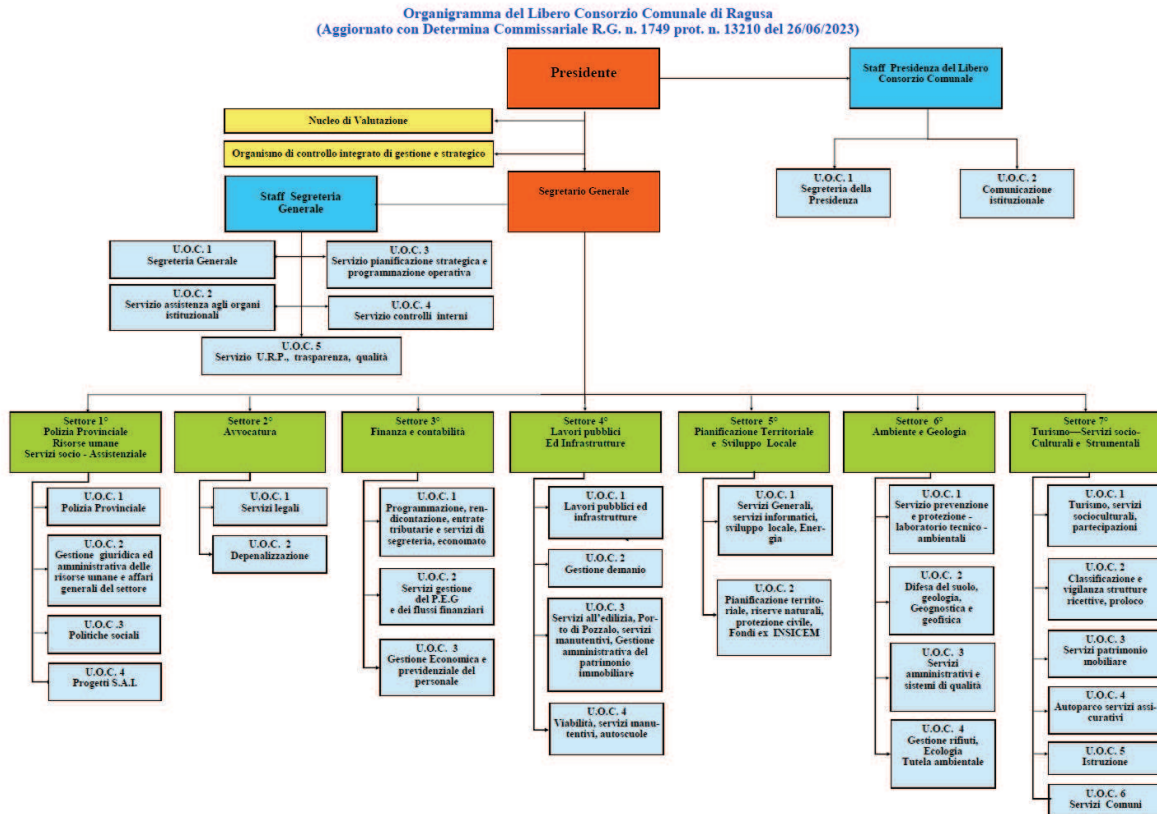
La L.R. n. 15/2015 prevede che organi del Libero Consorzio Comunale sono:

- **il Presidente:** è il legale rappresentante dell'ente, lo rappresenta e ne assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo; convoca e presiede il Consiglio del Libero Consorzio Comunale; convoca e presiede l'Assemblea del Libero Consorzio Comunale; sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici nonché all'esecuzione degli atti; esercita le ulteriori funzioni attribuitegli dallo Statuto. Il Presidente compie tutti gli atti di amministrazione che dalla legge o dallo Statuto che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi del Libero Consorzio, al Segretario e ai dirigenti;
- **il Consiglio:** è l'organo elettivo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo del libero Consorzio. Spetta al Consiglio individuare ed interpretare gli interessi generali della Comunità e stabilire, in relazione ad essi, gli indirizzi per guidare e coordinare le attività di amministrazione e gestione operativa, esercitando poi sulla stessa il controllo politico-amministrativo, al fine da assicurare che l'azione complessiva dell'ente consegue gli obiettivi stabiliti con gli atti fondamentali e con il documento di programmazione;
- **l'Assemblea:** è l'organo collegiale formato dai Sindaci dei Comuni consociati. All'Assemblea del libero Consorzio sono attribuite funzioni propositive e consultive nei confronti del Presidente e del Consiglio, secondo quanto disposto dallo Statuto, oltre alla funzione di approvare lo Statuto e le sue modifiche.

L'art.1, comma 1, lett. a) della suddetta legge Regionale 31 del 18 dicembre 2021, ha sostituito l'art 51 della Legge Regionale 15 del 14 agosto 2015, "Disposizioni Transitorie", disponendo che "Nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani nonché dell'approvazione di una legge di riordino della materia e comunque non oltre il 31 agosto 2022, (termine poi prorogato al 2023 dalla L.R. 16 del 10/08/2022) le funzioni di presidente del libero Consorzio comunale continuano ad essere svolte da un commissario straordinario nominato ai sensi dell'art.145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana, approvato con la legge regionale 15 marzo 1963 n. 16 e successive modificazioni mentre le funzioni del consiglio del libero Consorzio comunale di cui al comma 2 dell'art. 7 bis e quelle del consiglio metropolitano di cui al comma 2 dell'art.14 bis sono svolte rispettivamente dall'Assemblea del libero Consorzio comunale e della Conferenza metropolitana, le quali assumono temporaneamente il ruolo di organi di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta”;

Struttura Organizzativa del libero Consorzio comunale di Ragusa

L'attuale assetto organizzativo e funzionale degli uffici che compongono la macrostruttura del L.C.C. di Ragusa, è quello definito dalla Determinazione del Commissario Straordinario R.G. n. 1749 "Aggiornamento della Macrostruttura del Libero Consorzio Comunale di Ragusa e assegnazione delle risorse umane alle strutture di massima dimensione", prot. n. 13210 del 26.06.2023, di seguito rappresentato:



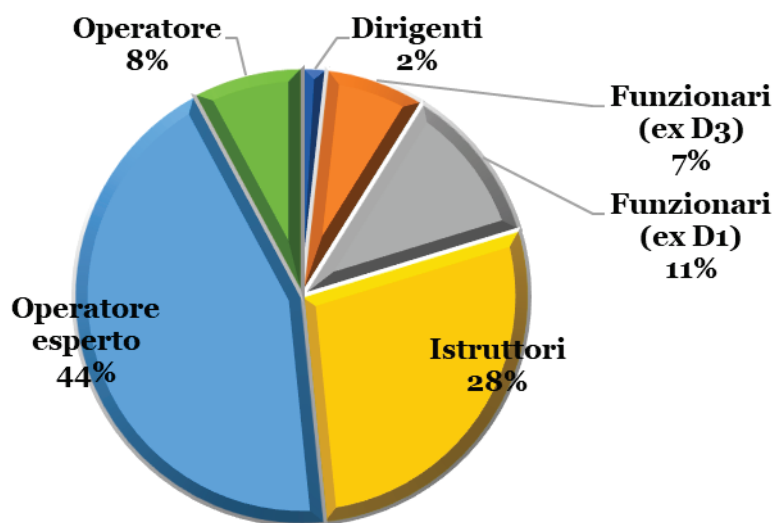
1.2.2 Il personale del Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Il personale in servizio al 31.12.2022 era costituito da n. 282 unità, compreso il Segretario Generale, pari al 61 % della dotazione organica.

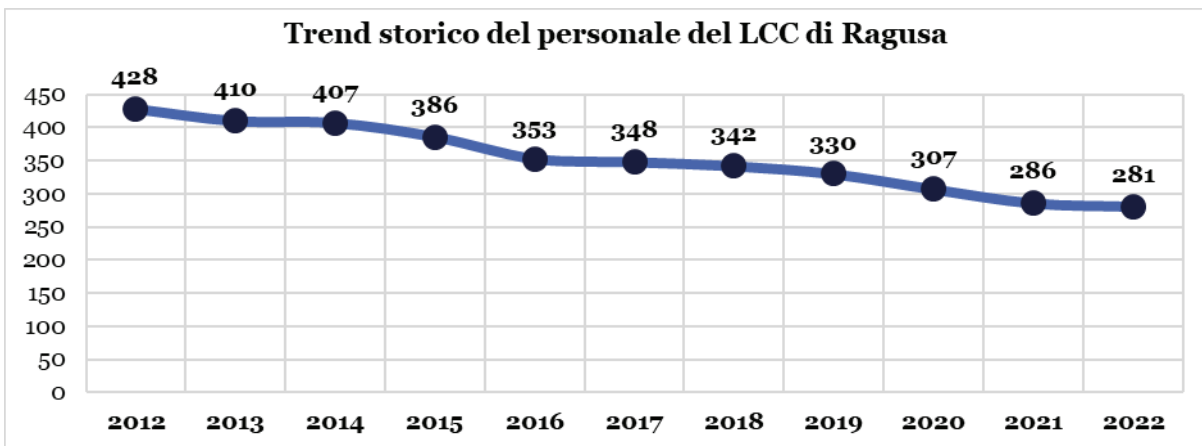
I dirigenti a tempo indeterminato ad oggi sono tre, di cui due hanno un interim; due dirigenti, invece, sono facenti parte del personale di ruolo in categoria D e ricoprono un incarico a tempo determinato ex art. 110.

L'Ente, inoltre, ad oggi è beneficiario ed assegnatario da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale – Unità di gestione del Programma Azione Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020, di una unità (Codice FT/COE) con contratto di lavoro a tempo determinato per la durata di tre anni e full – time.

	Profilo Professionale	Cat.	Dotazione	Ricoperti
1	SEGRETARIO GENERALE		Extra dotazione *	1
2	DIRETTORE GENERALE			
3	DIRIGENTE		7	5
4	FUNZIONARIO PROFESSIONALE	Funzionari ex D3	24	19
5	FUNZIONARIO	Funzionari ex D1	93	32
7	ISTRUTTORE	Istruttori	168	81
8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	Operatori esperti	2	1
9	ESECUTORE	Operatori esperti	144	122
10	OPERATORE	Operatori	30	21
	TOTALI		468	282



Il trend del personale nel periodo 2012–2022, come rappresentato nella tabella sottostante, evidenzia chiaramente come il saldo tra personale in quiescenza e personale neoassunto non permetta di essere in linea con il reale fabbisogno dell'Ente.



I grafici sotto riportati rilevano la composizione del personale dipendente per le variabili di maggiore interesse: la distribuzione del personale per categoria di inquadramento distinta per genere, aree di raggruppamento dei profili professionali ricoperto, Settore di assegnazione, titoli di studio, anzianità anagrafica, anzianità di assunzione in servizio. Dati analoghi sono rilevati ed elaborati per i Dirigenti.

Di seguito si riporta illustrata graficamente la distribuzione del personale che rileva la composizione del personale dipendente per le variabili di maggiore interesse: categoria di inquadramento distinta per genere, aree di raggruppamento dei profili professionali ricoperti, Settore di assegnazione, titoli di studio, anzianità anagrafica, anzianità di assunzione in servizio:

GRAFICO N. 1 - La distribuzione del personale per categoria di inquadramento, distinta per genere:

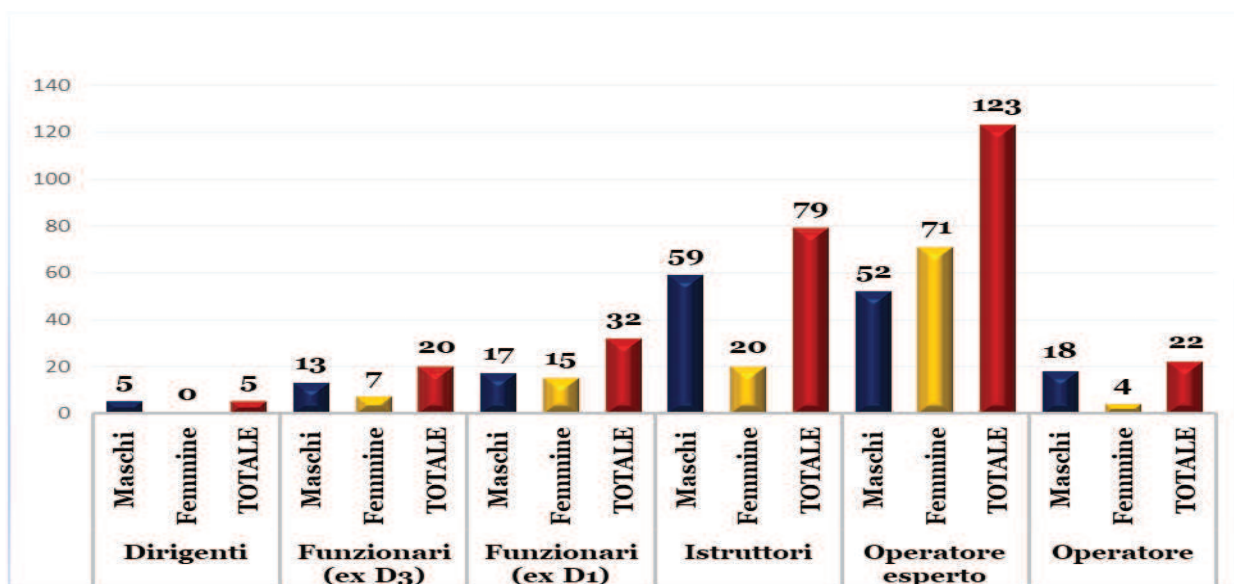


GRAFICO N. 2 - La distribuzione del personale per Settore di assegnazione

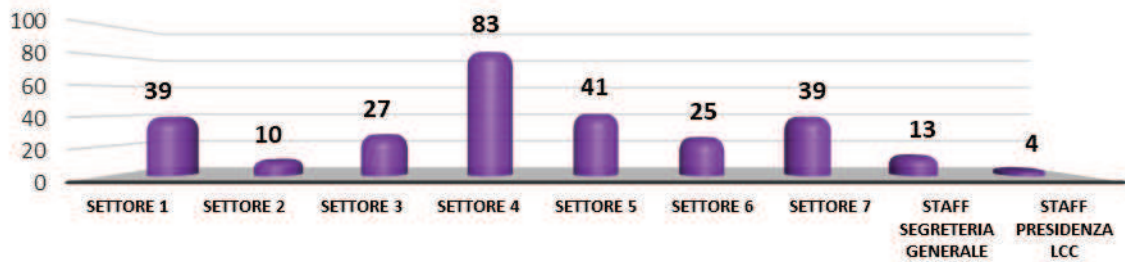


GRAFICO N. 3 - Distinta per genere

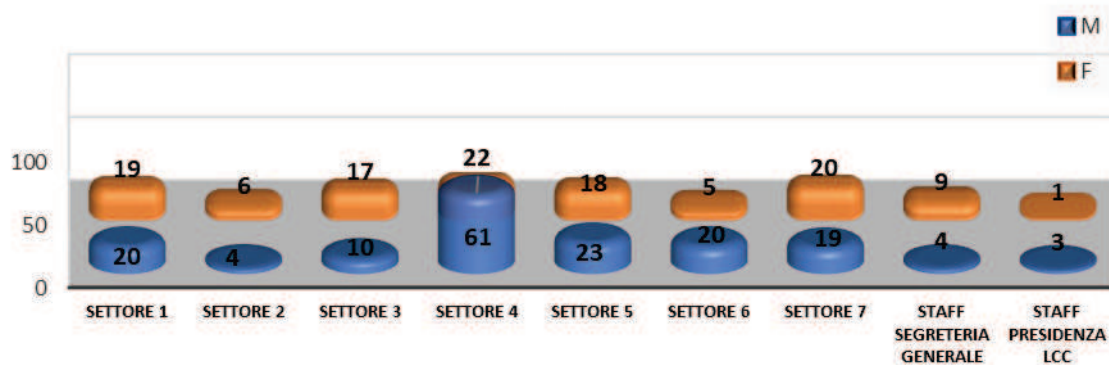


GRAFICO N. 4 - Suddivisione del personale secondo il profilo professionale ricoperto

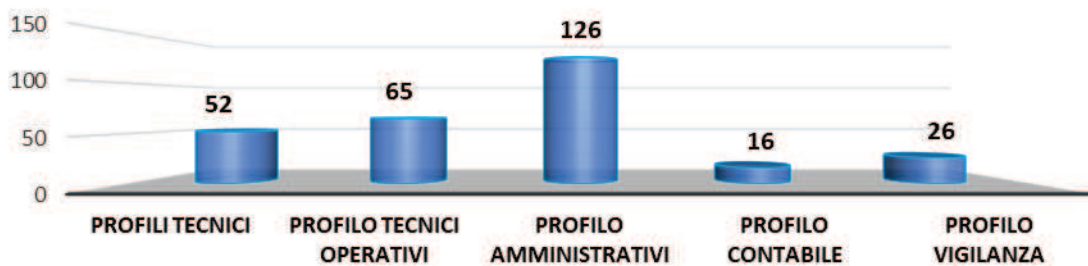


GRAFICO N. 5 - Differenziazione per genere

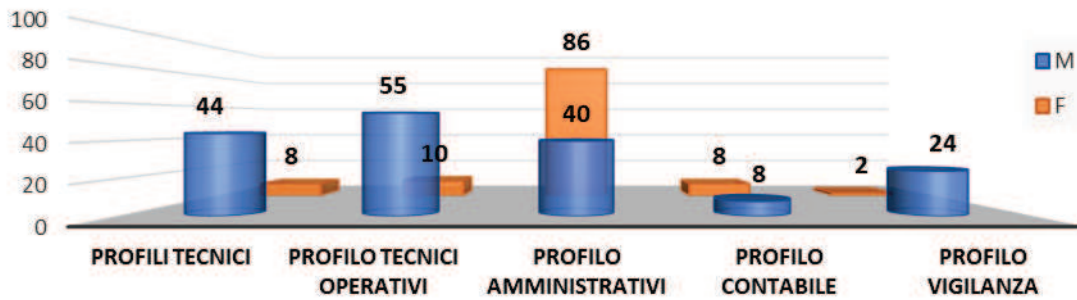


GRAFICO N. 6 - Ripartizione per titolo di studio

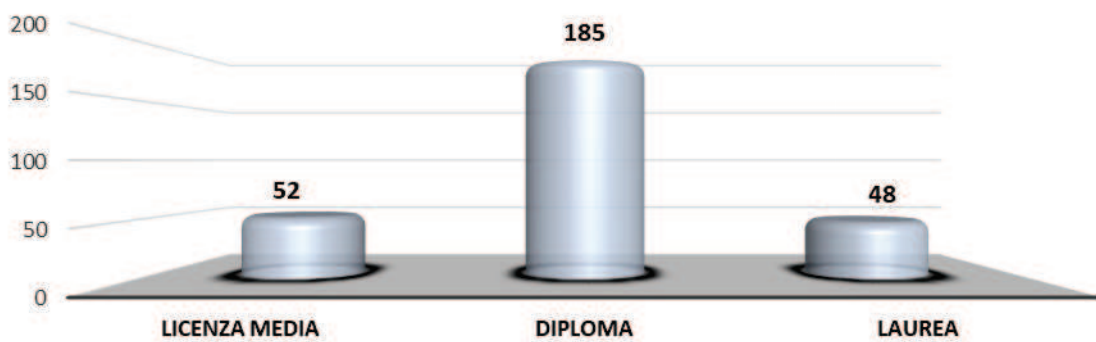


GRAFICO N. 7 - Titolo di studio posseduto diversificati per genere

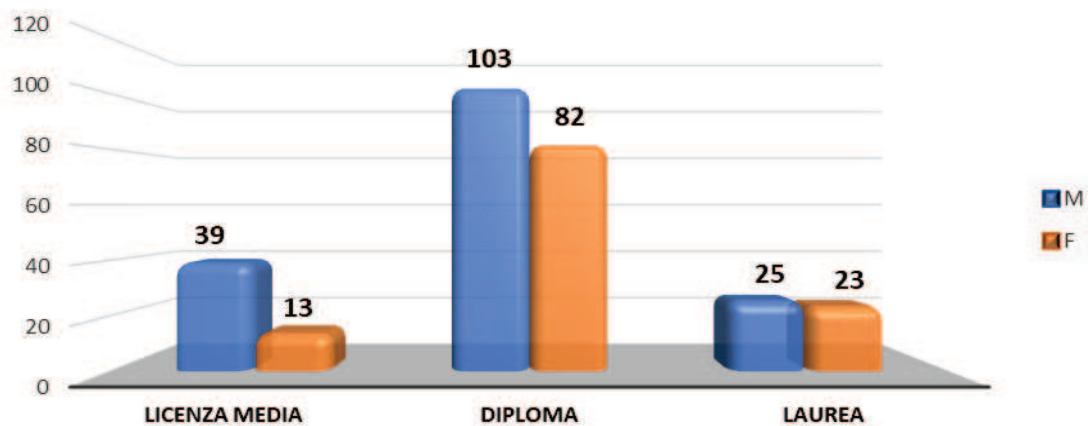


GRAFICO N. 8 - Distribuzione del personale per periodo di assunzione

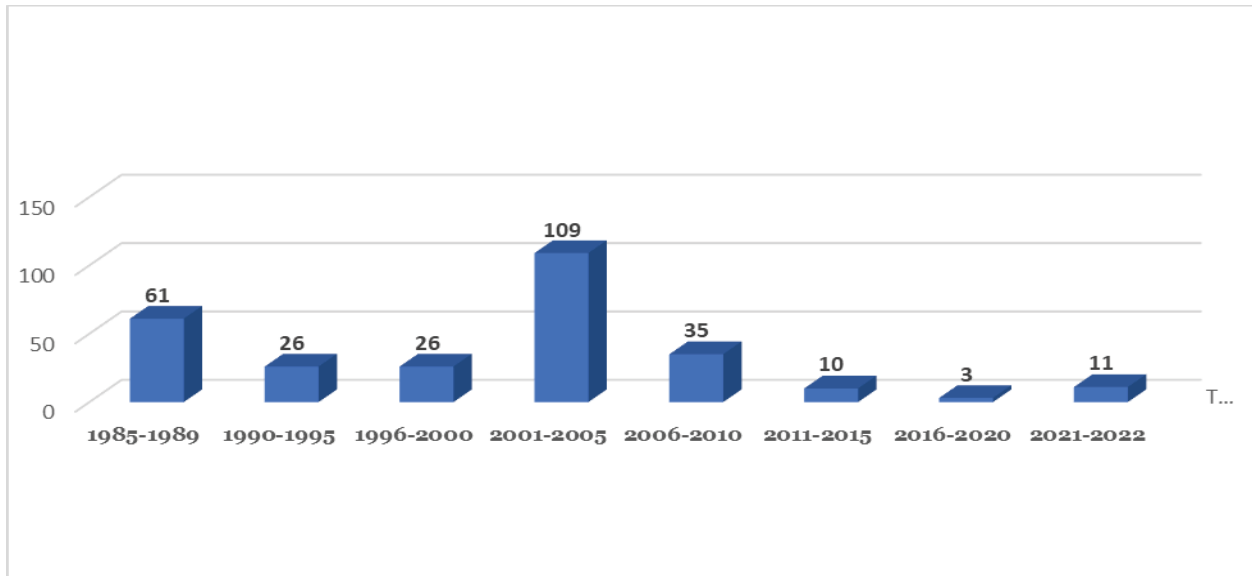


GRAFICO N. 9 - Distinzione per genere

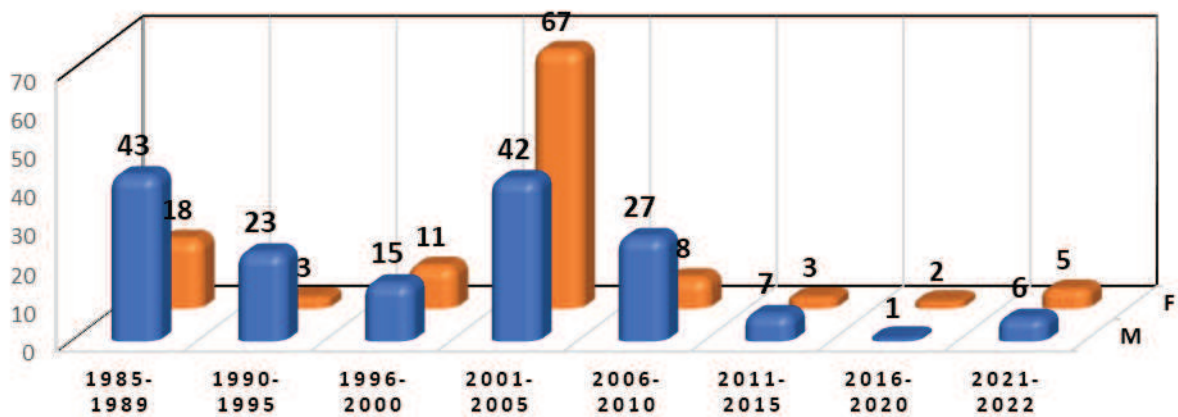


GRAFICO N. 10 - Suddivisione del personale per fasce di età

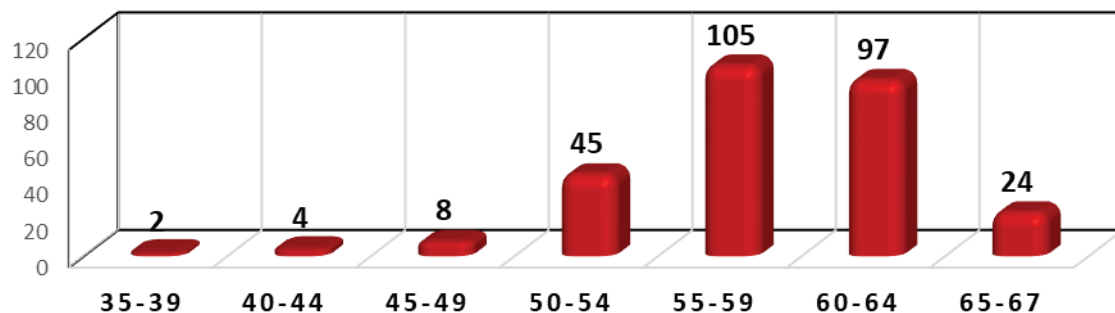


GRAFICO N. 11 - Distribuzione del personale per fasce di età, distinta per genere

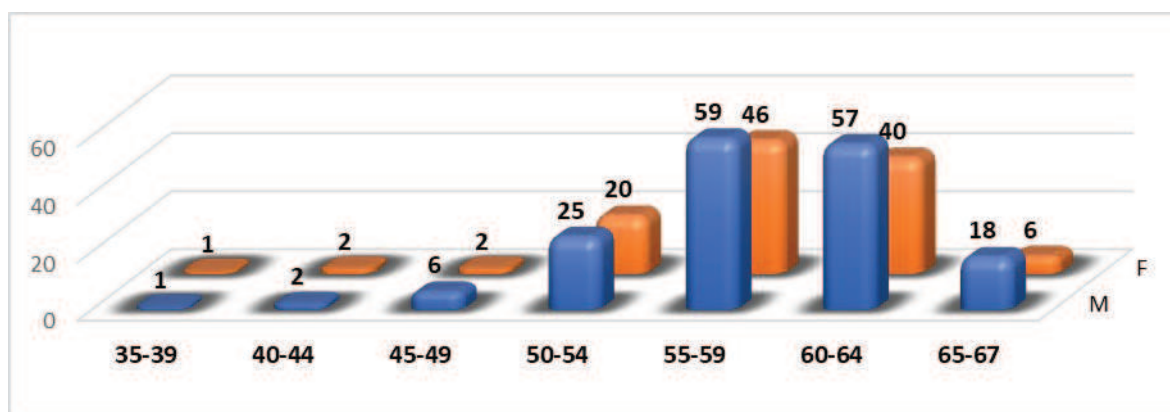


GRAFICO N. 12 - Distribuzione del personale dirigente per periodo di assunzione

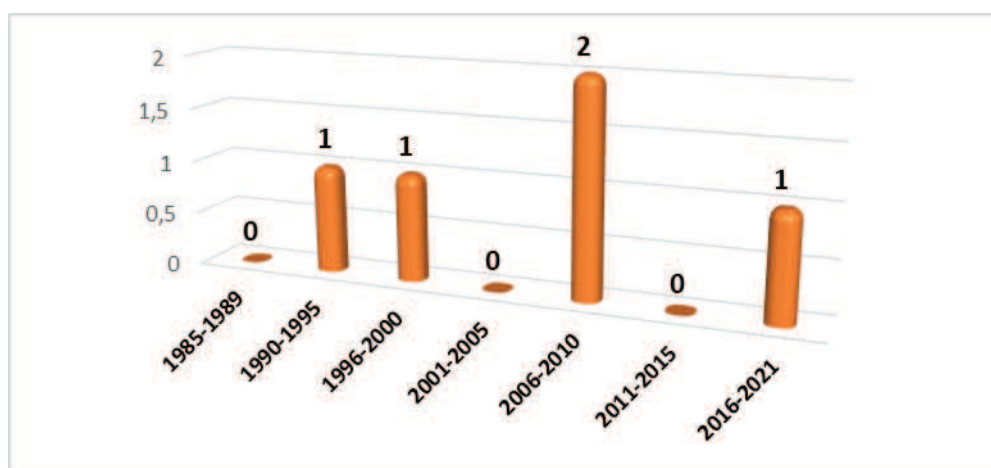
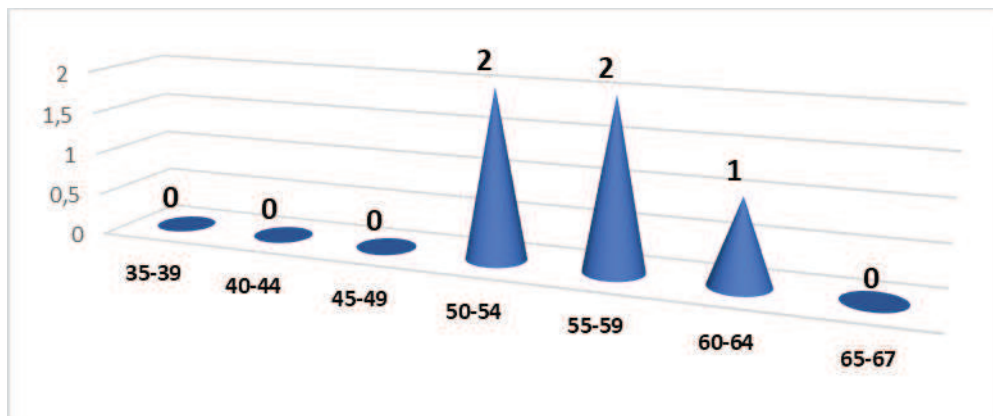


GRAFICO N. 13 - Distribuzione del personale dirigente per fasce di età



⁴³Una pubblica amministrazione anziana, così riportava nel 2020 un articolo sulla Stampa, in cui l'età media del personale era di 50,7 anni, con il 16,9% di dipendenti over 60 e appena il 2,9% under 30. Era questo il quadro del lavoro pubblico nel nostro paese secondo una ricerca presentata nel "Forum Pa 2020 - Resilienza digitale".

Nel nostro Ente l'età media al 31 dicembre 2022 è di 59 anni. Un Ente in cui solo il 1,7%, ovvero neppure 2 dipendenti su 10, è in possesso della laurea contro la media nazionale in cui, sempre nel 2020, venivano contabilizzati 4 dipendenti su 10 laureati e se gli investimenti in formazione, necessari per aggiornare competenze e conoscenze, a livello nazionale, si sono quasi dimezzati in dieci anni, passando dai 262 milioni di euro del 2008 ai 154 milioni del 2018 e quindi 48 euro per dipendente, che consentivano di offrire in media un solo giorno di formazione l'anno a persona, nelle ex Province, con le problematiche finanziarie già a lungo citate nella prima parte di questo documento, hanno di fatto quasi azzerato le risorse disponibili da utilizzare allo scopo.

Secondo lo studio, inoltre, in un decennio tra il 2008 e il 2018 la Pa italiana ha perso circa 212mila persone, pari al 6,2% del personale. Le amministrazioni più colpite sono state le Regioni e le autonomie locali, che hanno visto ridursi 100mila dipendenti, pari al 19,5% dei propri lavoratori.

Il libero Consorzio comunale di Ragusa nell'ultimo decennio ha perso 183 unità di personale. Infatti a gennaio 2012 risultavano essere a lavoro 465 dipendenti ed a dicembre 2022 i dipendenti in servizio erano 282, compreso il Segretario Generale ed i dirigenti.

⁴⁴Piccole amministrazioni territoriali: impreparate e sotto organico. A dirlo è la Corte dei conti in occasione dell'arrivo della seconda rata del Recovery Fund prevista per l'Italia.

Le amministrazioni locali sono quelle in maggiore difficoltà nella realizzazione dei target imposti dall'Unione europea. Ed è un vero peccato, perché a disposizione ci sono molti fondi che potrebbero intervenire a sistemare il patrimonio immobiliare dei comuni, che in Italia è tutt'altro che nuovo, ma anche i servizi, provati da un decennio di patti di stabilità, che vincolavano la spesa corrente (quella che copre in prevalenza i servizi) a una percentuale legata ai precedenti bilanci.

⁴³ <https://www.lastampa.it/economia/2020/07/06/news/una-pubblica-amministrazione-di-anziani-l-eta-media-dei-pubblici-e-di-50-7-anni-1.39050742/>

⁴⁴ <https://www.thegoodlobby.it/amministrazioni-locali-pnrr/>

Fin dalla metà degli anni 2000 fu l'amministrazione centrale, su precisa indicazione dell'Unione europea, a imporre limiti di spesa. L'obiettivo era tenere sotto controllo gli sprechi e l'indebitamento, ma il risultato è stato quello di impoverire in modo progressivo anche gli organici delle amministrazioni.

Il PNRR ha scopercchiato così il vaso di Pandora della pubblica amministrazione italiana, i cui impiegati sono sempre di meno.

Quello che scrive la Corte dei conti è una relativa novità. Perché già nel giugno 2021 il Ministero per la pubblica amministrazione denunciava una carenza di personale in rapporto agli altri paesi europei e il rapporto presentato al Forum della pubblica amministrazione sopra citato parlava di una spesa per il personale inferiore di 110 milioni di euro rispetto a dieci anni prima. Ma nel 2021 nel rapporto sulla pubblica amministrazione si scriveva: «Nel Piano nazionale di ripresa e resilienza saranno previsti investimenti in capacità amministrativa della Pa per 1,3 miliardi, e ulteriori 0,4 miliardi di fondi strutturali Ue e cofinanziamento nazionale».

Se si analizzano i milestone per la pubblica amministrazione si scopre però che la prima scadenza era prevista per il 30 giugno 2022 e quella definitiva per il 30 giugno 2023. In pratica gli investimenti per rimpolpare il personale sarebbero arrivati in un secondo momento rispetto ai fondi per realizzare le opere, che necessitano di maggiore personale.

Nel 2020 il blocco dei concorsi non ha permesso al turnover di ritrovare un equilibrio.

Eppure qualcosa era stato fatto. Nel 2020 si erano aperte molte possibilità per integrare le piante organiche. Era stato predisposto lo sblocco del turnover che ormai da anni impediva gli ingressi di nuove leve nel settore pubblico. All'inizio si parlava di una nuova assunzione ogni quattro licenziamenti, poi progressivamente le maglie si sono aperte, ma non a sufficienza, anche perché si prevede un'ulteriore fuoriuscita di 300 mila lavoratori nei prossimi anni, dopo l'esodo legato alla decisione di quota 101, che ha visto andare in pensione soprattutto lavoratori del pubblico impiego.

«Abbiamo avuto un regime di turnover negativo fino al 2018 – spiega Alessandro Purificato della Cgil Fp – Gli enti pubblici potevano assumere sempre meno personale di quello che andava in pensione. Siamo arrivati al 100% soltanto nel 2019, ma sono stati poi stabiliti criteri che non sono pratici».

La possibilità di assumere è data oggi, infatti, dal rapporto tra le entrate correnti e la spesa media. Ci sono tre fasce. In una di queste ci sono i comuni in condizioni finanziarie difficili che hanno meno possibilità di turnover. I centri dove la popolazione è mediamente più ricca, e che di conseguenza hanno un gettito Irpef maggiore, hanno anche più possibilità di assumere nuove forze e di garantire quel ricambio generazionale che rende le amministrazioni più competitive quando partecipano ai bandi. Al contrario, difficilmente in un piccolo centro arriverà un giovane ingegnere preparato e aggiornato, che possa far fare quel salto di qualità al comune.

Il fatto che si sia deciso di tornare ad assumere nel pubblico impiego, inoltre, non sta a significare che i giovani ci vogliano andare. Il posto fisso, tanto gradito alle vecchie generazioni, oggi sembra piacere meno a quelle nuove. Soprattutto a coloro che hanno competenze tecniche spendibili sul mercato.

«Il lavoro nel pubblico – dice Purificato – è sempre meno appetibile. Innanzitutto dal punto di vista economico. Se da un lato il contratto base è simile agli altri, non ci sono integrazioni. Nell'ultimo contratto nazionale di categoria non sono previsti i quadri. Un funzionario amministrativo in Italia può arrivare al massimo a 35 mila euro di R.A.L., mentre nei comuni si sta sui 24 mila euro. L'unica integrazione è quella della cosiddetta posizione organizzativa».

«L'altro punto- continua Purificato – che va affrontato è quello dei concorsi. Qualcosa aveva fatto il decreto semplificazione di Brunetta, riducendo i concorsi a domande con risposta multipla». Anche il ricorso ai precari, che potrebbero essere utilizzati per la progettualità del PNRR non è semplice. «Le offerte a tempo determinato se non sono economicamente remunerative, subiscono la concorrenza del privato. Un tempo determinato nel pubblico percepisce meno di uno nel privato, quindi significa che si spostano a lavorare nel privato».

Il PNRR non ha risolto i problemi, ma li ha fatti emergere: in primis la formazione.

Ma chi sono i dipendenti comunali italiani e quali sono le loro competenze?

La formazione in questi anni è stato un nodo cruciale. Il rapporto Ifel, che si dedica allo studio della finanza locale rivela innanzitutto come il livello dei titoli di studio degli impiegati della Pa non sia altissimo. «Poco più della metà dei dipendenti comunali a tempo indeterminato, il 54,9%, – scrive il rapporto – è in possesso di un diploma di scuola

superiore come massimo titolo di studio conseguito. Il 18,1% ha terminato gli studi con la scuola dell'obbligo, il 27% ha conseguito la laurea (breve o magistrale) o titoli superiori».

Ma anche la formazione in corso d'opera lascia a desiderare. Lo spiega sempre il rapporto: «A peggiorare il quadro appena descritto si aggiunge l'imposizione, da parte del legislatore, di vincoli alle spese per la formazione del personale comunale che si attestano su livelli dimezzati rispetto a quelli pre 2011. Nonostante una lieve ripresa nel 2019, negli ultimi 4 anni tali spese si aggirano infatti tra i 18 e 19 milioni di euro complessivamente, ossia circa 50 euro per unità di personale, contro la media 2007-2010 di 42 milioni di euro in valori assoluti e di 89 euro pro capite».

Lo stesso rapporto specifica poi come: «Il rilancio della formazione dei dipendenti pubblici è uno snodo cruciale per la "transizione amministrativa", elemento imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi di crescita economica e di benessere collettivo previsti dal PNRR».

Da anni i sindacati chiedono di puntare sulla formazione e forse ora qualcosa si sta muovendo. «Sono previste – dice Purificato – nuovi ingressi nelle amministrazioni comunali e nuove risorse per la formazione delle risorse umane impegnate in tali realtà».

FUNZIONI DEL L.C.C. DI RAGUSA

Diverse sono le funzioni e i campi di interesse nei quali l'Ente si trova ad operare. Grazie ai siti istituzionali è possibile oggi al cittadino avere una visione d'insieme delle attività svolte. Il nostro sito è facilmente raggiungibile al seguente URL: <https://provincia.ragusa.it/>

IN MATERIA DI ISTRUZIONE

La scuola

Alcune definizioni:

- ✚ **Iscritti totali:** il dato considera il numero complessivo di iscritti per ogni livello di studi. Per scuole si considerano complessivamente: le scuole statali, le equiparate a statali, le paritarie e le non paritarie.
- ✚ **Iscritti stranieri:** si intendono gli studenti con cittadinanza non italiana. Nel caso di doppia cittadinanza, di cui una italiana, lo studente è conteggiato tra gli iscritti italiani.
- ✚ **Unità scolastiche:** si intendono le scuole caratterizzate da un'omogenea tipologia di offerta formativa.

La scuola nel libero Consorzio

Iscritti per ordine, unità scolastiche e numero di classi per gestione

Il sistema scolastico rappresenta una funzione chiave per lo sviluppo locale. Infatti, in contesti sociali a modernità avanzata, caratterizzati da processi di innovazione rapidi e radicali, investire nella scuola rappresenta la condizione essenziale ed imprescindibile per affrontare e vincere le sfide poste dallo sviluppo e competitività della società globale.

Nella società dei saperi, competenze e creatività diventano le risorse principali di un territorio e sempre più cruciale diviene il ruolo dei governi locali nel realizzare sistemi aperti di formazione nei quali interagiscono imprese, scuole, ambienti accademici, ambienti professionali ed aziendali.

Continua anche in ambito scolastico la diminuzione delle unità.

Per l'anno scolastico in corso 2022/2023 gli studenti ammontavano a 12.984 unità, con un ulteriore decremento di consistenza di 1.925 alunni rispetto all'anno precedente. Gli studenti stranieri iscritti negli istituti di istruzione superiori della nostra provincia nell'anno scolastico 2022/2023 sono aumentati ed ammontano a 627 maschi e 642 femmine, a fronte di 604 maschi e 561 femmine dell'a.s. 2021/2022. La maggior parte di loro frequenta istituti tecnici.

In questo anno scolastico si riscontra una presenza consistente di alunni albanesi (n. 210 maschi e n. 197 femmine), a seguire alunni tunisini per n. 177 maschi e n. 176 femmine.

Seguono gli alunni rumeni per n. 99 maschi e n. 96 femmine. Le altre etnie non raggiungono le 100 unità cadauna.

Il 40% circa di questi studenti (5.308) hanno scelto di frequentare Istituti tecnici che si mantengono al primo posto per maggior frequenza, mentre seguono gli istituti ad indirizzo umanistico e poi i licei scientifici.

Un exploit si ha nell'indirizzo enogastronomico con una percentuale di iscritti pari al 12,68%.

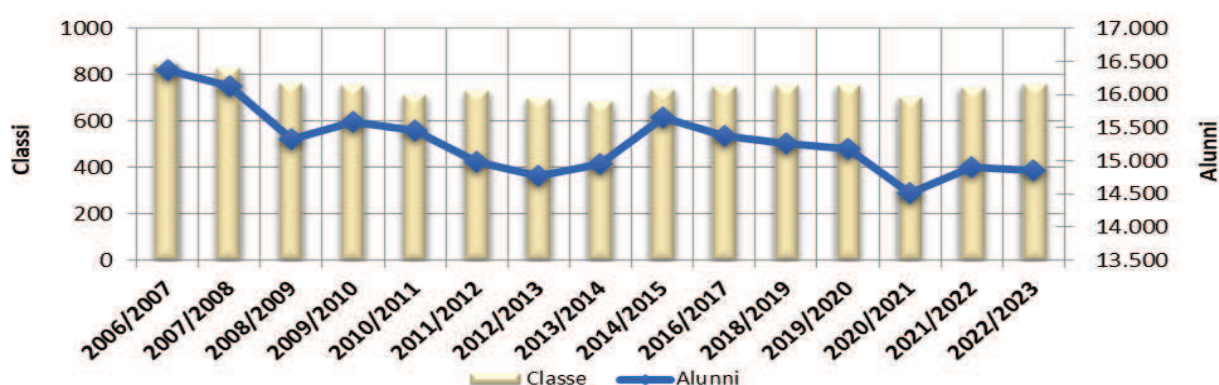
Per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria e gli arredi degli edifici scolastici la competenza è attribuita al settore di Edilizia Scolastica dell'ente, mentre per le spese varie d'ufficio si è provveduto ad individuare per ciascuna scuola un budget di spesa in base al numero degli alunni, gestito dal servizio Pubblica Istruzione.

Di seguito si riporta lo schema grafico relativo alla composizione della popolazione scolastica evidenziando le scelte che sono state effettuate nell'anno scolastico concluso tra i diversi indirizzi.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023								
	UMANISTICO	SCIENTIFICO ⁴⁵	TECNICO TECNOLOGICO ⁴⁶	COREUTICO ARTISTICO MUSICALE	LINGUISTICO	SPORTIVO*	ENOGASTRONOMICO	Totale
Maschi	665	1.416	3.845	372	218	124	1.042	7.682
Femmine	2.163	1.217	1.463	731	894	109	604	7.361
Alunni iscritti	2.828	2.633	5.308	1.103	1.112	233	1.646	14.863
Pendolari	589	525	1.655	619	331	77	483	4.279
Classi istituite	135	139	271	60	54	11	88	758

Percentuali di frequenza per indirizzo	19,03%	17,72%	35,71%	7,42%	7,48%	1,57%	11,07%	100%
--	--------	--------	--------	-------	-------	-------	--------	------

A fronte di un lieve decremento nel numero totale ed effettivo degli alunni che frequentano gli istituti superiori si evince un aumento nel numero delle classi.



⁴⁵ l'indirizzo SPORTIVO è una branca di alcuni licei scientifici

⁴⁶ l'indirizzo ENOGASTRONOMICO è una branca di alcuni istituti tecnico – tecnologici

Per l'anno scolastico 2023/2024 secondo le scelte effettuate dagli studenti a gennaio 2023, preferenze che possono subire delle modifiche, il numero degli alunni per istituto è quello sotto riportato:

ISTITUTI SUPERIORI DI SECONDO GRADO PROVINCIA DI RAGUSA DATI ORGANICO DIRITTO A.S. 2023/24			
DENOMINAZIONE ISTITUTO	CODICI MECCANOGRAFICI	N. CLASSI	N. ALUNNI
IIS MAZZINI VITTORIA	RGIS01400P	68	1388
IIS VICO - UMBERTO I - GAGLIARDI RAGUSA	RGIS018002	63	1322
IIS FERRARIS RAGUSA	RGIS01300V	66	1260
IIS CARDUCCI COMISO	RGIS003008	59	1172
IIS GALILEI-CAMPAILLA MODICA	RGIS01600A	53	1150
LICEO SCIENTIFICO FERMI RAGUSA	RGPS01000R	50	1117
IIIS CURCIO ISPICA	RGIS00200C	50	1060
IIS VERGA MODICA	RGIS004004	47	1045
IIS CATAUDELLA SCICLI	RGIS00800B	46	919
IIS FERMI VITTORIA	RGIS017006	40	899
IIS ARCHIMEDE MODICA	RGIS02100T	38	861
IIS MARCONI VITTORIA	RGIS012003	36	788
ITC BESTA RAGUSA	RGTD03000T	37	770
IPSSAR GRIMALDI MODICA	RGRH020005	35	674
IIS LA PIRA POZZALLO	RGIS00600Q	28	502
ITA SERALE + ITC SERALE FERMI VITTORIA	RGTA01750A / RGTD01751T	8	121
IPSSAR SERALE GRIMALDI MODICA	RGRH02053N	6	109
ITC+ITG ARCHIMEDE ALBERTI SERALE MODICA	RGTD02150C / RGTL02151X	5	102
ITN SERALE LA PIRA POZZALLO	RGTH006504	3	73
IPSCT E IPSIA SERALE CURCIO ISPICA	RGRC00250Q / RGR100250C	4	63
IPSCT SERALE VERGA MODICA	RGRC00450B	3	61
SEZ. CARCERARIA FERRARIS	RGRC01302V	3	61
ITC SERALE CATAUDELLA SCICLI	RGTD008502	3	57
ITC SERALE BESTA	RGTD030518	2	51
LICEO ARTISTICO CARDUCCI SERALE	RGSD00350D	1	21
	TOTALI	754	15.646

FUNZIONI RELATIVE ALLA VIABILITA'

Strade

L'intero sistema viario necessita di interventi radicali, anche in considerazione del fatto che si tratta di uno dei poli produttivi più importanti d'Italia; non avendo un sistema ferroviario efficiente, è costretto ad un intenso utilizzo del trasporto su gomma.

Valutazione Infrastrutture stradali demaniali al 31/12/2022

TIP O	N°	DENOMINAZIONE DELLA STRADA	Sviluppo complessivo iniziale	Sviluppo complessivo al 31/12/1999	Tratto di competenza	Tratto di competenza a larghezza	Classificazione e D.A. nn. 292 e 293 del 2001	Classificazione Provinciale delib. N.259 del 11/06/2009		TRATTO CEDUTO	COMUNE
			ml.	ml.	ml.	ml.	Classificazioni	gerarchizzazioni	TOT. CEDUTO		
S.P.	1	ACATE - DIRILLO	7.300,00	7.350	5.640	7,50		secondaria			ACATE
S.P.	2	VITTORIA - ACATE - S.PIETRO	15.900,00	14.840	13.257	8,00		Locale	2° liv.		VITTORIA-ACATE
S.P.	3	SOTTOCHIARAMONTE ACATE	16.300,00	16.607	15.700	10,00		secondaria			ACATE/CHIARAMONTE
S.P.	4	COMISO - GRAMMICHELE	13.582,00	12.672	9.512	7,00		Locale	1° liv.		COMISO/CHIARAMONTE/VITTORIA
S.P.	5	VITTORIA - CANNAMELLITO - PANTALEO	17.408,00	17.408	15.068	7,50		secondaria			CHIARAMONTE GULFI-VITTORIA-COMISO
S.P.	7	COMISO - CHIARAMONTE	17.625,00	12.715	11.665	7,00		secondaria			COMISO / CHIARAMONTE GULFI
S.P.	8	CHIARAMONTE - MALTEMPO	4.000,00	3.470	3.470	7,00		secondaria			CHIARAMONTE GULFI / RAGUSA
S.P.	10	ANNUNZIATA - MALTEMPO	21.922,00	9.900	9.395	8,50		mista	2° liv.		RAGUSA
S.P.	11	MONTEROSSO - BUCCHERI	6.900,00	6.500	6.500	7,00		secondaria			MONTEROSSO / GIARRATANA
S.P.	12	GIARRATANA - BUCCHERI	8.800,00	8.480	8.480	7,00		Locale	1° liv.		GIARRATANA
S.P.	13	BEDDIO - TRESAURO - PIOMBO	18.000,00	16.457	16.457	8,00	Interna locale	Locale	2° liv.		RAGUSA
S.P.	14	CASTIGLIONE - TRESAURO	4.500,00	4.640	4.640	10,00	Interna locale	Locale	3° liv.		RAGUSA
S.P.	15	PIOMBO - PACE - CAMMARANA	6.000,00	6.490	6.490	10,00	Interna locale	Locale	3° liv.		RAGUSA
S.P.	18	VITTORIA - PIOMBO	7.300,00	5.764	5.764	7,00		Locale	2° liv.		RAGUSA / VITTORIA
S.P.	19	PIOMBO - SCOGLITTI	10.900,00	10.400	1.700	8,50	Interna locale	mista	2° liv.		RAGUSA - VITTORIA

			Sviluppo complessivo iniziale	Sviluppo complessivo al 31/12/1999	Tratto di competenza	Tratto di competenza a larghezza	Classificazione e D.A. nn. 292 e 293 del 2001	Classificazione Provinciale delib. N.259 del 11/06/2009	TRATTO CEDUTO	COMUNE
S.P.	20	COMISO - S.CROCE	14.570,00	14.661	12.650	6,00		secondaria		COMISO-S.CROCE
S.P.	21	STRADA DI ACCESSO ALLA STAZ. FERR. DI DONNAFUGATA	5.700,00	5.820	5.820	6,00	Interna locale	Locale	3° liv.	RAGUSA
S.P.	23	RAGUSA IBLA NOTO 2° TRATTO	14.100,00	8.044	2.720	8,00	Interna locale	Locale	2° liv.	RAGUSA / MODICA
S.P.	25	RAGUSA - MARINA DI RAGUSA	21.280,00	19.306	18.200	13,00	Interna locale	secondaria		RAGUSA
S.P.	28	MODICA - FAVAROTTA	12.115,00	11.140	5.540	7,50		Locale	1° liv.	MODICA
S.P.	31	SCOGLITTI - AL CERITO	13.920,00	13.920	13.920	8,00		secondaria		VITTORIA-ACATE
S.P.	34	S. ALESSANDRA - ISPICA - ROSOLINI	1.800,00	2.030	2.030	6,50		Locale	3° liv.	MODICA
S.P.	36	S. CROCE - MARINA DI RAGUSA	4.500,00	4.351	3.831	7,50	Interna locale	mista	2° liv.	RAGUSA - S. CROCE CAMERINA
S.P.	37	SCICLI - S. CROCE	22.310,00	21.200	16.680	6,50		Locale	3° liv.	S.CROCE / SCICLI / RAGUSA
S.P.	38	BETLEM - PIANO CECI	3.500,00	5.350	5.350	6,50	Interna locale	Locale	3° liv.	SCICLI
S.P.	39	SCICLI - DONNALUCATA	7.665,00	3.500	3.500	10,00	Interna locale	Locale	2° liv.	SCICLI
S.P.	40	SCICLI - SAMPIERI	9.000,00	8.440	8.240	7,00		Locale	3° liv.	SCICLI
S.P.	41	SCICLI - ISPICA	11.000,00	10.381	5.056	7,50	Interna locale	Locale	2° liv.	SCICLI
S.P.	42	CAITANA - SCICLI	8.755,00	7.380	4.980	8,00		Locale	1° liv.	MODICA - SCICLI
S.P.	44	POZZALLO - SAMPIERI (INTERNA)	10.147,00	9.640	3.570	6,50	Interna locale	Locale	3° liv.	SCICLI / MODICA / POZZALLO
S.P.	45	BUGILFEZZA - POZZALLO	9.109,00	7.250	7.250	7,50		Locale	1° liv.	MODICA / POZZALLO
S.P.	46	ISPICA - POZZALLO	7.378,00	5.670	5.670	8,00		mista	2° liv.	ISPICA / POZZALLO
S.P.	49	ISPICA - PACHINO	9.370,00	8.545	8.545	7,50		secondaria		ISPICA
S.P.	51	MODICA - PASSO GATTA	2.810,00	2.865	2.365	6,00		Locale	2° liv.	MODICA
S.P.	54	MODICA - SCICLI (FIUMELATO)	8.600,00	6.830	4.630	6,50		Locale	2° liv.	MODICA / SCICLI
S.P.	55	GIARRATANA - NOTO	12.000,00	12.436	9.606	6,50		Locale	3° liv.	RAGUSA
S.P.	56	S. MARCO - CAVA D'ALIGA	8.030,00	5.824	5.824	7,00	Interna locale	Locale	3° liv.	SCICLI
S.P.	57	GIARRATANA - PALAZZOLO	5.500,00	4.950	4.950	7,00		Locale	2° liv.	GIARRATANA
S.P.	59	MODICA - GIARRATANA	24.500,00	19.730	18.280	6,50		secondaria		MODICA/RAGUSA/GIARRATANA
S.P.	60	RAGUSA - MALAVITA - S. CROCE	21.400,00	17.478	15.620	9,00		Locale	1° liv.	RAGUSA/S.CROCE

			Sviluppo complessivo iniziale	Sviluppo complessivo al 31/12/1999	Tratto di competenza	Tratto di competenza a larghezza	Classificazione e D.A. nn. 292 e 293 del 2001	Classificazione Provinciale delib. N.259 del 11/06/2009		TRATTO CEDUTO	COMUNE
S.P.	61	FUMARIE - FILIPPA	1.560,00	1.560	1.560	6,00	Interna locale	Locale	3° liv.		SCICLI
S.P.	62	BIVIO MALTEMPO - BIVIO GIARRATANA	21.922,00	10.100	10.100	7,00		secondaria			RAGUSA / CHIARAMONTE / GIARRATANA
S.P.	63	MARINA DI RAGUSA - DONNALUCATA (LITORANEA)	3.100,00	3.100	1.670	10,00		mista	2° liv.		RAGUSA / SCICLI
S.P.	64	DONNALUCATA - CAVA D'ALIGA	6.400,00	5.780	5.780	7,00	Interna locale	mista	2° liv.		SCICLI
S.P.	65	CAVA D'ALIGA - SAMPIERI	3.635,00	4.825	4.825	7,00		secondaria	2° liv.		SCICLI
S.P.	66	POZZALLO - SAMPIERI (LITORANEA) <i>vedi nota a tergo</i>	13.000,00	9.320	9.320	10,00		secondaria			MODICA/SCICLI
S.P.	67	POZZALLO - MARZA	12.800,00	14.080	14.080	9,00		Locale	1° liv.		POZZALLO/ISPICA
S.P.	75	SCICLI - S. GIOVANNI AL PRATO	4.200,00	5.127	4.077	8,50		Locale	2° liv.		SCICLI
S.P.	78	MAGGIO - CADDAME' - FERRANTE	6.000,00	6.000	6.000	8,00	Interna locale	Locale	3° liv.		RAGUSA
S.P.	80	DONNAFUGATA - GENISI	8.000,00	8.000	8.000	8,00	Interna locale	Locale	3° liv.		RAGUSA
S.P.	81	SERRA GAROFALO - POZZILLO - FICAZZA	10.000,00	8.900	8.900	9,00	Interna locale	Locale	3° liv.		RAGUSA
S.P.	82	MORTILLA - SERRAVALLE	620,00		620	10,00		Locale			CHIARAMONTE
S.P.	84	GENOVESE - ARIZZI	3.200,00	2.000	2.000	8,00		secondaria			SCICLI
S.P.	85	S. CROCE - SCOGLITTI	10.500,00	10.000	10.000	10,00		mista	3° liv.		S.CROCE/RAGUSA
S.P.	89	MARINA DI RAGUSA - DONNALUCATA (INTERNA)	7.500,00	8.800	7.520	7,00	Interna locale	mista	3° liv.		RAGUSA/SCICLI
S.P.	94	CIMITERO MODICA - MANGIAGESSO	9.275,00	9.275	4.675	6,50	Interna locale	Locale	3° liv.		MODICA / SCICLI
S.P.	95	SCICLI - SPINAZZA - GIARDINELLI	12.500,00	6.430	6.430	8,00	Interna locale	Locale	2° liv.		SCICLI
S.P.	105	CAMMARANA - SCOGLITTI (INTERNA)	3.100,00	3.100	3.100	10,00		secondaria			RAGUSA/VITTORIA
S.P.	119	LINCINO - SPINAZZA - DONNALUCATA	6.900,00	6.900	6.900	7,00	Interna locale	Locale	3° liv.		SCICLI
S.P.	121	RECUPERO - S.MARIA DEL FOCALLO	2.850,00	2.940	290	6,00	Interna locale	Locale	3° liv.		MODICA - ISPICA
S.P.	122	CALAMARIERI - GERRANTINI - PIANI	10.270,00	11.615	9.085	6,00	Interna locale	Locale	3° liv.		MODICA / SCICLI

			Sviluppo complessivo iniziale	Sviluppo complessivo al 31/12/1999	Tratto di competenza	Tratto di competenza a larghezza	Classificazioni e D.A. nn. 292 e 293 del 2001	Classificazione Provinciale delib. N.259 del 11/06/2009	TRATTO CEDUTO	COMUNE
S.P.	12 4	CIRCONVALLAZIONE DI S. CROCE	1.900,00	1.690	1.690	10,00		secondaria		S.CROCE
S.P.	12 7	INTERCOMUNALE MARINA DI RAGUSA - DONNALUCATA	4.800,00	4.800	4.120	12,00		secondaria		SCICLI
S.P.	12 8	CIRCONVALLAZIONE MARINA DI RAGUSA - P. SECCA	1.000,00	1.000	1.000	12,00		secondaria		RAGUSA - S.CROCE
S.P.	12 9	COLLEGAMENTO STRADALE ALL'AEROPORTO DI COMISO	2.950,00		2.950	10,50		secondaria		CHIARAMONTE
			535.776	463.257						

Valutazione Infrastrutture stradali demaniali al 31/12/2022

TIP O	N°	DENOMINAZIONE DELLA STRADA	Sviluppo comples sivo iniziale	Sviluppo comples sivo al 31/12/20 09	Tratto di competen za	Tratto di competen za larghezz a	Classificaz ione D.A. nn. 292 e 293 del 2001	Classificazione Provinciale delib. N.259 del 11/06/2009		Per realizzazione strada					TRAT TO CEDU TO	COMUNE
			ml.	ML.	ML.	ml.	Classificaz ione	gerarchizza zione	f1: importanz a per classificaz ione	f2: difficoltà realizzazi one per il sito	f3: extrasist ema (opere in fascia di rispetto)	f4: prezzi ario 2013	Opere particol ari: ponti - viadotti	Dal km.		
S.R.	25	PUNTA SECCA - MAGHIALONGA	5250,00	5.250	1.250	12,00	Interna locale	Locale	3° liv.	1,00	1	1,00	1			RAGUSA - S. CROCE CAMERIN A
S.R.	61	SPINAZZELLA - FERRANTE	2220,00	2.220	2.220	7,00	Interna locale	Locale	3° liv.	1,00	1	1,00	1			SCICLI
S.R.	62	ARIZZA - FORBICE - PALMENTELLA	3460,00	3.460	2.220	6,50	Interna locale	Locale	3° liv.	1,00	1	1,00	1			SCICLI
S.R.	63	FICAZZA - PALMA	5000,00	5.000	5.000	7,00	Interna locale	Locale	3° liv.	1,00	1	1,00	1			RAGUSA
S.R.	65	ARIZZA - MARE	365,00	365	365	8,00	Interna locale	Locale	3° liv.	1,00	1	1,00	1			SCICLI
S.R.	73	SPINAZZA - PIANO GRANDE	1750,00	1.750	1.750	8,00	Interna locale	Locale	3° liv.	1,00	1	1,00	1			SCICLI
S.R.	75	IUNGI - ARIZZA	3910,00	3.590	3.270	8,00	Interna locale	Locale	3° liv.	1,00	1	1,00	1	0.000		SCICLI
S.R.	76	SCICLI - CASE S.FRANCISCIELL O	3300,00	3.300	2.750	8,00	Interna locale	Locale	2° liv.	1,00	1	1,20	1			SCICLI
S.R.	78	FORBICIARA	1225,00	1.225	1.225	7,00	Interna locale	Locale	3° liv.	1,00	1	1,00	1			MODICA /SCICLI
S.R.	81	TRIPPATORE	615,00	615	615	7,00	Interna locale	Locale	3° liv.	1,00	1	1,00	1			SCICLI
S.R.	82	FONTANA NUOVA - EREDITA' PALMA	4315,00	4.315	4.315	7,00	Interna locale	mista	3° liv.	1,10	1	1,00	1			RAGUSA
S.R.	83	CASELUNGHE - PAGLIARELLI - BRUCA	3180,00	3.180	3.180	7,00	Interna locale	Locale	3° liv.	1,00	1	1,00	1			SCICLI
S.R.	84	BRUFFALORA - CORVO - CAVA D'ALIGA	4125,00	4.125	4.125	7,50	Interna locale	Locale	3° liv.	1,00	1	1,00	1			SCICLI

Strutture dell'Ente

L'intervento del libero Consorzio comunale di Ragusa nei servizi.

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato provinciale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Le risorse destinate ai servizi sono finalizzate ad assicurare il funzionamento dell'intera struttura dell'Ente al fine di assicurare le attività istituzionali a cui è preposto.

I suddetti servizi sono dotati di un livello adeguato di unità immobiliari:

INVENTARIO BENI IMMOBILI DEL L.C.C. DI RAGUSA IN DATA 31/12/2022

**Legenda: vcr = valore catastale reale --- vcp = valore catastale presunto --- cos = costo di costruzione --- pm= proprietà municipale ---val=valutazione---
acquis=acquisto ---* = da intestare al catasto**

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
Acate	Casa Cantoniera (SP.2 Vittoria - Acate S. Pietro)	km 13,380				2	34	1	A/5	1,5 vani	38,00	T	41,06		

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva va aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Casa Cantoniera (SP.1 Acate- Dirillo)	km 4,430				25	84	1	A/5	1,5 vani	37,00	T	41,06		
Chiaromonte Gulfi	Palestra Piano dell'Acqua *	c.da Piano dell'Acqua		1.575,00		12	235	11	D/8 *						
	Casa Cantoniera (SP.5 Vittoria - Cannamellito - Pantaleo)	km 15,830				10	25	1	A/5	3 vani		T	85,22		
	Casa Cantoniera (SP.7 Comiso - Chiaramonte)	km 11,440				75	102	1	A/5	2 vani	38,00	T	56,81		
	Casa Cantoniera (SP.7 Comiso - Chiaramonte)	km 5,950				89	173	1	A/5	2 vani	44,00	T	56,81		
	Terreno adiacente villa Comunale					97	37				1.900,00			10,79	6,38
Comiso	Campo Polifunzionale di Pedalino *	Pedalino				47	688				976,00				
	terreno					47	689				349,00				
						47	713				19,00				
						47	728				345,00				
						47	820				2.252,00				
						47	835				212,00				
	Istituto Istruzione Superiore G. Carducci *	via Roma	8.943,00	2.981,00= (1073,00+932,00+976,00)											
			10.917,00 =(2.181,00+899,00+79,00)												

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Istituto Istruzione Superiore G. Carducci (Proprietà Comunale)	viale della Resistenza Partigiana, n° 2	13.836,00			76	73	1	B/5		6.916,00	T	4.286,18		
						76	73	2	B/5		4.212,00	1	2.610,38		
	Istituto Istruzione Superiore G. Carducci * (ampliamento)	viale della Resistenza Partigiana, n° 2	4.240,00	1.414,00											
	Istituto Istruzione Superiore G. Carducci *	corso Ho Chi Min	9.477,00	3.159,00		13	1869								
	Casa Cantoniera (SP. 20 Comiso - S. Croce)	km 4,640				43	135		A/5	2 vani	39,00		48,55		
Giarratana	Campi di tennis *	via Canonico Marziano		2.144,00		20	39/b								
	terreno														
	Campi di calcetto *					19	980				680,00				
	terreno					19	819				455,00				
						19	820				31,00				
						19	982				418,00				
						19	823				4,00				
						19	984				149,00				
						19	986				488,00				
						19	988				349,00				
						19	737				37,00				
						19	996				159,00				
						19	992				88,00				
					19	994				115,00					
					19	990				139,00					

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali										
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €	
										vani	mq					
	Casa Cantoniera (SP. 12 Giarratana - Buccheri)	km 3,570				14	4	1	A/5	2 vani	38,00	T	44,42			
	Casa Cantoniera (SP. 12 Giarratana - Buccheri) - DEMOLITA	km 6,800				4				demolita						
	Casa Cantoniera (SP. 59 Modica - Giarratana)	km 17,080				30	37	1	A/5	2 vani	40,00	T	44,42			
Ispica	Istituto Istruzione Superiore G. Curcio *	via Andreoli	14.904,00		4.944,00	16	677	1	B/5		3.370,00	S1-T-1	9.236,75			
	terreni					16	685				188,00			1,31	0,63	
						16	687				57,00			0,40	0,19	
						16	688				603,00			4,20	2,02	
						16	689				27,00			0,19	0,09	
						16	691				20,00			0,14	0,07	
		Istituto Istruzione Superiore G. Curcio (ampliamento) *	via V. Veneto				16									
		Istituto Istruzione Superiore G. Curcio * (Proprietà Comunale)	via Asinara	11.540,00 (3.904,00 ???)		2.885 (726,00+665,00 ???)	99	953								
		Istituto Istruzione Superiore G. Curcio (comodato) *	via Della Pittura	6.507,00 (3.663,00 ????)			17	1898	3	B/5		1.189,00	S1-T	2.270,14		
		Campo polivalente (solo impianti)	c/da Rio Favara			6.546,00										

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Caserma Carabinieri Ispica;	via IV Novembre, 1-3-5	3.200,00	627,00 (=322,00+305,00)		92	258	1	C/6		13,00	T	43,64		
		via IV Novembre, 1-3-5	1.500,00			92	258	2	B/1			T	1.084,56		
		via IV Novembre, 1-3-5				92	258	4	A/3	5,5 vani		1	397,67		
		via IV Novembre, 1-3-5				92	258	5	A/3	7 vani		1	506,13		
	Casa Cantoniera (SP.46 Ispica - Pozzallo) (Venduta - Determina R.G. 2463/2017)	km 1,700				46	4		A/5	2 vani	45,00	T	63,01		
	Casa Cantoniera (SP.49 Ispica - Pachino)	km 5,165				57	75		A/5	2 vani	41,00	T	63,01		
Modica	Campo di calcetto Istituto Istruzione Superiore "Archimede" *	c.da Montesano		6.136,00		173	236								
		via Fabrizio 13	22.825,00	12.655,00		99	780	1			5.663,00		14.145,79		
	Terreno adiacente Istituto Superiore "Archimede"	via Fabrizio 13	particella 1810 foglio99 del C.T. di Modica												
	Istituto Istruzione Superiore "Verga";	c.da Caitina (piazzale Badem Powel)	145.950,00	3.975,00		99	1447		B/5		3.498,00	PT - 1- interno 1	90.452,51		

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali											
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domm. €	Redd. Agr. €		
										vani	mq						
	Istituto Istruzione Superiore "Galilei" / "Campailla"	c.da Caitina (piazzale Badem Powel)	19.665,00			99	1954				B/5		5.022,00	T-1-2	12.187,38		
	Istituto Istruzione Superiore "Galilei" / "Campailla" (comodato) *	c.so Umberto	13.257,00	3.279,00		174	867	1-2-3-5-6-7-8			C/1						
						174	868	1-2-3-4-5-6-7-8-9									
						174	869-870-871-872				B/5						
	Istituto Professionale Statale "Grimaldi" (parte esistente) *	via degli Oleandri	17.654,00	4.193,00		99	1438										
	Istituto Professionale Statale "Grimaldi" (ampliamento) *	via degli Oleandri				99											
	Caserma Carabinieri Modica;	Piazza Giacomo Matteotti, n° 7				234	7226		2		F/3						
						234	7226		3		B/1		1.420,00	T-1-2	5.350,92		
						234	7226		4		F/3						
	Casa del musicista Pietro Floridia	corso Regina Margherita, n° 75		1.700,00		173	1375		1		C/2		38,00	T	96,16		
		corso Regina Margherita, n° 77				173	1375-1376		2		A/1	18,5 vani		T-1-2	1.767,57		

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
		corso Regina Margherita, n° 79, scala n° 1				173	1375	3	C/1		29,00	T	495,75		
	Palazzetto dello sport														
	Casa Cantoniera (SP.23 Ragusa Ibla - Noto 2° tratto) (Venduta - Determina R.G. 2831/2017)	km 4,400				7	130		A/5	2 vani		T	39,25		
	Casa Cantoniera (SP.28 Modica - Favarotta) (Venduta - Determina R.G. 886/2017)	km 9,130				11	263		A/5	2 vani		T	39,25		
	Casa Cantoniera (SP.28 Modica - Favarotta) (Venduta - Determina R.G. 2955/2017)	km 6,190				19	57		A/5	2 vani		T	39,25		
	Casa Cantoniera (SP.54 Modica - Scicli) (Venduta - Determina R.G.3146/2018)	abitato				98	335								
Monterosso Almo	Campi di tennis					16	769								
	terreni					16	853								
						16	759								
						16	767								

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali										
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €	
										vani	mq					
						16	576									
						16	855									
						16	857									
	Casa Cantoniera (S.P. n. 62 Bivio Maltempo - Bivio Giarratana) DEMOLITA	km 2,650				38	61									
Pozzallo	Istituto Istruzione Superiore G. La Pira *	via Giunta	22.034,00	5.763,00		17	1222									
						17	1223									
						17	1325									
						17	1326									
						17	1327									
						17	1377									
		Istituto Istruzione Superiore G. La Pira	via S. Pertini	11.211,00			11	855			B/5	3.614,00	T-1-2	7.115,97		
		via S. Pertini				11	878			D/1		T	20,66			
	Palazzo Pandolfi (Venduto - Delibera n.31/2021 atto notarile del 30/11/2021 n. 10045 di Rep.)	piazza Rimembranza	5.428,00		254,00	15	684	10		B/5	530,00	T				
Ragusa	Palazzo del Libero Consorzio Comunale (ARCHIVIO STATO)	viale del Fante	4.095,00			67	244	3		B/4	313,00	S2-S3	3.595,33			
	Uffici del Libero Consorzio Comunale	viale del Fante	18.262,00			67	244	2		B/4	4.480,00	T-1-2-3-4-5	16.033,67			

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Uffici del Libero Consorzio Comunale (ex CORECO)	via G. Bruno	12.814,00			70	112		B/4		2.722,00	S1-T-1-2-3	11.250,44		
	Uffici del Libero Consorzio Comunale	viale Europa, n° 134	3.085,00	773,00		52	1155	6	B/4			T-1	2.686,62		
						52	1155	7	B/4			T-1			
	Uffici del Libero Consorzio Comunale (ex-IPAI)	vi G. di Vittorio, n° 175	12.499,00			101	1	1	B/4		2.694,00	S1-T-1-2-3	10.973,87		
	Liceo Scientifico;	viale Europa	23.939,00			53	44	2	A/4			T	194,19		
		viale Europa				53	44	3	B/5		4.932,00	T-1-2	15.009,46		
						53	831				180,00			15,30	9,00
		via Aldo Moro				53	237	2	B/5		3.762,00	T-1-2	10.911,69		
	Istituto Istruzione Superiore Umberto I	via V. E. Orlando	24.020,00	5.870,00		69	22								
	Istituto Istruzione Superiore F. Besta;	via Aldo Moro	21.021,00			53	237	1	B/5		4.856,00	T-1-2	14.044,30		
						53	237	3	B/5			T-1	10.310,95		
	Istituto Istruzione Superiore G. Ferraris/E. Maiorana	via Pietro Nenni	32.669,00			97	808		B/5		9.502,00	T-1-2	26.995,37		
	Istituto Istruzione Superiore G. Ferraris/ E. Maiorana aree esterne														
	Istituto Istruzione Superiore R. Gagliardi/Umberto I	via della Costituzione	21.444,00			83	1212	1	B/5		7.594,00	T-1-2-3	17.719,82		
			12.701,00			83	1212	2	B/5		1.463,00	T	10.495,2		

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
												2			
	Istituto Istruzione Superiore Umberto I	via Pompei	15.343,00	4.175,00		66	668								
	Istituto Istruzione Superiore G. Ferraris	via N. Tommaseo	27.332,00	8.650,00		50	669								
	Area c/da Colombardo (ex Torri D'Argento)	c.da Colombardo			2.800,00	120	77					2.800,00		8,68	5,78
	Area ex Ostello della Gioventù Ragusa	via Diodoro Siculo			7.000,00	66	524					704,00		4,00	2,73
	Casale Riserva foce fiume Irminio (Determinato valore terreno)	c.da Gravina Maulli	1.595,00	351,00+1804,0		261	612	1	B/5			351,00	T	1.318,00	
	Caserma Carabinieri (Venduta - atto notarile 29.12.2016 rep. N. 6975/4443)	piazza Ospedale Civile	19.157,00			69	136		B/1			3.444,00	S1-T-1-2	15.830,00	
	Caserma V.V.F.	via delle Acacie	10 vani			65	1523	2	A/2			204,00	1	1.058,74	
		viale dei Platani	19.536,00			65	1523	3	B/1			4.083,00	S1-T-1	16.143,18	
		viale dei Platani				65	1523	4					T-1		
	Mulino c.da S. Rocco ; *	c.da S. Rocco	521,00			378	90	1	A/6			160,00	T	58,88	
						378	89					290,00			7,04
						378	170								
						378	171								
	Appartamenti 3° Lotto;	via Carducci, n° 246				66	286	3	A/4			116,00	1	340,86	

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
		via Carducci, n° 246				66	286	4	A/4		116,00	1	369,27		
		via Carducci, n° 247				66	286	5	A/4		98,00	1	312,46		
		via Carducci, n° 250				66	286	17	A/4		98,00	4	312,46		
		via Carducci, n° 246				66	286	25	A/4		98,00	6	312,46		
		via Carducci, n° 246				66	286	29	A/4		98,00	7	312,46		
	Palazzo del Governo;	via M. Rapisardi, n° 124	31.145,00			278	1857	2	B/4		3.200,00	S1-T-1-2-3-4	27.344,69		
	Magazzini Libero Consorzio Comunale	c.da Piancatella		1.700,00		145	47	16	D/8			T	2.892,16		
		c.da Piancatella				145	47	18	D/8			T	2.827,60		
	Ex Masseria Tumino	c.da Coste SS. 514	3.110,00		2.382,00	29	95	1	D/8		507,00	T-1	5.043,00		
	terreni					29	11				24.190,00			31,23	12,49
						29	16				6.650,00			20,61	13,74
						29	33				25.380,00			32,77	13,11
						29	38				30.120,00			31,11	7,78
						29	40				790,00			38,19	14,55
						29	41				28.040,00			36,20	14,48
						29	43				11.760,00			36,44	24,29
						29	80				360,00			1,12	0,74
						29	85				4.560,00			5,89	2,36
						29	86				1.860,00			2,40	0,96

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Centro di stoccaggio per residui riutilizzabili da nuovi cicli di produzione	Zona Industriale II Fase		150,00		143	631	1	D/7			T	5.256,00		
	Palazzo La Rocca	via Capitano Bocchieri, n° 33-35	2.695,00			403	435	6	B/5			S2-S1-T-1-2	1.391,86		
	terreni (Venduto mq 75 - Determina R.G. 3145/18)	via Capitano Bocchieri, n° 36			1.381,00	403	434				1.380,00			15,68	7,13
	Scuola Regionale dello Sport	terreno													
	Casa Cantoniera (SP.62 Bivio Maltempo - Bivio Giarratana)	m 4,780				301	5	fabbricato rurale							
	Casa Cantoniera (SP.10 Annunziata - Maltempo) (Determinato effettivo valore)	km. 3,890				49	340	demolita-relitto							
	Casa Cantoniera (SP.10 Annunziata - Maltempo) (Venduta - Determina R.G. 874/2017)	km 9,00				2	41		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP.59 Modica - Giarratana)	km 13,700				406	232	1	A/5	2			25,82		

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Casa Cantoniera (SP. 59 Modica - Giarratana)	km 9,700				345	45		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 59 Modica - Giarratana) (Venduta - Determina R.G. 268/2019)	km 2,900				389	55		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 60 Ragusa - Malavta - S. Croce) (Venduta - Determina R.G. 2955/2017)	km 4,240				112	13		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 60 Ragusa - Malavta - S. Croce) (Venduta - Determina R.G. 2831/2017)	km 11,220				186	13		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 20 Comiso - S. Croce)	km 9,320				156	13		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 21 Accesso Stazione Donnafugata) (Venduta - Determina R.G. 3038/2018)	km 2,270				157	9		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 37 Scicli - S. Croce) (Venduta - Determina R.G. 2955/2017)	km 10,800				233	4		A/5	2 vani			54,74		

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive e aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Garage * (Determinato valore terreno)	via Carlo Alberto				68	66	1	C/6		22,00	T	63,63		
	Garage * (Determinato valore terreno)	via Carlo Alberto				68	66	2	C/6		18,00	T	52,06		
	Garage * (Determinato valore terreno)	via Carlo Alberto				68	66	3	C/6		20,00	T	57,84		
S. Croce Camarina	Campi tennis Kaucana	via delle Margherite				34	1144				2.626,00		5,42		
						34	1145				750,00		1,55		
Scicli	Istituto Istruzione Superiore Cataudella	c.da Villaggio lungi (viale dei Fiori)	18.674,00			56	1276	1	B/5		5.753,00	S1-T-1	9.824,25		
	Istituto Istruzione Superiore Cataudella	c.da Bommacchia Lincino	27.328,00			52	348	1	B/5		6.293,00	S1-T-1	14.517,64		
						52	348	2	A/3		95,00	T	387,34		
		terreno		129.613,37		52	349	AA			9.500,00			1.761,38	
						52	349	AB			740,00			44,08	
	Istituto Istruzione Superiore Cataudella	c.da lungi via Primula	23.487,00	5.837,00											

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive va aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Campo Atletica leggera *	c.da Dammusi - Donnaluca				74	2510	1	E/9		32.239,00		3.720,00		
						74	2510	2	E/9				4.400,00		
	Area per Impianto Sportivo Polivalente *	c.da Zagarone				78	765				1.850,00		4,66		
						78	763				5.081,00		13,12		
	Casa Cantoniera (SP. 37 Scicli - S. Croce)	km 4,970				16	80	1	A/6	2 vani	41,00		56,81		
Casa Cantoniera (SP. 40 Scicli - Sampieri) (Venduta - Determina R.G. 1473/2018)	km 5,260				104	71		A/6	2 vani			56,81			
Vittoria	Istituto Istruzione Superiore G. Mazzini	via G.B.lacono	10.972,00	3.594,00 (1P 915,00)		121	315	1	B/5			S1-T-2	9.397,27		
		via G.B.lacono		1.318,00		121	315	2	D/1			S1	103,29		
		via G.B.lacono				121	315	3	A/3			S2	230,60		
	Istituto Istruzione Superiore G. Mazzini (ampliamento)	via G.B.lacono		1.921,00											
	Istituto Istruzione Superiore G. Mazzini	via Curtatone	18.000,00	6.100,00		104	2535	etc.							
	palestra	via Curtatone													

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Istituto Istruzione Superiore G. Marconi	via Firenze Piazza Gramsci	27.000,00	4.167,00 (3.232,00+1.658,00+1.658,00+319,00???)		206	10484	1	B/5			T-1-2	16.733,25		
	Istituto Istruzione Superiore E. Fermi	via Como	10.965,00	6.755,00		86	1408	etc.							
	Istituto Istruzione Superiore E. Fermi / G. Marconi	via San Martino	8.019,00	3.152,00		86	1692	etc,							
	Velodromo			45.703,00		69	46						403,00		
						69	47						65,00		
						69	48						1.660,00	5,57	2,14
						69	49						1.790,00	12,48	6,93
						69	208						3.172,00		
	Casale Riserva Pino d'Aleppo *	c.da Castelluccio		1.591,00		180	134	1			collabenti	T			
						180	134	2			collabenti	T			
	rurale * fabbricato	c.da Castelluccio				180	18						270,00		
	rurale * fabbricato	c.da Castelluccio				180	19						340,00		
	rurale * fabbricato	c.da Castelluccio				180	20						370,00		
	rurale * fabbricato	c.da Castelluccio				180	21						180,00		
	rurale * fabbricato	c.da Castelluccio				180	22						310,00		
	+ CASA CANTONIERA	sp 18 vittoria - piombo km 0+600				144	197		A/5	2 vani		T	46,48		

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali														
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €					
										vani	mq									
	terreno *	c.da Castelluccio				180	127									504,00			1,69	0,65
	terreno *	c.da Castelluccio				180	129									453,00			1,52	0,58
	terreno *	c.da Castelluccio				180	130													
	terreno *	c.da Castelluccio				180	132									7.729,00			15,97	3,59
	Convento dei Frati Minori					214	4339	1	B/1										2.651,29	
	Area Azienda Agraria Vittoria (area con fabbricati);	c.da Perciata				60	202													
	Area Azienda Agraria Vittoria (terreno);	c.da Perciata				60	2									4.080,00			9,48	3,79
	terreno	c.da Perciata				60	3									22.160,00			51,50	20,60
	terreno	c.da Perciata				60	4									20,00				
	terreno	c.da Perciata				60	76									6.450,00			33,31	9,99
	terreno	c.da Perciata				60	113									2.880,00			9,67	2,97
	terreno	c.da Perciata				60	120									29.450,00			68,44	27,38
	terreno	c.da Perciata				60	130									19.280,00			44,81	17,92
	Area Ostello della Gioventù ;	via Scogliatti			9.573,00	183	1012									3.178,00 (2.216.000)				

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali											
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenza li mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €		
										vani	mq						
						183	1013										
						183	1015						3.161,00				
	Area Città dei ragazzi Vittoria (edificio)	via Dell'Anguilla				139	60	1	A/3	3 vani		T	118,53				
	terreno	c.da Anguilla			6.840,00	139	47				6.840,00			146,60	37,09		
	Palazzo Carfi	via dei Mille, n° 131			1.665,00+700,00	213	3062	1	A/3	7 vani		PT-1-2	379,60				
		via San Martino, n° 64				213	3062	2	C/2		53,00	T	134,12				
		via San Martino, n° 62				213	3062	3	C/6		74,00	T	164,34				
		via dei Mille, n° 131				213	3062	4	F/4			2					
		via dei Mille, n° 131				213	3062	5	A/2	12,5 vani		T	968,36				
		via dei Mille, n° 131				213	3062	6	A/2	15,5 vani		T-1	1.200,76				
						213	3062	7	bene comune								
	Casa Cantoniera (SP.2 Vittoria - Acate S. Pietro)	km 3,120				2	34	terreno - relitto									
	Casa Cantoniera (SP. 5 Vittoria - Cannamellito - Pantaleo) Venduta - Determina R.G. 1018/2018	km 2,760				73	40		A/5	3 vani	71,00	T	82,12				

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Casa Cantoniera (SP. 17 Vittoria - Scoglitti)	km. 4,520				127	167		A/5	2 vani	37,00	T	46,48		
	Casa Cantoniera (SP. 18 Vittoria - Piombo)	km 4,570				181	112		A/5	2 vani	39,00	T	46,48		

Relazione sulle Società Partecipate dell'Ente

A cura del Settore VII "Turismo – Servizi Socio – Culturali e Strumentali" Dirigente – dott. Raffaele Falconieri

SOCIETÀ PARTECIPATE DEL L.C.C. DI RAGUSA

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, allo stato, sebbene in assenza di società controllate in cui sussistano quote di partecipazione significative o che siano destinatarie di affidamenti diretti, partecipa alle seguenti società e organismi partecipati:

Soggetto	Tipologia di partecipazione	Partecipazione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa	Onere gravante per l'anno 2022 sul bilancio dell'amministrazione	Tipologia della funzione esercitata
ATO RAGUSA AMBIENTE S.p.a - in liquidazione allo stato già posta in liquidazione ai sensi della L.R. 9/2010	Società a totale partecipazione pubblica	quota pari all'8% del capitale sociale	Il pagamento delle quote è in via di definizione per liquidazione della Società	Gestione del ciclo dei rifiuti
S.R.R. ATO 7 Ragusa - Società per la regolamentazione del Servizio Gestione Rifiuti	Società a totale partecipazione pubblica	quota pari al 5% del capitale sociale	Nessuna quota è dovuta. E' in atto l'affitto di alcuni locali presso la sede centrale di Viale del Fante a Ragusa per cui la Società è tenuta a corrispondere il relativo affitto	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n° 9/2010 e con le modalità di cui all'art 15

Distretto turistico degli Iblei allo stato posto in liquidazione il 28/09/2020	Ente di diritto privato	quota di adesione stabilita di anno in anno	Nessun onere grava sul bilancio considerato che la quota di adesione viene compensata con l'assegnazione di servizi e risorse umane	Messa a punto di un "sistema turistico" che sostenga la crescita economica del settore in tutto il territorio dei Comuni che aderiscono al distretto
---	-------------------------	--	---	--

L'Art. 147-quarter del D.Lgs n. 267/2000 impone agli Enti Locali di stabilire un sistema di controlli sulle società non quotate volto a monitorare gli adempimenti delle società rispetto agli obiettivi e alla gestione delle società stesse. Lo stesso articolo affida il monitoraggio ad una struttura propria dell'Ente che nel caso del Libero Consorzio Comunale di Ragusa è una unità operativa intersettoriale costituita all'interno del Settore VII, coadiuvata per gli aspetti contabili da una unità designata del Settore III, Finanza e Contabilità.

Come richiesto dalla normativa vigente, questo Ente mantiene le partecipazioni strettamente indispensabili e provvede a monitorare se le Società partecipate rispettano gli obblighi imposti dalla normativa vigente e gli obiettivi di governo posti da soci e ne conservano un andamento economico stabile al fine di evitare di dover ripianare le perdite societarie.

Con Determina del Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa n. 2931/2022 del 18/11/2022 avente per oggetto : "Società partecipate del Libero consorzio Comunale di Ragusa- Definizione obiettivi strategici. Atto di indirizzo 2023-2025", vengono fissati gli obiettivi generali per il triennio 2023-2025 per le Società partecipate del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, come segue:

1. **ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A. in liquidazione:** tale società deve definire, entro il prossimo quinquennio, la procedura di liquidazione considerato che detta procedura si protrae da oltre 10 anni.
2. **S.R.R. ATO 7 Ragusa - Società per la regolamentazione del Servizio Gestione Rifiuti**
 - la società deve assicurare, con un Commissario ad acta nominato con apposito provvedimento dell'organo di governo del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, l'attività gestionale dell'Ato Ragusa Ambiente s.p.a in liquidazione;
 - incrementare la percentuale di differenziata dei singoli comuni in modo da ridurre il quantitativo di rifiuti residuali da smaltire in discarica;
 - Individuare, come da piano provinciale dei rifiuti, uno o più siti da destinare a discarica dei rifiuti dopo trattamento.
3. **DISTRETTO TURISTICO degli IBLEI:** tale associazione deve definire, entro il prossimo quinquennio, la procedura di liquidazione.

Relazione programmatica sugli interventi finanziati con fondi PNRR in corso di attuazione

A cura del Settore IV "Lavori Pubblici ed Infrastrutture" Dirigente – ing. Carlo Sinatra

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa è beneficiario dei seguenti finanziamenti nel settore dell'edilizia scolastica, già autorizzati dal Ministero dell'Istruzione:

- *Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3) – Piano interventi approvato con D.M. n. 13 del 8/1/2021:*

PRIORITÀ	CUP	TITOLO PROGETTO	IMPORTO TOTALE	STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA
1	F59C17000030006	IPSIA DI VITTORIA - ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA, ACCESSIBILITA', SICUREZZA, PREVENZIONE INCENDI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	3.500.000,00	Lavori aggiudicati con D.D. RG3472/RS1014 prot. 26236 del 30/12/2022
2	F71B21004240001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'I.I.S. G. CURCIO SITO IN ISPICA VIA ASINARA S.N.C.	895.680,50	Lavori aggiudicati con D.D. RG3479/RS1021 prot. 26245 del 30/12/2022
3	F71B21004250001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'I.I.S. G. CURCIO SITO IN ISPICA VIA DEGLI STUDI S.N.C.	1.721.580,30	Lavori aggiudicati con D.D. RG3497/RS1030 prot. 26242 del 30/12/2022

- *Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3) – Piano degli interventi approvato con D.M. n. 217 del 15/7/2021:*

PRIORITÀ	CUP	TITOLO PROGETTO	IMPORTO TOTALE	STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA
1	F43F20000000001	MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'I.I.S. Q. CATAUDELLA SITO IN SCICLI, VIA PRIMULA S.N.C.	4.300.000,00	Lavori aggiudicati con D.D. RG3473/RS1015 prot. 26233 del 30/12/2022
2	F51B21000900001	ADEGUAMENTO SISMICO	2.750.000,00	Lavori aggiudicati con D.D. RG3476/RS1018

		DELL'I.I.S. G. CARDUCCI SITO IN COMISO VIA ROMA S.N.C..		prot. 26243 del 30/12/2022
3	F51B21000950001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'I.I.S. LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO "G. MAZZINI - S. CANNIZZARO" SITO IN VITTORIA VIA IACONO N. 2.	907.500,00	Lavori aggiudicati con D.D. RG3478/RS1020 prot. 26244 del 30/12/2022
4	F81B21001370001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'I.P.S.A.R. "PRINCIPI GRIMALDI", CORPO G, SITO IN MODICA VIALE DEGLI OLEANDRI N. 19	73.371,10	Lavori aggiudicati con D.D. RG3392/RS995 prot. 26239 del 30/12/2022
5	F21B21001100001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'I.I.S. "VICO - UMBERTO I - GAGLIARDI", LOCALI SPOGLIATOI ANNESSI ALLA PALESTRA, SITO IN RAGUSA VIALE DEI PLATANI N. 180.	48.682,70	Lavori aggiudicati con D.D. RG3529/RS1041 prot. 26240 del 30/12/2022

Entrambi i piani degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, finanziati con risorse nazionali, sono confluiti tra i c.d. "interventi in essere" del PNRR e Finanziati dall'Unione europea nell'ambito del fondo NextGenerationEU (Recovery Fund).

Per tutti gli interventi di consolidamento sismico riportati sopra, è stato sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione un Addendum all'accordo di concessione del finanziamento che prevede i seguenti traguardi ed obiettivi:

Attività	Termine ultimo	Documento richiesto
Aggiudicazione dei lavori	Entro il 15 settembre 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 30 novembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di collaudo

Per tutti gli interventi il primo traguardo (aggiudicazione dei lavori) è stato raggiunto entro il 31/12/2022, successivamente sono stati aggiudicati i servizi di ingegneria per la Direzione dei Lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Attualmente sono in corso le attività di coordinamento con gli Istituti scolastici coinvolti per l'effettivo inizio dei lavori, che si prevede avverrà entro il mese di luglio (in linea con il secondo traguardo PNRR).

Successivamente, con D.D.G. Unità Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 45/2022, sono stati finanziati, a valere sulla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 (M4C111.3): "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole" – Next GenerationEU, i seguenti interventi:

CUP	TITOLO PROGETTO	IMPORTO TOTALE	STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA
F75E22000070006	COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA PRESSO L'I.I.S. G. CURCIO DI ISPICA (RG) in VIA ASINARA, COD. EDIFICIO 0880051009. Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	1.889.860,28	Affidamento servizi Progettazione Definitiva Esecutiva e D.L. approvato con D.D. RG1312/RS419 prot. 10257 del 18/05/2023
F85E22000210006	COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA PRESSO L'I.I.S. ARCHIMEDE DI MODICA (RG) in VIA FABRIZIO SN. COD. EDIFICIO 0880062246. Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	1.890.000,00	Affidamento servizi Progettazione Definitiva Esecutiva e D.L. approvato con D.D. RG1306/RS415 prot. 10252 del 18/05/2023

Anche per questi interventi è stato sottoscritto il relativo accordo di concessione del finanziamento, che prevede i seguenti traguardi ed obiettivi per l'esecuzione delle opere:

Attività	Termine ultimo	Documento richiesto
Progettazione esecutiva	Entro il 31 agosto 2023	Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione
Aggiudicazione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2023 – Milestone UE	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 31 marzo 2024 – Milestone ITA	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026 – Milestone ITA	Certificato di collaudo

Per entrambi gli interventi sono stati affidati i servizi di progettazione e direzione dei lavori e sono in corso le attività preliminari alla progettazione e l'avvio dell'esecuzione del contratto. Si prevede di convocare la conferenza di servizio entro la metà del mese di luglio, per concludere le attività di verifica e validazione nel rispetto del primo traguardo.

Infine, con il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 320 del 07/12/2022 come modificato ed integrato dal D.M. n. 31 del 28/02/2023, sono stati integrati i fondi della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.3, e finanziate le seguenti opere, mediante lo scorrimento delle graduatorie per gli interventi di potenziamento delle infrastrutture per lo sport a scuola:

CUP	TITOLO PROGETTO	IMPORTO TOTALE	STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA
F57G22000030006	RIQUALIFICAZIONE AREE SPORTIVE ALL'APERTO - VIA HO CHI MIN - COMISO. Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	600.000,00	Attività di progettazione definitiva-esecutiva in corso
F47G22000100006	RIQUALIFICAZIONE AREE SPORTIVE ALL'APERTO - C.DA	637.788,50	Attività di progettazione definitiva-esecutiva in corso

	BOMMACCHIELLA - SCICLI. Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU		
--	---	--	--

Tali interventi, essendo stati recepiti nella M4C1I3.3, dovranno rispettare il medesimo cronoprogramma di avanzamento:

Attività	Termine ultimo	Documento richiesto
Aggiudicazione dei lavori	Entro il 15 settembre 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 30 novembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di collaudo

La progettazione degli interventi, effettuata con personale in servizio presso il Settore IV, è attualmente in corso di svolgimento. Si prevede l'approvazione dei progetti definitivi-esecutivi entro il mese di luglio, per consentire il raggiungimento del primo traguardo (aggiudicazione dei lavori entro il 15 settembre 2023).

Agli interventi finanziati direttamente con fondi PNRR si affiancano, in un'ottica di sinergia e supporto, le risorse del Fondo Nazionale per la Coesione territoriale. In tale ambito, con il D.L. 91 del 20/06/2017 convertito con modificazioni dalla L. 123 del 03/08/2017 e successiva ripartizione operata con D.P.C.M. del 17/12/2021 (*Ripartizione del fondo per la progettazione territoriale*), sono state assegnate a questo Ente risorse pari a €.500.000,00 a valere sul *Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale*. In linea con le scadenze per l'utilizzo delle risorse, in data 18 febbraio 2023, sono stati pubblicati i seguenti Bandi:

- Concorso di progettazione in due gradi dal titolo: "CASE CANTONIERE: LE SENTINELLE CARATTERIZZANTI IL TERRITORIO";
- Concorso di progettazione in due gradi dal titolo: "RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO SCOLASTICO MODICA-SORDA".

Per entrambe le procedure è stata conclusa la prima fase con l'individuazione delle proposte ammesse alla seconda fase; la consegna delle proposte nel secondo grado di approfondimento (entro il mese di giugno per la prima ed entro il mese di luglio per la seconda) consentirà alle Commissioni di individuare i vincitori.

La "Unità di Progetto per il monitoraggio del P.N.R.R." intersettoriale, costituita con Determinazione del Commissario Straordinario del 25 ottobre 2022 prot. n. 21126, n. 2692 di Registro Generale e n. 162 del Registro di Presidenza, esplica una continua attività di *governance* per il monitoraggio e il controllo degli interventi finanziati con fondi P.N.R.R.

Sono implementate con regolarità anche le attività di rendicontazione degli interventi sul portale dedicato REGIS del Ministero dell'Economia e delle Finanze; a tal fine, nel mese di aprile, sono state emanate le "Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione", che specificano modalità e documenti necessari per l'erogazione dei fondi in relazione allo stato di avanzamento e realizzazione delle opere.

Dal punto di vista attuativo, considerate anche le risorse umane disponibili all'Ente, si è adottata la strategia più efficiente ed efficace optando per l'acquisizione di specifici servizi di progettazione e direzione dei lavori esterni, mantenendo le funzioni di coordinamento e controllo all'interno dell'Ente.

Bilancio di previsione 2024-2026

Valutazione generale finanziaria

A cura del Settore 3° “Finanze e Contabilità”

Dirigente – dott. Giuseppe di Giorgio

Istruttore Amministrativo: Sig. Salvatore Russo

Collaboratore Amministrativo: Sig.ra Emanuela La Cognata

ENTRATA

ENTRATE CORRENTI

(Titolo 1-2-3)

Quadro delle condizioni interne dell’Ente

Quadro delle condizioni interne dell’Ente

Le Entrate sono suddivise per Titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie.

Per il 2024 si rilevano i seguenti atti attinenti le manovre di bilancio, gli investimenti e le tariffe, canoni e altre aliquote:

- Deliberazione n. 92 del 7 settembre 2015 “Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) -Variazione delle misure dell’Imposta.
- Deliberazione n. 93 del 7 settembre 2015 “Tributo Provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente (T.E.F.A.) art. 19
- comma 1 del D.Lgs., 504/1992. – Variazione dell’aliquota la cui efficacia è stata sospesa fino all’esercizio 2018 secondo quanto disposto dall’art. 1 comma 26 L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016).
- Deliberazione n. 141 del 12/12/2014 “Assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori al netto del contributo di cui all’art.6, comma 1, lettera (a) del D.L. 31/12/1991, n. 419, convertito con modificazioni dalla Legge 18 febbraio 1992, n. 172”.
- Deliberazione n. 37 del 21/04/2021 Approvazione schema “Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”. (Art. 1, da comma 816 a comma 847, Legge n. 160/2019) e contestuale approvazione delle tariffe canone unico patrimoniale.

Titolo 1

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	Trend Storico 2022 (Accertato)	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
TRIBUTI Imposte, Tasse e Proventi Assimilati				
Imposta Provinciale di trascrizione (I.P.T.)	8.907.204,73	9.020.000,00	9.020.000,00	9.020.000,00
Imposta sulle assicurazioni RC auto	9.710.934,31	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Imposta Provinciale sulla Tassa Comunale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, (compreso recupero anni precedenti)	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche	0,00	0	0,00	0,00
Altre Imposte Tasse e Proventi Assimilati	239,78	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	20.418.378,82	20.824.000,00	20.824.000,00	20.824.000,00

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE ED ANNOTAZIONE DEI VEICOLI AL P.R.A.

Il D.Lgs. del 15/12/1997 n. 446 di all'art. 56, ha dato la possibilità alle province di istituire previa approvazione di apposito regolamento, una imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione (I.P.T.) dei veicoli richiesti al Pubblico Registro Automobilistico avente competenza nel proprio territorio. Questo ente ha deliberato il proprio regolamento sull'I.P.T. a far data dal 1999 con Delibera di Consiglio n. 195 del 28/12/1998 e successivamente modificato con atti consiliari al fine di adeguarlo alle modifiche sulla normativa dell'imposta. Con Delibera n. 160 del 30/03/2005 la misura della percentuale da applicare all'I.P.T. è stata determinata al 15%. Tuttavia a seguito delle varie manovre finanziarie che si sono susseguite dal 2010 che hanno previsto a carico delle amministrazioni provinciali pesanti tagli ai trasferimenti erariali si è reso indispensabile l'aumento della suddetta aliquota dal 15% al 30%, giusta Delibera Commissariale del 07 settembre 2015. L'imposta è applicata sulla base di apposita tariffa, determinata con decreto del Ministero delle Finanze in data 27.11.98 n. 435, il quale stabilisce le misure per tipo e potenza dei veicoli, aumentata del 30%, ai sensi dell'art. 1 comma 154 della Legge 296/2006. L'imposta si applica sui passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A.: il gettito risente in misura rilevante sia dell'effetto delle iscrizioni di veicoli nuovi che delle trascrizioni dei passaggi sull'usato. Il servizio è stato esternalizzato con Convenzione agli Uffici Provinciali del Pubblico Registro Automobilistico gestito dall'A.C.I. e disciplinato da apposito regolamento. Come previsto da apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il servizio della riscossione dell'I.P.T., attualmente è svolto dall'A.C.I.-P.R.A. senza oneri, comportando per l'amministrazione un risparmio di spesa. A seguito del suddetto Decreto non si ritiene più necessaria la sottoscrizione di una apposita convenzione quadro, pertanto è garantita gratuitamente la prosecuzione delle attività di gestione dell'imposta, tra le quali l'attivazione dei recuperi di imposta c.d. "ordinari" e i rimborsi. La previsione tiene anche conto della soppressione della misura ridotta della tariffa per gli atti soggetti a I.V.A. come disposto dal D.L. 138/2011 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 148 del 14/09/11) all'art. 1 comma 12 in attuazione dell'art. 17 c. 6 del D.Lgs. 68/2011 e delle esenzioni introdotte. Tale manovra ha avuto, già dal 2011, un impatto positivo sul bilancio contrastando in parte l'andamento negativo del mercato automobilistico. L'aumento dell'imposta disposto con la succitata delibera, a regime, ha avuto un impatto positivo considerevole nei bilanci di previsione dell'Ente. Congiuntamente all' ACI, inoltre, da qualche anno è stata attivata una particolare attenzione alla verifica della regolarità delle transazioni, con recupero delle somme non versate.

Con decorrenza mensile vengono effettuati specifiche verifiche sull'attività di riscossione dell'imposta.

IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI (R.C. Auto)

Il Legislatore ha previsto, a fine anni novanta, che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, meglio conosciuta come "RCA", fosse attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti ovvero, per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. (Art.60, D.lgs 15 dicembre 1997, n 446). Ai sensi del D.Lgs. 68 del 06 maggio 2011 è stata deliberata l'aliquota dell'imposta pari al 16%. Tuttavia con sentenza della Corte Costituzionale 20-23.05.2013, n. 97 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 2, D.L. 16/2012, nella parte in cui si applica alla Regione Sicilia, ha riportato, quindi, di fatto, l'imposta sulle assicurazioni R.C. auto alla precedente aliquota del 12,50%. Con la legge 05.12.2013 n. 21 della Regione Sicilia "Disposizioni finanziaria urgente per l'anno 2013. Disposizioni varie", all'art. 1 dispone:

- comma 1.al fine di consentire alle Province Regionali la regolare iscrizione in bilancio del gettito d'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, le stesse continuano ad esercitare le prerogative loro attribuite in materia secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.L. 06 maggio 2011, n. 68;
- comma 2. in conformità alle disposizioni di alla L.R. 26 marzo 2002, n. 2 il gettito dell'imposta di cui al comma 1 è attribuito alle province regionali nella misura stabilita e con modalità previste dal comma 2 dell'art. 17 del D.L. n. 68 del 2011.

Pertanto con Delibera Commissariale assunta con i poteri della Giunta Provinciale n. 141 del 12.12.2014 è stata riconfermata per l'anno 2015 e seguenti la variazione in aumento dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.L. 31.12.1991, n. 419, convertito, con modificazioni della legge 18.02.1992, n. 172 nella misura di 3,5 punti percentuali, con conseguente

applicazione di una aliquota pari al 16%, già disposta con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 154 del 04.04.2012.

TRIBUTO PROVINCIALE PER LE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE.

A fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli Scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio, 1993 un tributo annuale a favore delle province (art. 19 del D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 504). Il tributo viene commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa rifiuti e servizi ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. Il tributo provinciale è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo. La tariffa del Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa come deliberato con atto n. 93 del 07.09.2015 è determinata per l'anno 2016 e seguenti nella misura del 5%, modificando pertanto la precedente aliquota già fissata al 3%, la cui efficacia è stata sospesa fino all'anno 2018, in base a quanto disposto dalla Legge di stabilità 2016 e ss.mm.ii.

La previsione per l'anno 2022 è pari ad € 1.800.000,00, determinata sulla base dei ruoli emessi dai comuni della provincia e della particolare dinamica degli incassi, come meglio relazionato nel paragrafo riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità. L'Ente per la disciplina del suddetto tributo ha deliberato con atto del Commissario Straordinario assunto con i poteri del Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2012 un proprio regolamento.

L'art. 38 bis del D.L. 26/10/2019 n. 124 ha introdotto delle semplificazioni per i riversamenti del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali prevedendo, a partire dall'1/6/2020, nei casi di pagamento con F 24, che l'Agenzia delle Entrate riversi direttamente il 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani stabilito da ciascun Comune alle Province e Città Metropolitane.

Con Decreto 01/07/2020 sono state fissate le modalità di riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale. Inoltre, il D.M. 21 ottobre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito le modalità di versamento unificato, per le annualità 2021 e seguenti, della tassa sui rifiuti (TARI), della tariffa corrispettiva e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) mediante la piattaforma pagoPA. In considerazione di quanto stabilito da tale provvedimento, pagoPA S.p.A. ha introdotto una nuova modalità di generazione dell'avviso "multi-beneficiario" che a fronte di un unico pagamento comporta l'accredito pro quota delle somme ai rispettivi enti impositori-Comuni (che avranno un ruolo attivo) per la TARI e Provincia/Città Metropolitana (che avranno un ruolo passivo) per la TEFA. I Comuni e i soggetti affidatari del servizio, dovranno emettere avvisi pagoPA multi-beneficiario TARI e TEFA secondo le nuove disposizioni, consentendo ai cittadini di effettuare un'unica disposizione di pagamento che la procedura realizzata provvederà ad accreditare al Comune e alla Provincia/Città Metropolitana. Pertanto la Provincia-Città Metropolitana, in qualità di ente impositore del TEFA, dovrà esclusivamente comunicare ai comuni del proprio territorio di competenza l'IBAN di accredito del tributo TEFA, avendo cura di verificare che tale IBAN corrisponda ad uno di quelli censiti sulla piattaforma pagoPA, in particolare, la sezione relativa al censimento degli IBAN è al punto 4.6.2.8 "Attivazione e gestione degli IBAN (RP)". Allo stato solo alcuni comuni della provincia utilizzano avvisi pagoPA multi-beneficiario TARI e TEFA.

NUOVO CANONE UNICO PATRIMONIALE

(TOSAP - Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni)

Dal 2021 il nuovo canone unico, canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, normato nei commi da 816 a 836 della L. n. 160-2019 è istituito dagli enti locali e ha sostituito: la tassa/canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche; l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni; il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. Come previsto dalla norma il nuovo canone dovrà garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate sopresse. Si rimanda alla deliberazione n. 21 del 28 aprile 2021, approvata dal Commissario Straordinario con i poteri e le funzioni de Consiglio "Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Titolo 2

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO ESERCIZIO 2022 (Accertato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche				
Trasferimenti correnti da Amministrazione Centrali	8.786.127,63	9.165.592,90	8.165.592,90	8.165.592,90
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali di cui:				
- da Regioni	12.883.117,07	13.372.835,25	13.372.835,25	13.372.835,25
- da Province	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
- da Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- da Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00
- da Altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti corrente da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazione da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti corrente da Istituzioni Sociali Privati	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo				

Trasferimenti correnti dell'Unione Europa	81.481,07	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Trasferimenti correnti dal resto mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.750.725,77	22.968.428,24	21.968.428,24	21.968.428,24

TRASFERIMENTI

TRASFERIMENTI STATALI

Negli ultimi anni, i trasferimenti statali in favore di questo Ente, si sono notevolmente ridotti. Infatti, i tagli introdotti dalle varie manovre finanziarie a carico delle autonomie locali hanno azzerato le spettanze, generando un saldo negativo e quindi un debito verso lo Stato di importo sempre più consistente.

Si è passati da un trasferimento, per l'anno 2011 in favore di questo Ente, pari ad € 9.825.131,14 a dover corrispondere nel 2022 allo Stato una somma complessiva pari ad € 9.250.372,56 così determinata:

- € 13.721.912,40 quale concorso per il contenimento della spesa pubblica ai sensi dell'art.1, comma 418 L. 23 dicembre 2014, n.190 (aggiornato alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11 del 21 maggio 2019). Dal 2020 come specificato in premessa è previsto un contributo annuale pari ad euro 5.559.427,00 determinando un concorso netto pari ad euro 8.162.485,4. Con legge di bilancio n. 178/2020, art 1 c. 808 il contributo di che trattasi è aumentato da 80.000.000,00 per tutte le ex province dell'Isola a 90.000.000,00 a decorrere dal 2021. Per il L.C.C. di Ragusa vi è ulteriore contributo pari a € 694.928,38. Pertanto dall'anno 2021 l'onere totale a carico del bilancio è pari ad € 7.467.557,02.
- € 1.782.815,54 la somma da trasferire allo Stato per effetto dei tagli di cui al D.L. 95/2012.

Dal 2019 cessano gli effetti del D.L. 66/2014 art. 47 per complessivi 302 milioni annuali per le province, ammontanti per questo Ente ad euro 1.958.058,67.

Nel corso dell'esercizio 2023 si registrano assegnazioni statali marginali, in favore di questo Ente, relativi a contributi per accertamenti medico-legali, per Segretari Generali e contributi compensativi per minori introiti I.P.T., oltre a trasferimenti di fondi per progetti SAI-SPRAR finanziati per attività in favore di rifugiati e richiedenti asilo politico. Stante il rincaro delle tariffe delle utenze dell'energia elettrica e del gas sono previsti specifici trasferimenti ministeriali a ristoro.

La riduzione dei trasferimenti ha determinato nel corso degli ultimi anni l'attivazione di consistenti manovre finalizzate alla riduzione delle spese che così possono essere riassunte:

1. Azzerati i costi della politica in quanto l'Ente è commissariato dal 25.05.2012, per cui sostiene solo i costi per l'indennità del Commissario;
2. Quasi azzerati i costi per attività culturali, artistiche e promozionali a sostegno del territorio;
3. Razionalizzati i costi per il mantenimento dei servizi essenziali (ad es. è stato ridotto il funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione nelle SS.PP. già nel corso del 2013);
4. Razionalizzati i costi delle utenze telefoniche disponendo opportunamente la dotazione dei telefoni al personale già nel corso del 2013;
5. Razionalizzato il consumo di energia elettrica anche attraverso l'uso limitato, in specifiche fasce orarie, degli impianti di climatizzazione;
6. Spese di missione ridotte al minimo strettamente indispensabile;
7. Riduzione parco macchine con dismissione di diversi veicoli e razionalizzazione delle spese manutentive;
8. Chiusura Liceo Linguistico J. Kennedy nell'anno 2013;
9. Fuoriuscita da diversi organismi partecipati;
10. Riduzione dei fondi salari accessori personale dirigente e dipendente;
11. Introduzione del sistema di budgetizzazione della spesa degli Istituti superiori relativi alla fornitura dell'energia elettrica e servizi tecnologici. Ciò ha determinato una maggiore responsabilizzazione dei Dirigenti scolastici nell'assicurare i servizi pur mantenendo la spesa nei limiti dei budget assegnati.

12. Rinegoziazione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 1 comma 430 della L. 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015);
13. Riduzione della spesa del personale con adozione degli atti per i prepensionamenti del personale dovuta alle difficoltà finanziarie dell'Ente;

TRASFERIMENTI REGIONALI

Per effetto della L.R. n. 2 del 22 febbraio 2023 “Legge di stabilità Regionale 2023/2025” e della L.R. n. 3 del 22 febbraio 2023 “Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025” è stato autorizzato un trasferimento complessivo ai Liberi Consorzi Comunali e alle Città Metropolitane della Sicilia, per ogni anno del triennio 2023-2025, pari a € 98.500.000,00. E' prevista una assegnazione al Libero Consorzio Comunale di Ragusa pari a circa € 6.000.000,00 per ciascun anno del bilancio di previsione 2023-2025. Si prevede anche per il 2026 la stessa assegnazione

Altre assegnazioni regionali rilevanti riguardano:

- Trasferimenti per gettito addizionale energia elettrica;
- Trasferimenti per l'assistenza e il trasporto degli alunni affetti da disabilità;
- Trasferimenti per la gestione delle riserve naturali e per lo svolgimento della vigilanza ittica venatoria.

Vanno anche considerati trasferimenti per progetti specifici.

Titolo 3

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO Esercizio 2022 (Accertato)	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	623.579,74	780.436,30	780.436,30	780.436,30
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.012.067,75	1.039.763,84	1.039.763,84	1.039.763,84
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	289.639,41	382.000,00	382.000,00	382.000,00
Interessi attivi				
Altri interessi attivi	1,03	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi di capitale				
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti				
Indennizzi da assicurazione	6,373,46	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Rimborsi in entrata	105.868,02	205.170,79	205.170,79	205.170,79
Altre entrate correnti n.a.c.	272.755,78	580.688,31	580.688,31	580.688,31
TOTALE	2.310.285,19	3.007.059,24	3.007.059,24	3.007.059,24

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Titolo 4

Le entrate in conto capitale riguardano i contributi agli investimenti e le alienazioni di beni materiali come previsti nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per gli anni 2024-2026.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Titolo 5

Non è stato previsto alcun stanziamento per questo titolo di entrata.

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Titolo 6

INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Nel corrente anno non sono previsti interventi in conto capitale finanziati con ricorso a forme di indebitamento a medio ed a lungo termine.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Titolo 7

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa delibera annualmente l'autorizzazione, ai sensi dell'art 222 del D.Lgs 267/2000, al ricorso ad eventuali anticipazioni di tesoreria nel limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del penultimo conto consuntivo approvato. Tale limite è stato innalzato per il 2015 da tre a cinque dodicesimi dall'articolo 2 del D.L. 28/01/2014, n. 4, convertito nella legge 28 marzo 2014, n. 50 e successivamente è stato prorogato sino al 31/12/2016 dal comma 738 della legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016). Inoltre, la legge di bilancio 2017, al comma 43, ha ulteriormente prorogato al 31/12/2017 tale limite nella misura dei cinque dodicesimi e per ultimo il comma 618 della Legge 27/dicembre 2017 n. 205 ha differito al 31 dicembre 2018 tale valore massimo. Il comma 906 della legge di bilancio 2019 ha stabilito che il valore massimo è di quattro dodicesimi sino alla data del 31/12/2019. Per il triennio 2020/2022 il limite è stato adeguato ai 5/12, c. 555 della L. 160/2019. Successivamente in base al comma 782, art. 1, Legge di Bilancio 2023 è stato mantenuto il limite dei 5/12. La Legge di bilancio 2022 (Legge 234/2021), art. 1, c. 636, ha ulteriormente esteso la vigenza della "Tesoreria Unica Tradizionale" fino al 31/12/2025.

Contestualmente autorizza, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 267/2000 l'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile di cui al punto precedente. Si ricorrerà prioritariamente ai fondi vincolati già depositati presso la tesoreria provinciale fra i quali quelli provenienti da contrazione di mutui con Istituti Bancari Privati e accensione di Prestiti Obbligazionari Provinciali. Non si prevede alcuna richiesta di anticipazione.

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023 APPLICATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Si prevedono applicazioni al bilancio di previsione di quote di avanzo vincolato in riferimento all'assistenza e trasporto degli alunni disabili e per economie di spesa di lavoro straordinario da utilizzare per la produttività, per quote accantonate per pagamenti in seguito al rinnovo del CCNL, l'utilizzo di altre quote vincolate in particolare in riferimento allo svolgimento di attività inerenti manutenzioni straordinaria su edifici scolastici e patrimoniali e sulla viabilità provinciale.

S P E S A

SPESA CORRENTE

(Titolo 1)

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione 2024-2026 di questo Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa è stato redatto in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

La spesa corrente è altamente rigida costituita prevalentemente da spese obbligatorie: quali retribuzioni al personale, rate di mutui di competenza, spese contrattuali e spese per i servizi socio assistenziali in favore degli studenti disabili e per spese di funzionamento degli Istituti Scolastici Provinciali di secondo livello.

Voce considerevole della spesa è rappresentata dai trasferimenti allo Stato quale contributi agli obiettivi di finanza pubblica che implica un fittizio aumento della spesa corrente costituendo una considerevole posta negativa per gli equilibri del bilancio.

SPESA PER IL PERSONALE

La spesa relativa al macroaggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa del personale disposto dall’art. 1, c. 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013. Si precisa che, con Legge 12 maggio 2020, n. 9 art. 1, c.11, è stato abrogato l’art. 2 della Legge Regione Sicilia 29 dicembre 2016 n. 27 in base al quale era previsto che la dotazione organica delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi Comunali veniva stabilita in misura corrispondente alla spesa del personale di ruolo al 31/12/2015, ridotta complessivamente del 15%.
- dei vincoli disposti dell’art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa del personale a tempo determinato, con convezioni o contratti di collaborazione coordinate e continuative che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009. Richiamato il comma 562 della Legge di bilancio 2022, il quale abroga la disposizione del comma 847 dell’art. 1 della legge 205/2017 (Legge di bilancio per il 2018), in base alla quale le Province delle Regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nei limiti del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009, nonché la disposizione del secondo periodo dell’art. 33, comma 1 ter del D.L. n. 34/2019, secondo cui le Province possono avvalersi di personale a tempo determinato sempre nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009. Secondo la nota esplicativa dell’Upi il limite di che trattasi deve considerarsi il 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009.

Nella spesa del personale va considerato l’importo accantonato per rinnovi contrattuali in apposito capitolo della missione 20 per ciascuno degli anni compresi nel bilancio 2024-2026.

Va anche considerato il disposto dell’art.33, comma 1bis del D.L. 34/2019 e del l’articolo 17 del D.L. 30/12/2019, n. 162, in base al quale a decorrere dalla data individuata da apposito decreto, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto interministeriale dell’11 gennaio 2022 sono stati individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore

al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un periodo di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turnover inferiore al cento per cento.

Si fa presente, però, che il nuovo decreto non si applicherà alle ex province siciliane, a causa della differente legislazione regionale sul ridimensionamento degli organici, che quindi continueranno ad applicare le regole del turnover.

Va considerato, altresì, per le province della Regione Sicilia a differenza di quelle delle regioni a statuto ordinario che non è prevista una normativa specifica in materia di capacità assunzionale e che il L.C.C. di Ragusa registra una elevata incidenza della spesa del personale rispetto alle entrate correnti.

Considerato, pertanto, stante le necessità improrogabile di dover procedere all'assunzione di alcune figure professionali, di dover fare riferimento all'art. 1, c. 845, legge 205/2017 in materia di capacità assunzionali. Normativa previgente per le Province delle Regioni a statuto ordinario, in base alla quale, nel limite della dotazione organica e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, è possibile procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi, a carico dell'amministrazione, non supera il 20% delle entrate correnti relative ai primi tre titoli dell'entrata. Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita è fissata al 25%. Per il dettaglio si rimanda all'atto di indirizzo del Commissario Straordinario inerente la programmazione del fabbisogno del personale per gli anni 2024-2026 rispetto al quale il collegio dei Revisori dei Conti ha espresso specifico parere. Nella sezione "organizzazione e capitale umano del P.I.A.O. verrà riportato il dettaglio del piano triennale del fabbisogno del personale.

Va inoltre considerato che questo Ente nel corso degli ultimi anni ha dato scrupolosa esecuzione ai vincoli imposti dalla normativa in modo sempre più stringente e drastico e che hanno regolato il contenimento della spesa del personale e le assunzioni negli Enti Locali e in particolare delle Province.

Tralasciando, per brevità, di descrivere il complesso quadro normativo in materia, va affermato, innanzitutto, che dette norme, applicate a questo Ente, hanno dapprima limitato e, infine, annullato del tutto la capacità assunzionale della Provincia Regionale di Ragusa, oggi libero Consorzio, atteso che, a cagione della pesante e considerevole riduzione dei trasferimenti di questi ultimi anni, si è registrata una inevitabile e verticale contrazione della spesa corrente di gran lunga più che proporzionale rispetto alla significativa contemporanea riduzione della spesa di personale con elevata incidenza percentuale di quest'ultima in rapporto al complesso delle spese correnti, anche a causa di intervenute disposizioni normative che hanno modificato i criteri di calcolo della suddetta spesa.

Pertanto, tutta l'attività della Provincia Regionale di Ragusa, prima, e del libero Consorzio comunale, dopo, è stata improntata alla necessaria osservanza della superiore normativa, con l'obiettivo primario di ridurre progressivamente la spesa del personale.

L'attività di cui sopra ha prodotto una continua diminuzione del numero complessivo dei dipendenti (a qualsiasi titolo e qualsivoglia tipologia contrattuale), che era di 492 unità nel 2010 (a cui andavano aggiunti i numerosi docenti a tempo determinato, supplenti per brevi o lunghi periodi presso il Liceo Linguistico "Kennedy" di Ispica cessato nel corso del 2013) ammonta al 1° gennaio 2023 a 282 unità con una riduzione del 39 % circa. Tutto il personale in servizio è con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Sono in atto due incarichi ex art. 110, c. 1 del TUEL e una assunzione a tempo determinato interamente finanziato dai fondi della Agenzia di coesione. E' da evidenziare che il totale dei dipendenti in servizio comprende le unità del personale ex precario stabilizzato negli anni precedenti pari a 161 unità, che costituisce, pertanto, oltre il 50% del contingente del personale dell'Ente.

In termini di costi dalla complessiva somma di € 18.974.107,00 sostenuta nel 2010, la spesa del personale si attesta come da previsione 2024 in € 13.115.107,67, con un risparmio di circa 5.800.000,00.

Nonostante ogni sforzo posto in essere, per fattori totalmente esogeni ed indipendenti da questo Ente (tagli dei trasferimenti e quindi delle spese), rimane sempre alta la percentuale di incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente e anche per effetto dell'aumento della spesa corrente del tutto fittizio in quanto derivante dall'aumento dei trasferimenti allo Stato per contributi agli obiettivi di Finanza Pubblica.

SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

Le spese per acquisti beni e servizi sono state previste nel 2024 in complessive € 12.127.623,22 al lordo del fondo del reimpiego. Detta spesa comprende uno stanziamento adeguato per acquisto di beni indispensabili per l'espletamento dei servizi gestiti dall'Ente. Al riguardo sono state poste in essere le strategie, già elaborate negli esercizi precedenti, volte alla riduzione della spesa, quali ad esempio la riduzione drastica dell'uso della carta con altrettanto incremento delle comunicazioni on-line, la razionalizzazione delle spese connesse all'uso dei fotocopiatori, stampanti, telefoni ecc.

I costi per i servizi costituiscono una spesa consistente che incide sugli equilibri di bilancio perché comprende gli oneri per i servizi socio assistenziali in favore degli studenti disabili, spese per funzionamento degli Istituti scolastici di secondo grado oltre a quelle discendenti da contratti in essere per gestione della pubblica illuminazione nelle strade provinciali, riscaldamento e pulizia delle sedi provinciali - centrale e decentrate, spese relative alle utenze telefoniche. Spese per i servizi connessi al funzionamento della Polizia Provinciale, tutela e valorizzazione recupero ambientale.

Nello stesso macroaggregato sono compresi gli stanziamenti per l'attuazione dei progetti SAI/SPRAR/SIPROIMI "BISCARI" – "FARSI PROSSIMO" - e "JUVENES" per i rifugiati e richiedenti asilo e altri progetti riguardanti la tutela ambientale, il cui finanziamento è a carico di appositi trasferimenti ministeriali e regionali. Altra previsione di spesa è relativa ai canoni passivi per il fitto di immobili ad uso delle strutture scolastiche di secondo grado, per i locali dei Vigili del Fuoco e il distacco degli uffici della Protezione Civile, come da relativo elenco dettagliato.

Vanno anche considerati gli stanziamenti per il triennio 2024-2026 relativi ai progetti comunitari.

In base alle lettere b) e c) dell'art. 57 c.2 del D.L. 124/2019 è prevista l'eliminazione di alcuni vincoli per acquisti di beni e servizi di parte corrente. In pratica, dall'annualità 2020, sono abrogati:

1. I limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
2. I limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010);
3. Il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6 comma 9 del D.L. 78/2010);
4. I limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010);
5. I limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 % della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del D.L.78/2010);
6. I limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012).

Anche nel settore della gestione in conto capitale vengono meno alcune limitazioni.

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti del comma 1 ter, dell'art. 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, della legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente delle operazioni di acquisto.

Inoltre la lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di Razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2 comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali. Anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1 commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228. Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia

informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorre provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Contenimento spese di informatica

La Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) all'articolo 1, commi 512-515, modificata dalla L. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) con l'articolo 1, comma 419, ha introdotto a partire dal 2019 la necessità di ridurre la spesa per l'informatica.

Il disposto normativo prevede che gli Enti riducano, a partire dall'esercizio 2019, la spesa media per l'acquisto di beni e servizi di natura informatica del 50% rispetto alla spesa media del triennio 2013-2015, in attuazione delle disposizioni contenute nel Piano nazionale dell'informatica 2016-2018 predisposto da AGID e approvato il 15 luglio 2017.

Obiettivo della norma non è tanto quello del contenimento della spesa per l'informatica, bensì quello della sua riqualificazione a favore di linee di sviluppo predeterminate. Infatti, il Piano nazionale dell'informatica 2016-2018 distingue le spese considerate non strategiche, su cui opera la riduzione del 50%, e le spese strategiche per l'attuazione degli obiettivi individuati a livello nazionale, sulle quali dirottare le risorse risparmiate. Pertanto, le pubbliche amministrazioni devono adottare azioni di razionalizzazione al fine di conseguire dal 2019, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015. Prevedendo, tuttavia, alcune eccezioni:

- La spesa a titolo di "canoni per servizi di connettività",
- La spesa riferita agli acquisti effettuati tramite CONSIP o altri soggetti aggregatori.

Da quanto illustrato, il rispetto del limite per le spese informatiche non dipende tanto dallo stanziamento di bilancio quanto dalla tipologia di spesa e delle modalità di individuazione del contraente.

CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA

Per il 2024 gli oneri a carico dell'Ente sono di seguito indicati:

1. € 13.721.912,40 quale concorso per il contenimento della spesa pubblica ai sensi dell'art.1, comma 418 L. 23 dicembre 2014, n.190 (aggiornato alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11 del 21 maggio 2019).
In base al c. 875, art. 1, della Legge n. 160/2019 a decorrere dall'anno 2020 è stato riconosciuto in favore dei Liberi Consorzi e delle Città Metropolitane della Regione Siciliana un contributo di 80.000.000,00 di euro annui. Tale contributo va ripartito tra le ex Province Siciliane in base ad una specifica tabella prevista dall'art. 31 bis della Legge 28 Febbraio 2020 n. 8. Al L.C.C. di Ragusa spettava un contributo pari ad € 5.559.427,00, che implica una riduzione sostanziosa e strutturale del concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 418 della Legge 23 Dicembre 2014, n. 190, pari ad € 13.721.912,40 gravante sui trasferimenti complessivi a carico dell'Ente. Era inoltre stabilito che per il 2020, l'Ente non doveva iscrivere in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e doveva contabilizzare in spesa il concorso alla finanza pubblica prima richiamato al netto. Con legge di bilancio n. 178/2020, art. 1 c. 808, il contributo di cui trattasi è aumentato a 90.000.000,00 a decorrere dall'anno 2021. Per il L.C.C. di Ragusa è aumentato di € 694.928,38. Pertanto l'onere totale a carico del bilancio è pari a € 7.467.557,02.
2. € 1.782.815,54 la somma da trasferire allo Stato per effetto dei tagli di cui al D.L. 95/2012.

Per un totale complessivo di € 9.250.372,56.

La notevole entità dei suddetti oneri implica l'eccessivo irrigidimento della spesa corrente, con l'adozione di apposite manovre come già espressamente dettagliato nella parte Entrata a proposito della analisi dei trasferimenti dello Stato.

L'Agenzia delle Entrate trattiene e versa al Ministero dell'Interno la somma dovuta dall'Ente allo Stato a titolo di "Contributo obbligatorio per il risanamento della finanza pubblica" all'atto del riversamento al Libero Consorzio Comunale

di Ragusa del gettito dell'imposta R.C. auto e del gettito I.P.T. – Imposta Provinciale di Trascrizione dei veicoli al PRA riscosso dall'ACI.

Dal 2019 sono cessati gli effetti del D.L. 66/2014 art 47, per complessivi 302 milioni annuali per le Province, ammontanti per questo Ente ad € 1.958.058,67.

ALTRE SPESE CORRENTI

Il macroaggregato "altre spese correnti" comprende:

- Fondo Di Riserva.

Il fondo di riserva istituito ai sensi dell'art. 166 c. 1 del TUEL non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti. Lo stanziamento, per il 2024, è previsto in € 440.000,00 (pari allo 0,96% della spesa corrente), l'importo di € 220.000,00, pari a metà del fondo, è riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Per il 2025 e 2026 euro 440.000,00 pari allo 0,98%.

- Fondo di riserva di cassa.

Il comma 2 quater dispone, inoltre, la previsione in bilancio del fondo di riserva di cassa in misura non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali. Per l'anno 2024 lo stanziamento è previsto nei limiti stabiliti per legge.

Altri accantonamenti:

L'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali per l'anno 2024 sarà previsto entro il 28/02/2024 se dovessero verificarsi le condizioni previste dalla specifica normativa.

Accantonamento a titolo di rinnovi contrattuali per € 355.723,83 negli esercizi 2024, 2025 e 2026.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4 del D.Lgs 118/2011, prevede (al paragrafo 3.3) che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito. Contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, la cui previsione esisteva in realtà già nel TUEL, sebbene la sua valorizzazione non fosse di fatto obbligatoria. A tal fine, il principio contabile sopra richiamato prevede che le Amministrazioni stanziino nel bilancio un'apposita posta contabile, denominata appunto "accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità", che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Particolare attenzione deve quindi essere posta da parte delle Amministrazioni rispetto all'esatta quantificazione del FCDE; a tal fine, il principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria prevede che detto fondo sia determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il principio di calcolo da utilizzare si basa infatti sulla media (riferita all'ultimo quinquennio) del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata ritenuta di dubbia o difficile esazione, facendo però riferimento sia alla gestione di competenza che a quella in conto residui nei primi esercizi di adozione dei nuovi principi ed alla sola gestione di competenza successivamente.

Al Dirigente dei Servizi Finanziari è dato l'onere di individuare le entrate che presentano le caratteristiche di dubbia e difficile esazione, nonché di scegliere, specificandone la motivazione nella relazione al bilancio, il tipo di media da impiegare per calcolare l'entità del FCDE fra le tre tipologie previste dal suddetto principio contabile.

Per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale, le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali occorre costituire un FCDE sono riferibili alle entrate relative alla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, accessi e cartellonistica che dal 2021 confluiscono nel nuovo canone unico patrimoniale, ammende e oblazioni contravvenzioni per violazioni norme sulla circolazione stradale, ammende e oblazioni contravvenzioni norme per la tutela aree pubbliche, caccia e pesca e tassa occupazione permanente suolo pubblico, fitti attivi e proventi vari. Si è

anche considerato, in via precauzionale, l'accantonamento relativo al tributo esercizio funzione tutela ambientale, anche a seguito di fenomeni di evasione della tassa rifiuti con ripercussioni sulla riscossione del tributo provinciale. Pertanto, in relazione alla quota di tributo presumibilmente non incassata dai Comuni si è proceduto ad accantonare apposita somma. Si evidenzia, inoltre, che il Settore 3° Finanze e Contabilità di concerto con l'Ufficio avvocatura nel corso degli ultimi anni sta procedendo ad una attività continua di monitoraggio e di sollecito ai Comuni per il recupero dell'imposta non versata.

Considerata la somma delle liste di carico della TARI oltre alla difficoltà strutturale relativa all'incasso del tributo da parte dei Comuni, per l'anno 2024 e seguenti, in via prudenziale, si prevede la somma di € 1.800.000,00. Inoltre, stante la particolare dinamica degli incassi, che nella maggior parte dei casi si realizzano a distanza di un periodo superiore anche ai due anni per effetto dei tardivi riversamenti da parte dei Comuni e considerato che sono in itinere ulteriori solleciti che i Servizi Avvocatura e Entrate Tributarie stanno effettuando ai comuni della provincia, si ritiene opportuno, prudenzialmente, accantonare il 10% della somma stanziata e cioè € 180.000,00.

In sede di rendiconto si procederà alla definizione del F.C.D.E. per quanto riguarda il T.E.F.A. e al relativo accantonamento.

Il metodo utilizzato da questo Ente, per la costruzione del fondo, è la media tra totale incassato e totale accertato (media aritmetica su totali) poiché meglio rappresentativo della capacità di riscossione sia in conto competenza in coerenza con il metodo adottato con l'esercizio precedente. Con riferimento ai proventi derivanti dalla gestione dei servizi connessi alla sicurezza dei passeggeri nella stazione di Pozzallo si sceglie il metodo di accantonamento della media semplice considerando i residui dell'anno $x + 1$. Ciò, poiché, in considerazione dell'effettiva dinamica degli incassi in relazione agli anni più recenti si è constatato che i pagamenti in discorso avvengano prevalentemente entro l'esercizio successivo a quello di competenza. Inoltre in riferimento ai proventi per servizio accertamenti e ispezioni degli impianti termici e dei canoni di affitto dell'area A4 in sub concessione – stazione passeggeri del porto di Pozzallo essendo il secondo anno dei proventi si è stabilito precauzionalmente una percentuale di accantonamento pari al 50%.

L'importo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità corrisponde al 100 % dell'importo determinato secondo quanto previsto dal principio contabile per l'anno 2023 che per il 2024 e 2025.

La quota stanziata nell'attuale bilancio non sarà soggetta ad impegno di spesa. La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali e comporterà l'accantonamento di una quota dell'avanzo di pari importo.

Il fondo previsto per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 ammonta ad € 866.393,12.

GARANZIE FIDEJUSSORIE

Non sono in essere garanzie principali o sussidiarie prestate dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

SPESE PER COPERTURA ONERI PER SOCIETA' E ORGANISMI PARTECIPATI

Ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016, nel caso in cui le Società partecipate presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti devono accantonare nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% a partire dall'anno 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Dai bilanci approvati dalle società ed Enti partecipati, risultano ad oggi risultati d'esercizio negativi di modestissimo rilievo per la SO.SVI. S.R.L.. Si è provveduto agli accantonamenti ai sensi del comma 2 del d.lgs. 175/2016 per euro 5.000,00, somma certamente adeguata al fine della copertura delle perdite.

Allo stato attuale le società e gli organismi partecipati sono i seguenti:

- Distretto Turistico degli Iblei (non sono previste quote sociali). L'associazione è stata posta in liquidazione;
- A.T.O. Ragusa S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione 8%);
- S.R.R. ATO.7 (quota di partecipazione 5%). Non vi sono costi a carico dell'Ente;
- SO.SVI S.R.L. (quota di partecipazione 13%, è stata disposta la fuoriuscita dall'01/01/2022);
- Fondazione Istituto Superiore per la mobilità sostenibile "Aerospazio Sicilia", dal 2019 senza alcun onere iniziale e annuale (adesione limitata al conferimento della disponibilità alla fondazione dei locali esistenti, sedi dell'I.T.C.A. "Fabio Besta" e già in uso alla predetta istituzione scolastica).

Considerata l'esigua quota di partecipazione a tali organismi l'attività di controllo è limitata al monitoraggio delle modifiche societarie, della situazione finanziaria e alla valutazione periodica dell'interesse al mantenimento della partecipazione. Con Determinazione Commissariale, assunta con i poteri e le funzioni di Presidente, si è dato atto che non ci sono Enti, Società Controllate o Partecipate oggetto di consolidamento per l'anno 2022. Tra gli allegati al bilancio di previsione è riportato l'elenco degli indirizzi di pubblicazione dei bilanci di esercizio degli Enti delle Società Partecipate del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

SPESA DI INVESTIMENTO

Titolo 2

Le spese di investimento riguardano i lavori pubblici in conformità a quanto contenuto nel programma delle opere pubbliche per il triennio 2024-2026. In sede di redazione del rendiconto di gestione si effettueranno le valutazioni adeguate relativamente alle risorse destinate agli investimenti in base agli specifici relativi cronoprogramma di spesa e allo stato di realizzazione dei progetti al fine di verificare l'esigibilità degli interventi e definire il fondo pluriennale vincolato.

ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI E INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2022 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2023 e successivi. Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: " in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il Consiglio dell'Ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Si garantisce l'idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nell'anno 2023 e precedenti, operazione che sarà effettuata in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

PAREGGIO DI BILANCIO 2024-2026

I commi 819 e seguenti della legge di bilancio 2020 hanno introdotto elementi di novità per quanto riguarda il pareggio di bilancio. Sono stati definitivamente superati il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, da tempo imposte agli enti locali.

La Ragioneria Generale dello Stato ha diffuso la circolare 14 febbraio 2019, n. 3, contenente chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019).

Gli enti locali dal 2019 concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, potendo pertanto utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione 2024 – 2026 che si propone all'approvazione dell'Organo Assembleare è stato redatto nel rispetto dei principi di bilancio di cui all'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 e della specifica disciplina prevista dal D. Lgs 118/2011, sulla base delle disposizioni e delle direttive emanate dai vari Settori e tenuto conto delle necessità e delle esigenze finanziarie dell'Ente, nonché in relazione alle risorse disponibili e prevedibili e all'utilizzo di quelle consentite dalle norme.

Il concorso alla finanza pubblica, che per questo Ente nel 2019 ammontava ad € 13.721.912,40 è stato ridotto a partire dall'anno 2020. In base al c. 875, art. 1, della Legge n. 160/2019, a decorrere dall'anno 2020 è riconosciuto in favore dei Liberi Consorzi e delle Città Metropolitane della Regione Siciliana un contributo di 80.000.000,00 di euro annui. Tale contributo va ripartito tra le ex Province Siciliane in base ad una specifica tabella prevista dall'art. 31 bis della Legge 28 febbraio 2020 n. 8. Al L.C.C. di Ragusa spetta un contributo pari ad € 5.559.427,00, che implica una riduzione sostanziosa e strutturale del concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 418 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, pari, come già specificato, ad € 13.721.912,40 gravante sui trasferimenti complessivi a carico dell'Ente. In base al c. 808 della L. 30/12/2020 n. 178 il contributo in favore dell'Ente è incrementato da ulteriori € 694.928,38. Inoltre sono dovuti annualmente € 1.782.815,54 allo Stato per effetto dei tagli di cui al D.L. 95/2012. Da qualche anno le relazioni finanziarie con lo Stato risultano a debito per questo Libero Consorzio; l'Agenzia delle Entrate, trattiene e versa al Ministero dell'interno la somma dovuta dall'Ente a titolo di "contributo obbligatorio per il risanamento della finanza pubblica" all'atto del riversamento al L.C.C. di Ragusa del gettito dell'I.P.T. – Imposta Provinciale di Trascrizione dei veicoli al P.R.A. riscosso dall'A.C.I. e della R.C.AUT.O.

Ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio è rilevante l'impatto del "caro energia", per energia elettrica e gas, oltre al "caro materiali" per il triennio di riferimento. Quindi risulta necessario prima dell'approvazione del bilancio di previsione avere certezza dei trasferimenti ministeriali correlati alle due problematiche. Inoltre risulta necessario avere contezza dei trasferimenti regionali di cui al comma 1 dell'art. 2 della L.R. n. 8/2017 e ss.mm.ii. e delle assegnazioni per l'attività inerente l'assistenza e il trasporto degli alunni con disabilità.

Fattori rilevanti ai fini del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio sono:

- la riduzione del concorso alla finanza pubblica., art. 1, c.418, L. 190/2014, previsto dal c. 875, art. 1 L. 160/2019 e art. 31bis L. 28 febbraio 2020, n. 8, integrato dal c. 808, art. 1, Legge 178/2020;
- una generalizzata razionalizzazione della spesa.

IL VALORE PUBBLICO E I TEMI STRATEGICI DELL'ENTE

Per "Valore pubblico" si intende l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale etc.) che si viene a creare presso collettività e che deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici, che perseguono questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi).

È interessante sottolineare la bidimensionalità presente nella definizione: il Valore Pubblico non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni e diretti ai cittadini, utenti e stakeholder, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Non presidia, quindi, solamente il "benessere addizionale" che viene prodotto (il "cosa", logica di breve periodo) ma anche il "come", allargando la sfera di attenzione anche alla prospettiva di medio-lungo periodo.

L'amministrazione crea valore pubblico quando persegue (e consegue) un miglioramento congiunto ed equilibrato degli impatti esterni ed interni delle diverse categorie di utenti e stakeholder: per generare valore pubblico sui cittadini e sugli utenti, favorendo la possibilità di generarlo anche a favore di quelli futuri, l'amministrazione deve essere efficace ed efficiente tenuto conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili.

Per avviare questo percorso il L.C.C. di Ragusa ha, quindi, collegato i 7 ambiti strategici a 7 valori pubblici che la stessa intende generare sul territorio, in relazione alle competenze esercitate.

A.2 - Linee Programmatiche di Mandato, Piano Generale di Sviluppo, Missioni e Obiettivi Strategici

Linee programmatiche di mandato

Negli ultimi anni i termini ordinari della programmazione gestionale e finanziaria delle Province, come già detto, sono stati oggetto di proroghe per legge oltre che di inevitabili slittamenti a causa dei tagli finanziari imposti, e anche l'anno 2024 vede il ripresentarsi degli sforzi richiesti.

Secondo un criterio di buona gestione già adottato negli esercizi precedenti, e suggerito dalla stessa Corte dei Conti con delibera n. 18/2014, nonostante le incertezze finanziarie di prospettiva, l'Ente ha sempre cercato di dotarsi di strumenti, seppur provvisori, di programmazione al fine di garantire una operatività, anche provvisoria.

Essa, naturalmente, non può che partire dagli obiettivi strategici pur prendendo atto di tutte le incertezze e criticità, ormai perduranti sotto molteplici punti di vista, che influiscono prima di tutto sulla concreta declinabilità di prospettiva e, in secondo luogo, ma anche in conseguenza, sulla normale gestione.

Anche per il 2024 – 2026 gli obiettivi strategici sono caratterizzati da un prevalente elemento di trasversalità rispetto al coinvolgimento dell'intera struttura e sono posti in una perdurante prospettiva di incertezza.

Sono state fissate tante volte le elezioni per il nuovo Presidente provinciale, più volte indette e poi annullate, e solo con la nomina della nuova governance potrebbero essere presentate, anche, le linee programmatiche di mandato.

Nel frattempo, al fine di dare operatività alla struttura e permettere ad essa di avviare l'attività di programmazione interna, il Commissario Straordinario dell'Ente ha ritenuto indispensabile fornire alcune linee strategiche, discusse con tutti i Dirigenti, fissando 7 Indirizzi di valore pubblico e individuando, strettamente collegati a questi, 7 Obiettivi strategici per il triennio 2024/2026.

Tali indirizzi, rappresentano l'emanazione delle direttive generali per l'Ente da cui far discendere la programmazione gestionale, la declinazione degli obiettivi operativi di PEG e gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle performance dell'amministrazione.

L'Ente si propone, anche, di definire un Piano Triennale della Performance Provvisorio, entro il mese di gennaio 2024, se entro il 31/12/2023 non dovesse essere approvato il bilancio di previsione 2024/2026, che possa dare contezza della capacità di attuazione delle direttive generali dell'Ente costituita dall'insieme degli obiettivi strategici, individuati per area, a ciascuno dei quali, in applicazione del vigente sistema di valutazione, è stato assegnato un peso, secondo rilevanza, ai fini del raggiungimento degli obiettivi individuati.

Ai fini della misurazione della performance individuale, nel rispetto delle previsioni del sistema vigente di misurazione e valutazione delle prestazioni del personale, il grado di attuazione della strategia sarà calcolato quale sommatoria delle medie del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati a ciascun obiettivo strategico, nonché alla percentuale di raggiungimento di cui al predetto sistema di misurazione della performance.

Le Linee programmatiche dell'Amministrazione relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato (ex art. 46 D. Lgs 267/2000) sono state approvate dal Determinazione del Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa n.2902/2022. In esse sono enunciati i principi ed i valori per rendere concreta la visione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa:

I valori:

- IL L.C.C. COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO
- SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ISTITUZIONALE DELL'ENTE
- UNA SCUOLA SICURA E FUNZIONALE
- VALORIZZARE IL PATRIMONIO TURISTICO E CULTURALE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE
- TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE
- SICUREZZA DELLA VIABILITA'
- SOLIDARIETA' E SERVIZI SOCIALI PER IL TERRITORIO

A partire da questi valori - visione e dalla consapevolezza di avere di fronte alcune occasioni importanti da cogliere per consolidare la posizione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa nel panorama regionale e nazionale, si sono sviluppate una serie di linee di intervento, raggruppate in tematiche generali, che rappresentano il quadro di riferimento politico ed operativo per le attività ed i progetti da implementare nel corso del mandato.

Di seguito i 7 obiettivi strategici - tematiche generali:

1. EFFICIENTAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E STABILITA' FINANZIARIA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI
2. GARANTIRE LA FUNZIONALITA' E LA SICUREZZA DEGLI IMMOBILI PATRIMONIALI - FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
3. GARANTIRE LA FUNZIONALITA' DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, I SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE E LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI: FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
4. SOSTENERE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA RICERCA E L'EROGAZIONE DI FONDI, LA PROMOZIONE DEL TURISMO E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE E PRODUTTIVE
5. INTERVENIRE STRUTTURALMENTE PER LA TUTELA, LA VIGILANZA AMBIENTALE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO
6. GARANTIRE LA FUNZIONALITA' E LA SICUREZZA DELLA VIABILITA' - FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
7. GARANTIRE SOSTEGNO AI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.

Nel prospetto lo sviluppo delle tematiche collegate alle missioni di bilancio, il peso assegnato dall'amministrazione e le linee di intervento

OBIETTIVI STRATEGICI 2024-2026				
Missione di bilancio	PESO	VALORE PUBBLICO	N.	OBIETTIVI STRATEGICI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Primario (10)	IL L.C.C. COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	1	EFFICIENTAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E STABILITA' FINANZIARIA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Rilevante (8)	SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ISTITUZIONALE DELL'ENTE	2	GARANTIRE LA FUNZIONALITA' E LA SICUREZZA DEGLI IMMOBILI PATRIMONIALI - FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
04. Istruzione e diritto allo studio	Primario (10)	UNA SCUOLA SICURA E FUNZIONALE	3	GARANTIRE LA FUNZIONALITA' DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, I SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE E LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI: FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 07. Turismo	Rilevante (8)	VALORIZZARE IL PATRIMONIO TURISTICO E CULTURALE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE	4	SOSTENERE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA RICERCA E L'EROGAZIONE DI FONDI, LA PROMOZIONE DEL TURISMO E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE E PRODUTTIVE
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Primario (10)	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	5	INTERVENIRE STRUTTURALMENTE PER LA TUTELA, LA VIGILANZA AMBIENTALE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO
10. Viabilità e infrastrutture stradali	Primario (10)	SICUREZZA DELLA VIABILITA'	6	GARANTIRE LA FUNZIONALITA' E LA SICUREZZA DELLA VIABILITA' - FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Intermedio (6)	SOLIDARIETA' E SERVIZI SOCIALI PER IL TERRITORIO	7	GARANTIRE SOSTEGNO AI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Nei prospetti, sotto riportati, possiamo prendere visione degli obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici sopra specificati, indicati per settori e collegati alle missioni e ai programmi, mentre le azioni attraverso le quali quest'ultimi sono realizzati,

saranno illustrate nella seconda parte del documento indicate in relazione alle missioni e ai programmi e corredate anche dei nominativi del personale utilizzato per concretizzarle.

Di seguito il collegamento tra gli Obiettivi operativi il “Valore Pubblico” e gli “Obiettivi strategici”, specificati per settori e collegati alle missioni e ai programmi

VALORE PUBBLICO: IL L.C.C. COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO

A1 EFFICIENTAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E STABILITA' FINANZIARIA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi di comunicazione e informazione, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Gestione delle controversie legali dell'ente e recupero entrate tributarie e patrimoniali.

PEG	Missione	Programma	Cod obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo
4	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
17	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
2	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
20	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
5	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
3	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
7	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
6	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento

1	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
2	01	11	A1B10	Efficacia	Redazione contratti di locazione e di comodato attivi e passivi e gestione relativi rapporti
17	01	02	A1B10	Efficacia	Garantire il diritto di accesso
2	01	11	A1B11	Efficacia	Garantire la fruizione delle strutture sportive dell'Ente
17	01	01	A1B11	Efficacia	Gestione della funzionalità del sito istituzionale
3	01	04	A1B11	Efficacia	Riscossione T.E.F.A.
17	01	02	A1B12	Efficacia	Attivazione e messa in rete della nuova versione del sito istituzionale dell'Ente
2	01	11	A1B12	Efficacia	Assicurare le attività amministrative di supporto al settore
3	01	03	A1B12	Efficacia	Contenimento degli oneri connessi all'anticipazione di tesoreria
17	01	01	A1B13	Efficacia	Assistenza organi istituzionali controllo formale sugli atti ai fini della pubblicazione
3	01	03	A1B13	Efficacia	Gestione fondi economici e anticipazioni straordinarie nell'ambito delle procedure previste dal vigente regolamento
2	01	11	A1B13	Efficacia	Tempestivo pagamento oneri derivanti da contenzioso/ titoli
3	01	03	A1B14	Efficacia	Tempestiva contabilizzazione dei fondi provenienti dal PNRR finalizzata all'accelerazione dei procedimenti di spesa
2	01	11	A1B14	Efficacia	Esecuzione transazione con C.U.I.
17	01	11	A1B14	Efficacia	Istituzione degli archivi storico e di deposito nella sede di Viale
2	01	11	A1B15	Efficacia	Prevenzione extragiudiziale e/o definizione giudiziaria contenziosi in sede transattiva e/o conciliativa
20	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
7	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
3	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
17	01	02	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
2	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
1	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
6	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

					trattamento dei dati personali
4	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
5	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
3	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
1	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
7	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
6	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
17	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
2	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
4	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
5	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
20	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
4	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati
3	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati
1	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati
17	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati
6	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati
7	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati
5	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati
20	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati
2	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati
20	01	01	A1B5	Efficacia	Svolgimento delle attività per assicurare l'efficace realizzazione dei rapporti tra gli organi istituzionali e gli utenti
4	01	06	A1B5	Efficienza	Efficientamento delle procedure di affidamento.
17	01	11	A1B5	Efficacia	Garantire e orientare la governance attraverso le attività di pianificazione e rendicontazione
3	01	03	A1B5	Efficacia	Assicurare nel triennio l'integrale copertura del costo del personale in relazione all'andamento occupazionale nel rispetto delle disposizioni contrattuali e delle previsioni finanziarie

1	01	10	A1B5	Efficacia	Razionalizzazione procedure di contrattazione decentrata
2	01	11	A1B5	Efficacia	Gestione esclusivamente interna delle controversie legali dell'Ente, avvalendosi per la difesa e rappresentanza avanti alle varie AA.GG. del solo personale interno.
17	01	11	A1B6	Efficacia	Efficienza nella gestione dell'ufficio contratti dell'Ente. Corretta tenuta e aggiornamento del registro di repertorio e del registro generale dell'ente delle scritture private non autenticate
3	01	03	A1B6	Efficacia	Definizione della situazione previdenziale del personale dipendente ai fini pensionistici
2	01	11	A1B6	Efficacia	Monitoraggio dei giudizi pendenti per la definizione del fondo rischi contenziosi per la prevenzione di effetti finanziari negativi sul bilancio dell'Ente
1	01	11	A1B6	Efficacia	Gestione Affari Generali Polizia Provinciale
20	01	01	A1B6	Efficacia	Attività amministrativa di raccordo tra il Presidente e gli altri organi istituzionali
2	01	11	A1B7	Efficacia	Individuazione di misure correttive da adottare in relazione all'esito dei contenziosi
3	01	03	A1B7	Efficacia	Adeguamento software "gestione economica del personale" al fine di realizzare il collegamento diretto dei dati contabili relativi alla retribuzione al personale dipendente con le procedure informatiche di competenza dell'ufficio personale
17	01	11	A1B7	Efficacia	Verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati per gli interventi PNRR
1	01	10	A1B7	Efficacia	Gestione affari generali del settore
2	01	11	A1B8	Efficacia	Gestione dei procedimenti in sede di mediazione e reclamo ex D.lgs 546/92 finalizzata alla prevenzione dei contenziosi
3	01	03	A1B8	Efficacia	Salvaguardia degli equilibri di bilancio
17	01	08	A1B8	Efficacia	Garantire il rispetto delle disposizioni normative nell'elaborazione statistica delle rilevazioni richieste e
3	01	03	A1B9	Efficacia	Accelerazione delle attività di controllo amministrativo, contabile e fiscale degli atti di liquidazione e di emissione dei
2	01	11	A1B9	Efficacia	Recupero entrate tributarie e patrimoniali
17	01	03	A1B9	Efficacia	Efficace coordinamento delle attività di verifica e controllo sulla programmazione dell'Ente
7	01	03	A1C1	Efficienza	Contenimento spesa gestione autoparco
2	01	11	A1C1	Efficienza	Assistenza e consulenza legale ai settori
17	01	01	A1C1	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile dello Staff Segreteria Generale e di supporto all'attività del Presidente.
5	01	08	A1C1	Efficienza	Realizzazione del nuovo sistema di Protocollazione informatico a norma, eliminando il supporto cartaceo
6	09	01	A1C1	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile del settore e del servizio di acquisizione, smistamento, protocollazione ed invio delle mail sia ordinarie che PEC in entrata ed uscita del settore, nonché inoltre ai vari servizi delle mail di competenza. Gestione

					del personale e Servizio portierato
20	01	11	A1C1	Efficienza	Diffusione delle attività dell'Ente e promozione del territorio, con cura della comunicazione istituzionale
1	01	10	A1C1	Efficienza	Attivazione a regime delle disposizioni di lavoro agile e realizzazione delle procedure previste nel Pola-PIAO
7	01	03	A1C2	Efficienza	Contenimento delle spese del pacchetto assicurativo di tutto
5	01	10	A1C2	Efficienza	Digitalizzazione provvedimenti Determinativi e/o Deliberativi in modalita ful-digital
5	01	08	A1C2	Efficienza	Trasferimento in cloud dei servizi informatici
1	01	10	A1C2	Efficienza	Attuazione del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale assunzioni 2022/2024
6	01	11	A1C2	Efficienza	Adempimenti del datore di lavoro disposti dalla legislazione vigente, con particolare riferimento al decreto legislativo n.81/2008 e ss.mm.ii., per la tutela della salute e della sicurezza
7	01	10	A1C3	Efficienza	Monitoraggio ed aggiornamento piano triennale azioni positive
5	01	08	A1C3	Efficienza	Mantenimento in efficienza della struttura informatica gia' attivata per l'emergenza Covid, finalizzata all'implementazione del lavoro agile e alla pronta risposta in caso di ritorno
1	01	02	A1C4	Efficienza	Digitalizzazione degli archivi del personale
7	01	03	A1C4	Efficienza	Gestione rapporti con le societa' partecipate dell'ente: verifica attivita' effettuata attraverso il controllo amministrativo
5	01	08	A1C4	Efficienza	Mantenimento in efficienza della rete intranet
7	01	03	A1C5	Efficienza	Garantire ai settori la corretta gestione dei servizi
5	01	08	A1C5	Efficienza	Mantenimento costante esercizio albo pretorio on line
1	01	02	A1C5	Efficienza	Digitalizzazione dell'archivio dei servizi assistenziali di integrazione scolastica

VALORE PUBBLICO: SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ISTITUZIONALE DELL'ENTE**A2 GARANTIRE LA FUNZIONALITA' E LA SICUREZZA DEGLI IMMOBILI PATRIMONIALI – FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI**

Garantire la sicurezza e la funzionalità dei immobili di proprietà provinciale per le finalità istituzionali implica la gestione, secondo i principi di razionalizzazione ed economicità. Rientra in questa attività strategica l'attrazione degli investimenti per la valorizzazione degli immobili, anche privati, sul territorio.

PEG	Missione	Programma	Cod obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo
4	01	05	A2B1	Efficacia	Manutenzione, esercizio, adeguamento e messa in sicurezza Degli edifici di competenza del libero Consorzio comunale di Ragusa
7	01	03	A2C1	Efficienza	Verifica della spesa relativa alle utenze elettriche e di telefonia fissa e mobile
4	01	05	A2C1	Efficienza	Incremento della tutela, vigilanza, controllo, ispezione degli edifici finalizzato al mantenimento della corretta funzionalità
7	01	03	A2C2	Efficienza	Gestione unificata degli acquisti finalizzata all'efficienza/economicità e tracciabilità
4	01	05	A2C2	Efficienza	Gestione tecnico/amministrativa del patrimonio immobiliare (piano triennale 2021/2024 delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare)
4	01	05	A2C3	Efficienza	Gestione stazione passeggeri porto di Pozzallo
7	01	03	A2C3	Efficienza	Archiviazione informatizzata e cartacea degli atti inerenti tutti i servizi attinenti l'Archivio Patrimonio e corretta gestione dei flussi documentali e monitoraggio degli atti

VALORE PUBBLICO: UNA SCUOLA SICURA E FUNZIONALE**A3****GARANTIRE LA FUNZIONALITA' DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI: FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI**

Tutte le attività vengono analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. La programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della Rete scolastica sono una funzione fondamentale del L.C.C. di Ragusa ciò comporta anche una verifica continua degli Istituti Superiori e un continuo collegamento con il settore Gestione Immobili. Gli interventi, in tale ambito, sono finalizzati a garantire la conservazione e lo sviluppo del patrimonio e alla razionalizzazione degli spazi scolastici, per una migliore fruizione ed una migliore percezione del valore del patrimonio. La gestione dell'edilizia scolastica di competenza dell'Ente si concretizza con interventi di manutenzione e ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente o concessi in uso. In particolare tutti gli interventi e le attività di investimento in opere pubbliche scolastiche, quali potenziamento e messa in sicurezza di edifici scolastici esistenti, realizzazione di nuovi edifici di rilevanza strategica, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente o concessi in uso, sono realizzati per garantire la funzionalità edilizia e impiantistica degli edifici. La finalità prioritaria è quella di un progressivo adeguamento dei plessi scolastici alle norme di sicurezza. Tutte le attività vengono analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio, compresa l'ottimizzazione dei costi di gestione. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione del L.C.C. ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento che si è concentrata soprattutto nell'ambito dell'edilizia scolastica, partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze.

Assicurare il rispetto dei molteplici e trasversali impegni richiesti dal Pnrr, la realizzazione degli interventi e il monitoraggio delle fasi e delle improrogabili scadenze per il raggiungimento dei target fissati a livello nazionale ed europeo richiede l'attuazione di misure organizzative di carattere straordinario e il coordinamento dei diversi servizi dell'Ente coinvolti nella realizzazione dei progetti presentati.

Il diritto-dovere all'istruzione, il diritto allo studio sono concetti fondamentali nei quali l'Ente interviene anche premiando i meritevoli con la concessione di borse di studio ma soprattutto organizzando tutta una complessa attività per consentire l'integrazione scolastica a chi ha gravi problemi fisici o psicologici accertati. Il L.C.C. interviene quale attore individuando, orientando e sostenendo la domanda del genitore e il bisogno dello studente disabile fornendo un supporto educativo al minore (Assistente Educatore) e/o il trasporto.

PEG	Missione	Programma	Cod obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo
7	04	07	A3B1	Efficacia	Sostegno del diritto allo studio
4	04	02	A3B1	Efficacia	N. 22 interventi per "lavori di messa a norma degli impianti antincendio istituti scolastici" di competenza
1	04	06	A3B1	Efficacia	Assicurare l'integrazione socio-scolastica agli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale nel territorio del L.C.C di Ragusa Realizzazione funzione delegata. U.O.C. 3
4	04	02	A3B2	Efficacia	"Istituto di istruzione secondaria superiore "G. Verga" di Modica – lavori di adeguamento normativo"
7	04	02	A3B2	Efficacia	Dimensionamento scolastico in provincia
7	04	02	A3B3	Efficacia	Pianificazione delle spese di funzionamento per la gestione degli edifici scolastici di istruzione secondaria di 2° grado. Rapporti e adempimenti amministrativi con gli istituti scolastici, compresi trasferimenti contributi funzionamento, e con usr e usp
4	04	02	A3B4	Efficacia	Lavori di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza del libero Consorzio comunale di Ragusa. Risorse finanziarie: Fondi comma 883 - art.1 - L.
4	04	02	A3B5	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR

VALORE PUBBLICO: VALORIZZARE IL PATRIMONIO TURISTICO E CULTURALE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE
A4 SOSTENERE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA RICERCA E L'EROGAZIONE DI FONDI, LA PROMOZIONE DEL TURISMO E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE

Il rilancio della competitività e lo sviluppo del territorio hanno la priorità nel quadro degli obiettivi e delle azioni da programmare e si concretizzano in due linee di intervento: lo sviluppo e l'internazionalizzazione del territorio. La strategia seguita si incentra sulla messa a punto di strumenti previsti sul turismo e la cultura. Il L.C.C. di Ragusa intende valorizzare e promuovere i beni storico-artistici di sua proprietà e garantire un adeguato sostegno ai beni ed alle attività culturali promosse sul territorio da Istituzioni/Enti/Fondazioni, senza scopo di lucro, pubbliche e private. Si tratta di attività imprescindibili, è strategico consentire una maggiore e più sicura fruizione da parte degli utenti, anche attraverso l'organizzazione e il coordinamento di attività culturali, ricreative, formative e didattiche che vengono svolte nel territorio per promuovere la cultura anche dell'ambiente e la sua tutela. L'incremento dei visitatori e la diffusione della cultura storico artistica del nostro territorio è una delle funzioni proprie di questo Ente. La promozione culturale viene attuata anche mediante sostegno a manifestazioni di carattere culturale realizzate all'interno di strutture esistenti sul territorio. Il L.C.C. di Ragusa intende promuovere attività motorie e sportive per favorire la pratica sportiva come elemento educativo nella crescita dei giovani e come elemento determinante per la qualità della vita nella società.

PEG	Missione	Programma	Cod obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo
7	06	01	A4B1	Efficacia	Garantire la massima fruizione delle palestre scolastiche da parte delle associazioni sportive, tramite la concessione compatibilmente con le esigenze delle istituzioni scolastiche
20	04	07	A4B1	Efficacia	Convenzione con l'Università degli Studi di Catania per l'attribuzione del "Premio di Laurea Gianni Molé"
5	09	05	A4B1	Efficacia	Promozione e conoscenza dei beni naturali protetti
20	04	07	A4B2	Efficacia	Attribuzione del "Premio di Laurea Gianni Molé"
7	05	01	A4B2	Efficacia	Valorizzazione dei BB.CC. e Unesco del territorio. Realizzazione eventi culturali e sportivi di promozione del territorio. Tutela gestione e fruizione di palazzo La Rocca a Ibla. Gestione biblioteca
5	06	01	A4B2	Efficacia	Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema diffuso di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto
5	05	02	A4B3	Efficacia	Valorizzazione e promozione del territorio anche attraverso la partecipazione ad eventi e mostre di livello internazionale in grado di promuovere le eccellenze culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche della provincia iblea. Progetto "Menu' Ibleo": presenza ad Agrifood in occasione del Vinitaly.
7	07	01	A4B3	Efficacia	Attività Infotourist
7	07	01	A4B4	Efficacia	Organizzazione dello sviluppo turistico nell'ambito della programmazione regionale, ex art. 27 della l.r. n. 15/2015. Promozione e valorizzazione dell'offerta turistica del territorio

presentata dal patrimonio architettonico e culturale dell'ente:
 - aggiornamento e controllo statistica dei flussi turistici
 - diffusione relative informazioni agli operatori turistici e per finalità di studio e ricerca
 - gestione richieste di classificazione e riclassificazione strutture ricettive.
 - rilascio pareri su progetti per apertura nuove strutture ricettive.

4	14	01	A4C1	Efficienza	Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte del libero Consorzio comunale di Ragusa delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli ee.rr. (fondi ex Insicem), in attuazione dell'art. 11 della l.r. 5.11.2004, n. 15
4	10	05	A5C1	Efficienza	Attuazione della misura 5 dei fondi ex insicem

VALORE PUBBLICO: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

A5 INTERVENIRE STRUTTURALMENTE PER LA DIFESA DEL SUOLO, LA TUTELA E LA VIGILANZA AMBIENTALE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO

Gli aspetti transnazionali e internazionali della tutela dell'ambiente sono divenuti oggetto di attenzione crescente. L'opinione pubblica europea è stata sensibilizzata dall'incidente di Černobyl, dagli scarichi di sostanze tossiche nel Reno e dall'inquinamento atmosferico; le piogge acide sono fonte di continue controversie fra Stati Uniti e Canada; l'attività giurisdizionale della Comunità Europea in materia di tutela ambientale è ampia e sempre crescente. L'inquinamento dell'aria e quello dell'acqua rappresentano un aspetto di questa tragedia.

- Ridurre l'inquinamento e migliorare la sicurezza del territorio e dei cittadini
 - Ridurre l'impatto ambientale e migliorare il servizio del ciclo dei rifiuti e dell'igiene urbana
 - Promuovere il risparmio e la riqualificazione energetica
- sono solo alcuni degli obiettivi ai quali tutte le democrazie industriali dovrebbero tendere.

PEG	Missione	Programma	Cod obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo
1	09	03	A5B1	Efficacia	Intensificazione dell'attività di polizia ambientale sul territorio Contrasto alla gestione illecita dei rifiuti
5	01	06	A5B1	Efficacia	Servizio di verifica impianti termici, controllo e valorizzazione fonti energetiche ed impianti di energia rinnovabile
6	09	01	A5B1	Efficacia	Pianificazione, redazione e direzione di studi geologici e geomorfologici a supporto della progettazione su richiesta dei settori tecnico/ambientali dell'Ente e di Enti terzi pubblici anche finalizzata a risparmio di spesa.
6	09	02	A5B10	Efficacia	Provvedimento di adozione dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) ai sensi del DPR 13.03.2013 n. 59
6	09	02	A5B11	Efficacia	Controlli in ambito ambientale
1	09	02	A5B2	Efficacia	Razionalizzazione delle attività di vigilanza e sanzionatorie in materia ittico venatoria
6	09	01	A5B2	Efficacia	Gestione della Rete Sismometrica Provinciale e della Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon con l'Osservatorio Nazionale

					Terremoti (ONT) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), tramite apposita Convenzione.
5	11	01	A5B2	Efficacia	Attività di programmazione finalizzata alla prevenzione dei rischi ed alla organizzazione delle attività di protezione civile in ambito sovracomunale
5	09	05	A5B3	Efficacia	Regime autorizzatorio ai sensi dei vigenti regolamenti delle riserve naturali
6	09	01	A5B3	Efficacia	Attingere a risorse regionali, nazionali e comunitarie per il conseguimento di una efficace attività di tutela ambientale
5	09	05	A5B4	Efficacia	Regime indennizzatorio e compensativo
6	09	03	A5B4	Efficacia	Attingere a risorse regionali, nazionali e comunitarie per il conseguimento di una efficace attività di tutela ambientale
5	09	05	A5B5	Efficacia	Pianificazione del territorio delle aree protette
6	09	05	A5B5	Efficacia	Attingere a risorse regionali, nazionali e comunitarie per il conseguimento di una efficace attività di tutela ambientale
6	09	02	A5B6	Efficacia	Tutela delle aree a verde di pertinenza provinciale
6	09	03	A5B7	Efficacia	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi del d.lgs n. 152/2006 della l.r. n.9/2010, e ss.mm.ii..
6	09	01	A5B8	Efficacia	Piano provinciale di gestione dei rifiuti (PPGR) del territorio provinciale di Ragusa - acquisizione pareri ambientali
6	09	02	A5B9	Efficacia	Rilascio pareri di competenza in ambito geologico-geomorfologico ed ambientale di cui alla parte I del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. anche relative a: valutazione ambientale strategica (V.A.S.), valutazione di impatto ambientale(V.I.A.), valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e procedimento autorizzatorio unico
5	11	01	A5C1	Efficienza	Altre azioni ed iniziative di sostegno in ambito sovracomunale nel settore della protezione civile
2	01	11	A5C1	Efficienza	Emissione ordinanze in materia ambientale
6	09	01	A5C1	Efficienza	Mantenimento certificazioni di qualità ISO 9001:2015 (qualità nei servizi) e ISO 45001:2018 (salute e sicurezza dei lavoratori nel posto di lavoro), relativamente alle attività geognostiche e
5	01	05	A5C1	Efficienza	Prevenzione incendi nelle riserve naturali
5	09	05	A5C1	Efficienza	Istituzione parco nazionale degli iblei
5	09	05	A5C2	Efficienza	Istituzione area marina protetta foce fiume Irmínio
6	09	01	A5C2	Efficienza	Mantenimento certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del laboratorio geotecnico provinciale ai sensi del
5	09	05	A5C2	Efficienza	Miglioramento professionalità del personale di vigilanza
5	11	01	A5C2	Efficienza	Protezione civile – azioni e/o interventi diretti di prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze, anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le associazioni e/o gli altri
6	16	02	A5C3	Efficienza	Sorveglianza e tutela dell'ittiofauna
5	09	05	A5C3	Efficienza	Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli

					ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri
6	09	02	A5C4	Efficienza	Realizzazione della settimana dell'ambiente
6	09	03	A5C5	Efficienza	Accertamento del tributo del rifiuto speciale in discarica per
6	09	03	A5C6	Efficienza	Aggiornamento del registro dell'osservatorio provinciale rifiuti

VALORE PUBBLICO: SICUREZZA DELLA VIABILITA'

A6 GARANTIRE LA FUNZIONALITA' E LA SICUREZZA DELLA VIABILITA' - FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

L'attività dell'ente connessa con le infrastrutture stradali del territorio comprende tutti gli interventi e le attività ad essi connessi, di investimento in opere pubbliche stradali nell'ottica della sicurezza stradale, intesa sia come sicurezza del cittadino che percorre l'infrastruttura stradale che come tutela del bene patrimoniale "strada" con il mantenimento di un livello di servizio adeguato.

Il mantenimento dell'efficienza della rete stradale del L.C.C. di Ragusa: nel rispetto della diversità orografica del territorio, la connessione a infrastrutture di grande comunicazione quali l'autostrada, purtroppo carente nel nostro territorio, rende evidente la necessità di attraversare e servire gli agglomerati urbani presenti, ciò comporta problematiche, sia di tipo tecnico che di tipo relazionale, molto diverse tra loro e talvolta assai complesse. Nello svolgimento della propria attività di gestore di infrastrutture viarie il L.C.C. di RG si pone l'obiettivo della Qualità del Servizio Stradale, tenendo conto che tale concetto oggi si è sostanzialmente evoluto grazie alla consapevolezza di quali siano i soggetti coinvolti dalla presenza della strada sul territorio: l'utente della strada e la popolazione limitrofa alle arterie stradali. Oggi l'utente della strada percepisce il servizio viabilità come un proprio diritto ed è quindi necessario tener conto della sensibilizzazione e delle indicazioni dell'opinione pubblica su sicurezza, comfort di marcia e ambiente. Tutte le attività sono analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio. Nel settore del trasporto privato l'obiettivo è quello continuare a dare rilevanza alla qualità dei servizi resi all'utenza, in termini di efficienza e trasparenza per l'espletamento degli esami di idoneità professionale

PEG	Missione	Programma	Cod obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo
4	10	05	A6B1	Efficacia	Interventi manutentivi finanziati con decreto mit n. 49/2019 - annualità 2021-2023: - manutenzione straordinaria nella rete viaria del comparto est importo di euro 700.000,00- manutenzione straordinaria nella rete viaria del comparto ovest importo di euro 700.000,00 - manutenzione straordinaria della segnaletica della rete viaria importo di euro 197.990,28
1	10	02	A6B1	Efficacia	Garantire l'espletamento degli esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità di Autotrasportatore di merci c/terzi
4	10	05	A6B2	Efficacia	Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Ippari al km. 2+400 circa della SP 18 "Vittoria – Piombo"
4	10	05	A6B3	Efficacia	Interventi per la riapertura al transito della SR 76
4	10	05	A6B4	Efficacia	Manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza provinciale - decreto MIT n.123 del 19/03/2020 - annualità 2021-2023 - importo di euro 593.084,94
4	01	06	A6B5	Efficacia	Grandi infrastrutture e trasporti - trasporto pubblico locale - programmazione delle opere pubbliche
4	10	05	A6B6	Efficacia	Progetto "Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. n.115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. n.514 Ragusa-Catania. Lotti 3-6 e lotti 1-2"

4	10	05	A6B7	Efficacia	Tutela, vigilanza, controllo, ispezione e manutenzione della rete
4	10	05	A6C1	Efficienza	Programmazione delle autorizzazioni (autoscuole) a livello provinciale e gestione e monitoraggio servizio autoscuole, scuole nautiche e agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche
4	10	05	A6C2	Efficienza	Gestione impianti di pubblica illuminazione con efficientamento energetico
4	01	06	A6C3	Efficienza	Ottimizzazione procedure espropriative per realizzazione settore
4	10	05	A6C4	Efficienza	Gestione del demanio stradale e ottimizzazione delle procedure Autorizzative

VALORE PUBBLICO: **SOLIDARIETA' E SERVIZI SOCIALI PER IL TERRITORIO**

A7 GARANTIRE SOSTEGNO AI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Al fine di contribuire a un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi, il L.C.C. sostiene azioni di prevenzione e contrasto a discriminazioni cercando di superare situazioni selettive. L'Ente interviene anche reperendo fondi statali o europei per promuovere un'accoglienza ordinaria dei richiedenti asilo con rafforzamento della rete del territorio

PEG	Missione	Programma	Cod obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo
1	12	04	A7B1	Efficacia	Garantire sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale

Modalità di Rendicontazione

Dopo aver fissato gli obiettivi di Valore Pubblico, sulla base dell'analisi di contesto, ed il loro collegamento con gli obiettivi strategici individuati dal Commissario Straordinario dell'Ente, che ha proceduto anche a specificare per ciascuno di essi il peso percentuale che esprime il contributo alla realizzazione del valore pubblico nei vari ambiti di programmazione, il monitoraggio del livello di realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico è svolto tramite una verifica a cascata delle attività all'interno di ciascun ambito di programmazione del PIAO (performance organizzativa ed individuale, misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, stato di salute delle risorse).

Considerando la percentuale di realizzazione e la pesatura degli indicatori, viene calcolato il raggiungimento degli obiettivi individuati per ciascun ambito di programmazione.

Il collegamento degli obiettivi/target con gli obiettivi strategici che fanno riferimento agli obiettivi di Valore Pubblico tramite un sistema di pesature, consente il calcolo del raggiungimento degli obiettivi strategici e quindi del contributo di ogni ambito di programmazione al raggiungimento degli obiettivi di Valore Pubblico.

La comunicazione occupa un ruolo chiave nell'ambito della Pubblica Amministrazione, permettendole di avvicinarsi al cittadino, trasmettergli informazioni che ci consentono a posteriori di misurare l'impatto che gli obiettivi di Valore Pubblico hanno generato, l'effetto atteso da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine.

Tanto più la comunicazione è capillare ed affidabile, tanto più il cittadino tenderà ad avere un'immagine positiva dell'Ente, riconoscendogli un posto fondamentale nella società e nella sua vita.

Diventa, quindi, strategico per l'Ente instaurare canali mediatici nei quali prevalgano le logiche del dialogo e della partecipazione, permettendo di comunicare, in modo mirato, efficace ed efficiente, le attività istituzionali che hanno risvolti significativi per i cittadini, le imprese, i consumatori ed i professionisti.

I principali obiettivi in campo di comunicazione sono:

- ottimizzare le risorse umane e economiche, limitando al massimo la frammentazione
- individuare una direzione chiara della comunicazione
- seguire una strategia organizzata
- informare in modo capillare i cittadini di tutte le iniziative dell'Ente
- rispettare le norme di trasparenza amministrativa.

Fondamentale è dunque l'interscambio continuo di notizie e relazioni, in prima battuta interne, finalizzato a valorizzare compiutamente i contenuti e il ruolo dell'amministrazione, sempre gestendo oculatamente le risorse disponibili (umane ed economiche). Evidentemente per rendere questo possibile è di primaria importanza che tutti gli interessati possano facilmente accedere a queste informazioni e conoscere le situazioni in essere e in divenire, a tal fine i progetti dell'Ente saranno documentati e visibili sul sito istituzionale (www.provincia.ragusa.it).

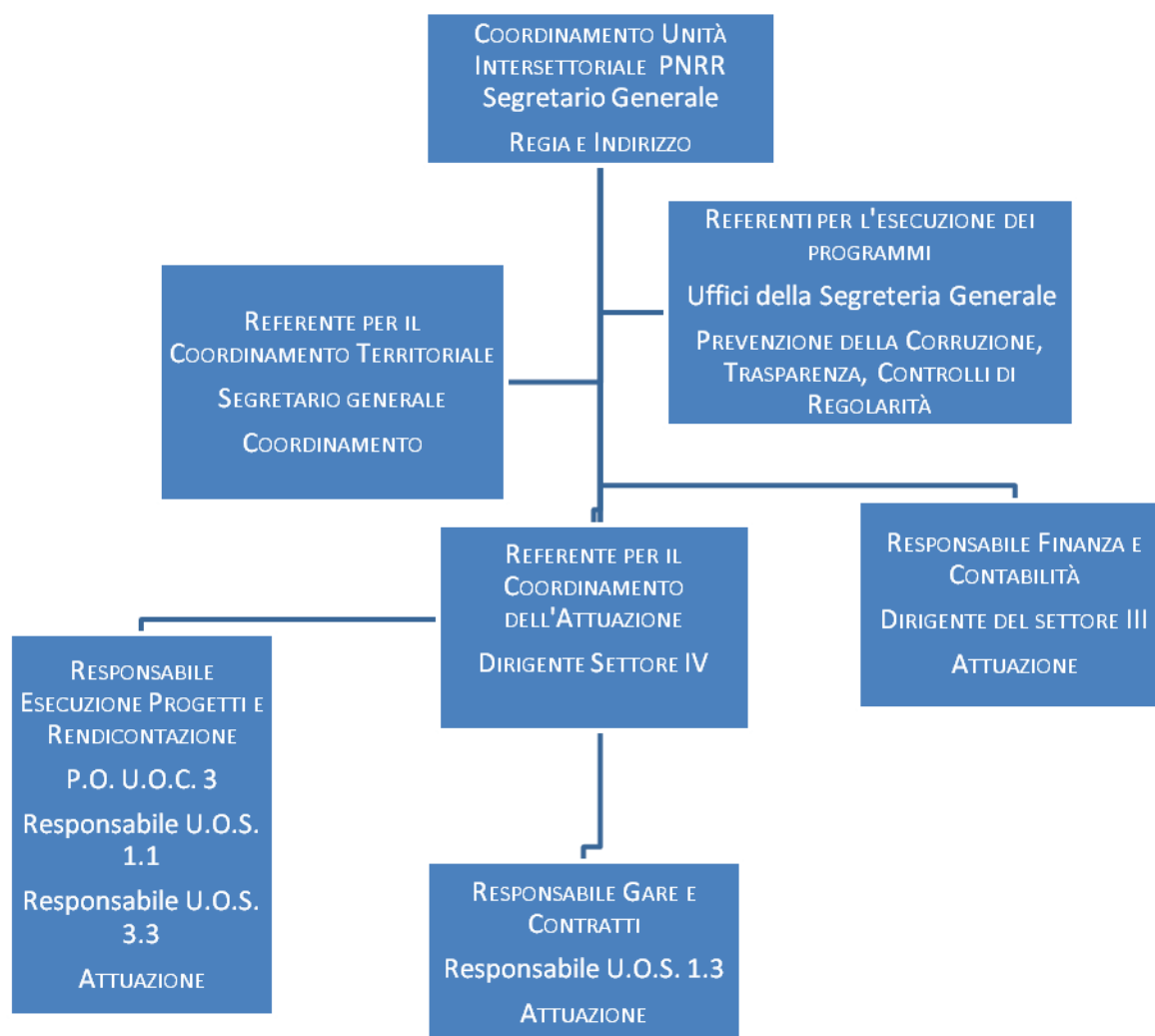
Il portale istituzionale ha l'obiettivo di promuovere un'immagine unitaria, identificabile e facilmente riconducibile all'Ente ed al territorio, partendo da una semplificazione dell'interfaccia in modo da presentare una comunicazione più ordinata e coerente, condividendo regole di formattazione uniformi con tutti i soggetti, interni ed esterni, che usufruiscono del sito.

Alla sezione Trasparenza vengono opportunamente pubblicate: la relazione allegata al rendiconto della gestione e la relazione annuale sulla performance, documento utilizzato dall'amministrazione per rendere conto dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi organizzativi e agli obiettivi individuali dei dirigenti, programmati nella sottosezione Performance del PIAO dell'anno precedente, approvato dall'organo di indirizzo politico amministrativo e validata nel nostro Ente dal Nucleo di Valutazione, garantendo in tal modo la correttezza del processo di misurazione e valutazione.

Sempre alla sezione trasparenza troviamo alla sezione "servizi erogati" i report della customer satisfaction in alcuni ambiti individuati dall'amministrazione per misurare la soddisfazione dell'utente e la qualità del servizio.

In relazione alla gestione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con Determinazione del Commissario Straordinario R.G. n. 2692 prot. n. 21126 del 25 ottobre 2022, è stata costituita una "Unità di Progetto per il

monitoraggio del P.N.R.R.". Tale struttura organizzativa si occupa della governance per il monitoraggio e il controllo degli interventi; di seguito si riporta una esemplificazione grafica della struttura organizzativa intersettoriale:



L'attività di rendicontazione degli interventi è in corso sul portale dedicato REGIS del Ministero dell'Economia e delle Finanze; il perfezionamento di tale attività rimane legata all'emanazione, da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, delle Linee Guida specifiche per le attività di sua competenza. Attraverso l'ufficio responsabile della rendicontazione dei progetti, viene garantito un costante ed aggiornato flusso informativo sul portale dedicato del MIUR, per il monitoraggio di interventi di edilizia scolastica.

Per quanto attiene alla prevenzione di fenomeni corruttivi, al controllo di regolarità ed al monitoraggio finanziario degli interventi, come riportato sopra nella struttura organizzativa intersettoriale, sono individuati gli uffici ed i responsabili preposti in stretto collegamento con i responsabili di Regia, Indirizzo e Coordinamento. Dal punto di vista attuativo, considerate anche le risorse umane disponibili all'Ente, si è adottata la strategia più efficiente ed efficace optando per l'acquisizione di specifici servizi di progettazione esterni, mantenendo le funzioni di coordinamento e controllo all'interno dell'Ente.

In sede di pianificazione e programmazione sono stati previsti specifici obiettivi di controllo degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e in particolare:

1. controlli specifici nell'ambito del controllo strategico (Ob: A1B7.4) PEG 17

2. controlli specifici nell'ambito del controllo di gestione (Ob: A1B7.3) PEG 17
3. controlli contabili (Ob: A1B14.1 / A1B14.2 / A1B14.3) PEG 3
4. controllo di regolarità amministrativa: esame su tutti i contratti finanziati con oneri a carico PNRR (Ob: A1B7.2) PEG 17.

I controlli di cui sopra sono stati pianificati nell'ambito delle attività dell'Unità di Progetto per il monitoraggio del P.N.R.R, sopra citata.

Per quanto riguarda, in particolare, il controllo successivo di regolarità amministrativa, il Segretario Generale ha disposto che tutti gli atti inerenti gli interventi finanziati con oneri a carico del P.N.R.R. saranno oggetto del programma annuale di audit supplementare per tutta la durata del Piano previsto nel vigente Regolamento per la disciplina dei controlli interni.

2024-2026

Libero
Consorzio
Comunale di
Ragusa



SEZIONE 2
SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026

Staff Segreteria Generale

U.O.C. 3 Pianificazione strategica e programmazione operativa

Parte Prima

Premessa

La SeO, Sezione Operativa, ha un contenuto programmatico a carattere generale e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, Sezione Strategica, del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con riferimento a un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio ed individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a. definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni;
- b. orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e del Presidente;
- c. costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni, alla relazione al rendiconto di gestione e alla performance.

Questo ufficio, pertanto, ha ritenuto necessario acquisire dai settori delle schede relative alla programmazione già impostate per missioni e programmi.

Ogni dirigente indirizzato dal Segretario Generale ha redatto delle schede descrittive, nelle quali sono stati riportati gli obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici di riferimento, messi in relazione *alle missioni e ai programmi*, in riferimento ai servizi gestiti all'interno del settore.

Per agevolare il compito questo ufficio ha predisposto una prima classificazione, (collegamento fra servizio-programma-missione) tenendo conto dell'assetto organigrammatico dell'Ente.

L'elenco sinottico sotto riportato relativo ai servizi e progetti riclassificati secondo lo schema di bilancio per "Missioni e Programmi"(DPCM 28/12/2011) indicano gli "obiettivi di gestione" che costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Le azioni/attività sono poste in termini di obiettivo e contengono una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere che successivamente verrà indicato nel piano della performance.

La struttura del DUP è stata predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità, individuando, per ogni obiettivo o insieme di obiettivi, un dirigente responsabile.

Gli obiettivi gestionali sono stati distinti in due diverse categorie:

- **Obiettivi strategici e/o intersettoriali:** finalizzati all'individuazione della missione istituzionale dell'Ente, ossia l'insieme delle attività da questo poste in essere per piani e progetti, identificati sulla base delle Priorità Politiche e/o determinate dalla legge.
- **Obiettivi di efficacia e di efficienza:** finalizzati all'attuazione della missione istituzionale individuata e alle performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi settori.

Gli obiettivi operativi rappresentati dagli obiettivi di efficacia e di efficienza costituiscono gli obiettivi di azione amministrativa relativi al ciclo di bilancio ed alle risorse assegnate ai centri di responsabilità amministrativa. Essi rappresentano specificazioni degli obiettivi strategici o delle politiche intersettoriali prioritarie (semplificazione amministrativa, razionalizzazione della spesa, ecc.). Sono, dunque, funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e sono declinati dai responsabili amministrativi in **programmi operativi**, attraverso le azioni che si intende sviluppare, che rappresentano lo strumento per raggiungere gli obiettivi operativi.

Ogni obiettivo è raggiungibile attraverso l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie assegnate a ogni settore con la parte finanziaria.

Gli obiettivi sono rappresentati mediante:

- Codice
- Categoria di appartenenza dell'obiettivo;
- Descrizione Obiettivo (Performance)
- Codice Attività
- Azioni/Attività da svolgere per realizzare l'obiettivo

Elenco dei Settori, dei Dirigenti Titolari nonché Responsabili del trattamento dei dati personali, dei Dirigenti ad interim, dei Dirigenti sostituti e titolari dei poteri sostitutivi, nonché dei Responsabili di Posizione Organizzativa e indicazione numerica delle specifiche responsabilità assegnate nel settore

Prog.	Descrizione	PEG	Dirigenti (Determinazione del Commissario Straordinario RG. n. 3247 – prot. n. 24536 del 7 dicembre 2022)	Responsabili Posizione Organizzativa	Specifiche Responsabilità
1	POLIZIA PROVINCIALE - RISORSE UMANE – SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	1	Dirigente titolare: dott Raffaele Falconieri Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: avv. Salvatore Mezzasalma	(Det. RG. 3125 prot. n. 33442 del 28.12.2021) Isp. Emanuele Castello Dott.ssa Maria Carmela Martorana Dott.ssa Concetta Patrizia Toro	Det. RG. n. 276 prot. n. 2254 del 01.02.2023 n. 13 unità
2	AVVOCATURA	2	Dirigente titolare: avv. Salvatore Mezzasalma Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: dott Raffaele Falconieri	(Det. RG. 3114 prot. n. 33362 del 28.12.2021) Incarico di Alta Professionalità Avv. Carmela Lissandrello	Det. RG. n. 3137 prot. n. 33500 del 29.12.2021 n. 7 unità
3	FINANZE E CONTABILITA'	3	Dirigente titolare: dott. Giuseppe di Giorgio Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: ing. Carlo Sinatra	(Det. RG. 3123 prot. n. 33444 del 28.12.2021) Rag. Giuseppe Raucea	Det. RG. n. 3126 prot. n. 33485 del 29.12.2021 n. 14 unità
4	LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE	4	Dirigente titolare: ing. Carlo Sinatra Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: geol. dott. Giuseppe Alessandro	(Det. RG. 3133 prot. n. 33571 del 30.12.2021) Ing. Salvatore Dipasquale Geom. Rosario Massari Geom. Giovanni Schininà (Det. RG. 213 prot. n. 1846 del 26.01.2022) Arch. Virginia Ciccirella	Det. RG. n. 291 prot. n. 2630 del 03.02.2023 n. 55 unità
5	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO LOCALE	5	Dirigente ad interim: ing. Carlo Sinatra Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: geol. dott. Giuseppe Alessandro	(Det. RG. 3128 prot. n. 33564 del 30.12.2021) Ing. Giuseppe Cianciolo Dott.ssa Maria Carolina Di Maio	Det. RG n. 232 prot. n. 1933 del 27.01.2023 n. 19 unità

6	AMBIENTE E GEOLOGIA	6	Dirigente titolare: geol. dott. Giuseppe Alessandro Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: ing. Carlo Sinatra	(Det. RG. n. 3494/2022 prot. n. 26016 del 28/12/2022) Dott. Giovanni Biondi (Det. RG. n. 1460 prot. n. 11150 del 30.05.2023) Geom. Salvatore Fede	Det. RG. n. 466 prot. n. 3317 del 15.02.2023 n. 18 unità
7	TURISMO – SERVIZI SOCIO – CULTURALI E STRUMENTALI	7	Dirigente ad interim: dott. Raffaele Falconieri Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: avv. Salvatore Mezzasalma	(Det. RG. 3124 prot. n. 33441 del 28.12.2021) Dott.ssa Giuseppina Distefano	Det. RG. n. 3135 prot. n. 33526 del 29.12.2021 n. 15 unità
	STAFF PRESIDENZA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE	20	Dirigente titolare: Segretario Generale Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: dott Raffaele Falconieri	//////////	Det. RG. n. 3164 prot. n. 33596 del 30.12.2021 n. 2 unità
	STAFF SEGRETERIA GENERALE	17	Responsabile: Segretario Generale Vice Segretario pro tempore: dott Raffaele Falconieri	//////////	Det. RG. n. 539 prot. n. 3845 del 21.02.2022 n. 13 unità

MISSIONI E PROGRAMMI

Missione e Programma

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
-----	--------------------	------------------	--------------------------------	---------------------	---------------------------------	-----------------	-----------------	------------	-----------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	----------	-------------------

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 Organi istituzionali

17	A1	A1B11	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Gestione della funzionalità del sito istituzionale	A1B11.1	Costante agg.to e ins.to in giornata di tutte le inf.ni, news, eventi ed attività amm.ve del LCC di RG trasmesse dagli uffici per la pubb.ne. Esecuzione delle op.ni tecniche di agg.to delle varie sezioni. Ottimizzazione di testi e foto "inprimo piano"	N. richieste ricevute/n. inserite effettuate nelle 24 ore	%	100%	100%	100%	636/3	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B13	U.O.C. 2: Assistenza agli organi istituzionali	Efficacia	Assistenza organi istituzionali controllo formale sugli atti ai fini della pubblicazione	A1B13.3	Selezione, verifica documentazione e successiva rilegatura delle determine relative agli anni 1994- 1995-1996	Rilegatura	SI/NO	si	/	/		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B13	U.O.C. 2: Assistenza agli organi istituzionali	Efficacia	Assistenza organi istituzionali controllo formale sugli atti ai fini della pubblicazione	A1B13.2	Digitalizzazione Delibere di Giunta ed Consiglio anno 2011	Digitalizzazione	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B13	U.O.C. 2: Assistenza agli organi istituzionali	Efficacia	Assistenza organi istituzionali controllo formale sugli atti ai fini della pubblicazione	A1B13.1	Controllo sugli atti pervenuti, ai fini della pubblicazione e gestione flusso deliberazioni e determinazioni di tutto l'Ente	Pubblicazione nel rispetto dei termini	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B13	U.O.C. 2: Assistenza agli organi istituzionali	Efficacia	Assistenza organi istituzionali controllo formale sugli atti ai fini della pubblicazione	A1B13.4	Attivazione sistema informatico per deposito proposte per i componenti dell'Assemblea dei Sindaci.	n. proposte ricevute dagli uffici /n proposta depositate	n.	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
20	A1	A1B5	U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficacia	Svolgimento delle attività per assicurare l'efficace realizzazione dei rapporti tra gli organi istituzionali e gli utenti interni ed esterni	A1B5.1	Attività di supporto e collaborazione con il Presidente coordinamento degli incontri.	Corretta gestione dell'agenda del Presidente	SI/NO	SI	SI	SI	630 - 632	<input type="checkbox"/>
20	A1	A1B6	U.O.C 1 Segreteria Presidenza	Efficacia	Attività amministrativa di raccordo tra il Presidente e gli altri organi istituzionali	A1B6.1	Adempimenti amministrativi relativi all'attività del Presidente e dello Staff Presidenza. Elaborazione provvedimenti di esclusiva competenza del Presidente, relative procedure. Gestione attività per assicurare il mantenimento delle ordinarie dotazioni di supporto per le attività dell'ufficio di ordinario uso e consumo. Acquisizione materiali di cancelleria, dotazioni strumentali attrezzature e supporti hardware e software finalizzate alla gestione informatica dell'ufficio. Acquisto pubblicazioni tecniche e/o giuridiche, abbonamenti a periodici, riviste, raccolte e simili.	Adempimenti richiesti / adempimenti realizzati	%	100%	100%	100%	611/1 611/3 611/5 611/7 611/10 631 - 631/2 632/1 637/1 - 623/2 - 621/2 - 629 -	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1C1	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile dello Staff Segreteria Generale e di supporto all'attività del Presidente.	A1C1.2	Liquidazioni compensi ai revisori dei conti	Elaborazione determinazione	SI/NO	SI	SI	SI	625 -	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1C1	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile dello Staff Segreteria Generale e di supporto all'attività del Presidente.	A1C1.4	Esecuzione attività finalizzata a garantire la piena operatività e il funzionamento degli uffici della Segreteria Generale attraverso una gestione programmata delle risorse assegnate in bilancio	Corretto approvvigionamento dell'Ufficio	SI/NO	SI	SI	SI	612/1 /3/5/10 - 627 - 636/2 - 671/1/3/7/1 0 - 679/1 -	<input type="checkbox"/>

PEG Strat.co	Obiettivo	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
17	A1	A1C1 Generale	U.O.C. 1: Segreteria	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile dello Staff Segreteria Generale e di supporto all'attività del Presidente.	A1C1.3	Istruttoria degli adempimenti richiesti dalle Autorità giudiziarie, tenuta Prot. riservato, adempimental sistema PER-PA Funzione pubblica. Liquidazioni compensi ai componenti dei nuclei.	% di Adempimenti realizzati nel rispetto dei termini. - Elaborazione determinazione	SI/NO	SI	SI	SI	686 - 752 -	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1C1 Generale	U.O.C. 1: Segreteria	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile dello Staff Segreteria Generale e di supporto all'attività del Presidente.	A1C1.1	Supporto all'attività amministrativa del Presidente: attività istruttoria e di verifica degli atti presidenziali	Attività istruttoria e di verifica degli atti presidenziali nel rispetto dei tempi richiesti	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>

Programma: 02 Segreteria generale

17	A1	A1B10	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Garantire il diritto di accesso	A1B10.1	Protocollo, registrazione e trasmissione delle istanze all'ufficio competente. Smistamento in giornata all'ufficio di competenza. Riscossione dei diritti di ricerca e/o riproduzione.	N. richieste ricevute/n. richieste evase	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B12	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Attivazione e messa in rete della nuova versione del sito istituzionale dell'Ente	A1B12.1	Aggiornamento della struttura, riorganizzazione delle sezioni, verifica delle informazioni e razionalizzazione della presentazione delle stesse	Attività svolta entro il 31/03/2024	SI/NO	SI	/	/		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B12	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Attivazione e messa in rete della nuova versione del sito istituzionale dell'Ente	A1B12.2	Verifica funzionalità e proposte di nuovi aggiornamenti	Attivazione entro il 30/12/2024	SI/NO	SI	/	/		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B2	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Implementazione dei corsi di formazione di II livello in materia di trasparenza e privacy con particolare riguardo alla disciplina dell'accesso civico, della tutela della privacy e delle misure anticorruzione	Organizzazione e coordinamento corso destinato ai funzionari dell'ente	SI/NO	SI	SI	SI	878/2	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B2	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.2	Verifica ed eventuale aggiornamento del registro dei trattamenti dello Staff Segreteria Generale	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1C4	U.O.C. 2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficienza	Digitalizzazione degli archivi del personale	A1C4.1	Archiviazione informatizzata dei fascicoli cartacei del personale dipendente in servizio	Digitalizzazione dei fascicoli del personale	N. fascicoli	70	70	70	0	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1C5	U.O.C. 3 Politiche Sociali	Efficienza	Digitalizzazione dell'archivio dei servizi assistenziali di integrazione scolastica	A1C5.1	Archiviazione informatizzata degli atti inerenti i servizi assistenziali di integrazione scolastica	Digitalizzazione dei documenti relativi agli utenti assistiti	%	100%	100%	100%	0	<input type="checkbox"/>

Programma: 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

3	A1	A1B12	U.O.C. 2: gestione del p.e.g. e dei flussi finanziari	Efficacia	Contenimento degli oneri connessi all'anticipazione di tesoreria	A1B12.1	Monitoraggio periodico della disponibilità di cassa con distinzione delle somme vincolate e libere al fine di evitare l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria	N. report previsti	N.	3	3	3	743/11 - 780/1	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B13	U.O.C. 1 Programmazione, Rendicontazione, Entrate Tributarie e Servizi di Segreteria, Economato	Efficacia	Gestione fondi economici e anticipazioni straordinarie nell'ambito delle procedure previste dal vigente regolamento	A1B13.1	Monitoraggio periodico dei documenti registrati e pagamenti effettuati tramite strumenti bancario in contanti	Elaborazione rendiconti giustificativi delle spese entro 15 giorni dalla scadenza del bimestre di riferimento	SI/NO	SI	SI	SI	743/1 - 743/3 - 750	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
3	A1	A1B14	U.O.C. 2: gestione del P.E.G. e dei flussi finanziari	Efficacia	Tempestiva contabilizzazione dei fondi provenienti dal PNRR finalizzata all'accelerazione dei procedimenti di spesa	A1B14.2	Verifica attuazione delle operazioni di collegamento tra capitoli del PNRR volta a garantire l'immediata individuazione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso	Controlli di secondo livello effettuati da altro gruppo di lavoro. Report	N.	3	3	3	743/1-750 - 751	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B14	U.O.C. 2: gestione del P.E.G. e dei flussi finanziari	Efficacia	Tempestiva contabilizzazione dei fondi provenienti dal PNRR finalizzata all'accelerazione dei procedimenti di spesa	A1B14.1	Assicurare la completa tracciabilità delle operazioni mediante la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR	Creare apposito collegamento tra capitoli, all'interno del PEG, mediante il C.U.P. del finanziamento specifico, al fine di garantire l'immediata individuazione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso	%	100%	100%	100%	743/1-750 - 751	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B14	U.O.C. 2: gestione del P.E.G. e dei flussi finanziari	Efficacia	Tempestiva contabilizzazione dei fondi provenienti dal PNRR finalizzata all'accelerazione dei procedimenti di spesa	A1B14.3	Monitoraggio costante delle partite contabili a supporto dei procedimenti di spesa e delle attività di rendicontazione	Elaborazione report delle anticipazioni su progetti finanziati ai fini dell'accreditamento delle somme dagli enti finanziatori	N.	2	3	3	743/1-750 - 751	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B5	U.O.C. 3: gestione economica e previdenziale del personale	Efficacia	Assicurare nel triennio l'integrale copertura del costo del personale in relazione all'andamento occupazionale nel rispetto delle disposizioni contrattuali e delle previsioni finanziarie	A1B5.1	Monitoraggio del fabbisogno finanziario per la copertura della spesa di personale ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio e delle norme vigenti	N. report previsti	N.	2	2	2	751 - 743/1-780/3	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B5	U.O.C. 3: gestione economica e previdenziale del personale	Efficacia	Assicurare nel triennio l'integrale copertura del costo del personale in relazione all'andamento occupazionale nel rispetto delle disposizioni contrattuali e delle previsioni finanziarie	A1B5.2	Rispetto scadenze per il pagamento delle retribuzioni mensili ordinarie e connessi adempimenti di natura fiscale e contributiva	Svolgimento attività previste	%	100%	100%	100%	751 - 743/1-780/3	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B6	U.O.C. 3: gestione economica e previdenziale del personale	Efficacia	Definizione della situazione previdenziale del personale dipendente ai fini pensionistici	A1B6.1	Elaborazione di una pianificazione delle cessazioni del personale, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali dell'Ente, in considerazione dell'analisi delle competenze.	Numero report	N.	1	1	1	751 - 743/1-780/3	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B7	U.O.C. 3: gestione economica e previdenziale del personale	Efficacia	Adeguamento software "gestione economica del personale" al fine di realizzare il collegamento diretto dei dati contabili relativi alla retribuzione al personale dipendente con le procedure informatiche di competenza dell'ufficio personale	A1B7.1	Collaudo dei processi ed utilizzo a regime del nuovo programma gestionale	Collaudo dei processi inerenti l'elaborazione delle certificazioni fiscali e previdenziali	%	100%	0%	0%	751	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B7	U.O.C. 3: gestione economica e previdenziale del personale	Efficacia	Adeguamento software "gestione economica del personale" al fine di realizzare il collegamento diretto dei dati contabili relativi alla retribuzione al personale dipendente con le procedure informatiche di competenza dell'ufficio personale	A1B7.2	Collaudo dei processi ed utilizzo a regime del nuovo programma gestionale	Utilizzo a regime del nuovo programma gestionale	%	0%	100%	0%	751	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B8	U.O.C. 1: programmazione, rendicontazione, entrate tributarie e servizi di segreteria, economato	Efficacia	Salvaguardia degli equilibri di bilancio	A1B8.1	Monitoraggio periodico degli equilibri di bilancio	Numero report previsti	N.	3	4	4	751	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B9	U.O.C. 2: gestione del PEG e dei flussi finanziari	Efficacia	Accelerazione delle attività di controllo amministrativo, contabile e fiscale degli atti di liquidazione e di emissione dei mandati di pagamento	A1B9.1	Emissione mandati di pagamento in riferimento a risorse a carico diretto del bilancio	Svolgimento attività previste in giorni n.	N.	20	20	20	743/12 - 743/11 - 751	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B9	U.O.C. 4: Controlli interni	Efficacia	Efficace coordinamento delle attività di verifica e controllo sulla programmazione dell'Ente	A1B9.1	Gestione delle attività finalizzate al corretto funzionamento dell'organismo di controllo integrato di gestione e strategico	Allineamento delle disposizioni regolamentari alle esigenze di rendicontazione sullo stato di attuazione dei programmi	SI/NO	SI	SI	SI	752	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
17	A1	A1B9	U.O.C. 4: Controlli interni di verifica e controllo sull'programmazione dell'Ente	Efficacia	Efficace coordinamento delle attività	A1B9.2	Gestione delle attività finalizzate al corretto funzionamento del nucleo di valutazione	Valutazioni dell'attività dirigenziale. Validazione della relazione della performance entro il 30/06	SI/NO	SI	SI	SI	686	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C1	U.O.C. 4: Servizi Autoparco	Efficienza	Contenimento spesa gestione autoparco	A1C1.1	Gestione flotta automezzi aziendali e contenimento delle spese generali di funzionamento. Monitoraggio e verifiche sullo stato d'uso e manutenzione dei veicoli	Verifica periodica della corrispondenza tra i km percorsi ed il carburante consumato e stato d'uso del veicolo	N. verifiche periodiche	3	3	3	- 971/4 - 970/31 - 970/38 - 972 - 973 - 973/1 -	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C2	U.O.C. 4: Servizi Assicurativi	Efficienza	Contenimento delle spese del pacchetto assicurativo di tutto l'ente	A1C2.1	Controllo funzionale della spesa e gestione di tutto il pacchetto assicurativo dell'Ente relativo alle Polizze. Pagamento premi annuali assicurativi. Assicurazione: Incendi, Responsabilità Civile ed Infortuni, Kasko, Impianto fotovoltaico, lavori di scerbatura verde pubblico, responsabilità civile verso terzi per n.2 droni	Mantenimento della spesa entro la media del triennio precedente (scostamento +/- 5%)	SI/NO	SI	SI	SI	837	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C4	U.O.C. 1: Turismo – servizi socioculturali - partecipazioni	Efficienza	Gestione rapporti con le società partecipate dell'ente: verifica attività effettuata attraverso il controllo amministrativo contabile successivo	A1C4.1	Allineamento delle attività di controllo alle nuove disposizioni regolamentari	Produzione dei report in conformità alla nuova periodicità	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C5	U.O.C. 6: Servizi comuni	Efficienza	Garantire ai settori la corretta gestione dei servizi	A1C5.3	Verifica servizio di pulizia	Controllo a campione pulizia aree comuni	n. controlli mensili	2	2	2	692	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C5	U.O.C. 6: Servizi comuni	Efficienza	Garantire ai settori la corretta gestione dei servizi	A1C5.4	Coordinamento e gestione del servizio in appalto di pulizia dei locali ed uffici dell'ente	Verifiche dell'ottemperanza agli obblighi contrattuali	n. controlli mensili	2	2	2	692	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C5	U.O.C. 6: Servizi comuni	Efficienza	Garantire ai settori la corretta gestione dei servizi	A1C5.1	Protocollo: Atti in entrata e in uscita compresa gestione PEC	Tempi di smistamento delle PEC agli uffici interessati	N. ore dall'arrivo della PEC (secondo orario di servizio dell'ufficio)	6	6	6		<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C5	U.O.C. 6: Servizi comuni	Efficienza	Garantire ai settori la corretta gestione dei servizi	A1C5.2	Attività Archivio Affari Generali, Spedizione, Ricezione Notifica Atti	Tempi di consegna al servizio postale	N. ore dall'arrivo della posta in uscita alla consegna al servizio postale (secondo orario di servizio dell'ufficio)	10	9	9	611/2 - 636/1 - 671/5 - 681	<input type="checkbox"/>
7	A2	A2C1	U.O.C. 3: Servizi Patrimonio Mobiliare	Efficienza	Verifica della spesa relativa alle utenze elettriche e di telefonia fissa e mobile	A2C1.1	Verifica e successiva liquidazione e pagamento fatture utenze telefoniche fisse e telefonia mobile, utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione a carico terzi: liquidazione e pagamento fatture utenze elettriche dell'Ente	Tempestiva liquidazione delle fatture (dalla data di arrivo)	GG	25	25	25	682 - 683 - 973/5 - 683/10 - - 683/100	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
7	A2	A2C2	U.O.C. 3: Servizi Patrimonio Mobiliare	Efficienza	Gestione unificata degli acquisti finalizzata all'efficienza/economicità e tracciabilità	A2C2.1	Programma annuale delle forniture e degli acquisti. Predisposizione atti di gara ed individuazione delle procedure per gli affidamenti di forniture e servizi attraverso il portale MEPA Acquisti in rete PA (RDO, Convenzioni, Accordi Quadro, Trattative dirette o ODA), in stretta collaborazione con il Sett. 4° U.O.S. Ufficio Gare per le RDO. Attività di coordinamento con i vari responsabili dell'Ente per l'avvio di procedure di noleggio impianti e macchinari attraverso l'adesione a Convenzioni Consip attive. Monitoraggio e gestione contabile ed amministrativa	N. richieste pervenute/n. richieste esitate	%	100%	100%	100%	743/50 - 822/1 - 822/2 - 822/5 - 822/17 - 830 - 835 - 835/3 - 835/10 - 970/50 - 970/4 - 2520/1 - 2520/6	<input type="checkbox"/>
7	A2	A2C3	U.O.C. 3: Servizi Patrimonio Mobiliare	Efficienza	Archiviazione informatizzata e cartacea degli atti inerenti tutti i servizi attinenti l'Archivio Patrimonio e corretta gestione dei flussi documentali e monitoraggio degli atti	A2C3.1	Archiviazione informatizzata e cartacea degli atti inerenti tutti i servizi attinenti l'Archivio Patrimonio e corretta gestione dei flussi documentali e monitoraggio degli atti	Atti pervenuti/atti evasi	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
Programma: 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali														
3	A1	A1B11	U.O.C. 1: programmazione, rendicontazione, entrate tributarie e servizi di segreteria, economato	Efficacia	Riscossione T.E.F.A.	A1B11.1	Controllo e monitoraggio delle attività di riscossione e segnalazione all'ufficio legale dell'Ente delle somme non incassate	N. report redatti e trasmessi	N.	2	2	2	780/1 - 780/3	<input type="checkbox"/>
Programma: 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali														
4	A2	A2B1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Manutenzione, esercizio, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici di competenza del liberoConsorzio comunale di Ragusa	A2B1.2	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento: Lavori di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza degli impianti antincendio installati negli edifici di competenza	Avanzamento dell'esecuzione	%	100%	/	/		<input type="checkbox"/>
4	A2	A2B1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Manutenzione, esercizio, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici di competenza del liberoConsorzio comunale di Ragusa	A2B1.1	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento: lavori di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza degli impianti elettrici installati negli edifici di competenza	Avanzamento dell'esecuzione	%	100%	/	/	2533/15	<input type="checkbox"/>
4	A2	A2B1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Manutenzione, esercizio, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici di competenza del liberoConsorzio comunale di Ragusa	A2B1.3	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento: lavori di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza degli impianti di riscaldamento/condizionamento installati negli edifici di competenza	Avanzamento dell'esecuzione	%	100%	/	/		<input type="checkbox"/>
4	A2	A2B1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Manutenzione, esercizio, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici di competenza del liberoConsorzio comunale di Ragusa	A2B1.4	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento Servizio di manutenzione e conduzione degli ascensori e montacarichi negli immobili di competenza del libero Consorzio comunale di Ragusa	Impianti mantenuti in esercizio/ impianti totali (rapporto di verifica mensile)	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A2	A2B1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Manutenzione, esercizio, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici di competenza del liberoConsorzio comunale di Ragusa	A2B1.5	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento Servizio di manutenzione e conduzione degli ascensori e montacarichi negli immobili di competenza del libero Consorzio comunale di Ragusa	Impianti verificati/impianti totali da verificare a scadenza (Verifiche annuali)	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>

PEG Strat.co	Obiettivo	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
4	A2	A2C1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficienza	Incremento della tutela, vigilanza, controllo, ispezione degli edifici finalizzato al mantenimento della corretta funzionalità	A2C1.1	Vigilanza, controllo e ispezione degli edifici, ivi comprese le dotazioni impiantistiche, piccoli interventi di minuto mantenimento	Edifici controllati / edifici di competenza	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A2	A2C1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficienza	Incremento della tutela, vigilanza, controllo, ispezione degli edifici finalizzato al mantenimento della corretta funzionalità	A2C1.1	Vigilanza, controllo e ispezione degli edifici, ivi comprese le dotazioni impiantistiche, piccoli interventi di minuto mantenimento	Edifici controllati / edifici di competenza	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A2	A2C2	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficienza	Gestione tecnico/amministrativa del patrimonio immobiliare (piano triennale 2021/2024 delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare)	A2C2.1	Procedure tecniche/amministrative finalizzate alla alienazione e alla valorizzazione dei beni, così come previsto dal Piano delle alienazioni immobiliari, approvato con DD n. 442/2021 del 24.2.2021 prot.n. 5166	Pubblicazione avviso dei beni alienabili, pubblicazione bandi a seguito di manifestazione di interesse	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
4	A2	A2C2	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficienza	Gestione tecnico/amministrativa del patrimonio immobiliare (piano triennale 2021/2024 delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare)	A2C2.3	Verifica, tutela e salvaguardia (aspetti legali, difformità catastali, irregolarità d'uso delle proprietà, ecc.) del patrimonio immobiliare di competenza dell'Ente	N. verifiche / totale beni demaniali	%	60%	80%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A2	A2C2	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficienza	Gestione tecnico/amministrativa del patrimonio immobiliare (piano triennale 2021/2024 delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare)	A2C2.2	Controllo e verifica delle utenze e dei tributi relativi agli immobili di proprietà e competenza dell'Ente	N. verifiche / totale utenze	%	60%	80%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A2	A2C3	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficienza	Gestione stazione passeggeri porto di Pozzallo	A2C3.1	Servizi di security a garanzia delle operazioni di imbarco e sbarco	N. servizi di security effettuati / n.viaggi effettuati dal vettore	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
5	A5	A5C1	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile	Efficienza	Prevenzione incendi nelle riserve naturali	A5C1.1	Organizzazione e gestione delle attività di avvistamento incendi, a sostegno e di concerto con i soggetti gli organismi istituzionalmente preposti alla lotta contro gli incendi boschivi	Ore prestate/monte ore totale	%	100%	100%	100%	2290 – 2291 – 2292 – 2296 -2298 -	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5C1	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile	Efficienza	Prevenzione incendi nelle riserve naturali	A5C1.2	Mantenimento in condizioni di Efficienza delle prese idriche antincendio mediante convenzione con i proprietari dei relativi sedimi	Prese idriche controllate/prese idriche totali	%	100%	100%	100%	2290 – 2291 – 2292 – 2296 -2298 -	<input type="checkbox"/>

Programma: 06 Ufficio tecnico

4	A1	A1B5	U.O.S.1.3 Ufficio Gare - Servizi amministrativi.	Efficienza	Efficientamento delle procedure di affidamento.	A1B5.1	Espletamento gare lavori inferiori a 2.000,000 euro	n. procedure avviate, espletate entro i termini di legge	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A1	A1B5	U.O.S.1.3 Ufficio Gare - Servizi amministrativi.	Efficienza	Efficientamento delle procedure di affidamento.	A1B5.2	Istruttoria gare lavori superiori a 2.000.000 euro (Gare URECA)	n. procedure istruite entro i termini di legge	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A1	A1B5	U.O.S.1.3 Ufficio Gare - Servizi amministrativi.	Efficienza	Efficientamento delle procedure di affidamento.	A1B5.3	Espletamento Gare servizi e forniture	n. procedure avviate, espletate entro i termini di legge	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
5	A5	A5B1	U.O.C. 1: Servizi Generali – Servizi informatici – Sviluppo locale - Energia	Efficacia	Servizio di verifica impianti termici, controllo e valorizzazione fonti energetiche ed impianti di energia rinnovabile	A5B1.1	Esternalizzazione del servizio di cui al Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici, ai sensi del D. Lgs n. 192/2005 e ss.mm.ii. e del DPR n. 74/2013	Avvio/esecuzione Project financing	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B5	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Grandi infrastrutture e trasporti - trasporto pubblico locale - programmazione delle opere pubbliche	A6B5.1	Elaborazione e aggiornamento del programma triennale 2024/2026 ex art. 6 della L.R. 12.7.2011, n.12 e relativo elenco annuale e adempimenti correlati	Proposta P.T.OO.PP entro il 30/6/2023	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6C3	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficienza	Ottimizzazione procedure espropriative per realizzazione settore oo.pp.	A6C3.1	Attività tecnica e amministrativa per definizione procedure espropriative finalizzate alla realizzazione di OO.PP.	N. procedure avviate / n. Interventi finanziati	%	100%	/	/	2050 - 1962 -	<input type="checkbox"/>

Programma: 08 Statistica e sistemi informativi

17	A1	A1B8	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Garantire il rispetto delle disposizioni normative nell'elaborazione statistica delle rilevazioni richieste e accrescere la qualità delle analisi.	A1B8.1	Tutelare l'ente da eventuali azioni sanzionatorie rispettando tutte le scadenze nelle rilevazioni statistiche richieste dalle disposizioni normative	N. richieste pervenute/n. richieste evase	%	100%	100%	100%	934	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B8	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Garantire il rispetto delle disposizioni normative nell'elaborazione statistica delle rilevazioni richieste e accrescere la qualità delle analisi.	A1B8.2	Agg.to, raccolta/elaborazione e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente del documento "INFORMAZIONI STATISTICHE" che riporta dati statistici elaborati dall'ufficio	1 Aggiornamento entro il 30/04 2 Aggiornamento entro il 30/11	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
5	A1	A1C1	U.O.C. 1: Servizi Generali – Servizi informatici – Sviluppo locale	Efficienza	Realizzazione del nuovo sistema di Protocollazione informatico a norma, eliminando il supporto cartaceo	A1C1.2	Formazione del personale (Referenti, Dirigenti e figure individuate dall'amministrazione all'utilizzo del software in questione)	n. dipendenti comunicati/n. Dipendenti formati	N.	100%	/	/		<input type="checkbox"/>
5	A1	A1C1	U.O.C. 1: Servizi Generali – Servizi informatici – Sviluppo locale	Efficienza	Realizzazione del nuovo sistema di Protocollazione informatico a norma, eliminando il supporto cartaceo	A1C1.1	Attuazione nuovo sistema di protocollazione informatico a norma	Sviluppo del software e messa in completo esercizio entro il 30/06/2024	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
5	A1	A1C2	U.O.C. 1: Servizi Generali – Servizi informatici – Sviluppo locale	Efficienza	Trasferimento in cloud dei servizi informatici	A1C2.1	Mantenimento dell'efficienza del sistema di raccolta e invio delle timbrature al sistema di rilevazione presenze	=(GM*/365gg)x100 *Giorni di mantenimento in efficienza del sistema	%	90%	90%	90%		<input type="checkbox"/>
5	A1	A1C3	U.O.C. 1: Servizi Generali – Servizi informatici – Sviluppo locale	Efficienza	Mantenimento in efficienza della struttura informatica già attivata per l'emergenza Covid, finalizzata all'implementazione del lavoro agile e alla pronta risposta in caso di ritorno dell'emergenza sanitaria	A1C3.1	Mantenimento in efficienza del funzionamento delle postazioni di lavoro da remoto (smart working).	N. giorni di mantenimento in efficienza / 365 giorni	%	95%	95%	95%		<input type="checkbox"/>
5	A1	A1C4	U.O.C. 1: Servizi Generali – Servizi informatici – Sviluppo locale	Efficienza	Mantenimento in efficienza della rete intranet	A1C4.1	Esecuzione interventi di manutenzione programmata e a guasto	Interventi eseguiti entro 10 gg. dalla richiesta / interventi richiesti	%	95%	95%	95%		<input type="checkbox"/>
5	A1	A1C5	U.O.C. 1: Servizi Generali – Servizi informatici – Sviluppo locale	Efficienza	Mantenimento costante esercizio albo pretorio on line	A1C5.1	Esecuzione interventi di manutenzione programmata e a guasto	N. Giorni di mantenimento in esercizio / 365 gg.	%	97%	97%	97%		<input type="checkbox"/>

Programma: 10 Risorse umane

1	A1	A1B5	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Razionalizzazione procedure di contrattazione decentrata	A1B5.1	Elaborazione della proposta del contratto decentrato entro il 31/05 dell'anno di riferimento	Invio proposta alla Delegazione Trattante	Mese	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
---	----	------	--	-----------	--	--------	--	---	------	----	----	----	---	--------------------------

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
1	A1	A1B5	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Razionalizzazione procedure di contrattazione decentrata	A1B5.3	Definizione della preintesa contratto decentrato di ciascun anno entro il 15/12 dell'anno precedente per la proposta alle OO.SS.	Invio proposta alla delegazione trattante	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B5	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Razionalizzazione procedure di contrattazione decentrata	A1B5.2	Costituzione fondo provvisorio di ciascuna anno entro il 15/12 dell'anno precedente	Adozione Atto	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B7	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Gestione affari generali del settore	A1B7.1	Rilevazione mensile dei buoni pasto maturati da ciascun dipendente e relativo ordine.	Attribuzione buoni pasto	SI/NO	SI	SI	SI	971 - 669 669/1 - 677 - 678 - 693	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1C1	U.O.C. 2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficienza	Attivazione a regime delle disposizioni di lavoro agile e realizzazione delle procedure previstenel Pola-PIAO	A1C1.1	Attuazione del L.A. per i dipendenti dell'Ente nella misura prevista dal POLA-PIAO per l'annualità di riferimento.	Attuazione L.A. in conformita al POLA	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
5	A1	A1C2	U.O.C. 1: Servizi Generali – Servizi informatici – Sviluppo locale	Efficienza	Digitalzzazione provvedimenti Determinativi e/o Deliberativi in modalita ful-digital	A1C2.2	Integrazione della nuovo Sistema di protocollazione informatico con Sistema di scrivania virtuale (e-document) attraverso la strategia dell'interoperabilità dei sistemi	Avvio entro il 30/06/2024	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
1	A1	A1C2	U.O.C. 2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficienza	Attuazione del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale assunzioni 2022/2024	A1C2.1	Attivazione delle procedure di reclutamento (progressioni verticali, concorsi esterni, ecc.) stabilite nel PIAO	Indizione delle procedure concorsualie selettive	SI/NO	SI	SI	SI	625/1	<input type="checkbox"/>
5	A1	A1C2	U.O.C. 1: Servizi Generali – Servizi informatici – Sviluppo locale	Efficienza	Digitalzzazione provvedimenti Determinativi e/o Deliberativi in modalita ful-digital	A1C2.1	Messa in esercizio del Sistema effettivo del Sistema di diitalizzazione	Avvio del Sistema entro il 30/10/2024	SI/NO	SI	SI	/		<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C3	U.O.C. 1: Turismo – servizi socioculturali - partecipazioni	Efficienza	Monitoraggio ed aggiornamento piano triennale azioni positive	A1C3.1	Rapporti con il CUG dell'Ente in merito allo stato di attuazione degli obiettivi del PAP. Report annuale al Dip.to della Funzione pubblica	Aggiornamento PAP 2023/2025 entro il 31/01/2023	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>

Programma: 11 Altri servizi generali

6	A1	A1B1	U.O.C. 3 Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1B1	U.O.C. 1 Turismo – servizi socioculturali partecipazioni	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misureintegrative o correttive.	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1B1	U.O.C. 1 Turismo – servizi socioculturali partecipazioni	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B1	U.O.C.1 U.O.C.2 Prevenzione della corruzione, trasparenza	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive.	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
17	A1	A1B1	U.O.C. 1: Segreteria Gnerale	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.3	Analisi delle attività dell'ente in sinergia con i resp.li dei settori, individuazione di eventuali nuovi processi, verifica delle misure ed agg.to digitalizzato catalogo processi a seguito dell'invio delle schede da parte dei settori dell'Ente	Aggiornamento digitalizzato del catalogo dei processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B1	U.O.C. 1 Programmazione, Rendicontazione, Entrate Tributarie e Servizi di Segreteria, Economato	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B1	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
5	A1	A1B1	U.O.C. 1: Servizi Generali – Servizi informatici – Sviluppo locale	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B1	U.O.C. 1 Programmazione, Rendicontazione, Entrate Tributarie e Servizi di Segreteria, Economato	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive.	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
6	A1	A1B1	U.O.C. 3 Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive.	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B1	U.O.C.1 U.O.C.2 Prevenzione della corruzione, trasparenza	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B1	U.O.C. 1: Segreteria Gnerale	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report elaborati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive dello Staff Segreteria Generale	Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B1	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
5	A1	A1B1	U.O.C. 1: Servizi Generali – Servizi informatici – Sviluppo locale	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
4	A1	A1B1	U.O.C. 1 Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
20	A1	A1B1	U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive.	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
20	A1	A1B1	U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
4	A1	A1B1	U.O.C. 1 Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive.	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B1	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi.	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B10	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Redazione contratti di locazione e di comodato attivi e passivi e gestione relativi rapporti	A1B10.1	Predisposizione atti amm.vi per stipula, rinnovo e risoluzione contratti, nonché aggiornamento canone	Rapporto tra n° contratti redatti e/o gestiti dall'Area Legale/ N° totale dei contratti	%	100%	100%	100%	890 711 1595 1650	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B11	U.O.C.1	Efficacia	Garantire la fruizione delle strutture sportive dell'Ente	A1B11.1	Determinazione contenuto dell'accordo contrattuale e relativi adempimenti	Numero contratti gestiti su numero contratti in essere	GG.	gg.90	gg.60	gg.60		<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B12	U.O.C.1	Efficacia	Assicurare le attività amministrative di supporto al settore	A1B12.2	Acquisizione e organizzazione dei dati relativi al DUP, raccolta dati relativi ai servizi del Settore per la verifica finale sullo stato di attuazione dei programmi, per la Performance e il controllo di gestione.	Espletamento procedure nei tempi e modi richiesti	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B12	U.O.C.1	Efficacia	Assicurare le attività amministrative di supporto al settore	A1B12.1	Gestione spese beni di consumo per il Settore, nonché per manutenzione/riparazione/sostituzione di macchine e attrezzi	Numero richieste pervenute / numero richieste evase entro 30gg.	%	100%	100%	100%	970/11 970/15 979	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B13	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Tempestivo pagamento oneri derivanti da contenzioso/ titoli giudiziari	A1B13.1	Predisposizione provvedimenti di assunzione impegni di spesa e di liquidazione	Tempi massimi 120 gg. da notifica titolo in forma esecutiva	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B14	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Istituzione degli archivi storico e di deposito nella sede di Viale del Fante	A1B14.1	Eliminazione del materiale non cartaceo presente negli archivi ed eliminazione e avvio allo smaltimento dei materiali cartacei non archivistici contenuti in 2000 faldoni, negli archivi palazzo viale del fante	Selezione ed eliminazione materiale su 2000 faldoni entro il 31/12	N.	2000	-	-		<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B14	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Esecuzione transazione con C.U.I.	A1B14.1	Tempestivo pagamento oneri derivanti da transazione	Pagamento entro i termini convenuti	%	100%	100%	100%	1790/1	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B15	U.O.C.1 Servizi Legali	Efficacia	Prevenzione extragiudiziale e/o definizione giudiziaria contenziosi in sede transattiva e/o conciliativa	A1B15.1	Formalizzazione atti per la definizione stragiudiziale o giudiziale delle controversie potenziali o in atto	Numero transazioni o conciliazioni concluse / numero di proposte formulate	%	100%	100%	100%	988/1 720	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B15	U.O.C.1 Servizi Legali	Efficacia	Prevenzione extragiudiziale e/o definizione giudiziaria contenziosi in sede transattiva e/o conciliativa	A1B15.2	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco delle transazioni/ accordi bonari	Numero pubblicazioni effettuate / transazioni	SI/NO	SI	SI	SI	988/1 720	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
7	A1	A1B2	U.O.C. 1 Turismo – servizi socioculturali partecipazioni	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B2	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B2	U.O.C. 1 Programmazione, Rendicontazione, Entrate Tributarie e Servizi di Segreteria, Economato	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
4	A1	A1B2	U.O.C. 1 Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
20	A1	A1B2	U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
5	A1	A1B2	U.O.C. 1: Servizi Generali – Servizi informatici – Sviluppo locale	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
6	A1	A1B2	U.O.C. 3 Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B2	U.O.C.1 Privacy	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
4	A1	A1B3	U.O.C. 1 Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente”	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B3	U.O.C.1 Privacy	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente”	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	N.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>
20	A1	A1B3	U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente”	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	N.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>
5	A1	A1B3	U.O.C. 1: Servizi Generali – Servizi informatici – Sviluppo locale	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente”	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	N.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
3	A1	A1B3	U.O.C. 1 Programmazione, Rendicontazione, Entrate Tributarie e Servizi di Segreteria, Economato	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	N.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B3	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità. U.O.C. 1 Segreteria Generale	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"	A1B3.1	Monitoraggio semestrale dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente da parte dei settori.	N. 2 monitoraggi	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B3	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	N.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B3	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità. U.O.C. 1 Segreteria Generale	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"	A1B3.3	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività dello Staff Segreteria Generale	N. rilievi annui al controllo URP	N.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B3	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità. U.O.C. 1 Segreteria Generale	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"	A1B3.2	Pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutti gli atti documenti e di informazioni previste: D.Lgs. N. 33/2013 conformemente alla tabella Master del Piano triennale di PTPCT anche mediante creazioni di nuove pagine	N. inserimento dati in giornata/n. Richieste di inserimento ricevute	%	100%	100%	100%	0	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B3	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità. U.O.C. 1 Segreteria Generale	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"	A1B3.4	Organizzazione della giornata della trasparenza con la partecipazione dei Comuni del territorio per approfondimento tematiche sulla trasparenza per aumentare il livello di partecipazione dei cittadini all'attività Amministrativa	Realizzazione dell'incontro	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
6	A1	A1B3	U.O.C. 3 Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	n.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1B3	U.O.C. 1 Turismo – servizi socioculturali partecipazioni	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	N.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B4	U.O.C. 1 Programmazione, Rendicontazione, Entrate Tributarie e Servizi di Segreteria, Economato	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01/24	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
6	A1	A1B4	U.O.C. 3 Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01/23	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B4	U.O.C1	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01/24	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1B4	U.O.C. 1 Turismo – servizi socioculturali partecipazioni	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
4	A1	A1B4	U.O.C. 1 Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso	Target atteso	Target atteso	Capitolo	Carta dei servizi
										anno 2023	anno 2024	anno 2025		
17	A1	A1B4	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla U.O.C. 5 dello Staff Segreteria Generale entro il 31/01/23	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B4	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati	A1B4.2	Elaborazione dei dati rilevati dalle schede ricevute dai settori per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Elaborazione del documento e invio al nucleo di controllo di gestione integrato e strategico entro il 28/02	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B4	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati	A1B4.3	Aggiornamento del regolamento per la disciplina dei controlli interni	Modifica del titolo V° controllo di qualità dei servizi erogati	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
20	A1	A1B4	U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B4	U.O.C.3 Politiche sociali	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
5	A1	A1B4	U.O.C. 1: Servizi Generali – Servizi informatici – Sviluppo locale	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei servizi erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B5	U.O.C. 3: Pianificazione Sstrategica e Programmazione Operativa	Efficacia	Garantire e orientare la governance attraverso le attività di pianificazione e rendicontazione	A1B5.4	Presidiare all'efficacia della governance coordinando l'attività istruttoria per la rilevazione dello stato di attuazione dei programmi	Elaborazione della relazione al rendiconto di gestione	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B5	U.O.C. 3: Pianificazione Sstrategica e Programmazione Operativa	Efficacia	Garantire e orientare la governance attraverso le attività di pianificazione e rendicontazione	A1B5.1	Gestire efficacemente le attività per la definizione del piano della performance provvisorio	Redazione entro il 31/01	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B5	U.O.C. 3: Pianificazione Sstrategica e Programmazione Operativa	Efficacia	Garantire e orientare la governance attraverso le attività di pianificazione e rendicontazione	A1B5.3	Assicurare le attività di supporto all'azione di pianificazione attraverso l'analisi del contesto, la formulazione delle proposte di indirizzo strategico e il coordinamento della programmazione operativa per la redazione e l'elaborazione del DUP 2024/2026	Redazione documento entro il 31/12	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B5	U.O.C. 3: Pianificazione Sstrategica e Programmazione Operativa	Efficacia	Garantire e orientare la governance attraverso le attività di pianificazione e rendicontazione	A1B5.2	Presidiare efficacemente le attività istruttorie finalizzate all'approvazione del PIAO a regime dopo la fase di prima applicazione	A seguito dell'invio da parte dei servizi/settori competenti sezioni P.I.A.O. Redazione ed elaborazione del documento nei termini di legge e comunque entro 30 gg all'approvazione del bilancio	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B5	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Gestione esclusivamente interna delle controversie legali dell'Ente, avvalendosi per la difesa e rappresentanza avanti alle varie AA.GG. del solo personale interno.	A1B5.1	Tempestiva costituzione in giudizio e predisposizione degli atti giudiziari entro i termini di legge	Rapporto tra controversie insorte e gestite dal Settore / Controversie totali	%	100%	100%	100%	691/1 691/2 720 793 834	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B6	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Efficienza nella gestione dell'ufficio contratti dell'Ente. Corretta tenuta e aggiornamento del registro di repertorio e del registro generale dell'ente delle scritture private non autenticate	A1B6.3	Annotazione delle scritture private dei vari settori sul registro unico dell'ente con conseguente numerazione cronologica	Annotazione sul registro entro 3 gg dall'avvenuta comunicazione del settore	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B6	U.O.C. 1 Polizia provinciale	Efficacia	Gestione Affari Generali Polizia Provinciale	A1B6.1	Gestione delle risorse umane e strumentali assegnate alla U.O.C. 1 con coordinamento e la programmazione dell'attività delle varie unità operative semplici della U.O.C.1 e del personale assegnato.	Adozione e pubblicazione dell'ordine di servizio giornaliero	SI/NO	SI	SI	SI	974 - 974/5 - 2258 - 2258/1 - 2258/2 - 2259/2 /3	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso	Target atteso	Target atteso	Capitolo	Carta dei servizi
										anno 2023	anno 2024	anno 2025		
17	A1	A1B6	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Efficienza nella gestione dell'ufficio contratti dell'Ente. Corretta tenuta e aggiornamento del registro di repertorio e del registro generale dell'ente delle scritture private non autenticate	A1B6.2	Accelerazione delle attività di verifica per la stipula dei contratti per la realizzazione degli interventi finanziati con oneri a carico del PNRR.	Attività svolte entro 7 gg dall'invio di tutta la documentazione necessaria alla stipula	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B6	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Monitoraggio dei giudizi pendenti per la definizione del fondo rischi contenziosi per la prevenzione di effetti finanziari negativi sul bilancio dell'Ente	A1B6.1	Redazione di una scheda sintetica di rischio per ogni giudizio pendente	Numero giudizi censiti e schedati / numero giudizi pendenti	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B6	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Efficienza nella gestione dell'ufficio contratti dell'Ente. Corretta tenuta e aggiornamento del registro di repertorio e del registro generale dell'ente delle scritture private non autenticate	A1B6.1	1.Verifica dei requisiti del contratto tramite check list 2. Contabilizzazione delle spese contrattuali 3. Inserimento nel registro di repertorio regolarmente aggiornato e vidimato	Svolgimento delle attività richieste entro 15 gg dall'invio di tutta la documentazione necessaria alla stipula	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B7	U.O.C. 4: Controlli interni	Efficacia	Verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati per gli interventi PNRR	A1B7.4	Controllo strategico: verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati per la realizzazione degli interventi finanziati con oneria a carico PNRR	Elaborazioni n. 2 relazioni di verifica	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B7	U.O.C. 4: Controlli interni	Efficacia	Verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati per gli interventi PNRR	A1B7.2	Controllo di regolarità amministrativo successivo: Esame su tutti i contratti degli interventi finanziati con oneri a carico PNRR	Redazione report	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B7	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Individuazione di misure correttive da adottare in relazione all'esito dei contenziosi	A1B7.1	Esame pronunce giudiziarie finalizzato all'individuazione delle criticità che danno luogo alle vertenze	Verifica numero sentenze esaminate	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B7	U.O.C. 4: Controlli interni	Efficacia	Verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati per gli interventi PNRR	A1B7.1	Efficientamento del controllo dell'unità di progetto per il monitoraggio degli interventi finanziati con oneri a carico PNRR	Elaborazione report	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B7	U.O.C. 4: Controlli interni	Efficacia	Verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati per gli interventi PNRR	A1B7.3	Controllo di gestione: verifica sulla gestione dei fondi PNRR assegnati per la realizzazione degli interventi	Elaborazioni n. 2 relazioni di verifica	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B8	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Gestione dei procedimenti in sede di mediazione e reclamo ex D.lgs 546/92 finalizzata alla prevenzione dei contenziosi tributari	A1B8.1	Tempestiva valutazione e definizione dei reclami entro i termini di legge	Numero reclami pervenuti / numero reclami definiti nei termini di legge	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B9	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Recupero entrate tributarie e patrimoniali	A1B9.1	Ingiunzioni ex R.D. n.639/1910	Numero ingiunzioni pervenute/ ingiunzioni azionate	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
20	A1	A1C1	U.O.C. 2 Comunicazione istituzionale - U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficienza	Diffusione delle attività dell'Ente e promozione del territorio, con cura della comunicazione istituzionale	A1C1.3	Attività finalizzata al conferimento dell'incarico ex art. 35 L.R. 9/86 su indicazione del Commissario Straordinario	Conclusione istruttoria e elaborazione proposta di provvedimento entro la scadenza dell'incarico	SI/NO	SI	SI	SI	975/4	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1C1	U.O.C.1 Servizi legali	Efficienza	Assistenza e consulenza legale ai settori	A1C1.1	Rilascio di pareri e consulenze ai Settori e agli Organi	Numero pareri e consulenze richiesti/ numero pareri e consulenze rilasciati	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
20	A1	A1C1	U.O.C. 2 Comunicazione istituzionale - U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficienza	Diffusione delle attività dell'Ente e promozione del territorio, con cura della comunicazione istituzionale	A1C1.2	Raccolta periodica di notizie stampa di interesse dell'ente per uso interno.	Numero Raccolte	Numero raccolte	25	25	25		<input type="checkbox"/>
20	A1	A1C1	U.O.C. 2 Comunicazione istituzionale - U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficienza	Diffusione delle attività dell'Ente e promozione del territorio, con cura della comunicazione istituzionale	A1C1.1	Diffusione e notizie dell'attività svolta dall'Ente con comunicazioni mediante sito internet e social network	Numero delle notizie comunicate alla stampa e pubblicate sul sito istituzionale e social network	Numero di comunicati	50	50	50	631/1	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
6	A1	A1C2	U.O.C. 3: Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità –	Efficienza	Adempimenti del datore di lavoro disposti dalla legislazione vigente, con particolare riferimento al decreto legislativo n.81/2008 e ss.mm.ii., per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori	A1C2.2	Assicurare una struttura efficiente che provveda qualora necessario ad attuare misure anti Covid - 19 per la tutela e salvaguardia della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro	Organizzare il servizio	%	100%	100%	100%	970/60 970/70	<input type="checkbox"/>
6	A1	A1C2	U.O.C. 3: Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità –	Efficienza	Adempimenti del datore di lavoro disposti dalla legislazione vigente, con particolare riferimento al decreto legislativo n.81/2008 e ss.mm.ii., per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori	A1C2.1	Provvedere, a mezzo del Medico Competente, alla sorveglianza sanitaria, anche eccezionale e/o su richiesta, finalizzata alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.	Visite richieste / visite effettuate	%	100%	100%	100%	975 975/3	<input type="checkbox"/>
2	A5	A5C1	U.O.C.2 Depenalizzazione	Efficienza	Emissione ordinanze in materia ambientale	A5C1.1	Gestione dei provvedimenti irrogativi delle sanzioni. Emissione ordinanze ingiunzioni ad avvenuta chiusura della fase istruttoria.	tempi medi gg. 30 da scadenza termine per oblazione	%	100%	100%	100%	Capitoli in entrata E94 E94/1	<input type="checkbox"/>

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

4	A3	A3B1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	N. 22 interventi per "lavori di messa a norma degli impianti antincendio istituti scolastici" di competenza	A3B1.1	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione degli interventi riportati alla fine	Rinnovo pratiche CPI/SCIA sul totale di n.22	%	60%	80%	100%	<input type="checkbox"/>	
7	A3	A3B2	U.O.C. 5: Istruzione	Efficacia	Dimensionamento scolastico in provincia	A3B2.1	Coordinamento e supporto dei lavori della Conferenza Provinciale per il dimensionamento della rete scolastica	Convocazione della Conferenza entro i termini previsti dal decreto regionale (45 gg. dal decreto)	SI/NO	SI	SI	SI	<input type="checkbox"/>	
4	A3	A3B2	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	"Istituto di istruzione secondaria superiore "G. Verga" di Modica – lavori di adeguamento normativo"	A3B2.1	Tutte le attività finalizzate all'esecuzione dell'intervento	Avanzamento dell'esecuzione nei confronti del cronoprogramma dell'intervento	%	80%	100%	100%	MIUR	<input type="checkbox"/>
7	A3	A3B3	U.O.C. 5: Istruzione	Efficacia	Pianificazione delle spese di funzionamento per la gestione degli edifici scolastici di istruzione secondaria di 2° grado. Rapporti e adempimenti amministrativi con gli istituti scolastici, compresi trasferimenti contributi funzionamento, e con usr e usp	A3B3.1	Controlli e verifiche per il contenimento delle spese sostenute e rendicontate dagli Istituti scolastici per una organica e razionale distribuzione delle risorse tra le diverse istituzioni scolastiche	Verifica delle spese rendicontate (anno precedente) e pianificazione anno corrente sulla base delle risultanze	SI/NO	SI	SI	SI	1279/1 - 1280/2 - 1280/5 - 1284 - 1765 - 1774 - 1776 - 1776/1 - 1783 -	<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B4	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Lavori di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza del libero Consorzio comunale di Ragusa. Risorse finanziarie: Fondi comma 883 - art.1 - L. 145/2018	A3B4.1	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento: accordo quadro dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza degli impianti elettrici installati negli edifici scolastici di competenza del libero Consorzio Comunale di Ragusa - Importo del progetto euro 200.000,00	Avanzamento dell'esecuzione	%	100%	/	/	<input type="checkbox"/>	

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.6	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Adeguamento sismico dell'I.S. Liceo Scientifico e Classico G. Mazzini – S. Cannizzaro, sito in Vittoria (RG)"	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	60%	80%	100%	364/100 - 2533/105	<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.7	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Adeguamento sismico dell'I.P.S.A.R. Principi Grimaldi, corpo G, sito in Modica (RG)"	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	90%	100%	/	364/100 - 2533/106	<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.8	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Adeguamento sismico dell'I.S. Vico – Umberto I – Gagliardi, locali spogliatoi annessi alla palestra, sito in Ragusa"	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	90%	100%	/	364/100 - 2533/107	<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.10	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Costruzione di una palestra presso l'I.S. G. Curcio di Ispica (RG), Via Asinara"	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	5%	20%	60%		<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.5	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Adeguamento sismico dell' I.S. G. Carducci, in Comiso Via Roma s.n.c."	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	60%	80%	100%	364/100 - 2533/100	<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.9	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Costruzione di una palestra presso l'I.S. Archimede di Modica (RG), in via Fabrizio s.n."	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	5%	20%	60%	364/100 -	<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.3	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Adeguamento sismico dell'I.S.G. Curcio sito in Ispica (RG), via degli Studi s.n.c."	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	60%	80%	100%	364/100 - 2533/104	<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.2	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Adeguamento sismico dell'I.S.G. Curcio sito in Ispica (RG), via Asinara s.n.c."	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	60%	80%	100%	364/100 - 2533/103	<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.1	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto IPSIA di Vittoria "Adeguamento alle norme vigenti in materia di costruzioni in zona sismica, accessibilità, sicurezza prevenzione incendi ed efficientamento energetico"	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	60%	80%	100%	364/103 - 2533/102	<input type="checkbox"/>

PEG Strat.co	Obiettivo	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.4	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Miglioramento sismico dell'I.S.Q. Cataudella sito in Scicli, Via Primula s.n.c."	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	60%	80%	100%	364/100 - 2533/101	<input type="checkbox"/>

Programma: 06 Servizi ausiliari all'istruzione

1	A3	A3B1	U.O.C. 3	Politiche Sociali	Efficacia	A3B1.2	Assicurare l'integrazione socio-scolastica agli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale nel territorio del L.C.C di Ragusa Realizzazione funzione delegata. U.O.C. 3	Coordinamento e attuazione delle attività necessarie per la corretta gestione dei "Servizi integrati di trasporto e assistenza in favore degli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale" delegati dalla Regione	Giorni di assistenza garantita agli studenti disabili (tolleranza -2%) compatibilmente con le risorse finanziarie impegnate dalla Regione (titolare della funzione) / giorni di scuola.	%	90%	90%	90%	2370	<input type="checkbox"/>
1	A3	A3B1	U.O.C. 3	Politiche Sociali	Efficacia	A3B1.6	Assicurare l'integrazione socio-scolastica agli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale nel territorio del L.C.C di Ragusa Realizzazione funzione delegata. U.O.C. 3	Indagine di customer satisfaction sui servizi assistenziali resi agli alunni disabili	Elaborazione del documento di analisi dei risultati dell'indagine di soddisfazione condotta	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
1	A3	A3B1	U.O.C. 3	Politiche Sociali	Efficacia	A3B1.1	Assicurare l'integrazione socio-scolastica agli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale nel territorio del L.C.C di Ragusa Realizzazione funzione delegata. U.O.C. 3	Svolgimento di tutte le attività necessarie per l'affidamento deiservizi ai soggetti accreditati.	N. di alunni-studenti assistiti / n. di richieste ricevute	%	100%	100%	100%	0	<input type="checkbox"/>
1	A3	A3B1	U.O.C. 3	Politiche Sociali	Efficacia	A3B1.5	Assicurare l'integrazione socio-scolastica agli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale nel territorio del L.C.C di Ragusa Realizzazione funzione delegata. U.O.C. 3	Sopralluoghi nelle scuole di istruzione superiore per monitorareil servizio effettuato dagli Enti/Coop.ve accreditate (che può essere effettuato anche a distanza durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID_19) Aggiornamento del registro	N. sopralluoghi per istituto	N. sopralluoghi per istituto	2	2	2	0	<input type="checkbox"/>
1	A3	A3B1	U.O.C. 3	Politiche Sociali	Efficacia	A3B1.3	Assicurare l'integrazione socio-scolastica agli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale nel territorio del L.C.C di Ragusa Realizzazione funzione delegata. U.O.C. 3	Attività di raccordo con gli Istituti Scolastici, con i genitori, con le Cooperative e gli operatori scolastici. Aggiornamento degli elenchi degli alunni (delle varie disabilità) aventi diritto all'assistenza e/o trasporto e del registro di rendicontazione	Aggiornamento registri	%	100%	100%	100%	0	<input type="checkbox"/>
1	A3	A3B1	U.O.C. 3	Politiche Sociali	Efficacia	A3B1.4	Assicurare l'integrazione socio-scolastica agli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale nel territorio del L.C.C di Ragusa Realizzazione funzione delegata. U.O.C. 3	Liquidazione e pagamento alle cooperative e/o Enti del compenso dovuto per il servizio di assistenza all'autonomia agli studenti con disabilità psicofisica e alla comunicazione ad alunni non udentie non vedenti anche tramite ricovero presso istituti specializzati e di assistenza specialistica e trasporto	Invio determina di liquidazione al settore contabile per il pagamento entro gg. 20 dalla data di ricezione fattura in piattaforma elettronica.	GG	20	20	20	2386 - 2386/10	<input type="checkbox"/>

Programma: 07 Diritto allo studio

7	A3	A3B1	U.O.C. 5: Istruzione	Efficacia	Sostegno del diritto allo studio	A3B1.1	Istruttoria delle istanze per l'assegnazione delle borse di studio regionali in favore degli alunni degli istituti di istruzione secondaria superiore	Rapporto fra istanze presentate e pratiche istruite nei termini assegnati dalla Regione	%	100%	100%	100%	1800	<input type="checkbox"/>
---	----	------	----------------------	-----------	----------------------------------	--------	---	---	---	------	------	------	------	--------------------------

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
20	A4	A4B1	U.O.C 1 Segreteria Presidenza	Efficacia	Convenzione con l'Università degli Studi di Catania per l'attribuzione del "Premio di Laurea Gianni Molé"	A4B1.1	Rinnovo Convenzione con l'Università per l'attribuzione del "Premio di Laurea Gianni Molé" a giovani laureati presso l'Università che abbiano affrontato nella tesi di laurea tematiche inerenti il giornalismo e che abbiano ottenuto il massimo dei voti.	Rinnovo convenzione secondo le indicazioni ivi contenute	SI/NO	SI	/	/		<input type="checkbox"/>
20 Presidenza	A4	A4B2	U.O.C 1 Segreteria	Efficacia	Attribuzione del "Premio di Laurea Gianni Molé"	A4B2.1	Pubblicazione del bando in esecuzione delle disposizioni previste nelle Convenzione con l'Università all'assegnazione del premio	Realizzazione adempimenti amministrativi finalizzati all'assegnazione del premio	SI/NO	SI	/	/	1800/1	<input type="checkbox"/>

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

7	A4	A4B2	U.O.C. 1: Turismo – servizi socioculturali – partecipazioni.	Efficacia	Valorizzazione dei BB.CC. e Unesco del territorio. Realizzazione eventi culturali e sportivi di promozione del territorio. Tutela gestione e fruizione di palazzo La Rocca a Ibla. Gestione biblioteca "G. Piccitto".	A4B2.3	Iniziativa e proposte in ordine alla fruizione sociale dei beni anche in collaborazione con gli organi periferici dell'Amministrazione Regionale. Attività di sponsorizzazione o organizzazione diretta e indiretta di iniziative sportive	N. iniziative e attività promosse	N.	4	5	6	1864 - 1923 - 1936 - 1936/1	<input type="checkbox"/>
7	A4	A4B2	U.O.C. 1: Turismo – servizi socioculturali – partecipazioni.	Efficacia	Valorizzazione dei BB.CC. e Unesco del territorio. Realizzazione eventi culturali e sportivi di promozione del territorio. Tutela gestione e fruizione di palazzo La Rocca a Ibla. Gestione biblioteca "G. Piccitto".	A4B2.2	Realizzazione di eventi culturali di valenza nazionale e internazionale (mostre, convegni, etc) per la Realizzazione di eventi culturali di valenza nazionale e internazionale (mostre, convegni, etc) per la valorizzazione di Palazzo La Rocca, bene di proprietà dell'Ente, inserito nella Heritage List dell'UNESCO	N. iniziative e attività promosse	N.	3	3	3	1820 - 1850 - 1866	<input type="checkbox"/>
7	A4	A4B2	U.O.C. 1: Turismo – servizi socioculturali – partecipazioni.	Efficacia	Valorizzazione dei BB.CC. e Unesco del territorio. Realizzazione eventi culturali e sportivi di promozione del territorio. Tutela gestione e fruizione di palazzo La Rocca a Ibla. Gestione biblioteca "G. Piccitto".	A4B2.1	Aggiornamento schedatura patrimonio artistico mobiliare dell'Ente	Aggiornamento n. beni culturali mobili dell'Ente	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>

Programma: 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

5	A4	A4B3	U.O.C. 1: Servizi Generali – Servizi Informatici – Sviluppo Locale - Energia	Efficacia	Valorizzazione e promozione del territorio anche attraverso la partecipazione ad eventi e mostre di livello internazionale in grado di promuovere le eccellenze culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche della provincia iblea. Progetto "Menu' Ibleo": presenza ad Agrifoodin occasione del Vinitaly.	A4B3.1	Realizzazione e partecipazione ad eventi che offrono l'opportunità di promuovere e valorizzare i prodotti di eccellenza del territorio ibleo	-- Numero iniziative ed attività promosse	n.	1	1	1		<input type="checkbox"/>
---	----	------	--	-----------	---	--------	--	---	----	---	---	---	--	--------------------------

Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 Sport e tempo libero

7	A4	A4B1	U.O.C. 5: Istruzione	Efficacia	Garantire la massima fruizione delle palestre scolastiche da parte delle associazioni sportive, tramite la concessione compatibilmente con le esigenze delle istituzioni scolastiche	A4B1.1	Aggiornamento di un registro contenente l'elenco delle palestre, i soggetti concessionari, estremi della concessione e durata	Pubblicazione del registro nella sezione Amministrazione Trasparente entro il 31 ottobre	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
---	----	------	----------------------	-----------	--	--------	---	--	-------	----	----	----	--	--------------------------

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
7	A4	A4B1	U.O.C. 5: Istruzione	Efficacia	Garantire la massima fruizione delle palestre scolastiche da parte delle associazioni sportive, tramite la concessione compatibilmente con le esigenze delle istituzioni scolastiche associazioni, esito del calendario e stipula delle convenzioni	A4B1.2	Pubblicazione di un avviso finalizzato alla raccolta delle manifestazioni di interesse da parte delle associazioni, concertazione con le istituzioni scolastiche e le		SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
5	A4	A4B2	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile	Efficacia	Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema diffuso di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto.	A4B2.1	Implementazione del progetto “PASSIBLEI”, finalizzato alla creazione di un sistema integrato di itinerari non motorizzati mobilità a vocazione turistico-ricreativa per la fruizione dei beni culturali, naturali ed ambientali della Provincia. Coordinamento e supporto agli Enti interessati della provincia di Ragusa e Siracusa per l'avvio della progettazione – importo 1,4 MLN dieuro fondi PAC.	Predisposizione documentazione di gara e affidamento dei servizi di ingegneria	%	100%	/	/		<input type="checkbox"/>
5	A4	A4B2	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile	Efficacia	Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema diffuso di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto	A4B2.2	Implementazione del progetto “PASSIBLEI”, finalizzato alla creazione di un sistema integrato di itinerari non motorizzati mobilità a vocazione turistico-ricreativa per la fruizione dei beni culturali, naturali ed ambientali della Provincia. Attività di coordinamento e supporto dopo affidamento del servizio Ingegneria per la progettazione – importo 1,4 MLN di euro fondi PAC.	Attività di esecuzione del servizio di ingegneria affidato	%	/	75%	25%		<input type="checkbox"/>

Missione: 07 Turismo

Programma: 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

7	A4	A4B3	U.O.C. 1: Turismo – servizi socioculturali – partecipazioni.	Efficacia	Attività Infotourist	A4B3.1	Attività di accoglienza ed informazione turistica svolta attraverso postazione INFOTOURIST di Ragusa Ibla, attraverso personale interno inserito in apposito progetto. Divulgazione materiale promozionale del territorio	N. ore di attivazione della postazione	n. ore	1620	1620	1620	1890 - 1895/3 - 1895/4 - 1895/5 -	<input type="checkbox"/>
7	A4	A4B4	U.O.C. 2: Classificazione e vigilanza strutture ricettive. Pro-loco	Efficacia	Organizzazione dello sviluppo turistico nell'ambito della programmazione regionale, ex art. 27 della l.r. n. 15/2015. Promozione e valorizzazione dell'offerta turistica del territorio presentata dal patrimonio architettonico e culturale dell'ente: <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento e controllo statisticadei flussi turistici - diffusione relative informazioni agli operatori turistici e per finalità di studio e ricerca - gestione richieste di classificazione e riclassificazione strutture ricettive. - rilascio pareri su progetti per apertura nuove strutture ricettive. - trasmissione alla Regione Sicilianadelle proposte di nuove iscrizioni all'albo reg.le delle pro loco 	A4B4.3	Organizzazione e gestione del servizio web based (TURISTAT) di rilevazione e invio telematico ai fini ISTAT dei dati relativi alla capacità ricettiva ed alla movimentazione turistica giornaliera delle strutture ricettive. Redazione ed invio ISTAT report mensile Mov/C e report annuale CTT/4. Diffusione informazioni e rapporti con l'Osservatorio Turistico regionale	Inserimento e aggiornamento dati nel sistema informatico TURISTAT	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
7	A4	A4B4	U.O.C. 2: Classificazione e vigilanza strutture ricettive. Pro-loco	Efficacia	Organizzazione dello sviluppo turistico nell'ambito della programmazione regionale, ex art. 27 della l.r. n. 15/2015. Promozione e valorizzazione dell'offerta turistica del territorio presentata dal patrimonio architettonico e culturale dell'ente: - aggiornamento e controllo statistica dei flussi turistici - diffusione relative informazioni agli operatori turistici e per finalità di studio e ricerca - gestione richieste di classificazione e riclassificazione strutture ricettive. - rilascio pareri su progetti per apertura nuove strutture ricettive. - trasmissione alla Regione Siciliana delle proposte di nuove iscrizioni all'albo reg.le delle pro loco	A4B4.2	Consulenza a quanti richiedono informazioni specifiche per l'apertura di strutture ricettive in provincia. Pareri preventivi di classificazione su progetto di strutture ricettive. Aggiornamento "data base" di tutte le strutture ricettive classificate e operanti sul territorio provinciale. Rapporti interlocutori ed eventuale consulenza ai SUAP del comuni del Libero Consorzio comunale	N. consulenze fornite/n. consulenze richieste	%	100%	100%	100%	1921	<input type="checkbox"/>
7	A4	A4B4	U.O.C. 2: Classificazione e vigilanza strutture ricettive. Pro-loco	Efficacia	Organizzazione dello sviluppo turistico nell'ambito della programmazione regionale, ex art. 27 della l.r. n. 15/2015. Promozione e valorizzazione dell'offerta turistica del territorio presentata dal patrimonio architettonico e culturale dell'ente: - aggiornamento e controllo statistica dei flussi turistici - diffusione relative informazioni agli operatori turistici e per finalità di studio e ricerca - gestione richieste di classificazione e riclassificazione strutture ricettive. - rilascio pareri su progetti per apertura nuove strutture ricettive. - trasmissione alla Regione Siciliana delle proposte di nuove iscrizioni all'albo reg.le delle pro loco	A4B4.1	Evasione delle richieste di classificazione e riclassificazione di strutture ricettive alberghiere ed extraalberghiere, dopo aver effettuato gli opportuni sopralluoghi al fine di verificare l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa di settore	Data ricevimento pratica da SUAP/data registrazione determinata di classificazione	N. Giorni	30	30	30	1921	<input type="checkbox"/>

Missione: 09 Sviluppo sost. e tutela territorio e ambiente

Programma: 01 Difesa del suolo

6	A1	A1C1	U.O.C. 3: Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile del settore e del servizio di acquisizione, smistamento, protocollazione ed invio delle mail sia ordinarie che PEC in entrata ed uscita del settore, nonché inoltre ai vari servizi delle mail di competenza. Gestione del personale e Servizio portierato	A1C1.1	Assicurare il normale flusso in entrata ed in uscita della corrispondenza del settore, tramite mail sia ordinarie che PEC	Tempi di smistamento delle mail ordinarie e/o PEC in arrivo ed uscita	GG	3	3	3		<input type="checkbox"/>
6	A1	A1C1	U.O.C. 3: Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile del settore e del servizio di acquisizione, smistamento, protocollazione ed invio delle mail sia ordinarie che PEC in entrata ed uscita del settore, nonché inoltre ai vari servizi delle mail di competenza. Gestione del personale e Servizio portierato	A1C1.2	Gestione attività amministrative del Settore. Gestione contabile interna. Acquisizione di beni e servizi necessari alle attività del Settore. Servizio portierato sede di Via di Vittorio.	Adempimenti richiesti / adempimenti realizzati	%	100%	100%	100%	2110 - 2140 - 2190 - 2210 - 2252 - 2255 -	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
6	A5	A5B1	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica	Efficacia	Pianificazione, redazione e direzione di studi geologici e geomorfologici a supporto della progettazione su richiesta dei settori tecnico/ambientali dell'Ente ed Enti terzi pubblici anche finalizzata a risparmio di spesa.	A5B1.1	Pianificazione, redazione di studi geologici e geomorfologici a supporto della progettazione dei settori tecnico-ambientali e di Enti terzi pubblici.	Studi geologici redatti/Studi geologici richiesti	%	100%	100%	100%	2119 2142	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B1	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica	Efficacia	Pianificazione, redazione e direzione di studi geologici e geomorfologici a supporto della progettazione su richiesta dei settori tecnico/ambientali dell'Ente ed Enti terzi pubblici anche finalizzata a risparmio di spesa.	A5B1.3	Customer Satisfaction sulla qualità complessiva del servizio geologico-geognostico-ambientale fornito ai settori tecnico-ambientali dell'Ente e/o di enti terzi pubblici e/o privati.	Grado di Soddisfazione tra 0 e 5	n.	4,5	4,5	4,5		<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B1	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica	Efficacia	Pianificazione, redazione e direzione di studi geologici e geomorfologici a supporto della progettazione su richiesta dei settori tecnico/ambientali dell'Ente ed Enti terzi pubblici anche finalizzata a risparmio di spesa.	A5B1.2	Attività di rilievo aerofotogrammetrico tramite drone e apparecchiature video/fotografiche in dotazione per il monitoraggio sull'erosione costiera dei tratti di costa a rischio e relativa restituzione grafica	Estensione dei tratti di costa a rischio studiata	m.	30.000	35.000	40.000	2116/3 2110	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B2	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica	Efficacia	Gestione della Rete Sismometrica Provinciale e della Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon con l'Osservatorio Nazionale Terremoti (ONT) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), tramite apposita Convenzione.	A5B2.1	Assicurare il perfetto funzionamento delle apparecchiature installate nei diversi siti sul territorio provinciale.	Interventi di manutenzione richiesti/interventi effettuati	%	100%	100%	100%	2116/3 - 2110	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B3	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Attingere a risorse regionali, nazionali e comunitarie per il conseguimento di una efficace attività di tutela ambientale	A5B3.1	Formazione del personale addetto, successiva all'acquisizione e collaudo delle attrezzature, nell'ambito del progetto "Implementazione delle apparecchiature a corredo del Laboratorio Geotecnico Terre e Rocce di questa amministrazione" (Laboratorio ufficiale, autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Servizio Tecnico centrale – con decreti n. 56914 del 17/07/2007 e n. 7126 del 30/05/2012). Finanziato con DDG n.1036/S11 DPRC SICILIA del 29.12.2021.	Partecipazione ai corsi di formazione per l'utilizzo delle apparecchiature.	SI/NO	SI	SI	/	2520/60 Cap Entrata 384/60	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B8	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Piano provinciale di gestione dei rifiuti (PPGR) del territorio provinciale di Ragusa - acquisizione pareri ambientali	A5B8.1	Attività tecnico-amministrative per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA), relativa al Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR) del territorio provinciale di Ragusa	Redazione e trasmissione all'Organo competente degli elaborati tecnico-ambientali per la Vas e la VInCA	SI/NO	SI	/	/	2161 - 2195 - 2120/10	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5C1	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica U.O.C. 3 Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficienza	Mantenimento certificazioni di qualità ISO 9001:2015 (qualità nei servizi) e ISO 45001:2018 (salute e sicurezza dei lavoratori nel posto di lavoro), relativamente alle attività geognostiche e geotecniche	A5C1.1	Mantenimento delle certificazioni in possesso del settore in ambito della qualità dei servizi (ISO 9001:2015) e nell'ambito della sicurezza nei posti di lavoro (ISO 45001:2018).	Risoluzione positiva di tutte le eventuali N.C. e/o Osservazioni emerse nell'ambito degli audit esterni effettuati da Ente Terzo di certificazione accreditato	%	100%	100%	100%	2120/1 - 2120/10 -	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5C2	U.O.C. 1: Servizio di Prevenzione e Protezione, Laboratorio Geotecnico, Procedure Ambientali	Efficienza	Mantenimento certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del laboratorio geotecnico provinciale ai sensi del D.p.r. 380/2001	A5C2.2	Manutenzione periodica ordinaria e/o straordinaria delle attrezzature e strumentazioni dedicate e verifiche di taratura delle attrezzature di misura di forza, pressione e lineari, interne e/o esterne da parte di laboratori universitari e/o centri SIT	Rispetto delle prescrizioni di cui alla Circolare 8 settembre 2010 n° 7618/STC, G.U. n° 257 del 3.11.2011	%	100%	100%	100%	2120/2 - 2120/10	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
6	A5	A5C2	U.O.C. 1: Servizio di Prevenzione e Protezione, Laboratorio Geotecnico, Procedure Ambientali	Efficienza	Mantenimento certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del laboratorio geotecnico provinciale ai sensi del D.p.r. 380/2001	A5C2.1	Esecuzione e certificazione prove sulle caratteristiche fisiche e meccaniche delle terre e delle rocce, inclusa la redazione dei certificati di prova, delle risultanze, computo metrico e contabilità laboratorio.	Rispetto delle prescrizioni di cui alla Circolare 8 settembre 2010 n° 7618/STC, G.U. n° 257 del 3.11.2011	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>

Programma: 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

6	A5	A5B10	U.O.C. 1: Servizio di Prevenzione e Protezione, Laboratorio Geotecnico, Procedure Ambientali	Efficacia	Provvedimento di adozione dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) ai sensi del DPR 13.03.2013 n. 59	A5B10.1	Procedimento istruttorio tecnico-amministrativo per l'adozione del provvedimento autorizzativo (AUA) di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 59, inclusa la verifica sulla correttezza formale dell'istanza e della documentazione ad essa allegata ed il coordinamento dei soggetti competenti, anche nell'ambito della conferenza dei servizi.	Provvedimenti rilasciati / provvedimenti richiesti	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B10	U.O.C. 1: Servizio di Prevenzione e Protezione, Laboratorio Geotecnico, Procedure Ambientali	Efficacia	Provvedimento di adozione dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) ai sensi del DPR 13.03.2013 n. 59									<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B11	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica U.O.C. 4: Gestione Rifiuti, Ecologia e Tutela Ambientale	Efficacia	Controlli in ambito ambientale	A5B11.1	Attività tecnico - amministrativa di controllo eseguita sulla base di una programmazione semestrale, svolta ai sensi del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente al ciclo dei rifiuti attinente alla produzione, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti non pericolosi e pericolosi, alle emissioni in atmosfera, all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, agli scarichi dei frantoi oleari, nonché alle sponsorizzazioni, tramite affidamento a soggetti esterni privati, delle isole spartitraffico lungo la rete viaria provinciale	Numero controlli effettuati	N.	57	60	63	2161	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B11	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica U.O.C. 4: Gestione Rifiuti, Ecologia e Tutela Ambientale	Efficacia	Controlli in ambito ambientale	A5B11.2	Attività tecnico - amministrativa di controllo, effettuata su richiesta e di concerto con enti terzi, ai sensi del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente al ciclo dei rifiuti attinente alla produzione, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti non pericolosi e pericolosi, alle emissioni in atmosfera, all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, agli scarichi dei frantoi oleari.	Rapporto tra controlli effettuati e controlli richiesti	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
1	A5	A5B2	U.O.C. 1 Polizia provinciale	Efficacia	Razionalizzazione delle attività di vigilanza e sanzionatorie in materia ittica venatoria	A5B2.2	Prevenzione ed accertamento violazioni in materia di caccia in tutto il territorio ibleo e di pesca nelle acque interne. In particolare: vigilanza per assicurare il rispetto del calendario venatorio e della normativa ittico-venatoria, repressione del fenomeno di bracconaggio, contrasto dell'esercizio dell'attività venatoria con mezzi vietati. Attività di polizia giudiziaria ed amministrativa correlate a quanto sopra. Custodia beni sequestrati.	Numero dei soggetti controllati nell'anno dal nucleo (in rapporto alle unità in servizio effettivo)	N. soggetti controllati nell'anno per agente	40 sogg.	40 sogg.	40 sogg.	2259 -	<input type="checkbox"/>

PEG Strat.co	Obiettivo	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso	Target atteso	Target atteso	Capitolo	Carta dei servizi
										anno 2023	anno 2024	anno 2025		
1	A5	A5B2	U.O.C. 1 Polizia provinciale	Efficacia	Razionalizzazione delle attività di vigilanza e sanzionatorie in materia ittico venatoria	A5B2.1	Elaborazione del programma di vigilanza venatoria per l'ammissione a contributo regionale. Istruzione della pratica ed attuazione del programma da rendicontare nel 2024	Presentazione istanza	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B6	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Tutela delle aree a verde di pertinenza provinciale	A5B6.1	Interventi di sfalcio delle erbe infestanti nelle isole spartitraffico ricadenti lungo la rete viaria ed in aree di pertinenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.	Superficie trattata	mq	62.000	64.000	66.000	2120 -	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B9	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica	Efficacia	Rilascio pareri di competenza in ambito geologico-geomorfologico ed ambientale di cui alla parte I del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. anche relative a: valutazione ambientale strategica (V.A.S.), valutazione di impatto ambientale(V.I.A.), valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e procedimento autorizzatorio unico ambientale (P.A.U.R.)	A5B9.2	Attività inerente l'istruttoria tecnico-amministrativa con acquisizione dei pareri endoprocedimentali dei settori tecnico-ambientali dell'Ente per rilascio di pareri ai sensi della parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Partecipazione alle riunioni delle Conferenze di Servizi convocate dall'Autorità Competente per evitare la formazione dell'assenso per silenzio.	Pareri emessi in conferenza su conferenze dei servizi convocate	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B9	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica	Efficacia	Rilascio pareri di competenza in ambito geologico-geomorfologico ed ambientale di cui alla parte I del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. anche relative a: valutazione ambientale strategica (V.A.S.), valutazione di impatto ambientale(V.I.A.), valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e procedimento autorizzatorio unico ambientale (P.A.U.R.)	A5B9.1	Rilascio di pareri endoprocedimentali di natura geologica-geomorfologica per impianti di produzione e/o trasferimento di energia elettrica e di pareri relativi all'attività di ricerca/o sfruttamento delle risorse petrolifere	Pareri emessi nei 30 gg dalla richiesta / pareri richiesti	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
6	A5	A5C4	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficienza	Realizzazione della settimana dell'ambiente	A5C4.1	Organizzazione della settimana dell'ambiente di concerto con la Capitaneria di Porto, i Comuni della provincia e le associazioni ambientaliste	Realizzazione delle iniziative	SI/NO	SI	SI	SI	2110/1	<input type="checkbox"/>

Programma: 03 Rifiuti

1	A5	A5B1	U.O.C. 1 Polizia provinciale	Efficacia	Intensificazione dell'attività di polizia ambientale sul territorio Contrasto alla gestione illecita dei rifiuti	A5B1.2	Prevenzione e contrasto degli abbandoni incontrollati di rifiuti lungo le strade provinciali e pertinenze, nonché in aree pubbliche del territorio provinciale attraverso l'uso di apparati fototrappole ("stealth cameras" sistema di video sorveglianza mobile). Gestione videocamere, controllo delle videoregistrazioni procedimento di contestazione delle violazioni accertate.	Ore di videosorveglianza nell'anno per ciascuna fotocamera	Ore	4500	4800	5200	0	<input type="checkbox"/>
1	A5	A5B1	U.O.C. 1 Polizia provinciale	Efficacia	Intensificazione dell'attività di polizia ambientale sul territorio Contrasto alla gestione illecita dei rifiuti	A5B1.1	Controlli periodici sull'attività di gestione dei rifiuti presso imprese industriali e artigianali. Verifiche sul territorio per la prevenzione e repressione delle emissioni illecite di fumi in atmosfera. Attività di p.g. di iniziativa o su delega della A.G. nel territorio provinciale, ai fini della tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Ogni altra attività di polizia ambientale delegata o di iniziativa.	Controlli sulle imprese/agente	N.	25	25	25	0	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
6	A5	A5B4	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Attingere a risorse regionali, nazionali e comunitarie per il conseguimento di una efficace attività di tutela ambientale	A5B4.1	Progetto "Litorale Vittoria- Acate C.da Macconi – Progetto di salvaguardia e rinaturalizzazione del litorale di C.da Macconi". Servizi di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento	Monitoraggio su rispetto dei tempi di progettazione	SI/NO	SI	si	/	878/22	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B7	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi del d.lgs n. 152/2006 della l.r. n.9/2010, e ss.mm.ii..	A5B7.1	Rilascio autorizzazione per le operazioni di recupero rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. e pericolosi di cui al D.lgs. N. 161/2002 , nonché pareri endoprocedimentali, nell'ambito di competenza, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., A.I.A. - V.I.A. - A.U.A.	Provvedimenti adottati o pareri emessi /provvedimenti richiesti	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B7	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi del d.lgs n. 152/2006 della l.r. n.9/2010, e ss.mm.ii..	A5B7.5	Ritiro e smaltimento di gesso e cartongesso, cod. EER 17 08 02, noleggio cassoni scarrabili	Quantità di gesso e cartongesso raccolta	KG	9.400	9.700	10.000	2120/1	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B7	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi del d.lgs n. 152/2006 della l.r. n.9/2010, e ss.mm.ii..	A5B7.3	Realizzazione dell'intervento di raccolta, carico e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi abbandonati nel territorio e lungo le strade extraurbane comunali della provincia di Ragusa, giusto Protocollo di intesa con tutti i Comuni	Quantità di rifiuti pericolosi e non, raccolti e conferiti in discarica	KG	80.000	85.000	90.000	2120 - 2195/1 - - 2120/1 - 2120/10	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B7	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi del d.lgs n. 152/2006 della l.r. n.9/2010, e ss.mm.ii..	A5B7.2	Realizzazione dell'intervento di raccolta e smaltimento di rifiuti pericolosi contenenti amianto (CER 17 06 05*) abbandonati nel territorio lungo le strade extraurbane comunali della provincia di Ragusa, giusto Protocollo di intesa con tutti i Comuni.	Quantità di rifiuti pericolosi contenenti amianto raccolti e conferiti in discarica	KG	28.000	29.000	30.000	2195/1	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B7	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi del d.lgs n. 152/2006 della l.r. n.9/2010, e ss.mm.ii..	A5B7.4	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani (CER 20 03 01), abbandonati lungo le Strade Provinciali, le Strade Regionali di pertinenza provinciale nonché le aree di competenza provinciale.	Quantità di rifiuti raccolti e conferiti in discarica	KG	105.000	110.000	115.000	2195/1	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5C5	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficienza	Accertamento del tributo del rifiuto speciale in discarica per l'incasso	A5C5.1	Accertamento finale con il calcolo del tributo da versare, calcolo interessi e sanzioni ed eventuali successivi iscrizione a ruolo, previo accertamento dell'esecuzione dei versamenti	Esecuzione accertamenti entro tre anni dall'anno di riferimento	SI/NO	SI	SI	SI	2190 - 2195 /3 - 2192 - 2193 -	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5C6	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficienza	Aggiornamento del registro dell'osservatorio provinciale rifiuti	A5C6.1	Tenuta del registro delle imprese e degli enti sottoposti alle procedure semplificate di cui agli artt.214, 215 e 216 del D.Lgs n.152/2006, integrato con i dati relativi agli impianti autorizzati ed operativi presenti sul territorio	Registrazione di cui agli artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm.ii. entro 20 gg. dalla richiesta	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>

Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

5	A4	A4B1	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile –	Efficacia	Promozione e conoscenza dei beni naturali protetti	A4B1.1	Organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza e di visite guidate, comprese le attività di prenotazione.	N. visite guidate / n. visite guidate richieste	%	100%	100%	100%	2290 – 2291 – 2292 – 2296 - 2298	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5B3	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile	Efficacia	Regime autorizzatorio ai sensi dei vigenti regolamenti delle riserve naturali	A5B3.1	Procedimenti tecnico-amministrativi per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori all'interno delle Riserve naturali	Tempo medio per il rilascio del provvedimento dalla richiesta	GG	20	20	20	2290 - 2291 - 2292 - 2296 -2298 -	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
5	A5	A5B4	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile	Efficacia	Regime indennizzatorio e compensativo	A5B4.1	Procedimenti tecnico-amministrativi per il rilascio dei provvedimenti indennizzatori e compensativi all'interno delle Riserve naturali	Tempo medio per il rilascio del provvedimento dalla richiesta	GG	20	20	20	2290 - 2291 - 2292 - 2296 -2298 -	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5B5	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile –	Efficacia	Pianificazione del territorio delle aree protette	A5B5.1	Procedimenti di competenza dell'ente gestore in attuazione dei Piani di Gestione Vallata del fiume Ippari e Residui Dunali Sicilia S. Orientale con rilascio pareri di competenza e/o endo-procedimentali su pareri VIA/VAS/VINCA	Tempi medi per rilascio parere	GG	20	20	20	2290 - 2291 - 2292 - 2296 -2298 -	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B5	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Attingere a risorse regionali, nazionali e comunitarie per il conseguimento di una efficace attività di tutela ambientale	A5B5.1	Progetto PO FEAMP 2014-2020 – Mis. 2.51 “Implementazione dell'incubatoio per l'allevamento, la salvaguardia e la conservazione della trota Macrostigma (Salmo cettii)” finanziato con DDG n. 187/PESCA del 19.04.2019.	Monitoraggio delle attività conclusive del progetto	SI/NO	SI	/	/	878/3 - 2604/4 - 2604/5 - 2260	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B5	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Attingere a risorse regionali, nazionali e comunitarie per il conseguimento di una efficace attività di tutela ambientale	A5B5.2	Attività di gestione dell'incubatoio per l'allevamento, la salvaguardia e la conservazione della trota Macrostigma (Salmo cettii)”.	Affidamento delle attività di gestione dell'incubatoio	SI/NO	SI	SI	SI	2260 -	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5C1	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile	Efficienza	Istituzione parco nazionale degli iblei	A5C1.1	Coordinamento locale e supporto tecnico amministrativo al procedimento partecipativo interistituzionale per la creazione del nuovo Parco Nazionale degli Iblei istituito ai sensi dell'art. 26 della Legge 29.11.2007, n. 222	Esecuzione adempimenti richiesti dalle autorità	%	100%	100%	100%	2290 - 2291 - 2292 - 2296 -2298 -	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5C2	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile –	Efficienza	Istituzione area marina protetta foce fiume irminio	A5C2.1	Progettazione e attività di presentazione di un'area marina nel territorio provinciale da presentare al Ministero Ambiente per Liste reperibilità AMP	Esecuzione adempimenti richiesti dalle autorità	%	100%	100%	100%	2290 - 2291 - 2292 - 2296 -2298 -	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5C2	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile	Efficienza	Miglioramento professionalità del personale di vigilanza	A5C2.1	Corsi di tecnica di Polizia Giudiziaria, normativa ambientale e addestramento al tiro per il personale di vigilanza	Personale di vigilanza formato e abilitato/personale di vigilanza	%	100%	100%	100%	2290 - 2291 - 2292 - 2296 - 2298	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5C3	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile –	Efficienza	Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri soggetti.	A5C3.1	Interventi finalizzati alla salvaguardia e alla fruizione degli ambienti naturali mediante la manutenzione e il potenziamento dei manufatti (sentieristica, perimetrazione, tabellazione, sistemazioni idrauliche ed interventi vari di piccola infrastruttura)	Avanzamento nella esecuzione interventi estensione sentieri / totale sentieri	%	60%	70%	80%	2290 - 2291 - 2292 - 2296 -2298 -	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5C3	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile –	Efficienza	Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri soggetti.	A5C3.2	Interventi di pulitura, forestazione e/o riforestazione finalizzati al mantenimento degli ecosistemi protetti	Ore eseguite/totale ore previste	%	100%	100%	100%	2290 - 2291 - 2292 - 2296 - 2298 -	<input type="checkbox"/>

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 02 Trasporto pubblico locale

1	A6	A6B1	U.O.C. 1 Polizia Provinciale	Efficacia	Garantire l'espletamento degli esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità di Autotrasportatore di merci c/terzi	A6B1.1	Commissione d'Esami	Attività di Segreteria della Commissione d'Esami	Espletamento di una sessione d'esami annuale	SI/NO	SI	SI	SI	974/2	<input type="checkbox"/>
---	----	------	------------------------------	-----------	--	--------	---------------------	--	--	-------	----	----	----	-------	--------------------------

PEG	Obiettivo	Codice	Servizio eseguito	Categoria	Descrizione obiettivo operativo	Codice	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target	Target	Target	Capitolo	Carta
									atteso		atteso	atteso		dei
Programma: 05			Viabilità e infrastrutture stradali											
4	A4	A5C1	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficienza	Attuazione della misura 5 dei fondiex insicem	A5C1.1	Gestione procedure e monitoraggio erogazioni fondi misure 5.1 (capitalizzazione imprese), 5.2 (patrimonializzazione confidi), 5.3 (interventi in conto interessi per ripianamento passività - investimenti)	Gestione procedure e liquidazione somme assegnate	%	100%	/	/	2624	<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B1	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi autoscuole.	Efficacia	Interventi manutentivi finanziati con decreto mit n. 49/2019 - annualita' 2021-2023: - manutenzione straordinaria nella rete viaria del comparto est importo di euro 700.000,00- manutenzione straordinaria nella rete viaria del comparto ovest importo di euro 700.000,00 - manutenzione straordinaria della segnaletica della rete viaria importo di euro 197.990,28	A6B1.1	Attività per l'esecuzione del piano	Esecuzione interventi annualità 2022	SI/NO	SI	/	/		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B2	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi autoscuole.	Efficacia	Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Ippari al km. 2+400circa della SP 18 "Vittoria – Piombo"	A6B2.1	Tutte le attività per la redazione e l'approvazione del progetto e le procedure di affidamento ed esecuzione	Esecuzione interventi (step 1 fino alla gara e contratto 50% - step 2 dal contratto all'esecuzione fino 100%)	%	50%	100%	/		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B3	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi autoscuole.	Efficacia	Interventi per la riapertura al transito della SR 76	A6B3.1	Tutte le attività per la redazione e l'approvazione del progetto e le procedure di affidamento ed esecuzione	Esecuzione interventi (step 1 fino alla gara progettazione 20% - step 2 dal contratto all'esecuzione fino 100%)	%	30%	60%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B4	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi autoscuole.	Efficacia	Manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza provinciale - decreto MIT n.123 del 19/03/2020 - annualita' 2021-2023 - importo di euro 593.084,94	A6B4.1	Tutte le attività finalizzate all'esecuzione dei progetti	Esecuzione interventi annualità 2022	SI/NO	SI	/	/		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B4	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi autoscuole.	Efficacia	Manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza provinciale - decreto MIT n.123 del 19/03/2020 - annualita' 2021-2023 - importo di euro 593.084,94	A6B4.2	Tutte le attività finalizzate alla progettazione	Progettazione interventi annualità 2023	SI/NO	SI	/	/		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B6	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Progetto "Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. n.115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. n.514 Ragusa-Catania. Lotti 3-6 e lotti 1-2"	A6B6.2	Tutte le attività finalizzate all'esecuzione della gara relative al potenziamento dei collegamenti stradali tra la s.s. n. 115 nel tratto Comiso – Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. n. 514 Ragusa – Catania. Lotti 1 – 2	Esecuzione del contratto	%	10%	40%	70%		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B6	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Progetto "Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. n.115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. n.514 Ragusa-Catania. Lotti 3-6 e lotti 1-2"	A6B6.1	Tutte le attività finalizzate all'espletamento della procedura di gara relative al potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. n. 115 nel tratto Comiso – Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. n. 514 Ragusa – Catania. Lotti 1 – 2	Procedura di gara	%	100%	/	/		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B7	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi autoscuole	Efficacia	Tutela, vigilanza, controllo, ispezionee manutenzione della rete stradale	A6B7.1	Interventi manutentivi eseguiti con il personale interno dell'Ente (ripristino sfossature, pulizia cigli, canali, segnaletica stradale orizzontale e verticale).	N.richieste intervento / n. richieste evase (operai segnaletica e stradali)	%	90%	/	/		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B7	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi autoscuole	Efficacia	Tutela, vigilanza, controllo, ispezionee manutenzione della rete stradale	A6B7.2	Vigilanza, controllo e ispezione delle strade e delle relative pertinenze da parte degli ispettori e dei capi cantonieri.	KM. Strade controllate / KM. Strade	%	100%	/	/		<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito(DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
4	A6	A6C1	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi, autoscuole	Efficienza	Programmazione delle autorizzazioni (autoscuole) a livello provinciale e gestione e monitoraggio servizio autoscuole, scuole nautiche e agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche	A6C1.1	Programmazione delle autorizzazioni (autoscuole) a livello provinciale e gestione e monitoraggio servizio autoscuole, scuole nautiche e agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche	Monitoraggio, controllo e predisposizione del programma provinciale delle autorizzazioni entro il primo trimestre	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6C1	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi, autoscuole	Efficienza	Programmazione delle autorizzazioni (autoscuole) a livello provinciale e gestione e monitoraggio servizio autoscuole, scuole nautiche e agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche	A6C1.2	Istruttoria amministrativa e tecnica per il rilascio di autorizzazioni relative all'attività di autoscuole, sulle scuole nautiche e sulle agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche; controlli ispettivi sulle predette attività	Tempi di rilascio autorizzazioni Autoscuole, Scuole Nautiche, Studi di Consulenza	GG	15	15	15		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6C2	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficienza	Gestione impianti di pubblica illuminazione con efficientamento energetico	A6C2.1	Monitoraggio, controllo e manutenzione impianti esistenti e gestione utenze. Verifica dell'esecuzione degli interventi previsti per l'efficientamento	N. richieste di intervento pubblica illuminazione evase/ n. richieste	%	100%	/	/	2030 - 2031 -	<input type="checkbox"/>
4	A6	A6C4	U.O.C. 2: Gestione Demanio	Efficienza	Gestione del demanio stradale e ottimizzazione delle procedure autorizzative	A6C4.2	Istruttoria tecnica, amministrativa, contabile delle pratiche relative a rilascio di autorizzazioni - concessioni - nulla osta per cartellonistica stradale	N. richieste di autorizzazioni-nulla osta evase nel termine di gg. 30 / n. richieste cartellonistica	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6C4	U.O.C. 2: Gestione Demanio	Efficienza	Gestione del demanio stradale e ottimizzazione delle procedure autorizzative	A6C4.3	Istruttoria amministrativa - contabile rilascio delle concessioni relative all'occupazione del demaniostradale (TOSAP)	N. richieste autorizzazioni-concessioni (accessi-atteversamenti e parallelismi, TOSAP)	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6C4	U.O.C. 2: Gestione Demanio	Efficienza	Gestione del demanio stradale e ottimizzazione delle procedure autorizzative	A6C4.1	Istruttoria tecnica, amministrativa, contabile delle pratiche relative a rilascio di autorizzazioni - concessioni - nulla osta per accessi, diramazioni, ecc.	N. richieste di autorizzazioni-nulla osta evase nel termine di gg. 30 / n. richieste concessioni (passi carrabili-accessi-intersezioni)	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6C4	U.O.C. 2: Gestione Demanio	Efficienza	Gestione del demanio stradale e ottimizzazione delle procedure autorizzative	A6C4.4	Istruttoria amministrativa per l'autorizzazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale e ordinanze	N. richieste per manifestazioni evase nel termine di gg. 30 / n. Richieste	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 01 Sistema di protezione civile

5	A5	A5B2	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile	Efficacia	Attività di programmazione finalizzata alla prevenzione dei rischi ed alla organizzazione delle attività di protezione civile in ambito sovracomunale	A5B2.1	Raccolta ed elaborazione dei dati e aggiornamento degli strumenti di Pianificazione Provinciale nel settore di Protezione Civile e della prevenzione dei rischi. Approfondimenti rischio idrogeologico, sismico ed incendi di interfaccia. Implementazione dell'azione	Documento di programmazione	SI/NO	SI	SI	SI	2318 - 2315 - 2317 - 2310 - 2313/1 -	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5C1	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile	Efficienza	Altre azioni ed iniziative di sostegno in ambito sovracomunale nel settore della protezione civile	A5C1.1	attività di istruttoria, esame e formulazione dei pareri tecnici nell'ambito dell'attività del Comitato Tecnico Regionale istituito per le finalità di cui al decreto legislativo 17.08.1999 n. 334 di "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (GRANDI RISCHI)	Pareri rilasciati entro 30gg / totale pareri richiesti	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
5	A5	A5C2	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile	Efficienza	Protezione civile – azioni e/o interventi diretti di prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze, anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le associazioni e/o gli altri organismi di volontariato	A5C2.1	Organizzazione e gestione emergenze reperibilità all'interno dell'ente, in conformità alle vigenti procedure regolamentari e di concerto con gli altri Settori Tecnici per le attività di pronto intervento in risposta ai livelli di allerta dichiarati ed in conformità alle norme ed alle direttive vigenti.	Mantenimento del servizio di reperibilità attivo 365 giorni / 365 giorni	%	100%	100%	100%	2317	

Missione:	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
Programma:	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale												
1	A7	A7B1	U.O.C. 4 Progetti S.A.I.	Efficacia	Garantire sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale	A7B1.4	Attività di controllo tesa a verificare il rispetto delle condizioni contrattuali nella gestione dei tre progetti SAI	Ispezioni presso le strutture SAI	N. 3 per progetto	3	3	3	0	<input type="checkbox"/>
1	A7	A7B1	U.O.C. 4 Progetti S.A.I.	Efficacia	Garantire sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale	A7B1.3	Espletamento nei termini di tutte le procedure previste per la corretta gestione del progetto SAI JUVENES riservato a beneficiari cat .MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati)	Rispetto degli adempimenti previsti nei manuali SAI (ivi compresa la rendicontazione dell'anno precedente), nelle linee guida, nelle disposizioni del Ministero dell'interno e del Servizio Centrale.	SI/NO	SI	SI	SI	2499/10 - 2499/200	
1	A7	A7B1	U.O.C. 4 Progetti S.A.I.	Efficacia	Garantire sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale	A7B1.2	Espletamento nei termini di tutte le procedure previste per la corretta gestione del progetto SAI denominato FARSI PROSSIMO: progetto di accoglienza riservato a beneficiari cat. Vulnerabili	Rispetto degli adempimenti previsti nei manuali SAI (ivi compresa la rendicontazione dell'anno precedente), nelle linee guida, nelle disposizioni del Ministero dell'interno e del Servizio Centrale.	SI/NO	SI	SI	SI	2499/10 - 2499/100	
1	A7	A7B1	U.O.C. 4 Progetti S.A.I.	Efficacia	Garantire sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale	A7B1.1	Espletamento nei termini di tutte le procedure previste per la corretta gestione del progetto SAI BISCARI progetto di accoglienza riservato a beneficiari cat. Ordinari	Rispetto degli adempimenti previsti nei manuali SAI (ivi compresa la rendicontazione dell'anno precedente), nelle linee guida, nelle disposizioni del Ministero dell'Interno.	SI/NO	SI	SI	SI	2392/2 - 2392/100	

Missione:	14	Sviluppo economico e competitività												
Programma:	01	Industria, PMI e Artigianato												
4	A4	A4C1	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficienza	Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte del libero Consorzio comunale di Ragusa delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli ee.rr. (fondi ex Insicem), in attuazione dell'art. 11 della l.r. 5.11.2004, n. 15	A4C1.1	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per l'erogazione dei fondi ai soggetti beneficiari in conformità in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.7.2006	Formalizzazione degli adempimenti	SI/NO	SI	/	/		<input type="checkbox"/>
4	A4	A4C1	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficienza	Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte del libero Consorzio comunale di Ragusa delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli ee.rr. (fondi ex Insicem), in attuazione dell'art. 11 della l.r. 5.11.2004, n. 15	A4C1.2	Monitoraggio e controllo dello stato di attuazione del piano di utilizzo in conformità in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.7.2006	Redazione report di controllo annuale	SI/NO	SI	/	/		<input type="checkbox"/>

Missione:	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
Programma:	02	Caccia e pesca												
6	A5	A5C3	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficienza	Sorveglianza e tutela dell'ittiofauna	A5C3.1	Rilascio licenza di pesca nelle acque interne e del tesserino di regolamentazione al fine di verificare la quantità e la qualità delle specie ittiche che non possono essere diversi dalle normative in vigore.	Rilascio licenze e tesserini di autorizzazione alla pesca nel termine di 15 gg. dalla presentazione dell'istanza	SI/NO	SI	SI	SI	2120/2 - 2252 - 2255 - 2260 - 2262	

Parte Seconda

Si da atto che l'Ente ha adottato i seguenti provvedimenti, qui di seguito elencati, non materialmente allegati, ma costituenti parte integrante e sostanziale del DUP 2024/2026:

- › **approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni** ex art. 20, D.LGS. 19 agosto 2016 n. 175 e s. m. i. – ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare e/o conservare. Relative determinazioni, Deliberazione dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa n. 32 del 28.11.2022;
- › **società partecipate** del Libero Consorzio Comunale di Ragusa – **Definizione obiettivi strategici**. Atto di Indirizzo **2024-2026**. Determinazione del Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa R.G. n. 1856/2023 prot. n. 0014218 dell' 11/07/2023;
- › **Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024-2026. ATTO DI INDIRIZZO** determinazione commissariale R.G. n. 2030, prot. n. 15229 del 25.07.2023;
- › **destinazione e ripartizione delle somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie** per violazioni al Codice della Strada. Art. 208 C.d.S., Bilancio di Previsione 2024/2026, **annualità 2024**, approvato con determinazione del Commissario Straordinario RG n. 2031, prot. n. 15228 del 25.07.2023.

Vengono invece allegati i seguenti atti di programmazione di settore, **proposti dai Dirigenti responsabili competenti per materia**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del DUP 2024/2026 dell'Ente:

- › **ALLEGATO 1: Piano Triennale delle OO.PP. triennio 2024-2025-2026 ed elenco annuale 2024**
approvato dal Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa con determinazione commissariale avente numero di registro generale 1637/2022 e numero di registro del presidente 58/2023 assunta al protocollo dell'ente in data 28.04.2023 con il n. 8891 il cui avviso di approvazione dello schema del piano triennale 2024-2026 ed elenco annuale 2024 sono stati regolarmente pubblicati all'Albo Pretorio di questo L.C.C. di Ragusa dal 30.04.2023 al 28.06.2023 con progressivo univoco di pubblicazione n.8891 il cui esito alla pubblicazione effettuata non risultano pervenute entro i termini temporali sopra indicati osservazioni o proposte di modifica da parte di terzi e da parte degli uffici dell'Ente;
- › **ALLEGATO 2: Programma triennale 2024/2026 per gli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 comma 6 D.Lgs. vo n. 50/2016 (Codice Contratti);**
- › **ALLEGATO 3: Piano triennale 2024/2026 delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari e dell'elenco immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ex art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito in L. 06/08/2008 n. 133, costituente il "Piano delle alienazioni immobiliari".**

Piano Triennale delle OO.PP. triennio 2024-2025-2026 ed elenco annuale 2024

approvati dal Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa con determinazione commissariale avente numero di registro generale 1637/2022 e numero di registro del presidente 58/2023 assunta al protocollo dell'ente in data 28.04.2023 con il n. 8891 il cui avviso di approvazione dello schema del piano triennale 2024-2026 ed elenco annuale 2024 sono stati regolarmente pubblicati all'Albo Pretorio di questo L.C.C. di Ragusa dal 30.04.2023 al 28.06.2023 con progressivo univoco di pubblicazione n.8891 il cui esito alla pubblicazione effettuata non risultano pervenute entro i termini temporali sopra indicati osservazioni o proposte di modifica da parte di terzi e da parte degli uffici dell'Ente

(vedi allegato n. 1)

Programma triennale 2024/2026 per gli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 comma 6 D.Lgs. vo n. 50/2016 (Codice Contratti)

(vedi allegato n. 2)

Piano triennale 2024/2026 delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari e dell'elenco immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ex art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito in L. 06/08/2008 n. 133, costituente il "Piano delle alienazioni immobiliari"

(vedi allegato n. 3)